RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

30524
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Guida Croazia € 7,00

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

ANNO 122 - NUMERO 122
SABATO 24 MAGGIO 2003
€ 0,90

Iniziata la requisitoria dell'accusa al processo di Milano. La difesa chiede di estromettere la pm. La Corte si oppone

Boccassini: «Ecco le prove su Previti»

Scontro politico dopo gli attacchi di Berlusconi. Follini boccia la commissione Sme

MILANO Con un lungo intervento al termine di una nuova giornata di tensione tra accusa e difesa, il pm Ilda Boccassini ha iniziato la requisitoria al processo Sme. Un passo che i legali di Previti hanno tentato di scongiurare con una lunga serie di richieste di nullità e la presentazione di un' istanza di sostituzione della pubblica accusa. Ma l'istanza è stata rigettata, come tutte le richieste di nullità. Per cui Boccassini ha potuto iniziare il suo intervento. Un invervento partito da una lunga serie di numeri, conti e documenti bancari. «Ecco le prove su Previti» ha detto il pm presentando i fogli che ricostruiscono uno dei principali capitoli del processo: il passaggio di 500 milioni di lire dai conti esteri della Fininvest a uno di Previti e da questo al conto dell'ex capo dei gip romani Squillante.

Intanto infuria la polemica dopo le esternazioni a «Porta a Porta di Berlusconi. «Non ho aggredito Prodi» si difende il premier. «Alza i toni perché è disperato» ribatte il Centrosinistra.

Dal canto suo la Cdl presenta in Parlamento la proposta per istituire una Commissione Sme, anche se nella maggioranza non tutti sono d'accordo. Per Follini (Udc) «ci sono cose più importanti da fare». Intanto insorge il Centrosinistra. Dice Violante: «se vinceremo le elezioni faremo una commissione per indagare sulle ricchezze di Berlusconi».

● *Alle pagine 2-3*

L'OFFENSIVA ELETTORALE DEL PREMIER

di **Gianfranco Pasquino**

Da una decina di giorni Berlusconi ha lanciato un'offensiva politico-elettorale di inusuale violenza verbale e mediatica. Troppo spesso si è detto che il Presidente del Consiglio aveva raggiunto i limiti. Non è così. Dedito alle iperboli e agli eccessi, questa volta Berlusconi si sente minacciato sia come imprenditore che deve il suo successo all'aiuto non disinteressato di alcuni uomini politici, in primis, Craxi: è il caso della Sme, ma soprattutto delle concessioni a trasmettere alle sue reti televisive, sia come Presidente del Consiglio. In questo secondo ruolo, al quale è arrivato soltanto perché troppi italiani lo hanno creduto diverso e migliore dei politici e grazie al quale può difendersi reclamando una sorta di impunità, altrimenti, si dice erroneamente, la vergogna di una sua condanna ricadrebbe sul Paese (affermazione palesemente manipolatoria), il presidente Berlusconi teme che, prima o poi, il miserabile bilancio del suo governo, finora mascherato da pennarelli, tabelloni, figure, numeri e inaugurazioni, venga esposto da giornalisti che sappiamo almeno fare le domande e contrastare le risposte con dati precisi.

● *Segue a pagina 2*

SE GLI SCANDALI NON CI INDIGNANO PIÙ

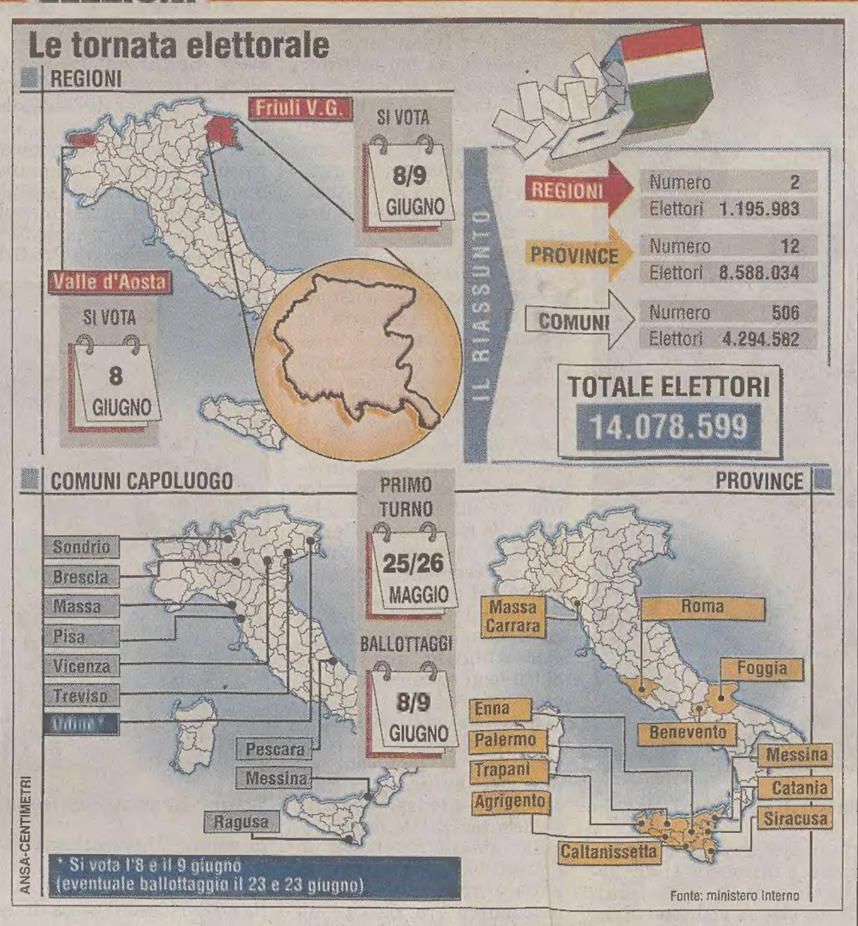
di **Giovanni Borgna**

Temo che la polemica sulla giustizia e lo sguaiato spettacolo delle diatribe quotidiane a suon di iperboli abbiano ormai già mietuto una vittima illustre: la nostra capacità di scandalizzarci. Maggioranza e opposizione si accusano reciprocamente ogni giorno di avere progetti eversivi e antidemocratici, non esitando a evocare fantasmi che ancora si aggirerebbero per l'Europa. Nessuno ascolta più. Sono parole d'ordine che servono soltanto a chi vuole usarle al bar, per replicare a coloro che la pensano diversamente.

La cosa, ovviamente, è molto seria, perché, fra tante parole al vento, sfuggono comportamenti sui quali non si dovrebbe soprassedere. Si legge in questi giorni, ad esempio, che il direttore di un quotidiano nazionale, che non perde occasione per stigmatizzare moralisti e giustizialisti ha riconosciuto, in un editoriale pubblicato sotto pseudonimo, di essere stato un informatore retribuito negli Ottanta della Cia (cioè, di un servizio segreto di uno Stato straniero, pur se alleato), al fine di spiegare il «fenomeno Craxi» (uomo politico italiano di assoluto spicco).

● *Segue a pagina 3*

ELEZIONI



Seggi aperti domani e lunedì: da rinnovare 12 Consigli provinciali e oltre 500 comunali

Un voto-test per il governo

● *A pagina 2*

L'ex campionessa di sci prima italiana in vetta

Manuela Di Centa scala l'Everest

La carnica Di Centa in cima all'Everest, 8848 metri.

ROMA Sorprendente Manuela Di Centa. L'ex olimpionica di fondo, che vive in Friuli, a Paluzza, scala l'Everest e diventa la prima italiana a conquistare gli 8848 metri del tetto del mondo. Dopo un periodo di acclimatazione di alcune settimane trascorso fra il campo base, a 5900 metri, e i campi intermedi situati a 6500 e 7400, la Di Centa ha raggiunto il Campo IV al Colle Sud dal quale in undici ore ha raggiunto la vetta del tetto del mondo.

Un exploit notevole anche perché l'ex fondista, che attualmente fa parte della commissione atleti del Cio, non aveva mai fatto alpinismo a simili, alti livelli. «Sono stanca come una pera cotta», sono state le prime parole con cui Manuela ha annunciato dal telefono satellitare al fratello Giorgio la riuscita della sua scalata all'Everest. Emanuela ha chiamato l'Italia poco dopo aver cominciato la discesa dalla vetta, che si dovrebbe concludere entro oggi.

● *A pagina 33*

SARS

In Cina cessata allerta. Trovato l'untore: è lo zibetto

● *A pagina 4* Nella foto, due esemplari del piccolo carnivoro che finisce sulle tavole orientali.

Le prime colonne si sono formate poco dopo le 11. Superlavoro per le forze dell'ordine

Due incidenti e la città va in tilt

Costiera e via Flavia bloccate per ore. Automobilisti infuriati

TRIESTE Traffico in tilt per quasi quattro ore ieri in città. Due incidenti, fortunatamente senza conseguenze per le persone, hanno bloccato la circolazione su due arterie vitali. In Costiera un'«Alfa» ha perduto l'avantreno e, dopo essere finita contro un'auto in sosta, si è bloccata al centro della carreggiata. In via Flavia, poco prima di Aquilinia, un bilico ha perso il rimorchio che ha di colpo sbarrato la strada. Centinaia di vetture in coda, automobilisti infuriati nell'inutile tentativo di tentare di raggiungere percorsi alternativi.

● *A pagina 16*

Costiera bloccata per ore: un'Alfa ha perso l'avantreno.

Goffredo Sottile nuovo prefetto di Trieste

TRIESTE Cambio al vertice della prefettura di Trieste, Goffredo Sottile è il nuovo prefetto. Subentra a Vincenzo Grimaldi chiamato a reggere la prefettura di Bologna Romano di nascita, Goffredo Sottile ha diretto negli ultimi due anni la prefettura di Reggio Calabria.

● *A pagina 13*

STATI UNITI

BUSH OSTAGGIO DEL FANTASMA DI OSAMA

di **Renzo Guolo**

Inizia il Memorial Day e l'America cerca normalità, nonostante il timore di attentati devastanti. Solo pochi giorni fa, nel pieno della campagna mediatica per le elezioni del 2004, Bush parlava di Al Qaeda come di un'organizzazione decimata. Nel frattempo è arrivato qualche segnale di novità nel quadro politico internazionale, dalla revoca delle sanzioni contro l'Iraq al «si» di Sharon alla «road map». Ma ci sono stati Riad, Casablanca, e, soprattutto, il messaggio di Ayman Al Zawahiri, l'ideologo di Al Qaeda che invita a colpire l'America e i suoi alleati, a mutare quel quadro ottimistico. L'Iraq appare lontano, quasi rimosso, anche se a Baghdad i marines continuano a morire in imboscate ostili. Improvvisamente il fantasma di Osama, vanamente esorcizzato sotto le spoglie di Saddam, ricompare.

E la paura dilaga: troppi i bersagli cosiddetti soft che gli shahid, i «martiri» suicidi possono colpire. Non sono i bersagli-simbolo a preoccupare. E non solo perché gli obiettivi hard sono sorvegliati; ma perché gli attacchi soft - terribile terminologia per chi ne è vittima - consentono la massima produttività politica: possono destabilizzare più che un attacco rivolto a un bersaglio politico militare. Sul piano politico il ritorno in grande stile di Al Qaeda mette in seria difficoltà Bush.

● *Segue a pagina 8*

modello Nathalie di Flou
Vico Magistretti

Flou, la cultura del dormire
flou
& perizzi
via San Nicolò 32, Mazzini 31

Terz'ultimo turno in B. Stasera a Messina occorre vincere per continuare a sperare nella A

Triestina alla volata finale

TRIESTE È partita la spedizione alabardata per la Sicilia, dove la Triestina questa sera si gioca le ultime speranze di riagganciare la zona promozione incontrando il Messina.

Ai siculi, che non sono ancora salvi, un pari andrebbe anche bene. Ma il pareggio, alla Triestina, che deve assolutamente superare il Lecce, un punto più avanti, potrebbe non bastare: la costringerebbe infatti a mettersi nelle mani degli altri per continuare a sperare. Per questo motivo Rossi ha caricato la squadra facendole una sorta di lavaggio del cervello come ai bei tempi dei play-off. «Dobbiamo vincere, per noi conta un solo risultato».

Dello stesso parere è Parisi, il forte difensore di origine siciliana con spiccate attitudini offensive: «Dobbiamo assolutamente giocare per vincere, dobbiamo rischiare».

La grinta di Parisi: «A Messina dobbiamo rischiare».

● *A pagina 29*

Festa degli ASPARAGI
9·10·11
17·18
24·25
MAGGIO 2003
Domani sera si balla con l'orchestra I RODIGINI
67ª asparagi mostramercato
TAVAGNACCO
PARCO CAMPO SPORTIVO
OGGI SABATO 24 MAGGIO
ore 12.30: Inizio degustazioni
RADUNO INT.LE FIAT 500 Memorial Emilio Peressotti
ore 21.00: Ballo con l'orchestra MADE IN ITALY
Musica in birreria con gli SPLUMATS
DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONE
INFORMAZIONI: www.protavagnacco.it

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.
KataWeb

PER INFORMAZIONI: NUMERO VERDE 800 219 219 - www.euronics.it

Fini condivide la proposta di istituire una Commissione parlamentare sul caso Sme. Follini frena: «Dobbiamo concentrarci su argomenti più cruciali e urgenti»

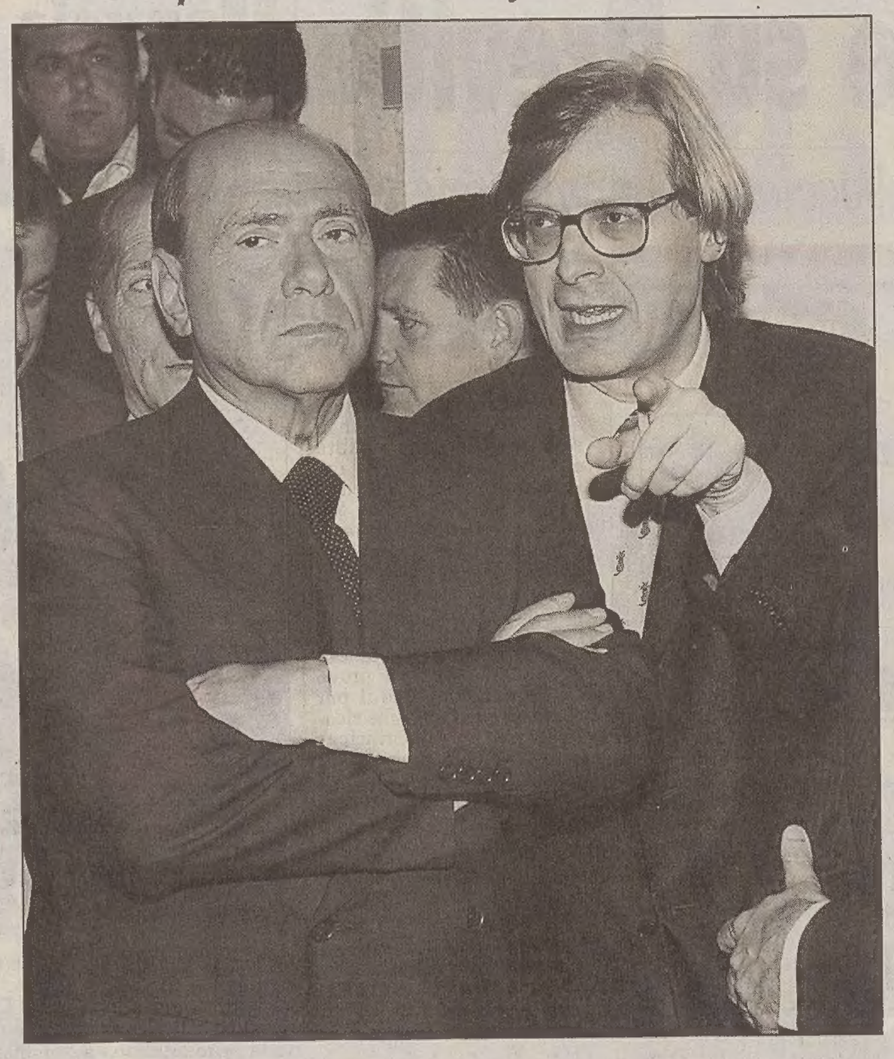
Berlusconi si difende: «Non ho aggredito Prodi»

«In televisione ho esposto soltanto fatti». Violante ironizza: «Faremo un'inchiesta sulla sua ricchezza»

ROMA «Non ho aggredito nessuno, ma ho solo esposto fatti». Spiazzato dalla dura reazione di Romano Prodi, che ha denunciato una «aggressione disperata», Silvio Berlusconi tenta di gettare acqua sul fuoco e nega che quanto da lui detto due sere fa a Porta a Porta possa essere inteso come un attacco al presidente della Commissione Ue. Io assicura il premier «non ho fatto nessuna aggressione. Tra poco comincia il semestre di presidenza Ue e con Prodi ho intenzione di collaborare nel migliore dei modi possibili».

Quel che è certo è che il presidente del consiglio (che nella vicenda Sme è imputato) non intende rinunciare alla commissione di inchiesta e annuncia che i "fatti" da lui esposti nello studio di Vespa saranno oggetto di una indagine. «Ci sarà una commissione parlamentare che illuminerà e illustrerà questi fatti. Avremo modo, tempo e occasione» precisa Berlusconi «per approfondirli».

Il premier fa capire che è intenzionato a fare sul serio e dalle parole si passa subito ai fatti. I capigruppo di Forza Italia ricordano che alla Camera e al Senato sono state già depositate due proposte di legge per istituire la commissione e annunciano che entro la prossima settimana chiederanno ai loro colleghi della maggioranza di far iniziare l'esame delle leggi. La proposta avanzata da Berlusconi convince anche gli esponenti di Alleanza Nazionale e Gianfranco Fini dà il disco verde. «Mi auguro che nessuno abbia nulla da nascondere e che la richiesta di accertare la verità» scandisce il vicepremier «non trovi nessuno contrario». Nella maggioranza, però, non tutti sembrano decisi ad andare fino in fondo. Il più prudente è Marco Follini per il quale in Parlamento ci sono argomenti «più cruciali ed anche più urgenti». Il segretario dell'Udc spiega che la politica italiana non può restare «aggrappata al passato e ai suoi fantasmi» ma poi invita l'opposizione a non temere la verità: «Non vedo perché la sinistra si debba sentire minacciata da una commissione parlamentare».



Roma: Silvio Berlusconi con Vittorio Sgarbi durante la visita alla mostra su Sironi.

«Appena vinciamo le elezioni facciamo la commissione d'inchiesta sugli arricchimenti di Berlusconi. Credo che ne vedremo di cose interessanti». L'ha detto il capogruppo dei Ds alla Camera Luciano Violante ieri a Palermo, commentando la proposta del presidente del consiglio di istituire una commissione d'inchiesta sulla vicenda Sme.

«Vedremo come si è formata la ricchezza di Berlusconi - ha aggiunto l' ex presidente della Camera - come è andata avanti, visto che ha detto che è andato con gli assegni in bocca negli uffici pubblici. Vedremo a chi ha dato questi assegni e come si è formato il suo impero finanziario».

Violante ha poi affermato:«noi siamo persone civili non usiamo gli strumenti delle istituzioni contro gli avversari politici. Berlusconi in questo modo delegittima e discredita le istituzioni del Paese, perché li usa per il proprio tornaconto personale».

«Avete visto - ha osservato - cosa è successo con questa singolare trasferta in Svizzera, finita con l' arresto dell'oracolo e con l'imputazione a carico dei due parlamentari andati lì».

A Violante risponde il portavoce di Forza Italia Sandro Bondi: «La minaccia di Violante di istituire una commissione di inchiesta sulle ricchezze di Berlusconi in caso di loro vittoria, è veramente ignobile, tipica del personaggio». Lo ha detto il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi, commentando quanto ha detto oggi a Palermo il capogruppo dei Ds.

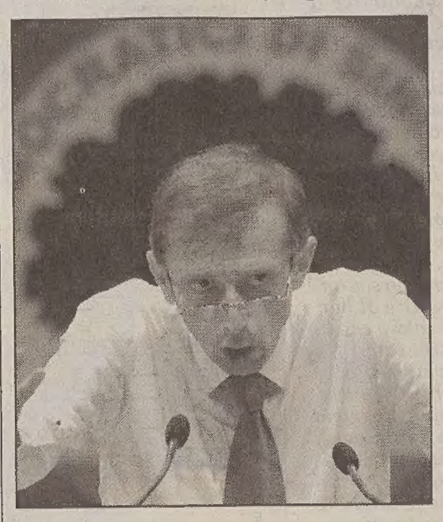
Secondo Bondi «è del tutto lecito chiedere una commissione di inchiesta su una vicenda in cui ci sono sospetti e accuse, e che ha ancora molti lati oscuri. È nello stesso interesse di quanti sono stati tirati in ballo - prosegue l'esponente azzurro - a partire da Prodi ed Amato, che si faccia piena luce in una storia che è ancora immersa nella nebbia».

Gabriele Rizzardi

Le reazioni del Centrosinistra: «Ha paura di perdere le elezioni»

Fassino all'attacco del premier: «Alza i toni perché è disperato»

ROMA «Berlusconi ha paura di perdere le elezioni, ha paura del ritorno di Prodi, e alza i toni per far dimenticare i problemi del suo governo». «Brandisce la minaccia di una commissione d'inchiesta parlamentare sulla Sme per intimidire i magistrati». Sono pesantissime le reazioni del centrosinistra dopo il lungo monologo a «Porta a Porta» in cui il presidente del Consiglio è tornato ad attaccare Prodi, magistrati e opposizioni. Un'esibizione che ha scatenato anche un nuovo coro di critiche del sindacato dei giornalisti contro l'uso distorto della Rai. «Berlusconi cerca di darsi coraggio facendo la voce grossa», accusa Piero Fassino. Al di là delle minacce, aggiunge però, le parole del capo del governo «sono quelle di un uomo che ha perso lucidità e manifestano uno stato d'animo disperato, di chi si rende conto che, al di là della propaganda, la sua azione di governo non sta producendo risultati». Il giudizio del segretario Ds è durissimo: «Silvio Berlusconi è privo di cultura politica...Non ha senso dello Stato e crede di surrogare tutto con la tecnica della pubblicità».



Fassino all'attacco del premier: è disperato

A scatenare l'indignazione delle opposizioni è soprattutto la richiesta di Berlusconi di una commissione d'inchiesta parlamentare sulla vicenda Sme. Su quella stessa vicenda cioè in cui il capo del governo è attualmente sotto processo, imputato di aver corrotto i giudici a suon di miliardi. Una mossa evidentemente concordata da tempo se già ieri Forza Italia ha depositato in Parlamento una proposta di legge per istituire la commissione.

«Non è possibile - protesta il capogruppo della Margherita, Pierluigi Castagnetti - che il governo minacci una giurisdizione parallela mentre è in corso un processo. E' evidente l'intenzione strumentale di istituire un'altra commissione d'inchiesta allo scopo di intimidire la magistratura». Per Oliviero Diliberto però il tentativo di trascinare Prodi nella vicenda Sme nasconde un «segno di debolezza»: «Berlusconi ha una paura fottuta di Prodi, sa che con il suo ritorno non ha nessuna speranza di vincere le elezioni». E Massimo D'Alema sottolinea come nelle democrazie parlamentari le commissioni d'inchiesta sono uno strumento riservato alle opposizioni per controllare l'attività del governo. Mentre il governo di centrodestra le usa come un'arma contro le opposizioni. La Federazione della stampa torna intanto a protestare contro la Rai, «Porta a Porta» e la conduzione di Bruno Vespa. Non può essere spacciato per «approfondimento giornalistico», sostiene infatti il sindacato dei giornalisti, «un'esercitazione oratoria pressocché ininterrotta» e priva di ogni contraddittorio.

Andrea Palombi

IL CASO

Al posto dell'Irap che sarà diminuita

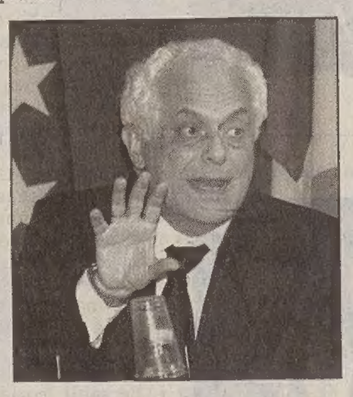
Torna la tassa sulla salute Protestano i sindacati Visco: «È incostituzionale»

ROMA È confermato: fin dalla prossima finanziaria l'Irap sarà diminuita e al suo posto si ripensa alla tassa sulla salute. Quello che era stato un annuncio-spettacolo fatto dal presidente del consiglio Silvio Berlusconi alla tv di Bruno Vespa, trova riscontro nelle dichiarazioni del sottosegretario all'economia Giovanni Vegas, che confessa l' intenzione del governo di abolire l'Irap entro la legislatura. «Noi già nella finanziaria di quest'anno - precisa - abbiamo messo una detassazione dell'Irap per i redditi da lavoro più bassi ed è intenzione nell'ambito della legislatura arrivare all'abolizione dell'Irap».

Rispunta la tassa sulla salute, per colmare eventuali buchi provocati da un parziale smantellamento dell'Irap, l'imposta pagata sulle attività produttive. Berlusconi, ricordando che con l'Irap si versano 62.000 miliardi di vecchie lire che verrebbero a mancare, ha rilanciato il ripristino della vecchia tassa sulla salute. E, quanto all'Irpef, che doveva essere già articolata su due livelli, 23 per cento e 33 per cento, si vedrà, ha detto il presidente del consiglio. Dipende da come vanno i conti e l'andamento esterno dell'economia. Insomma, per la gente si vedrà, ma per le imprese la promessa verrà mantenuta.

L'ex ministro dell'economia Vincenzo Visco boccia l'idea di poter reintrodurre la tassa sulla salute. «Potrebbe essere incostituzionale, perché diverse sentenze hanno sostenuto che la sanità deve essere finanziata attraverso la fiscalità generale», spiega.

Tutti sono molti allarmati. I sindacati che vedono ripiombare altre tasse sulla gente, già alle strette con un'inflazione reale ben superiore a quella rilevata. Le associazioni dei consumatori che trovano strano il ricorrere ad una tassa generale per colmare il buco di una imposta che oggi grava solo sulle imprese medio-grandi. Il presidente della Confesercenti Marco Venturi afferma: «È il vecchio gioco delle tre carte: ti illudono di darti i soldi, ma in realtà te ne stanno togliendo».



Visco: no alla tassa sulla salute.

Anche i sindacati sono contrari a togliere l'Irap per il semplice motivo, osserva Luigi Angeletti (Uil), che «quei pochi soldi che ci sono devono essere usati per fare investimenti nel Mezzogiorno. Tra pochi mesi tutte le risorse saranno dirottate verso i paesi che entreranno nella Unione europea. Sarebbe una forma di criminalità politica ed economica fare diversamente».

Antonella Fantò

Il voto per le amministrative di domani e lunedì si carica di significati politici ma il Cavaliere glissa: «Non riguarda il governo»

D'Alema è sicuro: «Il Centrosinistra vincerà alla grande»

Il test clou in Sicilia. Si rinnoveranno 12 amministrazioni provinciali e 506 comunali

ROMA Dodici milioni di cittadini chiamati alle urne, domani e dopodomani sono un buon test per capire le tendenze elettorali di medio termine, anche se si tratta di una consultazione amministrativa. In attesa delle regionali del Friuli-Venezia Giulia e della Val d'Aosta, 8 e 9 giugno, l'attenzione va alle elezioni comunali e provinciali, non solo perché c'è Roma, ma per il segnale politico che, secondo tradizione, esse mandano al Paese. Berlusconi, dopo aver dichiarato un proprio disimpegno e che le elezioni non riguardano il governo, si è buttato a corpo morto nella propaganda elettorale, con tutti i mezzi a disposizione. Vuole un voto contro le «toghe rosse» e i fantasmi del comunismo, ma dice di non considerarlo come un test sull'operato del governo, anche se è sicuro che andranno bene. D'Alema, commentando il Berlusconi del salotto di Vespa, sostiene che il premier «va fermato», anche con queste elezioni. La sua previsione per il risultato delle amministrative: «Il Centrosinistra le vincerà largamente».

Oltre che a Roma, si voterà in altre undici province: Massa-Carrara, Benevento, Foggia, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Siracusa, Trapani. Votano, come si vede, otto province siciliane su nove, cinque del Centrodestra e tre del Centrosinistra. Cuffaro si è sbilanciato: evocando il 61 a zero delle politiche, fa il tifo per un 8 a zero alle provinciali. Vuole sbaraccare il Centrosinistra di Caltanissetta, Enna e Siracusa.

Più prudente è Scajola, che prevede la «conquista» di Enna e si concede chances per Siracusa. A Follini interessa, soprattutto, che la sua Udc diventi il primo partito siciliano. Violante dice che, «per la rilevanza che assume in Sicilia», il voto investe anche un giudizio sui partiti nazionali di governo, per i quali prevede un calo di consensi.

Un operaio intento ad affiggere manifesti elettorali a Roma nei pressi del Colosseo.

Fini e Storace si sono buttati su Roma perché temono la vittoria dell'ulivista Gasbarra sul loro presidente uscente, Moffa. L'altra volta, Pasqualina Napoletano, vicina alla vittoria nel primo turno, fu sconfitta nel ballottaggio, perché gli elettori della capitale, soprattutto i suoi, se ne andarono al mare. A sostegno di Moffa, è sceso in campo anche Berlusconi, che loda il «buon governo» dell'uomo di An.

Si vota in 506 comuni sopra i 15 mila abitanti, e tra essi ci sono 9 capoluoghi: Brescia, Sondrio, Treviso, Vicenza, Massa, Pisa, Pescara, Messina e Ragusa. A Pisa è favorito l'uscente sindaco ulivista Fontanelli, anche se Rifondazione va al primo turno con un proprio candidato. Idem a Massa, dove l'Ulivo sostiene Neri, mentre la Cdl, divisa per tre, favorisce Ciarleglio.

A Pescara, il candidato dell'Ulivo, D'Alfonso, è appoggiato anche da Rc. A Brescia, la Cdl tenta il colpo con la Beccalossi di An, ma la Lega va per conto suo. Parte in vantaggio l'uscente Corsini, centrosinistra. A Treviso, scaduto Gentilini, la Cdl sembra in frantumi con tre aspiranti, favorendo così la Campagnier, Ulivo più Rc.

A Vicenza, l'uscente Hullweck ha per sé il Polo, mentre la Lega punta su Stefani. Riboni si gioca le sue carte con tutto il Centrosinistra. Come l'uscente ulivista Molteni a Sondrio, dove la Destra oppone la Bianchini, una ex del pci. A Messina, il Centrodestra punta sull'uscente Buzzanca, contro Saitta, Ulivo più Rc.

Renato Venditti

DALLA PRIMA PAGINA

L'offensiva elettorale del premier

Sbaglia l'opposizione quando chiede al Presidente del Consiglio di smettere di attaccare i giudici e il Presidente della Commissione Europea Prodi e di dedicarsi al governo. Berlusconi non può smettere gli attacchi ai giudici perché i processi stanno arrivando a conclusione, e perché Berlusconi non sa governare. Sa soltanto annunciare e rivendicare dubbi successi. Sbaglia ancora l'opposizione quando sostiene che, nemmeno se condannato, il Presidente del Consiglio dovrebbe dimettersi.

Dal punto di vista strettamente istituzionale, il Presidente del Consiglio non ha l'obbligo di dimettersi, ma politicamente dovrebbe farlo e eticamente in qualsiasi democrazia decente sentirebbe lui e sentirebbero i suoi alleati il dovere morale di lasciare la carica. La sua presenza a capo del governo, non l'azione dei giudici, getterebbe vergogna sul paese. Neppure il voto degli elettori può assolvere da reati commessi, per di più, quando Berlusconi era un imprenditore, non un «politico». I giudici di Milano non hanno incriminato e non stanno giudicando il capo del governo, ma un imprenditore.

Se, poi, i due ruoli non possono essere scissi è perché Berlusconi, pur avendo promesso in tempi brevissimi una legge a soluzione del suo conflitto di interessi, ha avuto altre priorità. D'altronde, la sua rimanente forza politica dipende quasi completamente dalla commistione dei due ruoli: un'altra, deve essere sottolineato, drammatica anomalia italiana.

Se gli elettori non possono assolvere chi ha commesso reati, possono, però, sconfiggere con il voto chi li ha ingannati e chi vuole una giustizia clemente con i potenti ovvero a loro subordinata. Purché l'opposizione non sia accondiscente, ma sappia essere propositiva e convincente. Almeno, unità propositiva e capacità di persuasione sono le qualità che potrebbero spostare i voti necessari in una competizione bipolare e risolvere in modo democratico una situazione che sta diventando molto grave.

Gianfranco Pasquino

Ciampi ai nuovi Paesi dell'Ue: «La vostra sovranità non cessa»

ROMA Ciampi, chiudendo a Salisburgo i lavori del vertice dei 17 paesi dell'Europa centrale, ha voluto rassicurare i Paesi dell'Est europeo e l'Ucraina ex sovietica che nutrono forti timori per l'adesione all'Unione Europea. La vostra adesione, ha affermato il Capo dello Stato, «non comporta nessuna cessione di sovranità, ma solo una condivisione». Perchè entrare nei vari livelli dell'integrazione europea, dall'euro alla politica estera ed alla sicurezza comune, ha ribadito il presidente della Repubblica, «non vuol dire cedere sovranità, ma metterla in comune» con gli altri partner.

Ciampi ha così affrontato il problema dell'insicurezza che serpeggia in alcuni paesi che si preparano ad aderire all'Unione europea. Cechi, slovacchi, sloveni ed altri hanno manifestato infatti delle riserve rispetto alle regole decisionali di una Ue che si avvia ad adottare il voto a maggioranza su molte decisioni. Anche polacchi, ungheresi e rumeni nutrono forti timori perchè temono di entrare a far parte di una «nuova Urss», ossia di entrare in un meccanismo troppo complesso. Ciampi ha ricordato le preoccupazioni sorte anche in Italia al momento dell'ingresso nell'euro. Ma poi tutti i timori sono stati fugati «alla prova dei fatti». Ed ora, ha aggiunto, bisogna fare uno sforzo ulteriore, tenendo conto del fatto che la moneta unica sta dimostrando di essere forte.

I giudici di Milano respingono gli ultimi tentativi della difesa di far slittare il processo Sme. L'accusa ricostruisce i passaggi di denaro tra l'ex ministro, Squillante e Pacifico

Boccassini: «I documenti inchiodano Previti»

Requisitoria tecnica del pm: «Non contano le parole ma le carte». Il dibattimento continuerà il 30 maggio

MILANO I bonifici bancari. Il pubblico ministero Ilda Boccassini stavolta comincia con i bonifici bancari. «Si sono dette tante parole su questa inchiesta cominciata nel 1995 - dice - ma i movimenti bancari sono carte che ci danno la certezza storica di quanto avvenuto». Chi si aspettava che «Ilda la rossa» cominciasse la sua requisitoria al processo Sme con le richieste di condanna è rimasto deluso.

Lo aveva fatto al processo Imi-Sir ed era stata criticata. E poi domani ci sono le elezioni amministrative e le richieste di pena per gli imputati (magari con il coinvolgimento indiretto di Berlusconi) potevano essere strumentalizzate.

Il pubblico ministero ha anche tralasciato di parlare di Prodi e D'Amato. Non ha mai fatto il nome di Berlusconi. E non ha accennato alla Sme che il presidente dell'Iri, Prodi, aveva venduto a De Benedetti suscitando l'ira di Bettino Craxi. No, questa parte «politica» sarà forse affrontata nella prossima udienza. Per ora, in modo molto semplice, il pubblico ministero ha voluto parlare dei conti correnti esteri degli imputati, dei conti aperti a Chiasso, Bellinzona e Ginevra. E quando la Svizzera ha fornito «assistenza giudiziaria», a quei conti in codice sono stati affiancati cognomi e nomi: Giuseppino Scabini, manager Fininvest; Cesare Previti, avvocato di Berlusconi; Renato Squillante, giudice a Roma; Attilio Pacifico, avvocato.

«Come districarci in questa vicenda? Non con i racconti di qualcuno, ma con le carte - dice il Pm - perchè le carte non cambiano nel tempo e se io stacco un assegno e qualcuno lo incassa, resta una traccia immutabile negli anni».

Così comincia il lungo elenco dei bonifici, partiti da un conto Fininvest per arrivare su quello di Previti e di lì a un conto dell'ex giudice Squillante. Sono centinaia di milioni di lire e siamo nel 1991. A volte i soldi passano per Attilio Pacifico che faceva le «compensazioni» fra chi voleva portare i soldi in Svizzera e chi, avendoli in Svizzera, voleva riportarli in Italia. «Questa ricostruzione - dice il Pm - non è stata smentita dalle difese e dai loro consulenti. Nessuno può contestare i documenti. E gli imputati hanno dato versioni che non stanno in piedi. Squillante ha detto di essere stato il "custode temporaneo" di quelle somme. No, era il vero padrone di quel denaro. Previti ha detto che la Fininvest in quel modo gli aveva pagato le parcelle e, invece, lui prende quei soldi e li manda a Squillante».

Fuori dall'aula gli avvocati replicano: «Aspettiamo ancora di sapere quali processi sarebbero stati aggiustati da Squillante. In questo processo viene invertito l'onere della prova. Dica il pubblico ministero quali sono stati gli affari sporchi che Squillante ha combinato per conto di Berlusconi. Per quanto riguarda i passaggi di denaro, gli imputati hanno fornito le loro versioni. E poi c'è il fascicolo 9520, quello che la procura continua a nascondere. Lì sono contenuti interrogatori di magistrati romani che scagionano Squillante. Non portare in aula quel fascicolo significa commettere un reato» (di questo si era parlato anche in mattinata, quando nell'estremo tentativo di far slittare ancora il dibattimento, la difesa di Previti aveva sollevato altre eccezioni di nullità).

Mancano pochi minuti alla chiusura e Ilda Boccassini ha solo il tempo di accennare al ruolo di Stefania Ariosto. Sul tavolo ha le fotocopie delle agende del teste «Omega» dove sono riportati i vari appuntamenti con Previti fin dal 1984.

Poi racconta che, per intimidire la grande accusatrice, a Natale '95 come pacco dono gli era stato recapitato un coniglio spellato.

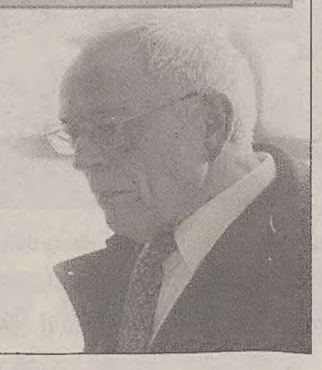
Il processo riprende venerdì prossimo e poi, il 6 giugno, toccherà alle parti civili.

Questa mattina alle 10, invece, ci sarà un'udienza del processo "stralcio" a Silvio Berlusconi. Il premier va in Lussemburgo e non ci sarà. Ieri a Roma ha commentato con tre parole in inglese la requisitoria della Boccassini. "Wait and see", ha detto. Aspettiamo e vediamo.

Gigi Furini

Le richieste della difesa

1. **Revoca dell'ordinanza con cui si respingevano le richieste di testimoni aggiuntivi** e l'acquisizione agli atti di una serie di documenti, tra i quali quelli contenuti nel cosiddetto "fascicolo segreto". Inoltre ha eccepito la **nullità dell'ordinanza di rinvio a giudizio** e dei conseguenti atti del processo
2. Acquisizione delle dichiarazioni spontanee rese da Berlusconi e di quelle che verranno rese in futuro, o la citazione in aula dello stesso **Berlusconi come imputato di reato connesso**
3. **Nullità delle contestazioni suppletive che riguardano il reato di corruzione in atti giudiziari**, perché tardive, e degli atti conseguenti
4. **È stata inoltre depositata l'istanza di Previti per la sostituzione del Pm d'udienza, Ilda Boccassini**



ANSA-CENTIMETRI

Il pm Ilda Boccassini durante la requisitoria in aula a Milano per il processo Sme.

La Ariosto querela Berlusconi: «Non sono una confidente della polizia»

Stefania Ariosto querela Berlusconi.

MILANO Stefania Ariosto, la teste Omega, ha querelato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per alcune sue affermazioni fatte nelle trasmissioni televisive «Excalibur» e «Porta a porta». Le denunce-querela sono state presentate dalla Ariosto alla Procura della Repubblica di Como.

Stefania Ariosto ha spiegato di aver deciso di querelare il premier in quanto si è sentita diffamata dalle sue affermazioni e ha anche annunciato che nei prossimi giorni si presenterà con un megafono in tutti i luoghi pubblici dove andrà Berlusconi per denunciare pubblicamente «le sue malefatte». La Ariosto si è sentita diffamata dal presidente del Consiglio, tra l'altro, per una frase detta ieri durante «Porta a porta». «Con gli occhi bassi, perchè si vergogna - ha spiegato Stefania Ariosto - Berlusconi sul mio conto ha detto che io sono una confidente della polizia e che ho cercato impunità per una serie di fatti drammatici del mio passato. Non ci sono fatti drammatici, andrò io adesso in pubblico a raccontare quali sono i fatti che riguardano il presidente del Consiglio. Adesso non ne posso proprio più». «È esilarante ritenere che l'Ariosto sia un teste attendibile, visto il cumulo di falsità che ha riferito»: lo ha detto l'avv. Giorgio Perroni, uno dei difensori di Previti. «Tra l'altro - ha proseguito il legale - una persona, che è stata quotidianamente a casa di Previti, non è possibile che non sia in grado di ricordare nulla della casa».

I magistrati non hanno accolto la richiesta di attendere che il Cavaliere parli l'11 giugno: «Non sappiamo neanche se verrà»

«Adesso il premier deve testimoniare»

La difesa: «Venga in tribunale anche a costo di portarlo con i carabinieri»

MILANO «Chiediamo al tribunale di convocare Silvio Berlusconi come testimone e chiediamo, eventualmente, che sia disposto l'accompagnamento coattivo». Parole dure dell'avvocato Alessandro Sammarco, legale di Cesare Previti, in apertura di udienza al processo Sme. Tradotto in un linguaggio più semplice, vuol dire che Previti vorrebbe Berlusconi in aula e, se Berlusconi non si dovesse presentare, il tribunale dovrebbe mandare i carabinieri a prenderlo. Tutto ciò non può accadere, perchè Berlusconi è deputato (oltre che capo del governo) e quindi un suo «accompagnamento coattivo» sarebbe impossibile. Ma le parole risuonano in aula e il pensiero va all'altra sera, a Berlusconi che in televisione da Bruno Vespa annuncia che il «Lodo Maccanico» non riguarderà i coimputati. In buona sostanza, i processi verranno sospesi soltanto per le più alte cariche dello Stato (e la norma non comprenderà i deputati) e gli stessi processi potranno proseguire nei confronti degli altri imputati. Ovvero, Berlusconi si «salva» e Previti potrà affondare. Ecco, allora, la rabbia dell'ex ministro ed ex avvocato del Cavaliere. Previti non è in aula a Milano, ma per lui parla il suo avvocato. «La testimonianza di Berlusconi è importante - dice - e dovete almeno aspettare che parli nell'altro processo (il capo del governo è atteso per l'11 giugno) per poi trasferire le sue dichiarazioni in questo dibattimento». Ma il Pm Ilda Boccassini si oppone: «Non sappiamo neanche se Berlusconi verrà».

Mentre il tribunale boccia la richiesta dicendo di non poter valutare "un evento futuro e incerto". Resta il fatto che Previti, con questa mossa, potrebbe aver lanciato un messaggio a Berlusconi. E saranno le prossime tappe, politiche e giudiziarie, a ridisegnare i rapporti fra i due.

Gli avvocati Giorgio Perroni e Alessandro Sammarco, i legali di Cesare Previti ieri mattina nell'aula del tribunale di Milano.

L'offensiva degli avvocati di Previti, però, non si ferma. «Chiediamo che sia sostituito il pubblico ministero per evidenti ragioni di grave inimicizia». Il riferimento è alle parole del Pm del 16 maggio scorso, quando aveva definito Previti «un bambino viziato». La richiesta viene respinta nel pomeriggio dal procuratore di Milano, Ferdinando Vitiello. «L'uso di quell'appellativo è certamente deplorevole, ma non può in alcun modo assumere portata e consistenza tale da integrare gli estremi della grave inimicizia».

Intanto l'avvocato Alessandro Sammarco, uno dei legali di Cesare Previti, durante una pausa della requisitoria del Pm Ilda Boccassini al processo Sme ha ribadito come il «Lodo Maccanico sia sbagliato e inutile. Un palliativo. Serve l'immunità parlamentare per riequilibrare i poteri perchè quello giudiziario travalica gli altri, come ha dimostrato il Pm escludendo prove della difesa». Il legale non si dice però sorpreso: «non avevamo dubbi che le nostre richieste sarebbero state respinte. Che era chiaro che a tutti i costi si voleva rispettare il programma. È una profonda ingiustizia dare la parola al Pm dopo che ha violato i diritti della difesa innumerevoli volte e anche oggi». E anche il Tribunale che non ha consentito che venissero portate nuove prove ha permesso «la mutilazione del diritto di difesa. Non ha trovato di meglio da fare che dare la parola al Pm per formulare le richieste di condanna».

Il legale del senatore Alessandro Sammarco: «Il lodo Maccanico è sbagliato e inutile. Serve l'immunità per i parlamentari»

IL CASO

La Lega: «Quelli di Zelig hanno insultato i nostri ministri»

ROMA Vola a 10 milioni di spettatori con uno share record del 39,30% «Zelig Circus» all'esordio nel prime time di Canale 5. Il picco di massimo ascolto è stato di oltre 13 milioni di spettatori, e lo share è arrivato fino al 57%. La comicità di Zelig ha dominato la serata e fatto vincere le reti Mediaset con il 54,07% (36,27% per la Rai). Ma se lo show orchestrato da Cluadio Bisio piace agli italiani non è altrettanto gradito ai vertici della Lega. Radio Padania Libera, emittente della Lega Nord, ha dedicato ieri pomeriggio infatti ampia parte della sua programmazione ad un programma in diretta in cui sono state raccolte proteste contro la trasmissione televisiva. «Abbiamo deciso di dare voce alla gente - spiega Matteo Salvini, direttore della radio - perchè ieri sera il duo comico Ficarra e Picone ha insultato i ministri della Lega e i leghisti dando loro dei cretini. C'è una bella differenza tra la satira e l'insulto e ieri sera abbiamo assistito ad un vero e proprio insulto. Oltretutto alla vigilia di elezioni importanti è una cosa davvero incredibile».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 23 maggio 2003 è stata di 47.900 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Se gli scandali non ci indignano più

Si potrebbe trattare, se è vero, e accertate le modalità concrete, di un fatto grave, la cui liceità andrebbe verificata, ai danni di chi si fidava e contro il proprio Paese: la vicenda, riguardando un giornalista che ha disposizione larghi spazi per «fare opinione» potrebbe comunque meritare un dibattito approfondito. Nessuno però sembra avere interesse alla cosa.

Ancora, un deputato, già presidente dell'Ordine degli avvocati di una città importante, ha proposto, sull'onda delle recenti vicende processuali milanesi di, estendere l'immunità parlamentare, in corso di probabile reintroduzione, anche agli eventuali correi. Cioè, per fare un esempio, se qualcuno fosse accusato di aver rifornito di cocaina un onorevole (sono cose che possono capitare), non si potrebbe, almeno temporaneamente, procedere per accertare i fatti nemmeno contro il fornitore. Ci si attenderebbe una protesta unanime. Invece, poco o nulla.

Il presidente del Consiglio, peraltro, ha dichiarato pubblicamente, anche dopo le sue prime apparizioni nell'aula giudiziale, che riferirà ulteriori «cose gravissime» nell'ambito del noto processo milanese relativo al cosiddetto scandalo Sme. Avrebbe, quindi, taciuto per anni, pur ricoprendo uffici pubblici, ma adesso parlerà. È un pesante avvertimento trasversale? A danno di chi? Sono stati scoperti fatti nuovi? Quali? Come? Perché si è ritenuto di tacere fino a oggi? Basterebbe questo episodio, in un Paese serio, pro provocare una crisi di governo. Il grido, invece, rimbomba fra le impervie pareti dell'ennesima campagna elettorale, come il tetro suono del vento che si insinua fra cattedrali di roccia che eternamente si disgregano. E nulla accade.

È un male, voglio dire, che questa continua, forse programmata, esasperazione dei toni confonda ogni evento in un odioso magma che spinge le persone per bene al disinteresse. La capacità di scandalizzarsi è la reazione dell'etica. E l'etica è, o dovrebbe essere, il fondamento del diritto, quale regola dei rapporti sociali. È inevitabile - sappiamo sin dai Vangeli - che avvengano scandali. Perdere la capacità di riconoscerli, e di indignarsi, e di reagire, significa, però, se non diventare compartecipi, per lo meno spianare la strada a chi quelli scandali non esita a provocare, o utilizzare per i suoi interessi.

Giovanni Borgna

Telekom Serbia, sentito Marini Nuovi nomi di svizzeri e italiani

LUGANO Continua a parlare Igor Marini davanti al Ministero pubblico federale che due settimane fa lo ha arrestato per riciclaggio, a conclusione della sfortunata trasferta a Lugano della delegazione della Commissione Telekom Serbia. Il faccia a faccia tra il consulente e il procuratore federale Sergio Mastroianni è proseguito per tre ore nel palazzo di Giustizia di Lugano, dove Marini è stato già interrogato altre due volte. Ieri il consulente è entrato nel dettaglio di quel paio di operazioni finanziarie a cui aveva accennato ieri e che, a suo dire, sarebbero servite a «ripulire» parte di 55 milioni di dollari di presunte tangenti che sarebbero state pagate nell'ambito dell'affaire che nel '97 portò Telecom al controllo del 29% della compagnia telefonica di Belgrado. E lo ha fatto «con precisione, fornendo date e circostanze», secondo il suo avvocato, Stefano Camponovo, avvertito della convocazione solo un'oretta prima dell' inizio dell' interrogatorio. Soprattutto, Marini ha fatto dei nomi, «di svizzeri e di italiani», in relazione a quelle operazioni eseguite da funzionari di banca ticinesi, che potrebbero essere a loro volta convocati dalla magistratura per confermare il racconto dell'uomo nuovo del caso Telekom Serbia.

Il presidente delle Comunità islamiche Dachan rassicura: «Da noi non si predica né violenza né terrorismo»

Pisanu: via gli estremisti dalle moschee

«Tutti i mezzi di prevenzione e contrasto» contro i fanatici ma con i moderati è dialogo

ROMA Nelle nostre moschee non c'è nulla di torbido. Non predichiamo nè violenza nè terrorismo. È una replica netta quella di Mohamed Nour Dachan, presidente dell'Unione delle Comunità islamiche in Italia, che riunisce il 70% delle 200 moschee presenti nel nostro Paese, dove vivono circa 1,2 milioni di musulmani. Dachan entra in scena dopo l'intervista rilasciata dal ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu e dopo il suo proposito di «liberare le moschee d'Italia».

Liberarle dai «predicatori della violenza, dai reclutatori della Guerra Santa e dagli agenti di interessi stranieri nel nostro Paese» ha detto Pisanu, come medicina contro l'offensiva globale del terrorismo di matrice islamica. Di fronte alle decine di kamikaze islamici che si fanno esplodere in Israele, Marocco e Arabia Saudita non può che esserci una risposta ferma, quella della guerra da sferrare «con tutti i mezzi di prevenzione e contrasto di cui disponiamo». Così, ha sottolineato Pisanu, «le moschee italiane devono essere totalmente liberate dai predicatori della violenza, dai reclutatori della Guerra santa e dagli agenti di interessi stranieri nel nostro Paese».

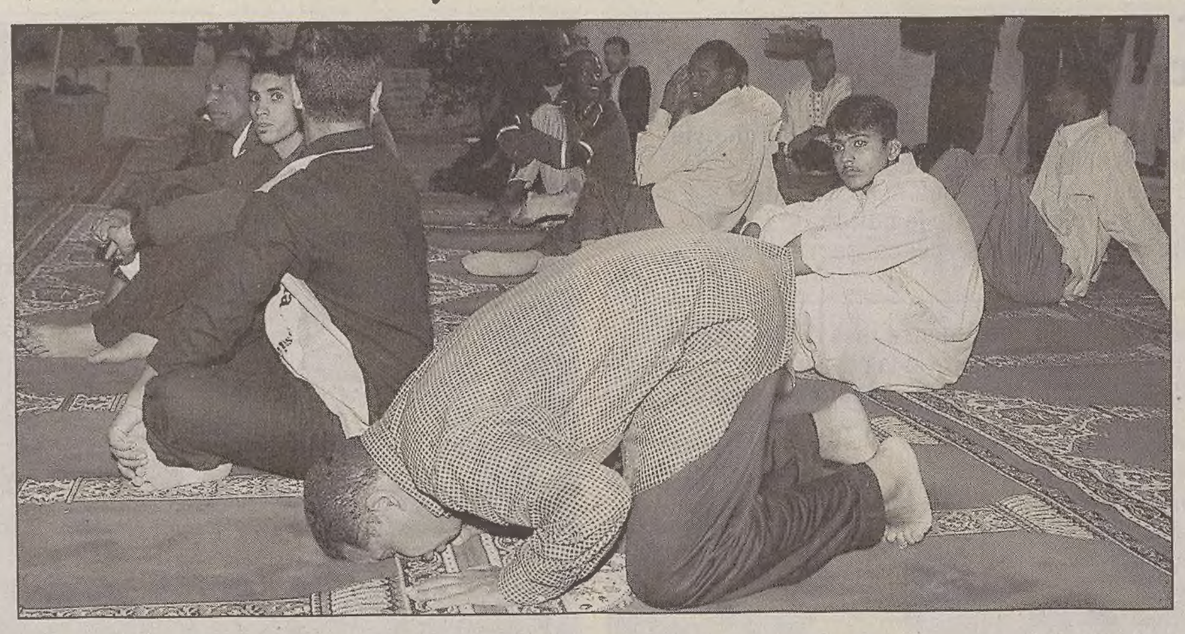
Nessuna rinuncia a un patto con l'Islam moderato nè alla proposta di una Consulta dei musulmani d'Italia: «la linea del governo italiano ha due obiettivi da realizzare simultaneamente: il primo, dialogare costruttivamente con la stragrande maggioranza dei musulmani pacifici e, il secondo, isolare gli estremisti e piegarli alla ragione con le buone o con le cattive maniere. Chi confonde la nostra disponibilità al dialogo con un atteggiamento debole e remissivo non ha capito nulla di questa politica». Insomma, per il ministro «nel medio-lungo periodo, l'arma migliore è il dialogo tra i moderati delle tre religioni monoteistiche e tra i governi laici dell'Europa, dell' America e del mondo islamico, perchè solo col dialogo interreligioso e politico si possono tagliare le radici del fanatismo».

Del milione di musulmani oggi presenti in Italia, solo 50 mila frequentano abitualmente le moschee e solo una parte di essi è esposta alla predicazione estremista. «Tutti gli altri cercano soprattutto pane, lavoro e pacifica convivenza con i cittadini italiani» ha riconosciuto Pisanu. Ma la presa di posizione non è piaciuta. Tanto che Dachan ci tiene a precisare che, se «il ministro parla di dialogo, bene, siamo pronti a dialogare, vogliamo fare e praticare il dialogo: se il ministro ha qualcosa da dirci siamo pronti ad ascoltare».

Dachan sottolinea che tutte le moschee hanno condannato gli atti di violenza e di terrorismo, «continuiamo a vivere come sempre, a cercare e perseguire il dialogo e la convivenza: non abbiamo nulla da cambiare».

Per il Verde Cento, Pisanu ha una «strategia pericolosa sul terrorismo perchè rischia di trasformare l'azione preventiva e repressiva in una pericolosa discriminazione nei confronti dei centri islamici e delle moschee». Concorda Giovanni Russo Spena, vice presidente del gruppo di Rifondazione comunista alla Camera: le affermazioni del ministro sono decisamente «preoccupanti».

Elisabetta Martorelli



Musulmani pregano a Roma durante gli incontri di una Giornata islamico-cristiana promossa dalla Comunità di Sant'Egidio.

Tecnologica strategia della Bce anti-falsari

«Toccare, guardare e sfregare». In arrivo la banconota col chip

FRANCOFORTE «Toccare, guardare, sfregare». È questa la regola aurea indicata dalla Bce al momento dell' introduzione fisica dell'euro per aiutare i cittadini di Eurolandia a distinguere le banconote false da quelle autentiche. Una regola che, tuttavia, non ha impedito ai falsari di mettere sul mercato quasi 170.000 biglietti contraffatti nel corso del 2002, un dato inferiore a quello delle banconote false in circolazione quando esistevano ancora le vecchie divise, ma in costante e rapida crescita.

Per questo non sorprende che l'istituto centrale, come riportato ieri dal quotidiano «Handelsblatt», stia studiando sistemi molto sofisticati per rendere ancora più sicure le banconote in euro. Sistemi che potrebbero utilizzare un piccolissimo microchip, lungo appena 0,4 millimetri, da inserire nella carta delle banconote e non visibile a occhio nudo. Il partner tecnologico scelto dai banchieri di Francoforte, che preferiscono non commentare le indiscrezioni e non nascondono una certa irritazione per la fuga di notizie, sarebbe la giapponese Hitachi. Il microchip da inserire nelle banconote, in concreto, dovrebbe contenere una sequenza di 38 numeri che rende la banconota e la sua origine identificabili.

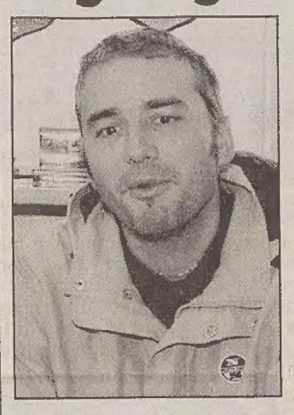
Perchè il sistema funzioni, tuttavia, è necessario installare nei negozi e nei luoghi in cui normalmente circola molto denaro una grande quantità di scanner in grado di leggere il microchip. Il sistema servirebbe quindi a proteggere i negozianti e la grande distribuzione, ma non i privati cittadini dal rischio di ricevere banconote false. Ci sarebbe poi un problema legato ai costi di produzione delle banconote dotate di microchip. Nel caso in cui i congegni elettronici costassero 7-8 centesimi l'uno, il costo complessivo di una banconota sarebbe più che doppio rispetto ai prezzi attuali.

Il problema di rendere le banconote in euro più sicure di quanto siano attualmente, comunque, inizia a porsi con una certa serietà. In Germania, infatti, i biglietti falsi stanno raggiungendo rapidamente la quantità di quando esistevano ancora i marchi. «I falsari hanno raggiunto un livello di bravura tale da rendere ormai difficilmente distinguibili, agli occhi di un non esperto, i biglietti veri da quelli falsificati», ha spiegato un funzionario della polizia bavarese.

In arrivo la banconota col chip.

Fabrizio Gandini porta all'altare Elisa Anzaldo, l'inviata del Tg1 che ha seguito il caso della famiglia Lorenzi

Cogne galeotta, il bel gip sposa la cronista



Il gip Fabrizio Gandini

ROMA Fiori d'arancio nella Procura d'Aosta. Fabrizio Gandini, 33 anni, il giudice per le indagini preliminari che si è occupato del delitto di Cogne, sposerà a fine giugno la giornalista del Tg1 Elisa Anzaldo, 37, conosciuta durante i primi mesi delle indagini sulla morte del piccolo Samuele Lorenzi. La notizia, data ieri da Dagospia.com, trova conferma tra gli amici della giornalista. Anche se in pochi hanno ricevuto l'invito alle nozze: un bigliettino scritto di pugno dalla stessa Elisa.

Un colpo di fulmine il loro, iniziato un anno e mezzo fa sulle nevi della Vallée, dove la giornalista catanese era stata inviata per seguire le vicende del terribile delitto e che è continuato tra indiscrezioni e smentite. La favola del giudice bello e irreprensibile e della cronista determinata si è dimostrata subito un colpaccio mediatico (Gandini, soprattutto, per il fisico prestante e i modi gentili aveva fatto breccia nel cuore di molte italiane), che ha raggiunto il suo apice nell'agosto scorso quando un giornalista del settimanale Visto rivelò che i due erano più innamorati che mai e in partenza per una vacanza romantica.

Tappa d'obbligo, durante le vacanze, Catania, dove la giornalista ha «costretto» Fabrizio a fare il classico giro dei parenti, obbligatorio per ogni ragazza di buona famiglia del Sud. Non contenta l'ha fatto conoscere anche agli amici e ha organizzato una gita sull'Etna. Ora Fabrizio e Elisa hanno deciso di convolare a nozze anche se per il momento vivono ancora separati (Gandini è ancora in servizio ad Aosta, mentre Elisa è tornata a lavorare a Roma) a meno che il bel Gandini non abbia intenzione di chiedere il trasferimento.

Studiosi di Hong Kong hanno isolato il coronavirus della polmonite atipica in un animaletto ma non ci sono ancora prove certe

«Sars, l'origine in un mammifero: lo zibetto»

In Cina viene apprezzato e allevato per la sua carne. L'Oms: allarme cessato

PECHINO Un gruppo di scienziati cinesi ha affermato ieri di ritenere «altamente probabile» che il virus della Sars, che ha ucciso quasi 700 persone, sia stato trasmesso all'uomo dallo zibetto, piccolo mammifero che vive in Asia e Africa.

Il professor Yuen Kwok-yung, direttore del Dipartimento di microbiologia dell' Università di Hong Kong, ha detto che la scoperta sarà utile per evitare che in futuro scoppi un'altra epidemia di Sars. La notizia è venuta poco dopo che l'Organizzazione mondiale della sanità aveva annunciato di aver cancellato Hong Kong e la provincia cinese del Guangdong dalla lista dei Paesi nei quali è sconsigliato viaggiare. Grave la situazione a Taiwan, dove ieri si sono registrati 55 nuovi casi d'infezione. L'organismo Onu per la sanità Onu aveva diffuso il suo primo allarme sulla gravità dell'epidemia e sulla necessità di evitare i viaggi nel Guangdong il 12 marzo. Il virus della Sars è comparso per la prima volte nel Guangdong, nel novembre scorso. Da qui si è diffuso nella vicina Hong Kong e, attraverso i viaggi aerei, in tutto il mondo.

Decine di scienziati dell' Università di Hong Kong e del Centro per il controllo della malattie (Cdc) di Shenzhen, Guandong, hanno lavorato per un mese per arrivare a indentificare lo zibetto come il primo portatore del virus della Sars. Le affermazioni cinesi sono lungi dall'essere sicure e accertate da fonti indipendenti, e anche la casistica illustrata non depone del tutto a favore delle teorie degli scienziati asiatici, altre volte «pilotati» dal regime comunista. Yuen, leader del gruppo di Hong Kong, ha detto che «da informazioni genetiche risulta altamente probabile che il virus sia "saltato" dagli zibetti agli uomini». Il direttore del Cdc Zhuang Zhixiong ha aggiunto che sono stati esaminati sei animali e che in tre di essi è stato riscontrato il «coronavirus» responsabile della Sars. Ma si nota subito una discrasia in termini percentuali. Zhuang ha aggiunto che sono a rischio specie gli allevatori di zibetti: dei 10 esaminati dal gruppo, ha detto, cinque avevano sviluppato gli anticorpi che li hanno salvati dalla malattia. La carne dell'animale, una volta cucinata (è «apprezzata» nella cucina tradizionale cinese, che poi in realtà è una cucina di mera sussistenza che classifica come edibile quasi ogni cosa), non sarebbe pericolosa, per Zhuang.

Ospedali, donne discriminate nei test clinici

ROMA Anno 2003: la disparità tra i sessi continua. Le donne subiscono discriminazioni anche in ospedale, visto che su di loro si eseguono fino al 50% di esami in meno rispetto agli uomini.

A denunciare questo diverso trattamento è una ricerca europea, che ha coinvolto 4499 pazienti ospedalizzati per primo ictus - 2239 maschi e 2260 femmine - ricoverati in 22 ospedali di 7 Paesi europei: Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Ungheria, Spagna e Portogallo. Il lavoro, spiegano Antonio Di Carlo e Marzia Baldereschi, dell'Istituto di neuroscienze del Cnr di Pisa coordinatori della parte italiana con Domenico Inzitari e Maria Lamassa dell'Università di Firenze, ha preso in esame un campione di donne più anziane rispetto agli uomini e in situazioni cliniche notevolmente più delicate, con maggiori problemi di ipertensione arteriosa e di fibrillazione striale, a rischio più elevato di coma e paralisi. Questi i numeri della ricerca: per Tac (85,7% negli uomini e 77,1% nelle donne), per Doppler dei vasi del collo (44% negli uomini e 32,8% nelle donne), per ecocardiogramma (30,5% negli uomini e 22,8% nelle donne) e per angiografia (9,5% negli uomini e 5,5% nelle donne).

E lo scalo di Ronchi vara il piano d'emergenza

GORIZIA Quattro medici con esperienza nel campo delle malattie infettive saranno incaricati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia a operare per un periodo minimo di tre mesi nell'Ufficio di sanità aerea, approntato nei giorni scorsi all'aeroporto di Ronchi dei Legionari (Go).

Lo ha comunicato la società che gestisce lo scalo di Ronchi, precisando che si tratta di una misura tesa a «perfezionare la piena operatività per le emergenze legate al rischio Sars». I medici, a quanto si è appreso, prenderanno servizio nei prossimi giorni, e saranno affidati alla Direzione della sanità marittima e aerea. «Il loro compito - ha spiegato Antonino Zampini, dirigente della Sanità Marittima e Aerea di Venezia e dirigente pro tempore di quella di Trieste - sarà quello d'individuare eventuali casi sospetti. I turni di lavoro saranno stabiliti il giorno stesso in cui i medici arriveranno a Ronchi e, comunque, assicureranno la presenza di almeno due medici nelle ore di maggiore traffico». Il piano anti-Sars adottato allo scalo di Ronchi ha già portato all' individuazione di un percorso obbligato per i passeggeri provenienti da regioni considerate a rischio.

REALI IN LAGUNA

Vittorio Emanuele a Venezia

VENEZIA Giunto a sorpresa ieri in Laguna con la moglie, Vittorio Emanuele di Savoia ha commentato entusiasta: «Credevo di essere davanti a un quadro di Canaletto».

Lo "zibetto"

ANSA-CENTIMETRI

Nome comune di circa 30 specie di **mammiferi carnivori della famiglia dei viverridi**.
È diffuso soprattutto nelle regioni calde dell'Asia sudorientale, nell'Europa meridionale ed in Africa

CARATTERISTICHE

La pelliccia è grigia, con disegni composti da macchie e strisce nere

LE ABITUDINI

È un **cacciatore notturno che preda piccoli animali**, ma non disdegna carogne e vegetali

IL PROFUMO

La sostanza secreta dalle ghiandole perianali, lo "zibetto", serve loro per marcare il territorio; **l'uomo la sfrutta nell'industria dei profumi**

Lorenzo il Magnifico dedicò una poesia alle virtù dell'animale esotico: eleganza, carne pregiata e profumo

LA CANZONA DELLO ZIBETTO

Dai "Canti Carnascialeschi"

Donne, quest'è un animal perfetto
a molte cose, e chiamasi 'l zibetto,
E' vien da lungi, d'un paese strano;
sta dov'è gemizion over pantano,
in luoghi bassi, e chi 'l tocca con mano,
rade volte ne suole uscir poi netto.
Carne sanz'osso sol gli paion buone,
ma vuolne spesso, e, se può, gran boccone;
poi duo dita di sotto al codrione,
come udirete, si cava il zibetto...
...Così si cava quel dolce licore;
ed ecci a chi non piace quell'odore:
egli è pur buon, ma il troppo fa fetore
di qualche tanfo a chi lo tien mal netto...

Due passeggeri sono stati sorpresi mentre il velivolo sfrecciava a un'altitudine record. È la prima volta che succede in 30 anni di servizio dell'aereo

Coppia fa sesso ad alta quota su un Concorde

LONDRA Una coppia di passeggeri è stata sorpresa a fare sesso sui sedili del Concorde mentre il supersonico sfrecciava ad alta quota. Si tratta della prima volta che un episodio del genere è segnalato in trent'anni di servizio dell' aereo. Secondo quanto riportato ieri dal tabloid britannico The Sun, i focosi amanti erano due spagnoli sui 25 anni che, nell'ebbrezza della velocità del velivolo, si sono lasciati andare a effusioni spinte sotto le coperte del volo Londra-New York. Una hostess ha avvertito dell'accaduto il direttore generale della British Airways Rod Eddington, che sedeva tre file dietro la coppia, ma lui con un sorriso ha detto: «Lascia che si divertano».

«Anche se hanno cercato di essere discreti, la cabina del Concorde è piuttosto piccola per cui era difficile non notare nulla» ha raccontato un altro passeggero. «Sicuramente vogliamo che gli ultimi mesi di vita del Concorde siano una festa - ha aggiunto un portavoce della British Airways - Ma la coppia ha festeggiato un po' di più di quanto ci aspettassimo». Il supersonico smetterà di volare il prossimo 31 ottobre.

Da ieri, infine, i titolari di rubriche di posta del cuore che dispensano consigli agli adolescenti sulla loro vita intima dormono sonni poco tranquilli: rischiano di essere incriminati in base alla normativa elaborata dal governo Blair sui reati sessuali. La nuova legislazione, all' esame del parlamento, potrebbe imbrigliare anche gli autori di materiale per l'educazione sessuale dei ragazzi e i giornalai che vendono riviste per adolescenti, scrive il quotidiano The Independent. All'origine di questa preoccupazione, vi è un inciso del testo di legge che definisce reato «dare a un minore qualunque cosa relativa all'attività sessuale o contenente riferimenti alla medesima».

POMPIERE PIROMANE PER AMORE

Mai abbandonare chi, per lavoro, spegne incendi. Perchè, al posto di gettare acqua sulle fiamme, potrebbe pensare di divertirsi con fiammiferi e magari anche con la benzina. Così è successo a un ex pompiere che, lasciato dalla sua fidanzata, si è improvvisato piromane per vendetta. E la bravata gli è costata una denuncia per incendio doloso. Il giovane, 23 anni, sarebbe il responsabile di alcuni dei roghi di auto che da qualche mese si registravano all'Eur creando allarme tra i cittadini.

Nel giorno del ricordo del giudice Falcone catturato un esponente mafioso che partecipò alla strage di D'Amelio

Borsellino: preso l'uomo del tritolo

Il procuratore capo di Palermo: la caccia ai killer continua senza sosta

PALERMO Nel giorno dedicato alla memoria del giudice Giovanni Falcone e delle altre vittime di Capaci, finisce la latitanza di uno dei responsabili della strage di D'Amelio dove 11 anni fa vennero uccisi il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta. È Giuseppe Urso, 44 anni, condannato all'ergastolo dalla Corte di assise di appello di Caltanissetta per l'eccidio e per associazione mafiosa.

Ritenuto esponente della famiglia mafiosa palermitana di Santa Maria di Gesù, era ricercato dal 18 marzo del 2002. Urso, catturato all'alba a Palermo dagli uomini del Gico della Guardia di Finanza, si nascondeva in un appartamento in via Argento ed era in compagnia della moglie. All'interno dell'abitazione, dicono gli investigatori, non è stato ritrovato nulla di importante.

«Urso - ha spiegato il procuratore aggiunto Guido Lo Forte in una conferenza stampa - ha avuto un ruolo operativo nella strage. Assieme a Cosimo Vernengo aveva trasportato l'esplosivo utilizzato per imbottire la Fiat 126 utilizzata per l'attentato. L'attività investigativa - ha sottolineato Lo Forte - è stata svolta assieme ai magistrati della procura di Caltanissetta che hanno seguito i processi sulla strage di via D'Amelio». Il procuratore aggiunto ha concluso: «La coincidenza dell'arresto di Urso con le manifestazioni del 23 maggio ci riempie di soddisfazione e ha un alto significato morale».

E il capo della procura di Palermo, Pietro Grasso, che era all'aula bunker per partecipare alla commemorazione di Falcone, ha affermato che la cattura del latitante «è la dimostrazione dell'impegno sempre presente e serrato della magistratura nel non lasciare nulla di intentato e di dimenticato». Urso non è tra gli ideatori dell'eccidio di via D'Amelio, ma non per questo la sua figura è meno importante: «Urso è un manovale, ma sappiamo che senza i manovali non si fanno le stragi», ha osservato il procuratore.

«Questo successo non ci stupisce, ma alimenta la nostra fiducia nel risultato finale giacché è la conferma dell'efficienza delle istituzioni in cui abbiamo sempre creduto ed a cui abbiamo sempre dato il nostro totale appoggio». Lo ha detto il presidente dei senatori di Fi, Renato Schifani, commentando la cattura del latitante Giuseppe Urso.

«Il silenzio è l'unica garanzia che permette alla mafia di uccidere»; «Noi siamo tanti piccoli ciottoli che formano scogliere rocciose che le onde della mafia non riusciranno più a scalfire»; «Si possono uccidere gli uomini ma non le loro idee e quelle di Giovanni Falcone resteranno sempre un grande esempio». Firmato Valeria, Giulia, Daniele, Antonio, gli alunni delle scuole medie e superiori Tito Livio, Serra, Umberto, Pagano, Percalli, Michelangelo e Verga, che hanno portato i loro messaggi scritti all'Albero Falcone, in piazza Municipio, davanti a palazzo San Giacomo, a Napoli.

r.i.

Una manifestazione per ricordare Falcone e Borsellino.

IN BREVE

Alla guida dopo aver bevuto: boom di controlli «fai da te»

ROMA Anche in Italia, controllare il proprio tasso alcolemico dopo una bevuta è diventato facile come provarsi la febbre. L'abbassamento del valore massimo consentito dal Codice della Strada fra 0,8 e 0,5 g/l ha fatto scattare un vero e proprio business dei controlli «fai da te», utili per far sapere se ci si può mettere al volante senza rischiare la patente. «Quattroruote» li ha messi alla prova, analizzandone i principi di funzionamento e verificandone l'attendibilità con un confronto con le apparecchiature ufficiali della Polstrada (gli etilometri). I risultati riportati sul numero di giugno della rivista sono positivi: quasi tutti i tester hanno superato la prova dando indicazioni attendibili sul proprio stato di alcolemia. I prezzi vanno dai 2,50 euro dei test monouso ai 46,90 di un dispositivo elettronico multiuso più sofisticato.

Vigevano: anziani coniugi disperati si tagliano le vene Lui muore dissanguato, lei viene salvata in extremis

VIGEVANO Marito e moglie, entrambi anziani, si sono tagliati le vene dei polsi, nella notte, nella loro abitazione di Vigevano: l'uomo è morto, la donna è stata trovata ieri semidissanguata, ma i medici fortunatamente sono riusciti a salvarla. Lui era Gianfranco Maldifassi di 75 anni, da cinque anni malato di un cancro alle ossa che negli ultimi tempi si era aggravato. Lei, Carola Botto di 74 anni, è ora ricoverata con prognosi di 30 giorni. Insieme la scorsa notte avevano di suicidarsi, provati dal dolore e dalla disperazione per la malattia.

Pedofilia, scandalo in Lussemburgo: finisce in carcere un alto funzionario del Parlamento

LUSSEMBURGO Un alto funzionario del Parlamento del Lussemburgo è finito in carcere con l'accusa di «incitamento di minori ad atti osceni e detenzione di materiale e oggetti pornografici che ritraggono minori». Ne ha dato notizia un comunicato del Tribunale lussemburghese. Segretario generale aggiunto della Camera dei deputati, l'uomo è stato sospeso dalle sue funzioni per tutta la durata della carcerazione preventiva. Il sospettato ha presieduto dal 1986 al 2000 l'associazione di carità a sostegno dei bambini filippini, «Philippines-Luxembourg-Society». I fatti a cui le accuse fanno riferimento si sarebbero svolti in Europa, non nelle Filippine.

L'ex militante di Lotta Continua è gravemente ammalato: il Tribunale di sorveglianza di Genova gli concede la semilibertà per un anno. E i Verdi ora chiedono di rivedere il caso Sofri

Omicidio Calabresi, arresti domiciliari per Bompressi

Bompressi in un ricovero all'ospedale.

ROMA Arresti domiciliari per Ovidio Bompressi. Lo ha deciso il tribunale di sorveglianza di Genova che ha concesso il particolare regime di semilibertà per un anno. L'ex militante di Lotta continua, condannato a ventidue anni (di cui due condonati) con Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani per l'omicidio del commissario Calabresi, potrà uscire da casa dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 per svolgere attività di volontariato, mentre altri permessi sono previsti per esigenze terapeutiche. Il provvedimento è stato preso dopo l'esame di una perizia medico-legale che ha stabilito l'incompatibilità di Bompressi con il regime carcerario.

Ma già da un anno il detenuto si trovava in completa libertà, perchè in regime di differimento pena: così, la detenzione domiciliare scatterà non appena il provvedimento gli sarà notificato.

Bompressi, che vive a Massa con la moglie, è stato protagonista di una tortuosa vicenda giudiziaria. Entra in carcere a Pisa il 24 gennaio 1997, dopo la sentenza della Cassazione che lo condanna insieme a Pietrostefani e a Sofri, per il delitto Calabresi. Il 20 aprile '98 viene liberato per «gravissimi motivi di salute» su decreto del magistrato di sorveglianza pisano, decisione confermata dal Tribunale di sorveglianza di Firenze.

Bompressi in carcere soffriva di depressione ed era dimagrito di 13 chili. Alla scadenza dei termini della sospensione concessa, il magistrato di sorveglianza di Massa concede una proroga, in attesa di una decisione definitiva del Tribunale di sorveglianza di Genova. I giudici genovesi dispongono una perizia: i medici affermano che il detenuto non può tornare in cella, ma il Tribunale nel febbraio 2000 respinge l'istanza di sospensione. Il 24 gennaio 2000 la corte d'Appello di Veneza respinge l'istanza di revisione del processo.

Bompressi si rende latitante, poi si costituisce il 7 marzo 2000 ed entra in carcere a Pisa. Il 27 marzo 2000 il magistrato di sorveglianza della città toscana dispone la scarcerazione per motivi di salute: in venti giorni, il detenuto ha perso 8 chili. La scarcerazione è poi confermata a maggio dal Tribunale di sorveglianza di Firenze, per un anno. Nel luglio 2000 Bompressi chiede la grazia, nell'agosto 2001 l'allora ministro della Giustizia Castelli decide di non trasmettere al presidente della Repubblica la richiesta. Nel febbraio 2002, ancora una volta la decisione di scarcerazione: Bompressi ha perso ancora molti chili a causa di una forma nervosa che non gli consente di alimentarsi, è stato colto da tre ischemie cardiache ed è finito su una sedia a rotelle. Ora sarà di nuovo libero.

In carcere resta dunque solo l'ex leader di Lotta Continua Adriano Sofri. «Ora bisogna riaprire questo caso», ha osservato il verde Fiorello Cortiana. «Mi auguro che la decisione su Bompressi possa contribuire a una necessaria riconsiderazione della situazione di Sofri - ha concluso -, dopo il valzer di sentenze che peranni ha contraddistinto il caso dell'omicidio Calabresi».

Positivo decorso post-operatorio ad Anversa per la bambina ferita nello scoppio del pennarello-bomba sul greto del Piave

Unabomber: Francesca presto sarà a casa

Resta l'incognita se l'occhio destro potrà vedere la luce e distinguere le ombre

Il luogo in cui Francesca è rimasta ferita.

TREVISO Decorso post operatorio positivo per la piccola Francesca, la bambina di nove anni operata giovedì in Belgio all'occhio destro gravemente lesionato il 25 aprile scorso dall'esplosione di un pennarello-bomba attribuito a Unabomber, il bombarolo che da una decina d'anni semina ordigni tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Francesca ha consumato anche un primo leggero pasto e tutto fa pensare che lunedì, al massimo martedì prossimo, sarà nella sua casa del Trevigiano.

Le notizie sulle condizioni della piccola vengono dall'ospedale Ca Foncello di Treviso - dove era stata inizialmente ricoverata - e sono state diffuse dal dottor Giorgio Manzotti, primario di oculistica, appena rientrato da Anversa dove la dottoressa Grazia Pertile ha eseguito l'operazione. «L'intervento è perfettamente riuscito - ha ribadito Manzotti - e tra qualche mese avremo qualche certezza in più».

Confermato il recupero morfologico dell'occhio, resta da scoprire se la piccola riuscirà a vedere la luce e a distinguere delle ombre.

Manzotti, che ha seguito l'intervento della collega Pertile, ha detto che «mi auguravo che andasse come è andata, l'occhio ha subito dei danni come se la piccola fosse stata una vittima di guerra». Un motivo in più - ha poi spiegato - per andare ad Anversa dove i medici sono stati formati dal dottor Zivojmovic che, di origine slava, ha curato molte persone che hanno subito danni simili durante il conflitto nei balcani.

Manzotti ha aggiunto che per l'occhio destro si è ricostruita la parte anatomica permettendo - considerato che si tratta di una bambina destinata quindi a crescere - di evitare futuri inestetismi e asimmetrie del volto. La piccola, però, dovrà costantemente essere tenuta sotto controllo per seguire l'evoluzione della crescita e controllare, tra l'altro, il silicone, normale prassi per questi interventi, inserito per recuperare il bulbo oculare.

«Con l'intervento della dottoressa Pertile - ha rilevato - è stata ricomposta un'anatomia completamente sovvertita: un caso del genere, specie per la giovane età del paziente, non l'avevo mai visto».

Per quanto riguarda l'occhio sinistro, quello dove si è conficcata una scheggia inerte da due millimetri del pennarello, si è deciso di non intervenire: a tale proposito, Manzotti ha sottilineato che i colleghi belgi, compreso il responsabile del centro Carl Claist, hanno confermato la linea adottata a Treviso, perchè al momento non sussistono pericoli. «Anzi, se in futuro si dovessero presentare si potrà sempre e comunque intervenire - ha detto -; farlo oggi potrebbe essere più rischioso».

Il primario ha detto che la piccola era serena, confortata dalla conoscenza avvenuta in precedenza con il medico di Anversa, e per quanto riguarda i genitori ha sottolineato di aver spiegato loro il tipo di intervento e di aver rassicurato la madre sulla sua buona riuscita. È probabile - ma questo non compete Manzotti - che presto si passi ad intervenire sulla mano destra, anch'essa ferita gravemente e che ad Anversa, approfittando dell'anestesia, è stata rimedicata.

La procura della repubblica vuole sapere cosa ci faceva il ratto al Maggiore

Topo morto in sala operatoria Aperta un'inchiesta a Bologna

BOLOGNA La procura della repubblica di Bologna ha avviato un'inchiesta contro ignoti dopo il ritrovamento di un topo morto nel controsoffitto della sala chirurgica di Ortopedia dell'ospedale Maggiore, in seguito al quale mercoledì erano state chiuse le 11 sale operatorie.

Gli accertamenti dei Carabinieri del Nas dovranno così chiarire se si sia trattato di un fatto accidentale - ed è l'ipotesi al momento più probabile - o sia stato un tentativo di sabotaggio, nel qual caso i responsabili dovrebbero rispondere di interruzione di pubblico servizio. Intanto l'autopsia del ratto, fatta dalla sezione di Anatomia patologica della Facoltà di Medicina veterinaria dell'università di Bologna, ha stabilito che il decesso dell'animale è probabilmente dovuto a cause naturali, compresa la vecchiaia. L'esame ha comunque escluso una morte violenta del topo, che non ha frattu-

Inchiesta per un topo morto.

re. In via ipotetica, non sarebbe da escludere il decesso per avvelenamento, perché i test tossicologici richiedono tempi piuttosto lunghi e perché diversi topicidi non lasciano tracce. Ma, secondo chi ha fatto l' autopsia, la causa più plausibile pare la morte naturale. È invece difficile stabilire la data esatta del decesso: sicuramente era avvenuto da tempo, perché il corpo era quasi «mummificato».

Il topo era stato ritrovato nel controsoffitto sigillato della sala operatoria al tredicesimo piano, mentre escrementi di ratti e larve di mosca erano state recuperate nei controsoffitti dei reparti di Rianimazione e Terapia intensiva.

ECCEZIONALMENTE
Dal 15 MAGGIO al 15 GIUGNO
presenta la
mobili AIRONE s.n.c.
Dal MARTEDÌ al SABATO:
Mattino 9-12 Pomeriggio 15.30-19.30
APERTURA STRAORDINARIA:
Domenica pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30
Prima Mostra-Mercato del mobile etnico Antico e Moderno
da: TIBET - NEPAL - AFGANISTAN - IRAN - MONGOLIA
VIA CARNIA, 23 - SS CERVIGNANO-PALMANOVA - TEL. 0431.32011

MIBTEL

0,384%
17762

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,959	10,123	Marengo Svizzero	55,780	64,560
Argento (per Kg.)	123,094	129,666	Marengo Italiano	57,840	67,140
Sterlina (v.C.)	69,720	82,120	Marengo Belga	55,780	64,040
Sterlina (n.C.)	69,720	84,960	Marengo Francese	55,780	64,040
Sterlina (post.74)	69,720	84,700	Marengo Austriaco	55,780	63,520
Krugerrand	304,710	338,280	20 Marchi	68,690	81,080

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	1690,93	-0,539	Londra Eurotop 100	1789,45	-0,787	Singapore Straits T.	1318,14	0,953
Dj Euro Stoxx	198	-0,502	Madrid Ibex 35	6346,2	0,448	Stoccolma (aff.Gen.)	145,61	0,407
Dj Euro Stoxx 50	2246,58	-0,681	Mosca	779,27	0,217	Tokio Nikkey	8184,76	1,653
Dublino	4264	-0,017	Nasdaq Comp (prov.)	1510,62	0,204	Toronto Tse300 (prov)	6789,85	0,155
Francoforte Dax Xetra	2822,83	-1,479	Neuer Markt Xetra	446,51	0,049	Vienna Atx	1307,24	-0,257
Lisbona	1591,12	0,116	New York (prov.)	8602,71	0,101	Zurigo Smi	4574	0,072
Londra	3979,8	-0,266	Seul Kospi	611,51	2,709			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1790	Corona Norvegese	7,8790
Yen Giapponese	137,8700	Corona Danese	7,4242
Sterlina Inglese	0,7201	Dollaro Canadese	1,6273
Franco Svizzero	1,5216	Dollaro Australiano	1,7860
Corona Svedese	9,1679	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,597%	0,530%	0,561%	0,050%	0,00%
1,1790	0,7201	137,8700	233,2300	7,5688

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,448	6,448	0,00
A.De Ferrari Rnc	2,844	3,043	-6,54
A.S. Roma	1,018	1,001	1,70
Acea	3,694	3,711	-0,46
Acegas	4,665	4,618	1,02
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2788	0,2763	0,90
Acque Potabili	17,800	17,688	0,63
Acquedotto Nicolay	2,260	2,260	0,00
Acsm	1,561	1,584	-1,45
Actelios	6,498	6,642	-2,17
Aedes	3,379	3,382	-0,09
Aedes Rnc	3,329	3,324	0,15
Aem	1,342	1,352	-0,74
Aem Torino	1,076	1,079	-0,28
Aeroporto Firenze	16,836	16,459	2,29
Air Dolomiti	14,600	14,600	0,00
Alerion	0,4199	0,4148	1,23
Alitalia	0,2211	0,2132	3,71
Alleanza Ass	8,302	8,306	-0,05
Amga	0,8157	0,8192	-0,43
Amplifon	16,505	16,253	1,55
Arquati	0,5745	0,5952	-3,48
Asm Brescia	1,633	1,639	-0,37
Astaldi	2,019	2,017	0,10
Autogrill	8,654	8,243	4,99
Autostrada To-mi	10,204	10,197	0,07
Autostrade	12,042	11,937	0,88
B.Bilbao Viz Arg	8,220	8,220	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,2274	0,2198	3,46
B.P.C.Ind. 04 W	0,0284	0,0260	9,23
B.P.C.Industria	9,384	9,257	1,37
B.P.Cremona	18,169	18,153	0,09
B.P.Intra	11,792	11,466	2,84
B.P.Lodi	8,305	8,319	-0,17
B.Santander C.H.	6,500	6,396	1,63
Banca Antonveneta	14,417	14,386	0,22
Banca Lombarda	9,136	9,134	0,02
Banca Lombarda 04 W	0,0250	0,0241	3,73
Banca Profilo	1,434	1,390	3,17
Basicnet	0,7059	0,6908	2,19
Bastogi	0,1166	0,1165	0,09
Bayer	16,862	16,947	-0,50
Bayerische Vita	3,205	3,178	0,85

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Carige	2,470	2,456	0,57
Bca Carige Risp.	3,100	3,075	0,81
Bca Fideuram	4,323	4,312	0,26
Bca Intesa	2,495	2,435	2,46
Bca Intesa R	1,694	1,655	2,36
Bca P.Berg.-c.V	17,329	17,099	1,35
Bca P.Milano	3,748	3,748	0,00
Bca Pop Etruria	17,847	18,126	-1,54
Bca Pop Spoleto	5,900	5,900	0,00
Bco Chiavari	6,426	6,426	0,00
Bco Desio Br Rnc99	2,450	2,450	0,00
Bco Desio E Brianza	3,412	3,453	-1,19
Bco Pop Vr E No	11,381	11,222	1,42
Bco Sardegna Rnc	8,510	8,479	0,37
Beghelli	0,4404	0,4359	1,03
Benetton	7,211	7,148	0,88
Beni Stabili	0,4432	0,4405	0,61
Biesse	2,091	2,090	0,05
Bim	4,344	4,356	-0,28
Bim 04 W	0,1145	0,1135	0,88
Bipielle Investime	3,577	3,609	-0,89
Bnl	1,461	1,441	1,39
Bnl Rnc	1,360	1,351	0,67
Boero Bartolomeo	12,582	12,582	0,00
Bon.Ferraresi	13,066	12,811	1,99
Brembo	5,174	5,162	0,23
Brioschi	0,2332	0,2320	0,52
Brioschi 06 W	0,0275	0,0264	4,17
Bulgari	4,245	4,315	-1,62
Buzzi Unicem	5,976	6,154	-2,89
Buzzi Unicem Rnc	5,615	5,703	-1,54
Caltagirone	4,655	4,616	0,84
Caltagirone Editore	5,492	5,433	1,09
Caltagirone Rnc	4,500	4,500	0,00
Camfin	2,396	2,369	1,14
Campari	30,70	30,28	1,39
Capitalia	1,396	1,392	0,29
Carraro	1,557	1,553	0,26
Cassa Risp Firenze	1,103	1,100	0,27
Cattolica Ass	22,94	22,81	0,57
Cembre	2,191	2,260	-3,05
Cementir	2,261	2,254	0,31
Centenari & Zinelli	0,8500	0,8790	-3,30

Titolo	€	Prec.	Var %
Centrale Latte To	2,175	2,197	-1,00
Ceramiche Ricchetti	0,3130	0,3154	-0,76
Cir	0,9114	0,9101	0,14
Cirio Finanziaria	0,2500	0,1980	26,26
Class Editori	1,343	1,350	-0,52
Coats Cucirini	0,8500	0,8200	3,66
Cofide	0,3876	0,3912	-0,92
Créd.Bergamasco	14,335	14,635	-2,05
Cred.Valtellinese	8,157	8,112	0,55
Credito Artigiano	3,189	3,213	-0,75
Credito Emiliano	4,906	4,885	0,43
Cremonini	1,190	1,187	0,25
Crespi	0,6084	0,6040	0,73
Csp International	1,259	1,255	0,32
Dalmine	0,1676	0,1681	-0,30
Danieli	1,946	1,948	-0,10
Danieli 03 W	0,0017	0,0024	-29,17
Danieli Rnc	1,261	1,254	0,56
De Longhi	3,342	3,371	-0,86
Ducati Motor Hold	1,337	1,256	6,45
Edison	1,065	1,059	0,57
Edison 07 W	0,3153	0,3179	-0,82
Edison Rnc	0,9559	0,9398	1,71
Emak	2,788	2,768	0,72
Enel	5,832	5,833	-0,02
Enertad	3,898	3,917	-0,49
Eni	13,485	13,364	0,91
Erg	3,810	3,812	-0,05
Ericsson	17,268	17,244	0,14
Fiat	6,563	6,544	0,29
Fiat 07 W	0,3017	0,3050	-1,08
Fiat Priv.	3,505	3,583	-2,18
Fiat Rnc	3,506	3,617	-3,07
Fiera Milano	6,969	6,952	0,24
Filatura Di Pollone	0,7052	0,7044	0,11
Fin. Part 02 W	0,0303	0,0295	2,71
Fin.Part.	0,2277	0,2307	-1,30
Finarte-semenzato C	1,909	1,937	-1,45
Finecogroup	0,3904	0,3900	0,10
Finmeccanica	0,5166	0,5139	0,53
Fondiaria-sai	12,267	12,209	0,48
Fondiaria-sai Rnc	6,475	6,327	2,34
Gabetti Holding	1,761	1,748	0,74

Titolo	€	Prec.	Var %
Garboli-conicos	0,7500	0,7500	0,00
Gefran	3,680	3,663	0,46
Gemina	0,7049	0,7118	-0,97
Gemina Rnc	0,8640	0,8640	0,00
Generali Ass	19,657	19,560	0,50
Gewiss	3,229	3,219	0,31
Giacomelli Spor Gro	0,4341	0,4130	5,11
Gim	0,7429	0,7448	-0,26
Gim Rnc	1,048	1,041	0,67
Gr.L'espresso	3,232	3,151	2,57
Grandi Navi Veloci	1,513	1,519	-0,40
Grandi Viaggi	0,6713	0,6691	0,33
Granitifiandre	6,744	6,733	0,16
Gruppo Coin	2,986	2,928	1,98
I Viaggi Ventaglio	2,253	2,211	1,90
Ifi Priv	7,749	7,874	-1,59
Ifil	2,369	2,359	0,42
Ifil Rnc	1,944	1,913	1,62
Ima	9,079	9,196	-1,26
Imm. Lombarda 05 W	0,0105	0,0109	-3,67
Immobiliare Lombard	0,0995	0,0995	0,00
Immsi	0,6827	0,6909	-1,19
Impregilo	0,4033	0,4003	0,75
Impregilo 03 W	0,0370	0,0361	2,49
Impregilo Rnc	0,5190	0,5110	1,57
Intek	0,5745	0,5731	0,24
Intek Rnc	0,5600	0,5500	1,82
Interbanca	19,480	19,480	0,00
Interpump Group	3,469	3,409	1,76
Ipi	4,302	4,310	-0,19
Irce	2,189	2,183	0,27
It Holding	2,000	2,006	-0,30
Italcementi	8,782	8,760	0,25
Italcementi Rnc	5,263	5,259	0,08
Italdesign Giugiaro	4,370	4,373	-0,07
Italmobiliare	32,51	32,94	-1,31
Italmobiliare Rnc	19,879	19,900	-0,11
Jolly Hotel	3,745	3,723	0,59
Jolly Hotel Rnc	4,678	4,678	0,00
Juventus F.C.	2,365	2,347	0,77
La Doria	1,797	1,817	-1,10
La Gaiana	1,220	1,220	0,00
Laf 08 W	2,315	2,255	2,66
Lavorwash	1,893	1,865	1,50

Titolo	€	Prec.	Var %
Linificio	1,137	1,150	-1,13
Linificio Rnc	0,9100	0,9100	0,00
Locat	0,8934	0,8932	0,02
Lottomatica	14,252	14,162	0,64
Luxottica Group	10,568	10,594	-0,25
Maffei	1,324	1,334	-0,75
Manuli Rubber	1,700	1,700	0,00
Marcolin	1,002	1,005	-0,30
Mariella Burani Fg	6,906	6,883	0,33
Marzotto	5,786	5,775	0,19
Marzotto Risp	5,670	5,730	-1,05
Marzotto Rnc	5,010	5,096	-1,69
Mediaset	7,473	7,430	0,58
Mediobanca	8,111	8,059	0,65
Mediolanum	4,339	4,340	-0,02
Meliorbanca	4,453	4,523	-1,55
Merloni	11,436	11,369	0,59
Merloni Rnc	7,692	7,631	0,80
Meta	1,720	1,755	-1,99
Milano Ass	1,953	1,976	-1,16
Milano Ass 05 W	0,0510	0,0520	-1,92
Milano Ass Rnc	1,836	1,843	-0,38
Mirato	4,502	4,468	0,76
Mittel	3,212	3,212	0,00
Mondadori	6,185	6,101	1,38
Mondadori Rnc	7,454	7,454	0,00
Monrif	0,5191	0,5201	-0,19
Monte Paschi Siena	2,371	2,392	-0,88
Montefibre	0,4111	0,4106	0,12
Montefibre Rnc	0,5690	0,5746	-0,97
Nav.Montanari	1,376	1,381	-0,36
Necchi	0,1309	0,1301	0,61
Necchi 06 W	0,0694	0,0709	-2,12
Negri Bossi	2,384	2,302	3,56
Olcese	0,1848	0,1847	0,05
Olidata	1,218	1,224	-0,49
Oliv Ex Tec 04 W	0,0481	0,0480	0,21
Olivetti	0,9995	0,9934	0,61
Pagnossin	1,536	1,479	3,85
Parmalat	2,274	2,266	0,35
Perlier	0,1774	0,1790	-0,89
Permasteelisa	13,224	13,111	0,86
Pininfarina	20,32	19,558	3,90
Pininfarina Rnc	19,000	18,940	0,32

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C Rea Est	20,05	20,16	-0,55
Pirelli & C.	1,198	1,182	1,35
Pirelli & C.Rnc	1,161	1,155	0,52
Pirelli Spa	0,8192	0,8181	0,13
Pirelli Spa Rnc	0,8424	0,8240	2,23
Poligrafici	1,089	1,077	1,11
Premafin	0,7541	0,7324	2,96
Premafin Hp 03 W	0,0316	0,0312	1,28
Premuda	1,076	1,073	0,28
Ras	12,731	12,679	0,41
Ras Rnc	13,500	13,500	0,00
Ratti	0,3958	0,3993	-0,88
Rcs Mediagroup	2,112	2,093	0,91
Rcs Mediagroup Rnc	1,321	1,311	0,76
Recordati	14,493	14,459	0,24
Reno De Medici	0,5600	0,5622	-0,39
Reno De Medici Rcv	0,6590	0,6590	0,00
Richard Ginori 1735	0,7102	0,6966	1,95
Risanamento Napoli	1,263	1,264	-0,08
Roland Europe	0,9291	0,9385	-1,00
Roncadin	0,2947	0,2865	2,86
Roncadin 07 W	0,1778	0,1792	-0,78
S.S.Lazio	0,6570	0,6052	8,56
Sabaf	14,231	14,230	0,01
Sadi	1,560	1,533	1,76
Saeco Group	3,207	3,136	2,26
Saes Getters	8,323	8,250	0,88
Saes Getters Rnc	5,430	5,371	1,10
Saiag	3,860	3,856	0,10
Saiag Rnc	2,614	2,613	0,04
Saipem	6,153	5,973	3,01
Saipem Rcv	6,200	6,200	0,00
Sanpaolo Imi	7,201	7,065	1,93
Savino Del Bene	2,480	2,480	0,00
Schiapparelli 1824	0,1281	0,1312	-2,36
Seat Pag Gialle Rnc	0,4843	0,4803	0,83
Seat Pagine Gialle	0,5976	0,5959	0,29
Sias	6,380	6,381	-0,02
Sirti	0,9266	0,9293	-0,29
Smi	0,3182	0,3160	0,70
Smi Metalli Rnc	0,4333	0,4222	2,63
Smurfit Sisa	1,629	1,666	-2,22
Snai	1,644	1,736	-5,30
Snam Rete Gas	3,274	3,281	-0,21

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	1,599	1,603	-0,25
Snia 1ge03	1,547	1,556	-0,58
Socotherm	3,763	3,775	-0,32
Sogefi	2,118	2,127	-0,42
Sol	2,906	2,870	1,25
Sopaf	0,2669	0,2651	0,68
Sopaf Rnc	0,2586	0,2684	-3,65
Stayer	0,0399	0,0390	2,31
Stefanel	1,435	1,411	1,70
Stefanel Rnc	2,380	2,380	0,00
Stmicroelectronics	17,678	17,615	0,36
T.I.M.	4,085	4,079	0,15
T.I.M. Rnc	3,788	3,767	0,56
Targetti Sankey	3,146	3,150	-0,13
Telecom Italia	7,451	7,371	1,09
Telecom Italia Rnc	4,557	4,492	1,45
Tenaris	1,952	1,922	1,56
Terme Acqui	0,3477	0,3521	-1,25
Terme Acqui Rnc	0,2852	0,2805	1,68
Tod's Group	25,88	25,93	-0,19
Trevi Finanz Indust	0,6927	0,7047	-1,70
Unicredito	3,719	3,713	0,16
Unicredito Rnc	3,631	3,679	-1,30
Unipol	3,971	3,973	-0,05
Unipol 05 W	0,1501	0,1488	0,87
Unipol Priv	1,697	1,693	0,24
Unipol Priv 05 W	0,0866	0,0865	0,12
Vemer Siber	0,7280	0,7315	-0,48
Vianini Industria	2,579	2,535	1,74
Vianini Lavori	4,648	4,698	-1,06
Vittoria Ass.	4,158	4,148	0,24
Volkswagen	30,22	30,45	-0,76
Zignago	10,541	10,710	-1,58
Zucchi	3,800	3,800	0,00
Zucchi Rnc	3,952	3,952	0,00

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Enertad Az Xaz	0,3220	N.R.	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	16,633	16,725	-0,55
Aisoftware	3,059	3,089	-0,97
Algol	4,460	4,384	1,73
Art'e'	26,45	26,32	0,49
Bb Biotech	41,97	41,11	2,09
Cad It	8,523	8,524	-0,01
Cairo Communication	22,39	21,82	2,61
Cdb Web Tech Invest	1,801	1,806	-0,28
Cdc	5,606	5,518	1,59
Chl	0,7817	0,7972	-1,94
Cto	2,461	2,461	0,00
Dada	4,321	4,262	1,38
Datalogic	9,046	9,084	-0,42
Datamat	3,591	3,603	-0,33
Data Service	25,77	23,36	10,32
Digital Bros	3,047	3,056	-0,29
Dmail Group	2,373	2,378	-0,21
E.Biscom	23,79	23,97	-0,75
Eplanet	0,4586	0,4574	0,26
Eplanet 2 03 W	0,0437	0,0455	-3,96
Eplanet 3 04 W	0,1597	0,1620	-1,42
El.En.	15,621	15,712	-0,58
Engineering	16,029	16,074	-0,28
Esprinet	13,471	13,208	1,99
Euphon	5,369	5,366	0,06
Fidia	6,341	6,328	0,21
Finmatica	8,948	8,985	-0,41
Nts-network Systems	11,780	12,125	-2,85
Gandalf	1,889	1,874	0,80
Gandalf 04 W	0,1407	0,1421	-0,99
Inferentia Dnm	5,120	5,089	0,61
I.Net	43,62	43,83	-0,48
It Way	3,086	3,013	2,42
Mondo Tv	28,31	27,86	1,62
Novuspharma	18,173	18,059	0,63
Opengate Group	2,936	3,036	-3,29
Cardnet Group	2,490	2,495	-0,20
Pol San Faustino	19,903	19,771	0,67
Prima Industrie	7,001	7,121	-1,69
Reply	7,812	7,883	-0,90
Tas	17,331	17,307	0,14
Tc Sistema	7,667	7,571	1,27
Tecnodiffusione Ita	3,476	3,457	0,55
Tecnodiffusione 04 W	0,1813	0,1822	-0,49
Tiscali	4,056	4,050	0,15
Txt E-solutions	17,404	17,347	0,33
Vicuron Pharma	10,969	10,409	5,38
Vitaminic	3,773	3,730	1,15

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,487	1,38
Alboino Re	5,449	1,04
Apulia Az It.	9,405	1,33
Arca Azioni It.	16,916	1,26
Artigianc Az It.	4,411	1,26
Aureo Azioni It.	15,662	1,35
Azimut Crescita It	19,136	1,47
Bim Az Small Cap It.	5,234	0,71
Bim Az. It	6,027	1,33
Bipielle Fon It.	19,675	1,27
Bipielle Fon Sm Cap	9,868	0,88
Bipiemme It.	12,574	1,4
Bn Azioni It.	10,393	1,16
Bpb Prumerica Az It.	4,150	1,64
Bpb Tiziano	13,378	1,56
Bpvi Az. It	3,763	1,29
Ca-am Mida Az. It.	16,560	1,41
Capitalgest It.	14,457	1,3
Centrale It.	11,862	1,32
Cisalpino Indice	10,779	1,45
Credit Suisse Az It.	9,903	1,51
Ducato Geo It.	11,051	1,31
Dws Az It.	9,891	1,29
Dws Crescita Az	12,255	1,21
Dws It.N Eq Risk	14,580	1,36
Effe Az It.	5,342	1,21
Epta Azioni It.	9,977	1,13
Epta Mid Cap It.	3,333	1,4
Euroconsult Az It.	9,430	1,19
Eurom Azioni It	18,734	1,44
F&f Gestione It.	17,665	1,17
F&f Lagest It.	3,283	1,08
F&f Select It.	10,545	1,16
Fondersel It.	16,000	1,15
Fondersel P.M.I.	11,088	1,17
Fonditalia Eq It.	9,008	0,72
Gen Prime Capital	41,151	1,47
Gen Prime It.	15,117	1,46
Gestielle It.	11,638	1,02
Gestifondi Az It	11,855	1,23
Gestnord Az It.	8,905	1,31
Grifoglobal	9,696	1,65
Imi It.	16,833	1,37
Ing Az.	18,599	1,56
Investire Az.	16,151	1,33
Italf It.N Eq Cat A	75,950	-0,33
Italy Stock Manag	10,986	1,37
Leonardo Az It.	7,104	1,2
Leonardo Small Caps	6,800	1,25
Nextam P Az It.	4,166	1,14
Nextra Az It. Din	14,472	1,32
Nextra Az Pmi It.	3,788	0,45
Nextra Azioni It.	10,067	1,42
Nextra It. Index	3,313	1,19
Nextra Piazza Affari	7,814	1,38
Optima Az.	4,769	1,23
Optima Small Cap It.	4,420	0,94
Padano Indice It	9,566	1,39
Primavera Trad Az It.	4,159	1,39
Ras Capital	18,172	1,44
Ras Piazza Affari	7,547	1,44
Risparmio It Crescita	13,617	1,16
Romagest Az It.	24,077	1,45
Romagest Sel Az Ita	3,277	1,42
Romagest Sm Cap Ita	3,258	1,46
Rominvest It Eq Index	10,524	1,34
Sai It.	15,973	1,09
Sanpaolo Az It.	22,751	1,27
Sanpaolo Opp It.	3,640	1,25
Symphonia C Az It.	9,365	1,3
Unicredit Az It Cl A	14,309	1,61
Unicredit Az It Cl B	14,211	1,47
Unicredit Crescita Cl A	11,696	1,87
Unicredit Crescita Cl B	11,591	1,59
Vegagest Az It.	5,471	1,22
Zenit Az.	8,608	1,43
Zeta Az.	15,925	1,43
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	6,958	0,88
Alto Az.	13,296	0,89
Aureo E.M.U.	8,064	1,27
Bipielle Fon Euro	8,062	1,12
Bipielle Fon Medit	10,786	1,05
Bpb Prumerica Az Eu	3,491	1,93
Bsi Az Euro	3,471	1,17
Ca-am Mida Az. Euro	3,984	1,12
Capitalgest Ff Euro Sec	3,467	1,05
Cisalpino Az.	9,551	1,11
Cisalpino Euro Value	3,901	1,25
Dws Az Euro	3,313	1,07
Epsilon Qequity	3,168	0,92
Eurom Euro Eq Fund	2,754	0,99
Fonditalia Eq Europe	7,646	1,06
Fonditalia Euro Cyclic	6,071	0,75
Fonditalia Euro Defen	7,047	0,69
Fonditalia Euro Fin	5,514	1,49
Gen Pr Euro Innovation	2,012	1,21
Leonardo Euro	4,039	0,75
Mc Fdf Megatrend High	4,705	0,17
Mc Fdf Megatrend Wide	4,867	0,31
Nextra Az Euro Din	8,998	1,24
Nextra Europa Index	2,955	1,34
Primavera Az Growth	3,687	0,93
Prime Lipper Europe	169,120	-0,98
Rominvest French Index	471,636	0,77
Rominvest German Index	336,153	0,9
Sanpaolo Euro	11,570	1,13
Symphonia C Az Area E	2,946	1,59
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,072	1,29
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,498	1,21
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,438	1,21
Vegagest Az Area Euro	5,579	1,25
Zenit Eurostoxx 50	3,556	1,25
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,133	1,29
Arca Azioni Europa	7,400	0,98
Artigianc Euroazioni	2,676	1,17
Astese Euroazioni	3,994	1,27
Azimut Europa	10,913	0,98
Bim Az. Europa	5,897	0,91
Bipielle Hend Conv Eur	3,684	2,13
Bipielle Hend Europa	5,057	1,04
Bipiemme Europa	9,912	0,98
Bipiemme Iniz Europa	3,986	0,83
Bn Azioni Europa	6,059	0,97
Bpvi Az. Europa	3,135	1,03
Capitalgest Europa	5,210	1,03
Centrale Europa	14,386	1,02
Consultinvest Az.	6,985	1,14
Ducato Geo Europa	6,693	1,09
Ducato Geo Europa Bc	4,623	1,16
Ducato Geo Europa Cr	4,631	0,96
Ducato Geo Europa S C	10,786	0,19
Ducato Geo Europa Val	4,804	1,07
Ducato Set Consumi	0,798	0,63
Effe Az Europa	2,309	0,79
Epta Selez Europa	3,926	0,87
Euroconsult Az Europa	4,150	0,95
Eurom Europe Eq	11,710	0,9
Europa 2000	12,430	0,85
F&f Lagest Az Europa	17,113	1,
F&f Potenziale Europa	4,854	1,15
F&f Select Europa	14,203	1,
F&f Top 50 Europa	2,585	1,02
Fondersel Europa	9,592	0,89
Fonditalia Eq Britain	6,872	0,63
Fs Best Of Europa	3,650	0,22
Gen Pr Funds Europa	17,995	1,35
Gen Prime Europa	3,115	1,3
Geo Eur An Equity	3,025	-
Geo Eur An Ethical	3,256	-

Fondi	€	v.%
Gestielle Europa	9,329	0,82
Gestnord Az Europa	6,895	0,86
Gestnord Az Nuovi M	3,268	1,52
Grifoeurope Stock	4,486	1,42
Imi Europe	13,623	1,04
Ing Europa	13,408	1,
Ing Sel Europa	9,477	1,63
Investire Europa	8,744	1,19
Investitori Europa	3,585	1,21
Laurin Eurostock	2,677	1,17
Mc Eu-az Europa	2,939	-
Mc Fdf Europa	4,470	-0,22
Nextam P Az Europa	4,020	0,8
Nextra Az Eur Growth	2,278	1,11
Nextra Az Europa Din	13,531	1,21
Nextra Az Europa Lte	8,492	1,12
Nextra Az Europa Value	2,606	1,37
Nextra Az Eurotop	2,883	1,26
Nextra Az Pmi Europa	4,518	0,74
Nextra Azioni Europa	4,555	1,2
Open Fund Az Europa	2,794	0,43
Optima Europa	2,389	1,01
Primavera Trad Az Euro	3,343	1,12
Putnam Europe Equity	6,554	0,85
Ras Europe Fund	11,385	1,19
Ras Lux Eq Europe	30,414	1,25
Ras Multieuropa	5,079	0,08
Romages Az Europa	9,113	1,11
Rominvest Brit Ind Gbp	5,622	1,19
Rominvest Swiss Ind Chf	14,536	1,81
Sai Europa	8,108	1,
Sanpaolo Europe	6,187	1,01
Symphonia Ms Europa	3,711	-0,67
Unicredit Az Euro Cl A	12,182	0,9
Unicredit Az Euro Cl B	12,071	0,9
Vegagest Az Europa	3,553	1,31
Zeta Eurostock	3,490	1,07
Zeta Swiss	18,110	1,33
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,243	0,31
America 2000	9,454	0,72
Anima Amer.	4,189	1,01
Arca Azioni Amer.	15,212	0,84
Artigianc Az Amer.	2,981	0,88
Aureo Americhe	2,873	0,45
Azimut Amer.	9,019	1,02
Bim Az. Usa	5,295	0,95
Bipielle Hend Amer.	6,442	1,
Bipiemme Americhe	7,913	0,96
Bn Azioni Amer.	6,124	0,76
Bpb Prumerica Az Usa	3,177	1,02
Capitalgest Amer.	7,431	0,58
Ducato Geo Am S C	11,973	1,
Ducato Geo Amer.	4,329	0,77
Ducato Geo Amer. Bc	4,416	0,78
Ducato Geo Amer. Cr	4,404	0,73
Ducato Geo Amer. Val	5,148	0,88
Effe Az Amer.	2,345	0,6
Epta Selez Amer.	3,797	0,61
Euroconsult Az Amer.	4,410	0,39
Eurom Amer. Eq	13,418	0,52
F&f Lagest Az Amer.	3,499	0,4
F&f Select Amer.	9,676	0,43
Fondersel Amer.	10,095	0,48
Fonditalia Eq Blue Chips	8,757	0,83
Fonditalia Eq Small C	6,618	1,05
Fonditalia U.S. Defens.	6,900	0,97
Fonditalia U.S. Fin	7,035	0,2
Fs Best Of Amer.	3,283	0,15
Gen Pr Funds Amer.	15,181	0,52
Gen Prime Usa	2,334	0,73
Geo Us Equity	2,533	-
Gestielle Amer.	11,126	0,68
Gestnord Az Amer.	11,677	0,5
Imi West	15,479	0,81
Ing Amer.	12,754	0,61
Investire Amer.	14,533	0,84
Investitori Amer.	3,366	0,81
Kairos Us Fund	4,757	0,66
Mc Fdf Amer.	4,724	0,4
Nextam P Az Amer.	3,405	0,41
Nextra Az N Amer. Lte	5,260	0,77
Nextra Az Nordamerica	16,188	0,88
Nextra Az Pmi Amer.	14,263	0,94
Open Fund Az Amer.	2,654	0,42
Optima Americhe	3,893	0,49
Primavera Trad Az N.Ame	3,141	0,93
Putnam Us Cap Value	4,621	0,59
Putnam Us Cap Value $	5,416	0,86
Putnam Usa Equity	5,545	0,54
Putnam Usa Equity $	6,499	0,82
Putnam Usa Opport	5,003	0,6
Putnam Usa Opport $	5,864	0,88
Putnam Usa Value	3,767	0,61
Putnam Usa Value $	4,415	0,89
Ras Amer. Fund	12,549	0,75
Ras Multiamerica	4,893	0,55
Romagest Az Nord Am	9,800	0,82
Rominvest North Am Ind $	17,117	0,75
Sai Amer.	11,442	0,54
Sanpaolo Amer.	7,977	0,86
Symphonia Ms Amer.	3,729	0,05
Unicredit Az Am Cl A	7,217	0,68
Unicredit Az Am Cl B	7,127	0,68
Vegagest Az Amer.	3,394	0,59
Zenit S&p 100	3,509	0,52
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,532	0,6
Anima Asia	3,777	0,53
Arca Az.Far East	4,146	0,63
Artigianc Az Oriente	2,432	0,66
Aureo Pacif.	2,516	0,6
Azimut Pacif.	4,650	0,85
Bipielle Hend Giap.	3,670	0,91
Bipielle Hend Oriente	2,713	1,08
Bipiemme Pacif.	3,067	0,66
Bn Azioni Asia	5,141	0,63
Bpb Prumerica Az Pacif	3,637	0,94
Capitalgest Pacif.	2,419	0,54
Ducato Geo Asia	3,419	0,91
Ducato Geo Giap.	2,405	0,63
Effe Az Pacif.	2,345	0,21
Epta Selez Pacif.	4,938	0,53
Eurom Jap Eq Fund	2,182	0,6
Eurom Tiger Far East	6,695	0,19
F&f Select Pacif.	5,170	0,41
F&f Top 50 Oriente	2,603	0,46
Fondersel Oriente	3,104	0,55
Fonditalia Eq Jap.	2,184	0,51
Fs Best Of Jap.	3,616	0,25
Gen Pr Funds Pacif.	9,649	0,36
Gen Prime Jap.	2,012	0,4
Geo Jap.Ese Equity	2,008	-
Gestielle Giap.	3,570	0,54
Gestielle Pacif.	7,023	0,79
Gestnord Az Pacif.	4,656	0,61
Imi East	4,333	0,72
Ing Asia	3,286	0,4
Investire Pacif.	4,250	0,69
Investitori Far East	3,348	0,66
Mc Fdf Asia	4,303	0,8
Nextra Az Asia Lte	2,651	0,95
Nextra Az Emg Asia	4,726	0,62
Nextra Az Giap.	2,720	0,97
Nextra Az Pacif.	3,670	0,94
Open Fund Az Pacif.	2,327	0,43
Optima Far East	2,242	0,45
Oriente 2000	5,326	0,85
Primavera Trad Az Giapp	3,486	1,25
Putnam Pacific Equity	3,732	0,24
Putnam Pacific Equity $	4,374	0,51
Ras Far East Fund	3,720	0,65
Ras Multipacifico	4,674	0,21

Fondi	€	v.%
Romagest Az Pacif.	3,321	0,51
Rominvest Jap.. Ind $	50,311	0,64
Sai Pacif.	2,683	0,49
Sanpaolo Pacific	3,629	0,64
Symphonia Ms Asia	3,956	-0,08
Unicredit Az Giapp Cl A	3,426	0,44
Unicredit Az Giapp Cl B	3,389	0,44
Unicredit Az Pacif Cl A	3,267	0,4
Unicredit Az Pacif Cl B	6,792	0,4
Vegagest Az Asia	3,743	0,59
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,306	0,56
Arca Az.Paesi Emerg	3,816	0,55
Aureo Mercati Em	3,111	0,35
Azimut Emerging	3,240	0,71
Bipielle Hend Am Lat	4,301	0,99
Bipielle Hend P Emerg	6,664	0,7
Bpb Prumerica Az Mkt Em	3,522	0,92
Capitalgest Eq Em Mkt	9,953	0,57
Ducato Geo Am Latina	5,301	1,05
Ducato Geo Paesi Emg	2,594	0,66
Dws Az Em	2,886	0,59
Epta Mercati Em	5,234	0,71
Eurom Em Mkt Eq Fund	3,838	0,21
F&f Select Nuovi Mkt	3,891	0,36
Fonditalia Em Am Lat	6,450	1,07
Fonditalia Em Mkt Asia	1,717	0,53
Fonditalia Em Mkt Eu	4,608	0,7
Gen Prime Em Mkt	4,515	0,2
Gestielle Em Mkt	5,623	0,55
Gestnord Az Paesi Em	4,033	0,37
Ing Emerg Mkt Equity	4,017	0,5
Investire P Emerg.	3,834	0,84
Leonardo Em Mkt	2,948	0,51
Mc Fdf Paesi Emerg	4,784	0,34
Nextra Az Emg Amer.	5,966	1,14
Nextra Az Emg Europa	5,923	2,31
Nextra Az Paesi Emg	3,498	0,69
Primavera Trad Az Emerg	4,514	0,98
Putnam Em Mkt	3,380	0,36
Putnam Em Mkt $	3,961	0,61
Ras Emerging Mkt Eq	4,030	0,37
Sai Paesi Emerg.	2,747	0,37
Sanpaolo Economie Em	4,152	0,46
Symphonia Ms P Emerg	5,244	0,15
Unicredit Am Lat Cl A	5,228	1,24
Unicredit Am Lat Cl B	5,279	0,61
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,304	0,28
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,269	0,28
Unicredit Svi Euro Cl A	6,166	1,38
Unicredit Svi Euro Cl B	6,167	1,11
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	4,703	0,64
Alto Int. Az	3,563	0,34
Anima Fondo Trading	9,882	0,92
Apulia Az Int.Ionali	5,493	0,66
Arca 27 Az.Estere	9,850	0,96
Arcacinquestelle D	3,310	-0,06
Arcacinquestelle E	2,844	-0,11
Arcamultifondo Com F	3,519	-0,14
Aureo Blue Chips	3,316	0,7
Aureo Global	7,684	0,72
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,708	0,79
Azimut Borse Int	9,705	0,96
Bancoposta Az.Int.	2,745	1,03
Bds Arcobaleno Cresc	4,856	0,21
Bim Az. Glob	3,060	0,82
Bipielle Hend Glob	14,088	0,74
Bipiemme & Co Comp90	3,275	-
Bipiemme Glob.	16,371	0,89
Bn Azioni Int	8,613	0,81
Bpb Prumerica Az Glb	3,485	0,93
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,362	1,36
Bpb Rubens	6,254	0,84
Bpvi Az. Int.	3,023	0,93
Bsi Az Int.	3,871	0,6
Bussola Gl Growth	2,341	-0,04
Bussola Gl Value	3,083	0,33
Ca-am Mida Az. Int	2,518	0,8
Capitalgest Ff Glob Sec	3,600	0,93
Carige Az.	4,895	0,91
Centrale G8 Blue Ch	7,186	0,96
Centrale Global	10,912	0,92
Consultinvest Global	3,120	1,
Credit Suisse Az Int	5,879	0,58
Ducato Geo Glob.	17,038	0,89
Ducato Geo Glob. Cr	4,609	0,81
Ducato Geo Glob. Val	2,719	0,63
Ducato Geo Tendenza	2,397	0,84
Ducato Port Glob Eq	2,923	0,1
Ducato Port Megatrend	2,989	0,17
Ducato Set Immobiliare	5,613	0,68
Dws Paniere Borse	4,573	0,77
Effe Az Glob.	2,490	0,61
Effe Linea Aggressiva	3,270	-0,15
Effe Top 100	2,415	0,67
Epta Carige Equity	2,265	0,8
Epta Exe Red	3,196	-0,16
Eptainternational	8,733	0,77
Euroconsult Az Int	4,511	0,56
Euroconsult Az Tecnol	3,325	0,45
Eurom Blue Chips	9,763	0,51
Eurom Growth Eq Fund	5,776	0,52
F&f Gestione Int	10,908	0,7
F&f Lagest Az Int	9,389	0,72
F&f Top 50	4,525	0,49
Fideuram Az.	10,187	0,87
Fonditalia Euro T.M.T.	4,872	1,56
Fonditalia Global	91,804	0,59
Gam Equity Sel Fund	4,743	-0,08
Gen Pr Alloc Service A	3,121	-0,35
Gen Prime Global	10,808	0,76
Gen Prime World Top 50	2,636	0,73
Gener Alloc Service A	3,127	-0,32
Gestielle Int.	8,915	0,62
Gestifondi Az Int	8,345	0,86
Gestnord Az Int.	2,349	0,6
Grifoglobal Int	6,127	1,52
Ing Indice Glob.	9,643	0,57
Ing Wsf - Comp Glob.	2,877	0,14
Ing Wsf - Comp Tematico	3,028	0,36
Intern. Stock Manag	9,519	1,
International Sec Fund	31,364	0,82
Investire Int.	7,618	0,95
Italf Global Eq Cat B	19,520	0,15
Italf Healthcare	3,930	0,26
Italf Raw Mat & Energy	3,740	-
Italf T.M.T.	3,620	0,28
Leonardo Equity	2,561	0,67
Magna Graecia Az	4,407	0,92
Mc Kw-az Sett Finanza	3,296	-0,03
Ml Ms Equities	3,307	-0,75
Multi Comp D 10/90	3,555	-0,17
Nextam P Az Int	3,640	0,55
Nextra Az Int.	11,908	0,94
Nextra Az Int. Din	16,179	0,94
Nextra Az Intern Lte	4,689	0,95
Nextra Az Pmi Int.	9,386	0,78
Nextra Azioni Ariete	8,684	0,91
Nextra Blue Chips Int	15,509	0,96
Nextra Port Multim	2,918	0,34
Open Fund Az Alto R	3,456	0,64
Open Fund Az Int	2,547	0,47
Optima Int	3,988	0,66
Padano Equity Int	3,193	0,92
Pantalia Orch C Az Int	58,733	0,23
Pantalia Orch L Az Int	57,709	0,23
Primavera Az Value	3,577	0,82
Putnam Gl Cap Core	4,274	0,52
Putnam Gl Cap Core $	5,009	0,78
Putnam Gl Cap Growth	4,749	0,74
Putnam Gl Cap Growth$	5,566	1,02
Putnam Global Equity	6,025	0,55

Fondi	€	v.%
Putnam Global Equity $	7,061	0,81
Putnam Global Value	3,391	0,59
Putnam Global Value $	3,974	0,66
Ras Blue Chips	3,010	0,87
Ras Global Fund	10,199	0,78
Ras Multi90	2,972	0,61
Ras Research	2,669	0,57
Risparmio Az Top 100	10,403	0,75
Risparmio Borse Int	12,777	0,78
Romages Az Int	6,852	0,81
Romages Sel Az Int	2,624	1,
Rominvest Universal Ind	29,272	0,66
Sai Glob.	8,433	0,62
Sanpaolo Int.	9,744	0,89
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,174	-0,1
Sg Ventaglio Agg	3,864	0,44
Solid Sim Blue Chips	4,488	1,13
Symphonia C Az Int	5,842	0,9
Symphonia Ms Vivace	3,975	-0,3
Unicredit Az Glob Cl A	10,560	0,67
Unicredit Az Glob Cl B	10,432	0,67
Zenit Etico & Ricerca	4,481	0,52
Zeta Growth	2,401	0,76
Zeta Stock	10,566	0,79
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	7,408	1,08
Dws Londra	4,604	0,96
Dws New York	7,859	0,64
Dws Parigi	10,024	0,57
Dws Tokyo	3,917	0,46
F&f Select Germ.	7,087	1,06
Gestielle East Europe	5,924	1,3
Gestielle World Cons	3,768	0,75
Interf Blue Chips	5,072	0,83
Interf Em Mkt Asia	2,462	0,53
Interf Em Mkt Europe	4,206	0,72
Interf Em Mkt Lat Am	6,721	1,11
Interf Eq Britain	4,051	0,65
Interf Eq Europe	5,066	0,96
Interf Eq It.	6,989	0,68
Interf Eq Jap.	2,379	0,55
Interf Small Cap	7,578	1,11
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	3,477	0,81
Aureo Finanza	3,404	0,41
Aureo Materie Prime	3,608	0,39
Aureo Pharma	3,591	0,9
Aureo Tecnologia	1,641	0,74
Azimut Consumers	4,211	0,65
Azimut Energy	4,346	0,84
Azimut Generation	4,416	0,71
Azimut Multi Media	2,627	1,47
Azimut Real Estate	4,748	0,74
Bipiemme Innovazione	6,161	1,05
Bipiemme Tempo Libero	3,474	1,37
Bn Commodities	7,963	0,9
Bn Energy & Util	7,926	0,72
Bn Fashion	8,941	0,33
Bn Food	9,003	0,13
Bn Property Stocks	7,500	0,94
Capitalgest Cons Goods	10,637	0,81
Capitalgest High Tech	1,546	0,78
Ducato Geo Europa A P	1,097	1,86
Ducato Port High Tech	2,491	0,24
Ducato Set Consumi Alfa	4,665	1,39
Ducato Set Energia	4,829	0,48
Ducato Set Farmaceutico	4,583	1,08
Ducato Set Mat Prime	7,887	0,55
Ducato Set Servizio	4,943	0,94
Ducato Set Tecnologia	1,261	0,88
Ducato Set Telecomunic	4,661	1,11
Effe Best Sector	2,238	0,67
Epta Finance Fund	3,543	0,8
Epta Health Care Fund	3,366	1,28
Epta Technology Fund	1,633	0,74
Epta Utilities Fund	2,905	1,11
Eurom Green Eq Fund	8,473	0,85
Eurom H Tech Eq Fund	9,651	0,71
Eurom Real Es Eq Fund	3,875	0,75
F&f Select Fashion'	3,803	0,64
F&f Select H T Europa	1,415	1,22
F&f Select Nuova Finanza	3,469	0,58
Fs Info Technology	2,999	-0,03
Gen Pr Health Europa	3,330	1,15
Gen Prime Fin Europa	3,095	1,51
Gen Prime Tmt Europa	2,489	1,22
Gen Prime Util Europa	3,928	0,69
Gestielle High Tech	1,603	0,75
Gestielle Pharmatec	2,741	1,74
Gestielle World Comm	5,265	0,9
Gestielle World Financ	3,344	0,45
Gestielle World Net	1,267	1,12
Gestielle World Utilit	3,529	0,8
Gestnord Az Biotec	3,216	3,08
Gestnord Az Tecnologia	0,942	0,96
Gestnord Az Telecom	3,402	1,04
Ing Comm Technology	0,902	0,67
Ing Global Brand Names	3,805	0,66
Ing I.T. Fund	3,961	0,79
Ing Internet	2,150	0,66
Ing Qualita' Della Vita	4,226	0,91
Ing Real Estate	4,205	0,57
Interf Euro Cyclicals	6,586	0,67
Interf Euro Defensive	7,231	0,68
Interf Euro Financials	6,278	1,34
Interf Euro Tmt	6,154	1,46
Interf Infl Linked	11,271	0,11
Interf Us Cyclicals	6,488	1,01
Interf Us Defensive	6,732	0,99
Interf Us Financials	6,711	0,21
Interf Us Tmt	5,756	1,18
Kairos Part Hi Tech Fund	2,129	0,76
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,855	-
Mc Sw-az Sett Servizi	1,823	0,05
Nextra Az Beni Di Cons	5,498	1,31
Nextra Az En Mat Prime	5,227	0,79
Nextra Az Finanza	4,898	0,62
Nextra Az Immobiliari	5,085	0,69
Nextra Az Industriali	4,128	0,86
Nextra Az Nasdaq 100	1,541	1,45
Nextra Az Pharmabio	6,126	1,47
Nextra Az Tecn Avanz	2,959	0,82
Nextra Az Telecomunic	6,931	1,58
Nextra Az Utilities	3,888	1,01
Nextra Az Web	1,452	1,33
Optima Tecnologia	2,475	0,81
Primavera Trad Az Ht	2,991	0,94
Ras Advanced Service	2,105	1,25
Ras Consumer Goods	5,070	0,74
Ras Energy	5,010	0,87
Ras Financial Services	3,887	0,6
Ras High Tech	1,838	1,16
Ras Individual Care	6,027	1,04
Ras Luxury	2,866	1,74
Ras Multimedia	4,031	1,38
Sanpaolo Finance	19,156	0,63
Sanpaolo High Tech	3,640	0,94
Sanpaolo Industrial	8,485	0,81
Sanpaolo Salute E Amb	13,886	1,13
Zenit Internet Fund	1,433	0,49
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	4,729	0,94
Arca Az Alta Crescita	3,247	1,03
Aureo Ff Aggressivo	2,817	-0,32
Aureo Multiazioni	6,147	0,8
Bipielle Fon Profilo 5	3,292	0,86
Bipielle Hend Crescita	3,102	1,14
Bipielle Hend Valore	3,318	1,19
Bipiemme Benessere	3,887	0,99
Bipiemme Finanza	3,405	0,59
Bipiemme Ris Base	4,016	0,7
Bn New Listing	5,726	0,81

Fondi	€	v.%
Bussola Eur N Front	2,555	0,35
Ca-am Mida Mid Cap Ita	3,681	1,6
Capital It.	57,870	1,07
Capitalgest Small Cap	4,699	1,36
Cristoforo Colombo	12,650	0,72
Ducato Etico Glob.	2,898	0,87
Ducato Geo Glob. Sc	2,458	0,74
Ducato Set Finanza	3,032	0,63
Ducato Set Industria	2,507	0,64
Eurom Risk Fund	25,469	1,42
Ferdinando Magellano	3,916	0,8
Gen Prime Special	7,251	0,62
Gestielle Etico Az	4,470	0,59
Gestnord Az Ambiente	5,070	0,52
Gestnord Az Banche	8,238	0,23
Gestnord Az Edilizia	3,864	0,47
Gestnord Az Energia	3,955	0,58
Gestnord Az Farmac	3,513	0,75
Gestnord Az Tempo Lib	3,120	1,
Ing Iniziativa	15,215	1,39
Italf Bank & Ins Cat F	5,310	-
Kairos Part Small Cap	5,713	0,21
Ml Ms Spec Equities	3,322	-0,84
Primavera Az Pmi	4,204	0,86
Putnam Int Opport	4,066	0,62
Putnam Int Opport $	4,765	0,87
Rominvest Glob H Care	3,091	0,85
Rominvest Glob Indust	2,721	0,44
Rominvest Global Cons	2,978	0,98
Rominvest Global Ener	3,829	0,66
Rominvest Global Finan	3,216	0,47
Rominvest Global Serv	1,958	0,93
Rominvest Global Tech	1,677	0,6
Sanpaolo Az Int Etico	5,385	0,73
Unicredit Pharma Cl A	10,315	0,59
Unicredit Pharma Cl B	10,202	0,6
Unicredit Ris Nat Cl A	4,180	0,8
Unicredit Ris Nat Cl B	4,074	0,79
Unicredit Servizi Cl A	10,300	0,56
Unicredit Servizi Cl B	10,163	0,55
Zeta Medium Cap	3,988	1,01
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,786	-0,11
Aureo Ff Dinamico	3,060	-0,29
Bds Arcobaleno Energia	4,994	0,14
Bipiemme & Co Comp70	3,643	0,03
Bipiemme Valore	3,703	0,62
Bn Iniziativa Sud	10,763	0,76
Bpb Prumerica Port Agg	3,836	1,13
Bussola Sviluppo	2,802	0,32
Ducato Mix 75	3,697	0,82
Ducato Port Eq 70	3,477	0,09
Dws Fin Per 35	3,081	0,59
Epta Exe Green	3,523	-0,25
F&f Lagest Portfolio 3	4,133	0,54
Gen Pr Alloc Service B	3,486	-0,23
Gener Alloc Service B	3,446	-0,23
Imi Industria	10,248	0,74
Ing Wsf - Comp Aggr	3,316	-0,15
Multi Comp C 30/70	3,794	-0,11
Pantalia Orch C Allegro	66,801	0,04
Pantalia Orch L Allegro	65,268	0,04
Ras Multi70	3,476	0,52
Romagest Prof Dinam	3,555	0,79
Sanpaolo Sol 6	16,300	0,72
Sanpaolo Sol 7	6,027	0,94
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,138	-0,04
Vitamin Long Term Plus	4,909	-0,16
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	12,978	0,57
Arca Bb	26,587	0,64
Arcacinquestelle A	4,760	-0,04
Arcacinquestelle B	4,279	-0,02
Arcacinquestelle C	3,848	-0,03
Arcamultifondo Com D	4,050	-0,1
Artigianc Mix	3,976	0,76
Aureo Bil.	20,618	0,52
Azimut Bil Int	5,797	0,59
Azimut Bil.	17,755	0,56
Bds Arcobaleno Equil	5,017	0,2
Bim Bil.	17,004	0,64
Bipielle Fon Profilo 3	10,469	0,51
Bipiemme & Co Comp50	4,066	-0,2
Bipiemme Int	10,312	0,45
Bn Bil. It	6,728	0,51
Bnl Skipper 3	4,096	0,44
Bpb Prumerica Port Din	4,200	0,82
Bussola Crescita	3,799	0,16
Bussola Dinamica	3,228	0,28
Capitalgest Bil	15,698	0,53
Cisalpino Bil.	15,568	0,8
Ducato Geo Europa Est'	4,302	1,87
Ducato Mix 50	4,086	0,59
Ducato Port Cap Plus	3,835	0,08
Ducato Port Eq 50	3,856	0,08
Dws Fin Pers 25	4,278	0,47
Effe Linea Dinamica	3,873	-0,03
Epsilon Longrun	4,114	0,37
Epta Exe Blue	3,919	-0,28
Eptacapital	12,209	0,55
Euroconsult Bil Int	5,027	0,32
Eurom Capitalfit	25,283	0,77
F&f Euronsparmio	18,336	0,59
F&f Lagest Portfolio 2	4,403	0,41
F&f Prof.	45,734	0,49
Fideuram Performance	10,125	0,5
Fondersel	38,274	0,35
Fondersel Trend	7,714	0,16
Fondo Centrale	15,494	0,55
Gen Pr Alloc Service C	4,030	-0,15
Gen Primerend	21,911	0,43
Gener Alloc Service C	3,931	-0,18
Geo Glo Balanced 1 G8	5,113	-
Gestielle Bil. 70	10,031	0,42
Gestnord Bil Euro	11,615	0,59
Gestnord Bil Int.	10,841	0,33
Grifocapital	14,998	0,91
Imi Capital	25,794	0,58
Ing Portfolio	27,181	0,89
Ing Wsf - Comp Moderato	3,731	-0,24
Interf Global	46,590	0,62
Investire Bil.	11,909	0,65
Mc Fdf Bil.	5,022	0,24
Multi Comp B 50/50	4,107	-0,07
Nagracapital	16,034	0,58
Nextam P Bil.	4,748	0,51
Nextra Bil Int.	7,747	0,56
Nextra Bil.	27,120	0,67
Nextra Libra Bil.	29,025	0,67
Nextra Port Diamante	3,316	0,18
Nextra Port Smeraldo	3,948	0,2
Open Fund Bil Int	3,711	0,27
Open Fund Gestnord	3,698	0,38
Pantalia Orch C Adagio	78,612	0,09
Pantalia Orch L Adagio	77,647	0,09
Primavera Bil Euro	5,000	-
Putnam Global Balance	4,355	0,28
Putnam Global Balance $	5,104	0,53
Ras Bil.	21,292	0,57
Ras Multi Fund	10,202	0,45
Ras Multi50	4,017	0,4
Romagest Prof Attivo	4,518	0,51
Sai Bil.	3,251	0,37
Sanpaolo Sol 4	5,171	0,41
Sanpaolo Sol 5	21,013	0,52
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,146	0,02
Sg Ventaglio Bil	4,338	0,32
Symphonia C Pat Glob	4,474	0,61
Symphonia Ms Largo	4,580	-0,15
Unicredit Bil Eur Cl A	18,003	0,59
Unicredit Bil Eur Cl B	17,873	0,59
Unicredit Bil Glob Cl A	12,150	0,39
Unicredit Bil Glob Cl B	12,048	0,38

Fondi	€	v.%
Valori Resp Bil.	5,063	0,42
Vitamin Long Term	4,942	-0,1
Zeta Bil.	14,816	0,42
Zeta Growth Income	3,477	0,61
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	13,961	0,37
Arcamultifondo Com B	4,630	-0,04
Arcamultifondo Com C	4,307	-0,07
Aureo Ff Ponderato	4,437	-0,07
Azimut Protezione	6,411	0,23
Bds Arcobaleno Opport	5,019	0,08
Bipielle Fon Divers	4,904	0,04
Bipiemme Mix	4,692	0,21
Bipiemme Visconteo	26,849	0,36
Bnl Skipper 1	5,081	0,26
Bnl Skipper 2	4,484	0,31
Bpb Prumerica Bil Obbl	4,684	0,26
Bpb Prumerica Port Mod	4,687	0,45
Bpc Stradivari	4,579	0,35
Bussola Evoluzione	4,441	0,09
Ducato Mix 25	4,700	0,34
Ducato Port Eq 30	4,220	0,07
Dws Fin Pers 15	4,998	0,2
Effe Linea Prudente	4,569	0,02
Epta Exe White	4,321	-0,28
Epta Multif 2 Cap	5,151	0,12
Epta Multif 3 Cap	4,281	0,26
F&f Lagest Portfolio 1	5,222	0,13
Fs High Yield	4,943	0,18
Fs Prudent	4,975	0,1
Gen Pr Alloc Service D	4,791	-0,04
Gener Alloc Service D	4,702	-0,04
Geo Glo Balanced 3	5,028	-
Gestielle Bil. 40	10,914	0,21
Gestielle Etico Bil 30	4,962	0,2
Multi Comp A 70/30	4,342	-0,09
Pantalia Orch C Piano	91,330	0,04
Pantalia Orch L Piano	90,463	0,04
Ras Multi20	4,940	0,24
Romagest Prof Moder	10,088	0,26
Romagest Val Prot 85	4,558	0,2
Romagest Val Prot 90	4,915	0,24
Sanpaolo Sol 2	6,001	0,13
Sanpaolo Sol 3	6,194	0,24
Sg Ventaglio Pru	4,864	0,1
Symphonia Ms Adagio	4,927	-0,06
Vitamin Medium Term	5,004	-0,02
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,286	0,07
Anima Fondimpiego	16,028	0,2
Arca Obbl Europa	6,983	0,11
Artigianc Obbl	5,654	0,27
Azimut Solidity	6,945	0,03
Bipielle Fon 80/20	8,564	0,22
Bipielle Fon Profilo 2	7,214	0,31
Bipielle Fon Roma Cap	9,789	0,07
Bipiemme Plus	5,158	0,12
Bipiemme Sforzesco	8,038	0,06
Bn Obbl Dinamico	11,290	0,2
Bnl Per Telethon	4,852	0,17
Bpb Prumerica Port Pru	5,079	0,2
Bpb Tiepolo	7,369	0,11
Bpc Monteverdi	5,050	0,16
Cisalpino Impiego	5,880	0,15
Cr Cento Misto Best	5,040	0,18
Cr Trieste Obbl	5,222	0,23
Ducato Fix Rend.	18,017	0,19
Dws Rendimento	5,221	0,15
Epsilon Limited Risk	5,204	0,12
Epsilon Qvalue	3,659	0,72
Epta Multif 1 Cap	5,330	0,09
Euroconsult Obb Misto	6,100	0,08
Gen Primecash	5,650	0,11
Gestielle Obbl 20	7,764	0,13
Gestielle Obbl Misto	9,637	0,06
Grifobond	6,536	0,06
Griforend	7,304	0,08
Investire Obbl	19,070	0,1
Leonardo 80/20	5,199	0,08
Magna Graeci Obbl Din	4,067	0,22
Nagrarend	8,509	0,08
Nextam P Obbl Misto	5,133	0,08
Nextra Bond Conver	4,104	0,07
Nextra Equilibrio	6,846	0,31
Nextra Rend.	6,158	0,29
Nextra Risparmio	4,680	0,28
Nextra Sr Equity 10	5,055	0,12
Nextra Sr Equity 20	5,061	0,22
Nordfondo Etico Obb M	5,575	0,16
Padano Equilibrio	4,974	0,32
Primavera Obbl Misto	5,000	-
Ras Long Term Bond	5,704	0,09
Romagest Prof Prude	5,393	0,07
Romagest Val Prot 95	5,162	0,12
Symphonia C Pat G Redd	6,124	0,15
Teodorico Misto Int	5,108	0,26
Unicredit Ob Misto Cl A	7,590	0,15
Unicredit Ob Misto Cl B	7,564	0,15
Valori Resp Obbl Misto	5,056	0,08
Vitamin Short Term	5,042	0,02
Zenit Obbl	7,051	0,07
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,268	-
Arca B.T.Breve Term	7,754	0,01
Arca Mm	12,658	-
Artigianc B T	5,528	0,02
Astese Mon.	5,452	-
Aureo Mon.	5,708	-
Bancoposta Mon.	5,335	-0,02
Bim Obbl Br Term	5,629	-
Bipielle Fon Monet	12,809	0,01
Bipielle Fon Tasso Var	8,422	-
Bipiemme Mon.	10,501	-
Bipiemme Tesoreria	5,963	-
Bn Euromon	10,916	0,01
Bn Redd.	6,194	0,03
Bpb Prumerica Euro Bt	5,291	-
Bpvi Breve Term.	5,474	0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,113	-0,01
Carige Mon.	10,110	-
Centrale Cash Euro	7,871	-
Cisalpino Cash	7,936	-
Cr Cento Monet Plus	5,065	-
Cr Cento Valore	6,119	-
Credit Suisse Mon It	6,921	-
Ducato Fix Euro Bt	5,533	-
Ducato Fix Euro Tv	5,386	-
Dws Famiglia	6,561	-
Dws Mon. Euro	8,534	-
Effe Obbl Area Euro	5,538	-
Epsilon Lowcostcash	5,451	0,02
Epta Carige Cash	5,589	-
Epta Tv	6,157	-
Euroconsult Obbl Bt	7,695	-0,01
Eurom Contovivo	10,883	0,02
Eurom Liquidita'	6,429	-
Eurom Renditit	7,442	0,03
F&f Lagest Mon Euro	7,326	-
F&f Moneta	6,350	-
F&f Riserva Euro	7,430	-
Fideuram Security	8,658	-
Fondersel Redd.	12,446	-0,02
Fonditalia Euro Curr	7,067	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,109	0,97
Gen Pr Mon. Eur	14,564	0,01
Geo Eur Sh T B 1	5,823	-
Geo Eur Sh T B 2	5,830	-
Geo Eur Sh T B 3	5,821	-
Geo Eur Sh T B 4	5,776	-
Geo Eur Sh T B 5	5,867	-
Geo Eur Sh T B 6	5,837	-
Gestielle Bt Euro	6,620	0,02
Gestifondi Moneta	8,655	-

Fondi	€	v.%
Grifocash	6,001	0,03
Imi 2000	15,326	0,01
Ing Eurobond	7,932	-
Interf Euro Currency	5,959	-
Interf Free Bond	11,534	0,04
Interf High Yeld	5,968	0,2
Investire Euro Bt	6,418	0,02
Italf Euro Bond Cat E	7,310	-
Laurin Money	6,116	0,02
Leonardo Mon.	5,065	-
Magna Graecia Monet	8,506	0,01
Mc Eb-obbl B T	5,591	-
Nextra Breve Termine	6,754	-
Nextra Corp Bt	7,041	0,01
Nextra Euro Bt	11,999	0,01
Nextra Euro Mon.	13,589	-
Nextra Euro T Var	6,202	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,857	-
Optima Redd.	5,802	0,02
Padano Mon.	6,399	-
Passadore Mon.	6,191	0,02
Perseo Rend.	6,214	0,03
Ras Cash	6,095	-
Ras Lux Sh Europe	59,984	0,01
Ras Mon.	13,865	0,01
Risparmio It Corrente	12,004	-0,01
Romagest Mon.	11,691	-
Romagest Sel S T	5,549	-
Rominvest Euro S Term	221,012	0
Sai Euromonetario	15,038	0,03
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,820	-0,01
Sanpaolo Sol 1	5,368	-
Sanpaolo Sol Cash	8,779	-0,02
Siciliondo Mon.	8,253	-
Teodorico Mon.	6,419	-
Unicredit Monet Cl A	11,511	-0,01
Unicredit Monet Cl B	11,471	-0,01
Valori Resp Mon.	5,035	-0,02
Vegagest Obb Euro Bt	5,032	-
Zenit Mon.	6,571	0,03
Zeta Mon.	7,428	-
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Valore Prot 95	5,372	0,19
Alleanza Obbl	5,530	-0,07
Alpi Obbl Int.	6,530	-0,03
Anima Obbl Euro	5,778	0,05
Apulia Obbl Euro Medio T	6,789	0,03
Arca Rr	7,536	0,04
Artigianc Eurobbl	5,943	0,05
Astese Obbl	5,460	0,04
Azimut Fixed Rate	8,743	0,05
Bancoposta Obbl Euro	5,723	0,03
Bim Obbl. Euro	5,640	0,04
Bipielle Fon Obb Euro	13,686	-
Bipielle Fon Obb L Term	5,928	0,05
Bipiemme Europe Bond	6,035	0,02
Bipiemme Risparmio	7,601	-0,01
Bn Obbl Europa	6,530	0,06
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,517	0,05
Bpvi Obbl. Euro	5,696	0,04
Bsi Obbl Euro	5,361	-0,04
Ca-am Mida Obbl Euro	16,011	0,06
Capitalgest B Euro	9,193	0,04
Carige Obbl	9,216	0,02
Centrale Redd.	18,395	0,02
Cisalpino Cedola	5,616	0,07
Club A Class B Euro	5,499	0,05
Club B Class B Euro	5,527	0,24
Consultinvest Redd.	6,772	0,01
Credit Suisse Obbl It	7,652	0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,440	0,03
Dws Euro Risk	11,380	0,04
Dws Obbl Euro	5,967	-
Dws Obbl It.	11,946	0,03
Effe Obbl Eu M/L Term	6,539	0,03
Epsilon Qincomeeuro	5,992	0,03
Epta Carige Bond	5,765	0,02
Epta Lt	7,602	0,08
Epta Mt	6,959	0,04
Eptabond	19,159	0,03
Euroconsult Obbl Mlt	5,181	-
Eurom Euro Long Term	7,043	0,07
Eurom Redd.	13,252	0,05
F&f Corp Eurobond	6,415	0,06
F&f Euroreddito	11,523	0,02
F&f Lagest Obbl Euro	16,104	0,01
Fondersel Euro	6,707	0,04
Fonditalia Euro Long	5,914	0,05
Fonditalia Euro Medium	9,074	0,07
Fonditalia Euro Short	6,809	0,01
Gen Prime Bond Euro	8,457	0,04
Gestielle Etico Obbl	5,225	0,06
Gestielle Lt Euro	6,593	0,09
Gestielle Mt Euro	12,545	0,02
Imi Rend	8,770	0,01
Ing Redd.	16,578	0,03
Interf Euro Long	6,702	0,04
Interf Euro Medium	6,796	0,06
Interf Euro Short	6,000	-
Investire Euro Bond	5,893	0,05
Italf Corp Bond Cat D	14,270	0,14
Italmoney	6,860	0,01
Italy Bond Manag	7,917	0,05
Leonardo Obbl It.	6,117	0,03
Mc Ol-ob Lungo Term	6,101	-
Mc Om-ob Medio Term	5,996	-
Nextra Bond Alta	8,895	0,01
Nextra Bond Euro	6,405	0,03
Nextra Long Bond Euro	7,764	0,02
Nextra Redd. Fisso	6,089	0,02
Nordfondo Obb Euro M T	14,715	0,03
Open Fund Obb Euro	5,312	0,11
Optima Obbl	5,930	0,03
Padano Obbl	8,488	0,01
Primavera Bond Euro	5,000	-
Ras Obbl.	27,014	0,03
Romagest Euro Bond	7,945	0,04
Romagest Euroobbl Mt	5,433	-
Rominvest Euro Bonds	13,478	0,03
Sai Eurobbligaziona	10,997	0,04
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,487	-0,01
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,828	-0,03
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,843	-0,01
Teodorico Obbl Euro	5,625	0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,941	0,03
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,916	0,03
Vegagest Obb Euro	5,473	0,04
Vegagest Obb Euro Lt	5,121	0,06
Zeta Obbl	15,714	0,03
Zeta Redd.	8,731	-
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	17,272	0,02
Azimut Redd. Euro	13,515	0,04
Bipielle Fon Cedola	6,469	-
Bipiemme & Co Comp30	4,427	-0,11
Capitalgest B Europa	8,913	-0,06
Cisalpino Redd.	13,424	0,07
Dws Obbl Europa	12,472	0,06
Epta Europa	6,240	-0,02
Eurom Euro Bond	5,836	0,03
Euromoney	8,970	-0,01
F&f Bond Europa	8,560	0,07
Fonditalia High Yeld	10,794	0,19
Nextra Bond Conv Euro	6,324	-0,28
Nextra Bond Europa	7,475	0,04
Nordfondo Obb Europa	7,381	-0,01
Putnam Eu Short Term	5,835	-0,02
Ras Lux Bond Europe	49,596	0,02
Rominvest Brit S T Gbp	26,826	0,
Rominvest British B Gbp	14,290	-0,01
Symphonia C.Obbl Area E	7,668	0,03
Unicredit Obb Eur Cl A	5,981	-
Unicredit Obb Eur Cl B	5,959	-
OBBL. AREA DOLLARO		

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	8,218	0,35
Artigianc Area Doll	5,148	0,25
Aureo Dollaro	5,605	0,16
Azimut Redd. Usa	5,751	0,44
Bipielle Hend Obb Am	7,406	0,31
Bipiemme Us Bond	4,772	0,15
Bpb Prumerica Obb Doll	4,503	0,38
Capitalgest B Doll.	6,732	0,16
Club A Class B Usd	5,122	0,27
Club B Class B Usd	5,326	0,51
Columbus Int Bond	7,715	0,1
Columbus Int Bond $	9,013	-0,02
Ducato Fix Dollaro	7,034	0,37
Ducato Fix Yen	4,397	0,09
Dws Doll.	6,782	0,07
Eurom North Am Bond	8,460	-0,14
F&f Riserva Doll.	6,738	-0,15
F&f Riserva Doll. $	7,896	0,11
Fondersel Dollaro	8,303	0,13
Fonditalia Bond Usa	8,081	0,52
Gen Prime Bond Doll..	5,947	-0,2
Geo Us Sh T B 2	6,092	-
Gestielle Bond Dollar	8,045	0,41
Gestielle Cash Dollars	5,526	0,11
Interf Bd Usa	6,912	0,51
Investire North Am Bd	5,729	0,21
Nextra Amer.Bond	7,841	0,49
Nextra Amer.Bond $	9,160	0,35
Nextra Bond Dollaro	8,215	0,49
Nextra Bond Dollaro$	9,597	0,36
Nextra Cash Dollaro	12,445	0,1
Nextra Cash Dollaro $	14,538	-0,03
Nordfondo Obb Doll.	13,144	0,18
Putnam Usa Bond	6,399	-
Putnam Usa Bond $	7,500	0,27
Ras Us Bond Fund	5,871	0,34
Rominvest North Am Bd $	29,129	0,4
Rominvest North Am S T $	64,978	0,03
Sanpaolo Bd Doll.	6,738	0,45
Unicredit Obb Am Cl A	5,904	0,07
Unicredit Obb Am Cl B	5,893	0,07
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,991	-0,07
Capitalgest B Yen	4,966	-0,08
Dws Yen	4,319	-0,09
Eurom Yen Bond	8,117	-0,12
Fonditalia Bond Jp	8,851	0,08
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,594	1,09
Interf Bd Jap.	5,207	0,1
Investire Pacific Bd	4,473	0,07
Rominvest Pacific B $	205,024	0,
Sanpaolo Bd Yen	5,583	0,11
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,136	0,52
Aureo Alto Rend	6,107	0,44
Bipielle Hend Obb P Emg	6,941	0,65
Capitalgest B Em Mkt	6,831	0,49
Ducato Fix Emerg.	9,617	0,54
Dws Obbl Emerg.	5,200	0,29
Effe Obbl Paesi Em	5,382	0,3
Epta High Yield	5,771	0,63
F&f Em Mkt Bond	7,583	-0,14
Gestielle Em Mkt Bond	7,162	0,06
Ing Emerg Mkt	15,057	0,59
Investire Emerging Bd	15,743	0,64
Mc Fdf High Yield	5,450	0,26
Nextra Bond Emg Val Att	9,019	0,71
Nextra Bond Emg Val Cop	7,797	0,5
Nordfondo Obb Paesi Em	6,159	0,41
Optima Obb Emerg Mkt	5,491	0,22
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,362	0,6
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,305	0,51
Vegagest Obb High Yield	5,213	0,42
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,523	-0,05
Arca Bond	10,996	0,13
Arcamultifondo Com A	5,112	-0,02
Artigianc Obbl Int	5,182	0,12
Aureo Bond	7,107	0,04
Aureo Ff Prudente	5,168	-0,02
Azimut Rend. Int	8,351	0,06
Bim Obbl Glob	5,510	-
Bipielle Hend Ob Glob	10,094	-0,01
Bipiemme Planeta	7,896	-
Bn Obbl Int	8,217	0,1
Bpb Prumerica Obb Glb	4,915	0,12
Bpb Rembrandt	7,485	0,11
Bpvi Obbl. Intern.	5,154	0,12
Bsi Obbl Int.	4,794	-0,29
Ca-am Mida Obbl Int	11,067	0,02
Capitalgest Global Bond	8,089	-0,02
Centrale Money	13,031	0,14
Consultinvest H Yeld	4,802	-0,02
Credit Suisse Obbl Int	7,391	-
Ducato Fix Glob.	7,738	0,13
Ducato Port Glob	4,877	0,06
Dws Bond Risk	9,495	-0,01
Dws Obbl Int	10,939	0,02
Effe Obbl Glob.	5,345	0,04
Epta 92	10,786	0,15
Euroconsult Obbl Int	6,577	-0,03
Eurom Int Bond	8,697	-0,07
F&f Lagest Obbl Int	11,386	0,08
F&f Redd. Int	7,444	0,05
Fondersel Int	12,140	0,02
Gam Bond Sel Fund	5,134	0,04
Gen Prime Bond Int	12,896	0,01
Gestielle Bond	9,406	0,15
Gestielle Bt Ocse	6,323	0,02
Gestielle Obbl Int	5,574	0,16
Gestifondi Obbl Int	7,882	0,14
Imi Bond	13,634	0,07
Ing Bond	14,114	-0,03
Intermoney	7,019	0,06
Intern. Bond Manag	7,120	0,04
Investire Global Bond	7,932	0,08
Italf Global Bond Cat C	12,970	-
Laurin Bond	5,376	0,11
Leonardo Bond	5,286	0,08
Ml Ms Bonds	5,206	0,08
Nextra Bond Estero	6,690	0,13
Nextra Bond Globali	6,760	0,12
Nextra Bond Int.	7,917	0,13
Nextra Bond Top Rating	7,570	0,12
Nordfondo Obb Int.	11,632	0,04
Optima Obbl High Yield	5,997	0,1
Padano Bond	8,344	0,13
Primavera Bond Int.	5,000	-
Putnam Global Bond	7,866	-0,13
Putnam Global Bond $	9,219	0,14
Ras Bond Fund	14,118	0,09
Romagest Obbl Int	13,137	-
Romagest Sel Bond	5,252	-
Sai Obbl Int	7,820	0,01
Sanpaolo Bonds	6,723	0,13
Solid Sim Bond	6,520	0,12
Unicredit Obb Glob Cl A	10,737	-0,03
Unicredit Obb Glob Cl B	10,704	-0,03
Vegagest Obb Intern	4,906	0,04
Zenit Bond	6,663	0,12
Zeta Bond	13,535	-0,05
Zeta Income	5,170	-0,12
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,141	0,03
Anima Convertibile	5,034	0,14
Arca Bond Corporate	5,898	0,08
Aureo Corporate Europa	5,101	0,02
Aureo Gestiob	9,024	0,06
Azimut Floating Rate	6,799	-
Azimut Trend Tassi	7,853	0,03
Bim Global Convert.	4,851	0,04
Bipielle Hend Cor Bond	4,383	0,16

Fondi	€	v.%
Bipiemme Corp Bond	6,017	0,05
Bipiemme Premium	5,643	0,07
Bn Obbl Alti Rend	10,767	0,02
Bn Valuta Forte	7,656	-
Bn Valuta Forte Chf	11,593	0,27
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,655	0,21
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,590	0,16
Bussola Gl H Yield	4,454	0,11
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,849	0,03
Capitalgest B Corp	6,042	0,07
Ducato Fix Alto Potenz	5,314	-0,09
Ducato Fix Convert	7,464	0,08
Ducato Fix Imprese	5,625	0,02
Dws Fin Pers Cash	7,186	0,01
Effe Obbl Corporate	5,590	-
Eurom Risk Bond	5,208	0,4
Fonditalia Intl Linked	11,431	0,11
Fs Short Term Opt	5,101	-
Gen Pr Conv B Europa	4,870	0,06
Gen Pr Corp Bond Euro	5,658	0,07
Geo Glo B T R 1	5,613	-
Geo Glo B T R 2	5,533	-
Gestielle Corp. Bond	5,589	0,04
Gestielle Global Conv	5,834	0,15
Gestielle High Risk Bond	4,231	0,14
Magna Graecia Obbl	6,622	0,06
Nextra Bond Attivo	16,361	0,07
Nextra Bond Corp Doll	4,710	0,36
Nextra Bond Corp Euro	5,919	0,03
Nextra Bond H Y Europa	4,405	0,27
Nextra Corp Bond	6,062	0,05
Nextra Sr Bond	5,089	0,1
Nordfondo Obb Alto R	4,435	0,02
Nordfondo Obb Conv	4,786	0,1
Nordfondo Obb Eu Corp	6,084	0,1
Primavera Bond Corp Eur	5,000	-
Putnam Gl High Yield	5,429	0,09
Putnam Gl High Yield $	6,363	0,36
Ras Cedola	6,403	0,02
Ras Lux Sh Dollar	111,320	0,32
Ras Lux Sh Dollar $	130,088	-0,03
Ras Spread Fund	4,994	-0,02
Risparmio It Redd.	12,425	0,1
Romagest Prof Cons	5,642	-0,04
Rominvest Em Mkt B $	15,982	1,25
Rominvest Euro H Y Bd	4,278	0,09
Rominvest North Am C B $	6,409	0,3
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,085	0,06
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,265	-0,3
Sanpaolo Bd High Yeld	5,806	0,33
Sanpaolo Obbl Est Et	6,306	0,03
Sanpaolo Obbl Etico	5,545	0,02
Sanpaolo Vega Cp	6,227	-
Symphonia C Mon.	6,443	-
Vasco De Gama	10,969	0,2
Vegagest Soliditas	5,025	-
Zeta Corporate Bond	5,930	0,08
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,592	-
Arca Bt Tesoreria	5,012	-
Artigianc Liquidita'	5,323	-
Aureo Liquidita'	5,032	-
Azimut Garanzia	11,101	-
Bipielle Fon Liq	7,171	-
Bn Liquidita'	6,292	-
Bnl Cash	19,635	0,01
Bnl Mon.	9,018	0,01
Ca-am Mida Mon.	10,890	-
Capitalgest Liquidita'	6,397	-
Cash Romagest	5,536	-
Centrale Cont Corr	8,937	-
Ducato Fix Liquidita'	5,900	-
Ducato Fix Mon.	7,511	-
Dws Crescita Risp	7,311	0,01
Dws Liquidita'	6,578	-
Dws Tesoreria Imprese	7,344	0,01
Effe Liq Area Euro	5,975	0,02
Eptamoney Classe A	12,474	-
Eptamoney Classe B	12,471	0,01
Eptamoney Classe C	12,487	0,01
Euganeo	6,578	-
Eurom Tesoreria	10,027	0,01
Fideuram Moneta	13,109	0,01
Fondersel Cash	8,033	0,01
Gen Prime Liquidita'	5,808	-
Gestielle Cash Euro	6,288	-
Ing Eurocash	5,886	0,02
Nextam P Liquidita'	5,121	-
Nextra Liquidita	5,605	-
Nextra Tesoreria	6,764	-
Nordfondo Liquidita'	5,465	-
Optima Money	5,475	-
Perseo Mon.	6,597	0,02
Risparmio It Mon.	5,434	-
Romagest Liquidita'	5,426	0,02
Sai Liquidita'	10,065	0,01
Sanpaolo Liq Cl A	6,553	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,588	-
Unicredit Liq Cl A	7,393	-
Unicredit Liq Cl B	7,367	-
Vegagest Mon.	5,223	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	5,312	0,63
Alarico Re	3,817	1,06
Anima Fondo Attivo	10,467	0,77
Aureo Flessibile	4,281	1,35
Azimut Trend	15,767	1,14
Azimut Trend It.	12,127	1,34
Bim Flessibile Cap	3,714	0,54
Bipielle Fon Free	3,496	0,78
Bipielle Fon Profilo 1	4,640	0,28
Bipielle Fon Profilo 4	4,221	0,48
Bipiemme Trend	2,656	0,68
Bn Opportunita'	4,210	0,48
Bnl Trend	16,497	1,15
Capitalgest Redd. Piu'	6,250	-0,03
Capitalgest Risk	6,706	-0,07
Cisalpino Attivo	2,949	0,34
Club It.N Opp	4,281	1,35
Ducato Etico Civita	4,105	0,56
Ducato Flex 100	9,208	0,87
Ducato Flex 30	15,801	0,23
Ducato Flex 60	4,838	0,48
Ducato Geo Glob. Sel	2,524	1,28
Ducato Port Strategy	3,779	0,08
Dws High Risk	5,858	0,57
Dws Trend	3,338	0,54
Eurom Strategic	3,341	0,88
Formula 1 - Low Ris	6,053	0,03
Formula 1 Balanced	6,037	0,13
Formula 1 Conservative	6,103	0,07
Formula 1 High Risk	5,458	0,31
Formula 1 Risk	5,505	0,24
Fs Aggressive	4,906	0,27
Fs Global Theme	3,536	0,23
Fs Trend & Global Opp	3,495	0,17
Gener Inst Bond	5,134	0,02
Gener Inst Equity	5,095	0,91
Geo Eur An Eq T R	4,029	-
Gestielle Flessibile	11,214	0,04
Gestielle Tot Ret Ame	4,634	0,11
Gestielle Tot Ret Giap	4,616	-0,11
Gestnord Asset Alloc	4,891	0,37
Gestnord Az Alto Rischio	3,641	0,61
Investitori Flessibile	5,158	0,31
Kairos Part Fund	4,383	0,32
Kairos Part Income	5,690	0,04
Leonardo Flex	2,000	-
Mc Fdf Flex Best Funds	4,932	0,33
Nextra Obb Redd.	7,254	-0,03
Nextra Portfolio 1	5,356	0,02
Nextra Portfolio 2	4,774	-0,02
Nextra Portfolio 3	4,108	-0,02

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.6.2003 5%	100,120	100,120
BTP 1.6.2003 11%	99,850	99,880
BTP 15.7.2003 4,5%	100,280	100,290
BTP 1.8.2003 10%	101,290	101,320
BTP 1.10.2003 4%	100,600	100,600
BTP 1.10.2003 9%	102,310	102,340
BTP 15.10.2003 5,25%	101,170	101,170
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	103,700	103,720
BTP 1.2.2004 3,25%	100,740	100,730
BTP 15.2.2004 5%	102,030	102,020
BTP 15.3.2004 4,5%	101,890	101,870
BTP 1.4.2004 8,5%	105,240	105,230
BTP 15.4.2004 3,25%	101,010	100,970
BTP 1.7.2004 4,5%	102,570	102,550
BTP 15.7.2004 4%	102,110	102,080
BTP 1.8.2004 8,5%	107,020	106,990
BTP 1.10.2004 4%	102,470	102,470
BTP 1.1.2005 9,5%	111,120	111,090
BTP 1.3.2005 4%	103,140	103,110
BTP 1.4.2005 10,5%	114,640	114,630
BTP 15.5.2005 4,50%	104,370	104,310
BTP 1.7.2005 4,75%	105,080	105,020
BTP 15.7.2005 4%	103,620	103,570
BTP 1.9.2005 10,5%	117,950	117,900
BTP 15.9.2005 3,5%	102,700	102,640
BTP 15.12.2005 5,25%	107,150	107,080
BTP 1.2.2006 9,5%	118,260	118,180
BTP 1.2.2006 2,75%	100,930	100,850
BTP 15.3.2006 4,75%	106,320	106,220
BTP 15.5.2006 2,75%	100,910	100,820
BTP 1.7.2006 8,75%	118,500	118,350
BTP 1.11.2006 7,75%	116,820	116,690
BTP 1.2.2007 6,75%	114,150	114,080
BTP 1.3.2007 4,50%	106,490	106,350
BTP 1.7.2007 6,75%	115,320	115,330
BTP 15.10.2007 5%	108,860	108,670
BTP 1.11.2007 6%	113,000	112,810
BTP 15.1.2008 3,5%	102,600	102,410
BTP 1.5.2008 5%	109,300	109,080
BTP 1.5.2009 4,5%	107,100	106,900
BTP 1.11.2009 4,25%	105,640	105,360
BTP 1.11.2010 5,5%	113,360	113,040
BTP 1.8.2011 5,25%	111,790	111,400
BTP 1.11.2011 1,90%	95,490	95,750
BTP 1.2.2012 5%	109,790	109,510
BTP 1.2.2013 4,75%	107,600	107,290
BTP 1.8.2013 4,25%	103,340	102,950
BTP 1.8.2017 5,25%	111,150	110,750
BTP 1.11.2023 9%	161,080	160,700
BTP 22.12.2023 8,5%	143,000	143,000
BTP 1.11.2026 7,25%	138,800	138,410
BTP 1.11.2027 6,5%	128,070	127,700
BTP 1.11.2029 5,25%	109,280	108,900
BTP 1.5.2031 6%	121,150	120,690
BTP 1.2.2033 5,75%	117,530	117,110
CCT 1.7.2003 IND	100,080	100,090
CCT 1.9.2003 IND	100,160	100,170
CCT 1.11.2003 IND	100,190	100,180
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,180	100,190
CCT 1.3.2004 IND	100,250	100,260
CCT 1.5.2004 IND	100,360	100,360
CCT 1.9.2004 IND	100,360	100,370
CCT 1.5.2005	100,810	100,790
CCT 1.7.2005	100,950	100,950
CCT 1.10.2005 IND	100,840	100,830
CCT 1.1.2006 IND	102,000	103,480
CCT 1.1.2006 2 IND	101,500	101,380
CCT 1.3.2006 IND	100,810	100,840
CCT 1.12.2006	100,930	100,930
CCT 1.2007 CR IMP	101,950	101,900
CCT 1.7.2007	101,600	101,600
CCT 1.8.2007 IND.	100,960	100,970
CCT 1.4.2008	101,010	100,990
CCT 1.9.2008	101,000	100,990
CCT 1.7.2008	101,000	100,950
CCT 1.4.2009	101,020	100,990
CCT 1.7.2009	101,000	100,980
CCT 1.8.2009	101,010	100,980
CCT 1.10.2009	101,050	101,010
CCT 1.02.2010	101,010	101,000
CTZ 16.06.2003	99,868	99,861
CTZ 15.09.2003	99,342	99,321
CTZ 31.12.2003	98,746	98,735
CTZ 31.03.2004	98,260	98,244
CTZ 30.06.2004	97,771	97,738
CTZ 31.12.2004	96,690	96,628
CTZ 29.04.2005	95,905	95,830

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	92,1628	0,14
B.P.C.I. 04 1,5%	98,8396	0,02
B.P.Intra 03 3%	111,444	0,63
B.P.Intra 06 3%	109,162	0,12
B.P.Berg. 04 Tv	120,767	1,38
B.P.Lodi 10 4,75%	102,47	0,11
B.P.E.Rom. 05 4%	108	0,00
B.P.Milano 08	107,75	-0,01
B.P. Vr No 06 1,5%	112,433	0,19
B.P. Vr No 05 2,125%	99,0097	0,00
Cr.Valtel.04 2%	108,073	0,05
Cred.Artig 04 Tv	125,75	-0,04
Interbanca 11 2,50%	130	0,00
Olivetti 04 1,5%	104,139	0,01
Olivetti 10 1,5%	113,341	0,44
Vittoria Ass 16 5,5%	113,233	-0,01

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	25,90	25,55
B.P.Emil. Rom. 1/03	30,00	30,00
B.P.Emilia Romagna	31,00	31,10
B.P.Luino/Varese	7,461	7,383
B.P.Sondrio	10,700	10,700
Banca Ifis	8,542	8,280
Bca Pop Adriatico	7,220	7,200
Borgosesia	3,730	3,730
Borgosesia Rnc	2,070	2,100
Cia	0,1100	0,1101
Cit	2,300	2,300
Elios Holding	0,4817	0,4800
Ferrovie Nord Mi	1,175	1,125
Ngp	0,7190	0,7044
Ngp Risp	0,7477	0,7950
Sicc	0,7600	0,7600

L4 8ANC4 CH3 T1 S4 P4RL4R3 CON 1 NUM3R1

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Il ministro italiano a colloquio con il commissario europeo al Lavoro e agli Affari sociali Bouwmann. La Confindustria vuole la riforma prima della Finanziaria

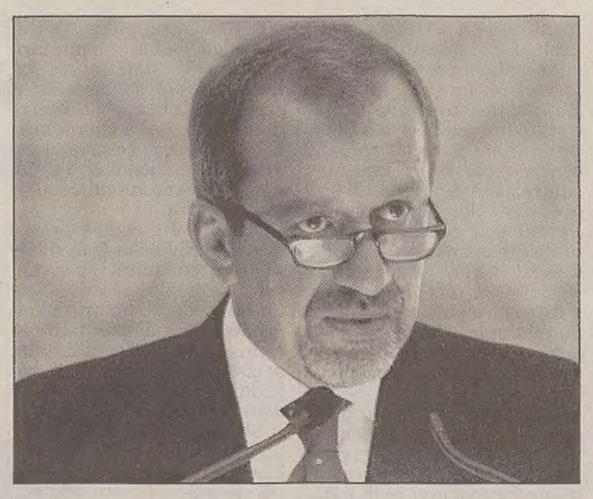
Maroni: il nodo pensioni sarà sciolto in Europa

«Ma non ci sarà una Maastricht del Welfare». Decisivo il prossimo summit Ue che avrà luogo a Lisbona

ROMA Anche la Commissione Europea è d'accordo: la questione pensioni può essere affrontata nel semestre di presidenza italiana dell'Ue. Ne hanno parlato ieri Roberto Maroni, ministro del Welfare, e il Commissario europeo al Lavoro e agli Affari sociali, Theodorus Bouwmann. Quest'ultimo ha accolto con favore la proposta di Maroni di una «Lisbona delle pensioni», ovvero la ricerca di regole comuni sulla previdenza così come si sono trovate sul lavoro: «Non una Maastricht ma, come è stato fatto a Lisbona, obiettivi comuni lasciando le competenze ai singoli Paesi».

In sostanza lo scopo non sarà quello di creare la pensione europea, la previdenza uguale per tutti, quanto stabilire delle linee guida, magari fissando un'età pensionabile di riferimento. Ci si è già provato nel vertice di Barcellona, ma il tentativo è naufragato miseramente.

Anche il premier, Silvio Berlusconi, è per spostare il problema sul piano europeo. «Berlusconi ha detto che lo vuole fare entro quest'anno - commenta Vincenzo Visco, Ds - cercando un accordo europeo durante il semestre italiano, il che significa che non è in grado di risolvere il problema in casa». Anche Visco concorda, però, che la questione previdenziale va completata. «Il punto vero è che riforme noi le abbiamo fatte con l'accordo di tutti i sindacati. Il governo faccia il suo lavoro e non spacchi il Paese come ha fatto con l'articolo 18».



Il ministro del Welfare, Roberto Maroni.

Per il ministro alle Attività Produttive Marzano «le soluzioni nazionali possono essere anche in parte diverse perchè dipendono da tanti aspettì. Per Marzano, dunque, la Maastricht del welfare va intesa come indirizzo complessivo dell'Europa, non nel dettaglio».

Il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, ha chiesto al governo un intervento prima della presentazione della Finanziaria. Lo esclude fin da ora Giuseppe Vegas, sottosegretario all'Economia: «Potrebbe non essere prudente affrontare il tema delle pensioni con l'angoscia della Finanziaria, anche perché è una misura che non fa cassa immediatamente. L'intenzione non è quella di modificare il sistema pensionistico, ma di evitare che nel 2020 ci sia un'espansione di spesa insopportabile».

Come fare? Qui gli esperti danno risposte diverse. «Sono d'accordo con i disincentivi ma contrario alla decontribuzione», dice Tito Boeri professore della Bocconi. «Sono meglio i disincentivi degli incentivi a restare - dice Elsa Fornero, direttrice del Cerp (Centro ricerca su pensioni e politiche del welfare) - gli incentivi costano al lavoratore più di quanto rendano, in più costano allo Stato cosa che non accade con i disincentivi». «Una soluzione per controllare la spesa? L'unica è alzare l'età pensionabile», dice secco Giuliano Cazzola, esperto del settore e collaboratore del ministero.

«Senza una Lisbona del lavoro, non ci sarà alcuna Lisbona del welfare», afferma Raffaele Bonanni, segretario confederale della Cisl. «È inutile sbandierare ai quattro venti la necessità di una riforma del welfare - dice il sindacalista. L'Italia ha già fatto due riforme delle pensioni e, semmai, ora tocca agli altri Paesi europei mettere mano ai loro sistemi previdenziali».

Alessandro Cecioni

GENERALI FRANCE

MILANO Generali France Holding ha lanciato un'Opa sulle azioni di Generali France Assurances, già controllata all'89,66% del capitale. L'offerta riguarda la totalità delle rimanenti azioni, a un prezzo di 415 euro ciascuna. Il controvalore massimo dell'offerta è di 69 milioni di euro. Il documento è stato depositato ieri presso il *Conseil des marches financiers* da Bnp Paribas, che agisce per conto dell'offerente. Tocqueville Finance, che agisce per conto proprio e dei fondi comuni di cui è il gestore, e un gruppo di azionisti di minoranza, si sono già irrevocabilmente impegnati ad apportare all'Opa la quota detenuta, pari al 4,76% del capitale. Se Generali Holding arriverà a detenere almeno il 95% del capitale procederà a un'Opa residuale. Le azioni Generali Assurances resteranno sospese in Borsa fino a nuovo avviso.

FISCO

In vista nuove rottamazioni per spingere i consumi

ROMA Prende sostanza il decreto legge per rilanciare i consumi. Il provvedimento, che sarà varato ai primi di giugno, conterrà anche incentivi a sostegno del turismo interno ed estero. Dopo l'annuncio di Silvio Berlusconi c'è già una prima indicazione sugli interventi allo studio. Riguarderanno - anticipa il sottosegretario all' Economia Giuseppe Vegas - «i consumi di ampio respiro che hanno qualche caratteristica di beni durevoli». Secondo le prime indiscrezioni, si pensa ad una rottamazione dei mobili, forse degli elettodomestici. Tenendo comunque presente i limiti fissati dai conti pubblici. Si tratterà, spiega Vegas, di «un mix di misure che possano portare ad un'espansione dell'economia che non graveranno sul sistema».

La situazione è preoccupante. Il presidente della Confcommercio Sergio Billè rilancia il grido di dolore: le famiglie italiane spendono poco. «L'unica valvola per ridare slancio all'economia è il mercato interno». Lo conferma il dato diffuso ieri dall'Istat. I consumi attraversano una fase depressiva: va bene la grande distribuzione, soffrono i piccoli esercizi. La frenata delle vendite al dettaglio (+0,8%) ha fatto raggiungere in marzo il punto più basso da sei mesi a questa parte (i cali più consistenti hanno colpito i comparti abbigliamento, pelliceria, calzature e articoli da viaggio.

C'è, poi, il problema di agganciare la ripresa al patto di stabilità. Il consiglio dei ministri ne ha discusso nella riunione di ieri. Al termine, il responsabile delle Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione scaricato la patata bollente su Bruxelles ammettendo la necessità di «una politica europea che sostenga lo sviluppo». In concreto il governo sottoporrà ai partner dell'Ue la richiesta di allentare i vincoli del patto che rischiano di frenare la ripresa dell'economia. Secondo Confindustria, il rilancio si manifesterà soltanto tra la fine del 2003 e l'inizio del 2004. E, mentre langue la domanda interna, il segretario della Uil Luigi Angeletti va in controtendenza e chiede di «rilanciare gli investimenti pubblici».

Sergio Billè (Confcommercio)

Fronte condono. Mentre è confermato lo sforamento del tetto previsto di 8 miliardi di euro («ce l'aspettavamo» ha commentato con soddisfazione Silvio Berlusconi), incalza il dibattito sulla riapertura dei termini. La data più gettonata resta il 20 giugno. Ma il presidente dell'ordine nazionale dei commercialisti Antonio Tamborrino propone di saltare la pausa estiva per evitare l'accavallamento di bilanci e dichiarazioni dei redditi.

Antonio Pennacchioni

La corsa della divisa Ue è ormai inarrestabile e potrebbe conquistare la quota 1,20 rispetto al dollaro: nuovi timori per la tenuta dell'export europeo

Continua la cavalcata dell'euro: vale come al debutto

ROMA L'euro ritorna alle quotazioni del debutto sui mercati, oltre quattro anni fa. E tra analisti e Governi, imprese e Bce scatta la gara per ipotizzare i prossimi traguardi. In scenari che oscillano tra la catastrofe preconizzata dal mondo delle imprese e l'ottimismo ostentato almeno pubblicamente dalle principali istituzioni politiche ed economiche del vecchio Continente.

Ieri la corsa dell'euro è scattata di buon ora e intorno alle 11, dopo un paio di record intermedi, l'euro ha riconquistato quota 1,18 sul dollaro. Un livello intorno al quale ha oscillato per tutto il giorno chiudendo le contrattazioni sui mercati europei intorno a 1,1785. In serata è arrivato a quota 1,1830 a un soffio dal livello di 1,1884 con cui l'euro si presentò sui mercati il 4 gennaio 1999. Ma ormai a detta di molti analisti non è questo il traguardo delle prossime settimane. La soglia psicologica da infrangere a questo punto è quella di 1,20. E a detta di molti proprio questa potrebbe essere la soglia di equilibrio intorno cui collocare nei prossimi mesi il valore dell' euro. Anche se c'è chi, come l'economista Giacomo Vaciago che preconizza l'euro a 1,40 sul dollaro entro un mese.

Le prospettive di crescita o comunque di tenuta degli attuali valore è data comunque per certa sui due lati dell'Oceano. Gli Stati Uniti, malgrado alcuni proclami ufficiali, hanno tutto l'interesse ad avere un dollaro debole, unica strada per rilanciare un export stagnante e dare carburante a una ripresa ormai avviata. Ieri, a dare ossigeno alla nuova cavalcata dell'euro è stata infatti una frase del segretario al Tesoro americano John Snow che ha definito «modesto» il calo del dollaro dando il via a nuove massicce operazioni di acquisto della valuta europea.

Specularmente la forza dell'euro rischia di far male a economie europee che da mesi galleggiano a un passo dalla recessione, senza peraltro che la Bce compensi i robusti cali di competitività con tagli altrettanto robusti ai tagli. Una situazione denunciata con sgomento dagli industriali di mezza Europa. In Italia anche ieri Confindustria ha ripetuto che «il recente apprezzamento dell'euro, 6,1% nell' ultimo mese, rischia di ridurre ulteriormente la ripresa attesa per fine anno». Ma a Bruxelles e a Francoforte non sembrano, almeno a livello ufficiale, percepire allarmi. Anche ieri il portavoce del commissario agli affari monetari ha ripetuto «che un euro forte e stabile è nell'interesse dell'economia europea globale».

Le Borse non sembrano però pensarla così. E ieri il nuovo sprint dell'euro è coinciso con una giornata grigia sui principali mercati. Milano ha comunque chiuso in positivo con il Mibtel in rialzo dello 0,38%.

p.tav.

OGGI L'ASSEMBLEA

Telecom: il tribunale di Milano respinge il ricorso di Liverpool

MILANO La decisione del Tribunale di Milano di respingere il ricorso del fondo Liverpool segna un altro punto a favore del gruppo Olivetti-Telecom, in un contenzioso che dura da oltre 2 mesi. I giudici hanno respinto il ricorso del fondo Liverpool, che aveva chiesto la sospensione dei diritti di voto di Olimpia in Olivetti e di Olivetti in Telecom Italia nelle rispettive assemblee. La decisione di ieri è seguita all'analogo pronunciamento dell'altra sera della Consob sull'eventuale obbligo di Olimpia a lanciare un'opa su Olivetti, e, a cascata, su Telecom. Oggi, con l'assemblea di Telecom, e lunedì, con quella di Olivetti, che dovranno deliberare sulla fusione tra le due società, sono fissati gli appuntamenti più attesi, in cui Liverpool e la società di consulenza Deminor avranno modo di contestare a viso aperto l'operazione. Non sarà però l'ultima puntata, visto che Deminor ha già preannunciato la possibile impugnazione della delibera assembleare, mentre per giugno è in programma l'assemblea degli azionisti di risparmio. Intanto Telecom archivia sui massimi da gennaio la giornata a Piazza Affari. Le azioni della società telefonica hanno chiuso in progresso dell'1,94% a 7,519 euro con il mercato che scommette su una strada in discesa nell'appuntamento di oggi.

IN BREVE

La conversione delle obbligazioni

Cirio: risparmiatori perplessi dopo il piano di salvataggio Il titolo vola a Piazza Affari

MILANO Forti perplessità sono state espresse dalle organizzazioni dei risparmiatori sul piano di conversione delle obbligazioni della Cirio Finanziaria in azioni ordinarie. «È una proposta che prevede la perdita del capitale investito - ha spiegato Paolo Landi, segretario generale dell'Adiconsum - mediamente dell'80% e larga parte del residuo convertito in azioni». Landi ha sottolineato che la proposta approvata dal consiglio di amministrazione della Cirio giovedì scorso non elimina l'istanza di fallimento presentata alcuni giorni fa al Tribunale di Roma. Inoltre sulla società pende ancora la richiesta di applicare per il rimborso immediato di tutti i debiti. Ieri a Piazza Affari, dopo tre giorni di sospensione, il titolo Cirio ha guadagnato il 26,26% a 0,25 euro.

La nuova Enel scommette sul mercato francese: il gruppo si prepara a tornare al nucleare

ROMA La nuova Enel di Paolo Scaroni punta al mercato francese e annuncia che se centrerà l'obiettivo, questo sarà il nucleare d'oltralpe. Rivolgendosi al mercato rassicura i propri azionisti: il «titolo non è stato un cattivo affare». «Vogliamo essere una società da cassettisti», avverte il presidente Piero Gnudi L'assemblea ha dato via libera al dividendo da 0,36 euro. Rispondendo ad una domanda degli azionisti, torna a parlare di Francia sottolineando - forse per la prima volta così esplicitamente - che un eventuale ingresso in quel mercato (per il quale da tempo si parla di incontri con Edf) significa entrare nel nucleare.

Manifatturiero e servizi snobbano laureati e diplomati: in Friuli Venezia Giulia solo il 5,2% ottiene il posto

VENEZIA Fuga di cervelli dal Nordest? Sì, o, altrimenti, sottovalutazione. Nel 2002, a fronte di una domanda di lavoro da parte delle imprese private manifatturiere e di servizi del Nordest di oltre 183 mila unità, solo il 5,3% è riservato a laureati e diplomati universitari. Lo evidenzia la ricerca curata da Maurizio Sorcioni di Italia Lavoro,al centro di un dibattito ieri presso la Cciaa di Venezia. Esclusa la quota del 6% dell'Emilia Romagna, dice la ricerca, la media del Triveneto è ancora più bassa, con un 3,7% del Trentino, il 4,4% del Veneto e il 5,2% del Friuli Venezia Giulia.

TI ASPETTIAMO VENERDÌ E SABATO FINO ALLE 22.00 CON IL GRANDE CONCORSO "PEUGEOT SOTTO LE STELLE".

Vuoi toccare il cielo con un dito? Cerca le cartoline del concorso nelle riviste **Panorama, Auto Oggi, Donna Moderna e Focus** o nelle concessionarie Peugeot il 23 e il 24 maggio. Durante quello stesso week-end potrai vincere uno dei 307 premi in palio tra cui una fantastica Peugeot 307 SW, 4 TV LCD SHARP e 302 abbonamenti alle riviste Mondadori. In più sarà l'occasione giusta per scoprire la nuova gamma Peugeot con le tecnologie che rispettano l'ambiente.

PEUGEOT

CONCESSIONARIA Padovan & Figli www.padovanefigli.it Trieste via Flavia 47 tel. 040.827782

A MONFALCONE	VENDITA E ASSISTENZA	AUTOLISERT	VIA TIMAVO 2	TEL. 0481.790505
A GORIZIA	VENDITA	AUTOFRANCE	STRADONE DELLA MAINIZZA 12	TEL. 0481.391808
A GORIZIA	ASSISTENZA	PREZAUTO	STRADONE DELLA MAINIZZA 12	TEL. 0481.390715

Il premier israeliano esprime riserve ma gli Usa minimizzano. I palestinesi: non accetteremo alcuna modifica

Sharon: sì al nuovo piano di pace

Bush si dice disposto a un vertice a tre se sarà utile a sbloccare il negoziato

WASHINGTON Dopo avere «fatto surplace» per due settimane, Israele dice «sì, se» al tracciato per la pace in Medio Oriente proposto dal Quartetto (Usa, Ue, Russia e Onu) per rilanciare i negoziati tra israeliani e palestinesi.

Gli Stati Uniti del presidente George W. Bush prendono la risposta per un «sì» pieno e parlano di progressi verso un'intesa, che autorizzano l'ipotesi d'un vertice a tre a inizio giugno.

Washington, però, s'impegna a tenere conto «a pieno e seriamente» delle «significative preoccupazioni» espresse dal premier israeliano Ariel Sharaon, nel rispondere all'invito ad aderire al tracciato per la pace. Il che significa che ci saranno cambiamenti al testo, anche se i palestinesi dicono, da Washington, di avere avuto garanzie che ciò non accadrà. Su queste basi, il presidente Bush è pronto a considerare un vertice a tre per il Medio Oriente: lui, Sharon e il nuovo premier palestinese Abu Mazen. «Sto esplorando le possibilità di un incontro. Se un incontro facesse fare progressi verso la realizzazione di due Stati che vivano l'uno a fianco dell'altro in pace, lo prenderei in forte considerazione» dice parlando ai giornalisti al ranch di Crawford, nel Texas, dove riceve il premier giapponese Junichiro Koizumi.

L'ipotesi di un vertice, forse a Sharm el Sheikh in Egitto, o altrove, tra Bush, Sharon e Mazen circola da giovedì: potrebbe essere l'ultimo atto della missione internazionale che Bush intraprenderà a Cracovia il 30 maggio (poi andrà a San Pietroburgo in Russia, a Evian in Francia per il vertice del G8 e in due località del Golfo). Nulla è ancora deciso. Ma il vertice, se ci sarà, segnerà il pieno coinvolgimento di Bush nella diplomazia mediorientale, da cui s'è finora tenuto distante: alla Casa Bianca, da quando c'è lui, i leader israeliani sono entrati parecchie volte, ma quelli palestinesi non ci hanno mai messo piede. Mazen, adesso, potrà ricevere un invito, se mostrerà la volontà di dare lo stop alla violenza e al terrorismo. Impegnandosi direttamente nello sforzo di pace, Bush rischia il fallimento, su un terreno difficilissimo. Per questo, c'è massima prudenza sul possibile vertice: fonti della Casa Bianca insistono che nulla è stato ancora deciso e che i programmi potrebbero non concretizzarsi. In una dichiarazione congiunta, il segretario di Stato Colin Powell e il consigliere per la Sicurezza nazionale Condoleeza Rice affermano: «Gli Stati Uniti hanno ricevuto una risposta dal governo d'Israele, che illustra le sue significative preoccupazioni sul tracciato per la pace».

«Gli Stati Uniti - prosegue la dichiarazione - condividono l'opinione del governo di Israele che si tratta di preoccupazioni reali e ne terranno conto a pieno e seriamente nell'attuazione del tracciato». Le reazioni al «sì, se» che arrivano da Gerusalemme si prestano a interpretazioni diverse: alcuni sottolineano con più forza il sì, che dovrebbe essere confermato dal governo israeliano domani e che pare anche il frutto delle pressioni statunitensi; altri sottolineano i se. E l'immediata disponibilità americana a tenerne conto sembra l'ennesima concessione di Washington alla rigidità israeliana. Bush, comunque, vuole tenere la rotta della sua «visione», che deve condurre, nel 2005, all'esistenza nella regione di due Stati indipendenti, Israele e la Palestina, l'uno accanto all'altro ed entrambi sicuri all'interno dei propri confini.

Potranno intanto restare in Italia fino al 31 dicembre 2003 i tre palestinesi che, con altri, l'anno scorso erano rimasti asserragliati per settimane nella Basilica della Natività di Betlemme e che poi hanno trovato «ospitalità temporanea e protezione» nel nostro Paese. L'ha stabilito ieri un decreto legge.

Un uomo tenta di spegnere con un debole getto d'acqua le fiamme della sua casa nel vecchio centro di Nablus, andata a fuoco durante un raid dell'esercito israeliano. Israele esprime riserve sulla «road map» per la pace ma Bush preferisce glissare.

MIRACOLO

Algeria: le vittime sono 1600, bimba trovata viva dopo 36 ore

Il recupero di una salma.

ALGERI A quasi due giorni, circa 36 ore, dal disastroso terremoto che ha colpito il Nord dell'Algeria, i soccorritori ieri hanno estratto ancora viva una bimba di due anni e mezzo da sotto le macerie di un palazzo crollato a Boumerdes, la località a Est di Algeri più colpita dal sisma di mercoledì. L'ha annunciato la radio nazionale, secondo cui la piccola ormai non corre alcun pericolo.

«Le squadre di soccorso a Boumerdes, aiutate da numerosi volontari, hanno tirato fuori dalle macerie una bambina di due anni e mezzo. La vita di questa bambina miracolata non è in pericolo» ha precisato l'emittente. E in un sobborgo di Algeri i soccorritori hanno estratta viva dalle macerie di un condominio una ragazzina di 12 anni, Hassiba, rimasta sepolta per più di 34 ore. I medici dovranno probabilmente amputarle il braccio destro. Notizie che hanno in parte alleviato il dramma che sta vivendo l'Alegria del Nord, dove, purtroppo, continua ad aggravarsi il bilancio delle vittime del terremoto: secondo i nuovi dati resi noti dal Ministero dell'interno i morti accertati al momento sono 1.600 e i feriti oltre 7 mila. Se nella capitale la situazione va lentamente ritornando alla normalità, con la distribuzione di elettricità e acqua potabile ripristinata, altrove si è ancora in pieno dramma: specialmente a Boumerdes e a Rouida, appena una cinquantina di chilometri a Est, dove manca ancora tutto. Soccorsi stanno comunque affluendo da tutto il mondo, Italia compresa.

INDISCREZIONI

Arrivato un aereo di aiuti italiani

Iraq, Uday tratta la resa ma il suo tesoro è finito nelle mani degli americani

NEW YORK Sono giunti ieri a Baghdad aiuti umanitari provenienti dall'Italia: 42 tonnellate di medicinali e prodotti alimentari a bordo di un aereo dalla Giordania. È il primo volo commerciale atterrato a Baghdad dal 20 marzo, giorno in cui cominciò la guerra.

Entro il 3 giugno è previsto che arrivino in Iraq rifornimenti umanitari per un valore complessivo di oltre un miliardo di dollari. È un primo segno di normalizzazione nel caos generalizzato in cui è sprofondato l'Iraq dopo la fine del regime di Saddam Hussein. Il figlio di quest'ultimo, secondo un'attendibile fonte giornalistica Usa, sta negoziando con le autorità statunitensi a Baghdad le condizioni della sua resa. Uday si sta nascondendo in un sobborgo della capitale e si consegnerà agli Stati Uniti non appena sarà raggiunto un accordo sui crimini di cui sarà accusato, come e dove sarà in stato d'arresto e a che tipo d'interrogatori sarà sottoposto.

A darne notizia è stato ieri il prestigioso quotidiano americano «Wall Street Journal» citando come fonte gli intermediari che in questi giorni stanno facendo da anello di collegamento fra il figlio del dittatore deposto e i governo statunitense. Ma non appena è incominciata a circolare la notizia, alti esponenti del governo Usa l'hanno smentita dicendo che non c'è nessun tipo di negoziato in corso. Anzi, il generale David McKieman a Baghdad ha precisato ai giornalisti che gli Stati Uniti si rifiuterebbero di scendere a patti con i familiari e i più stretti collaboratori di Saddam Hussein. Fonti non confermate dicono che anche il dittatore è nascosto nei sobborghi della capitale e affermano che le sue condizioni psichiche sarebbero alquanto debilitate. A questo particolare la Casa Bianca non ha risposto limitandosi a dire ieri che ufficialmente l'apparato militare iracheno non esiste più. Tutte le organizzazioni per la sicurezza interna che erano sotto il controllo di Saddam e le vecchie forze armate sono state smantellate e una nuova forza difensiva rappresentativa di tutti gli iracheni sarà creata a breve dalla forza d'occupazione angloamericana. Se Saddam è veramente nascosto nell'area metropolitana di Baghdad, avrà già appreso che nelle ultime ore la sua fortuna personale (difficilmente scindibile dalle casse pubbliche nazionali irachene) è stata ulteriormente indebolita ieri col clamoroso sequestro di lingotti d'oro per un valore superiore ai 500 milioni di dollari. L'operazione è avvenuta vicino al confine con la Siria e sono stati militari delle forze armate Usa a sequestrare un camion carico d'oro.

Andrea Visconti

Uday, col sigaro, e il fratello Qusay.

IL CASO

Washington vuole evitare la corsa alle armi nucleari del regime comunista

Gli Usa alla Corea del Nord: adotteremo misure più dure

WASHINGTON Linea più dura contro la Corea del Nord, che non dà segno di volere abbandonare il suo programma di sviluppo nucleare, ma le porte della diplomazie non vengono chiuse. Anzi Stati Uniti e Giappone rimangono convinti che saranno proprio i passi diplomatici, e non le armi come in Iraq, a risolvere la crisi in Estremo Oriente, anche se nessuna delle opzioni viene esclusa.

Questo il messaggio che il presidente americano George W. Bush e il premier giapponese Junichiro Koizumi hanno lanciato ieri, in maniche di camicia perchè si sono sfiorati i 30 gradi, dal ranch presidenziale di Crawford. Un monito a Pyongyang analogo a quello che, nei giorni scorsi, lo stesso Bush e il neopremier sudcoreano Roh Moo-Hyun avevano lanciato dalla Casa Bianca. Bush e Koizumi hanno incontrato i giornalisti in aperta campagna, parlando davanti a uno dei fienili del ranch, con covoni sparsi qua e là.

«Siamo fiduciosi - ha detto Bush - che il nostro approccio diplomatico porterà a una situazione pacifica, ma abbiamo già deciso che qualsiasi nuova escalation nella situazione in Corea del Nord richiederà misure più dure da parte della comunità internazionale».

Il presidente ha aggiunto che non è sua intenzione cedere al ricatto dei nordcoreani: «Non tollereremo armi nucleari in Corea del Nord». Il presidente Usa ha aggiunto che il premier giapponese vede la crisi coreana «esattamente come noi». «Accetteremo soltanto l'eliminazione completa, verificabile e irreversibile del programma di sviluppo delle armi nucleari nordcoreane» ha concluso Bush. Il premier giapponese gli ha fatto eco.

IN BREVE

Utah, un plotone d'esecuzione per due condannati a morte

NEW YORK Lo Stato dello Utah sta preparando un plotone di esecuzione di cinque agenti di polizia volontari per eseguire il 27 e il 28 giugno una doppia fucilazione: due detenuti condannati a morte hanno scelto di morire sotto i colpi di armi calibro 30, possibilità che negli Usa è ancora legale sia nello Utah che in Idaho. Dal '76, quando è stata reintrodotta la pena di morte negli States, solo due persone sono morte per fucilazione, entrambe nello Utah, Stato a forte tradizione mormone che anche per motivi religiosi ritiene che la punizione di un crimine debba richiedere lo spargimento del sangue del colpevole (il metodo principale nello Stato è però da anni l'iniezione letale). Nel '96 l'ultima fucilazione. La prima fucilazione è per Roberto Arguellos, serial killer e stupratore: da anni si batte per essere messo a morte. Ha chiesto che non gli vengano coperti gli occhi, come da legge. I suoi legali stanno cercando contro la sua volontà di dichiarare l'insanità di mente. L'altro condannato, Troy Michael Kell, è un supremazista ariano che non riconosce l'autorità dei tribunali. La sua esecuzione potrebbe essere rinviata per una revisione del processo.

Austria, la destra di Haider e i socialisti alleati per affossare la riforma previdenziale di Schüssel

VIENNA Un'improbabile alleanza fra l'estrema destra austriaca ispirata a Joerg Haider ed i socialisti è scaturita dalla comune ostilità dei due partiti alla riforma delle pensioni del cancelliere democristiano Wolfgang Schuessel. Erano circa vent'anni che non si parlavano, il Partito Social-Democratico Austriaco (Spoe) e gli ultra nazionalisti del Partito Austriaco della Libertà (Fpoe). Haider vuole vendicarsi del cancelliere Schüssel, che l'anno scorso convocò le elezioni anticipate nelle quali il Fpoe perse due terzi della propria forza elettorale.

Londra, un gruppo di liceali si inventa un sito web per tormentare una compagna. Interviene la polizia

LONDRA Il web come strumento di odio e di tortura psicologica nei confronti di una compagna di scuola la cui unica colpa è di essere grassa. Un gruppo di adolescenti di Mansfield si è accanito contro Jodi Plumb, allieva come loro del liceo Queen Elizabeth. Al punto che è intervenuta la polizia. Non contenti degli insulti verbali alcuni liceali si sono inventati un sito Internet il cui unico obiettivo era quello di angustiare e offendere Jodi.

I Paesi più industrializzati concordano su azioni non solo poliziesche ma anche politiche per nuovi rapporti col mondo islamico

Dal G8 un piano globale anti terrorismo

Ma la spaccatura tra Washington e Parigi non si è ancora ricucita

PARIGI Il G8 della prossima settimana a Evian è salvo. Ma le tensioni tra Francia e Stati Uniti restano, e l'incontro faccia a faccia di ieri tra il segretario di Stato Colin Powell e il ministro degli Esteri francese Dominique de Villepin non ha potuto che confermarle. A Parigi, nella riunione preparatoria del vertice di Evian, i ministri degli Esteri dei Paesi più industrializzati hanno fatto il possibile per rasserenare il clima, e ci sono riusciti.

Almeno, la famiglia occidentale avrà modo di presentarsi unita, sia pure convalescente. «È stato un momento importante per uno scambio d'opinioni libero» riassume per i giornalisti de Villepin, nelle vesti di padrone di casa: «Ci siamo ritrovati dopo alcuni mesi difficili per tutti noi, anche se il dialogo non è mai venuto meno». Il ministro italiano Franco Frattini sintetizza così: «Nel nome del pragmatismo abbiamo ritrovato una coesione non indifferente». Così, da Evian si può già dire che usciranno dei risultati importanti in tema di politica internazionale. Primo, un piano comune contro il terrorismo e le sue cause: prevede non solo la risposta poliziesca e militare agli attentati, ma anche quella politica con lo sviluppo del dialogo con i musulmani, la lotta alla povertà, e soprattutto l'accelerazione del processo di pace israelo-palestinese con l'avvio della famosa «road map», il piano a tappe verso la nascita di uno Stato palestinese nei Territori Occupati. Colin Powell ha rassicurato i Paesi arabi e il nuovo leader palestinese Mohammed Abbas, dopo le voci di modifiche filo-israeliane al documento in cambio del sì di Sharon: «Abbiamo detto al governo israeliano che terremo conto delle loro osservazioni e le affronteremo seriamente nel dare applicazione alla "road map", ma questo non ci obbliga a cambiarne il testo». Sarà proprio l'Italia a reggere la presidenza Ue durante l'avvio del processo di pace, e Frattini sembra ottimista: «Si è aperta una finstra d'opportunità: si può far partire il piano ma quel bottone va premuto da qui alla fine dell'anno o le speranze si ridurrebbero drammaticamente». Dopo il voto unitario sull'Iraq all'Onu, l'accordo di ieri a Parigi chiude le pagine più nere della crisi tra Ue e Usa. Ma resta lo strascico della diffidenza tra Parigi e Washington, che ieri neppure la colazione di lavoro di 45 minuti tra De Villepin e Powell è riuscita a superare.

Stretta di mano tra Powell e de Villepin.

DALLA PRIMA PAGINA

Bush ostaggio del fantasma di Osama

Facendosi globale, il terrorismo islamista mette la sordina a ogni strategia statale. Le guerre in Afghanistan e in Iraq hanno privato gli Stati Uniti degli ultimi possibili bersagli convenzionali: quelli statali. L'attacco a Baghdad, al di là delle implicazioni strategiche e geopolitiche, basi e petrolio, è stato l'ennesimo tentativo di sfuggire alla nuova dimensione del conflitto imposta dal terrorismo globale.

Lo sganciamento del radicalismo da una strategia statale pone un interrogativo agli Usa: che fare ora? Come combattere un nemico cosë sfuggente? I carri armati Abrahams non funzionano contro Al Qaida. Eppure l'amministrazione pare perseguire la via dei «nemici statali»: come dimostra la costruzione politica e mediatica del caso iraniano. Ora gli Usa accusano l'Iran - in realtà Pasdaran e servizi controllati dalla guida religiosa Khamenei più che il governo riformista di Khatami - di ospitare l'egiziano Said El Adil, il numero tre di Al Qaida che avrebbe pianificato gli attentati di Riad. I timori di nuovi attentati fanno però emergere nella società americana il dubbio che alla guerra in Iraq fossero preferibili mirate operazioni di intelligence. Cosë, dopo il riallineamento patriottico, anche l'opposizione democratica accusa Bush di essersi concentrato troppo sull'Iraq anziché su Al Qaida.

E la stessa Cia, coinvolta nell'aspra lotta di potere in corso a Washington contro il «partito del Pentagono», «soffia» che le prove esibite contro Saddam, dalle mai ritrovate armi di distruzione di massa ai legami tra Saddam e Osama, fossero un «castello di carta». Se l'America fosse colpita ancora, la deviazione dal bersaglio principale, il terrorismo jihadista, potrebbe costare a Bush la rielezione.

Renzo Guolo

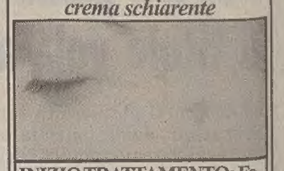
Sudanese non sposata ma incinta a 14 anni rischia a flagellazione

VIENNA Quattordicenne incinta al nono mese, ma non sposata: la colpa dovrà essere espiata da una ragazza sudanese con cento frustate, cui è stata condannata per «adulterio» da un tribunale penale di Nyala, nel Sudan occidentale. Il fatto viene denunciato dalla sezione austriaca di Amnesty International, che esprime «grande preoccupazione per il fatto che questa condanna crudele, disumana e umiliante potrebbe essere di imminente esecuzione».

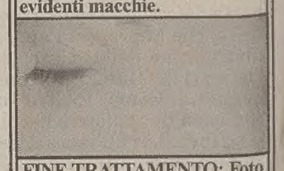
Pubblicità

Riduce le macchie della pelle

InFarmacia la nuova crema schiarente



INIZIO TRATTAMENTO: Foto scattata all'inizio del trattamento su una parte del viso con evidenti macchie.



FINE TRATTAMENTO: Foto scattata alla stessa parte del viso alla fine del trattamento. Le macchie sono visibilmente ridotte.

Foto originali presso i Laboratori Kuiper al n° tel. 800-429155

Le foto prima e dopo si riferiscono ad uno dei volontari che hanno partecipato ai test d'uso effettuati su un nuovo ritrovato ad uso topico d'impiego cosmetico dalla forte azione Anti-Macchia. La nuova pomata contiene KR 9757, una associazione di potenti principi attivi con proprietà schiarenti a seconda della risposta individuale. Il nuovo preparato, denominato Kuiper «Anti-Time System Schiarente Anti-Macchia», è adatto sia per pelli maschili che femminili ed è disponibile nelle Farmacie Italiane con formule differenziate per viso, mani, corpo, in dosaggi diversificati in base all'entità delle macchie brune. Non ha controindicazioni.

KUIPER
IN FARMACIA

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

FASANA Il presidente della nota casa di moda vuole collaborare con la neocostituita società per lo sviluppo dell'arcipelago

La griffe Brioni promuove le Brioni

Angeloni: «Le isole devono tornare a essere ciò che erano negli Anni '20 e '30»

Veduta di una baia dell'incantevole Brioni maggiore.

Una serie di iniziative per «ricreare» l'immagine internazionale

FASANA Un caso di omonimia che va sapientemente valorizzato a livello di promozione e immagine internazionale e soprattutto un gioiello della natura da coltivare e da offrire al mondo con le dosi giuste. Questo in sintesi il ragionamento che ha portato Umberto Angeloni, presidente della nota casa di moda romana «Brioni» (che annovera tra i suoi clienti il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder e il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Anan), ad avvicinarsi al progetto di sviluppo dell'omonimo arcipelago istriano. Ebbene Umberto Angeloni, il cui arrivo a Fasana è stato abbondantemente annunciato dalla stampa, ha dichiarato ai giornalisti che intende includersi nel progetto di rilancio dell'arcipelago, che, come noto, è stato affidato alla neo-costituita società «Brioni Riviera».

Umberto Angeloni

«Concretamente – ha dichiarato Angeloni – vogliamo investire da soli o con altri, poi promuovere l'immagine a livello internazionale e portare qui i migliori nomi mondiali in fatto di alberghi, ristorazione, sport e welness. Le isole devono ritornare a essere quello che già erano negli anni '20 e '30, ovviamente con l'adeguamento ai tempi attuali. Vale a dire una meta turistica senza concorrenti sul Mediterraneo». Angeloni ha continuato ricordando che «le isole sono state ben tutelate anche durante l'epoca di Tito, quando il loro nome aveva rilevanza internazionale» grazie al fatto che maresciallo jugoslavo vi ospitava i leader dei Paesi non allineati, oltre che divi del cinema come Liz Taylor e Richard Burton o Sophia Loreni.

Umberto Angeloni, che ha calamitato l'interesse anche dei grossi media nazionali croati e della tv di stato, è stato accompagnato a Fasana dal presidente della regione Istria, Ivan Nino Jakovcic. «Peccato – ha detto – che nella dicitura croata Zagabria abbia imposto il nome croato «Brijuni» nonostante noi istriani ci siamo sempre battuti per il nome originario». Quindi c'è questa piccola sfasatura che incrina l'idillio. Un giornalista di Radio Pola ha comunque osservato che essendo l'Istria regione bilingue, il nome ufficiale Brioni viene conservato almeno nella denominazione italiana.

Rileviamo anche l'intervento del sindaco di Fasana, Dusanka Suran, soddisfatta e anche emozionata per la presenza nella località di Umberto Angeloni. «Lei – ha rilevato – è il primo personaggio che parlando delle isole ha scelto quale sede Fasana, legittimandoci in tal modo come interlocutore principale visto che l'arcipelago dovrebbe appartenere non solo geograficamente ma anche amministrativamente al nostro comune, e non a Pola».

p.r.

ARCHEOLOGIA

Un'ancora e anfore romane recuperate al largo di Murter

SEBENICO Importante operazione di recupero di reperti archeologici dai fondali al largo dell'isola di Murter, che fa parte dell'arcipelago sebenzano. Nei giorni scorsi squadre di sub hanno riportato a galla una decina di anfore e un'ancora - tutte in ottimo stato - e che giacevano nella secca di Cavlin, isolotto poco a sud di Murter. Anfore e ancora appartenevano a una nave, inabissatasi in tempi antichi e la cui struttura, lunga una decina di metri, appare ancora ben visibile sul fondale, dalla chiglia alle fiancate. L'opera di recupero, durata una settimana, è stata organizzata dal Museo civico di Sebenico, in stretta collaborazione con il dipartimento per la tutela del patrimonio archeologico che opera in seno al ministero della Cultura.

Anfore romane.

«Abbiamo notato ancora tre ancore - ha dichiarato Mario Jurisic, capo del suddetto dipartimento - e il numero potrebbe non essere definitivo. Abbiamo pertanto dedotto che ancore e anfore costituissero il carico dell'imbarcazione, affondata probabilmente a causa del maltempo». La scoperta del sito archeologico murterino è avvenuta tre anni fa e da allora - su disposizione del dicastero della Cultura - l'area è tutelata da un' inferriata che impedisce ai «predoni del mare» di compiere le loro ruberie sui fondali. Quanto riportato in superficie è stato immediatamente trasferito al museo sebenzano per essere sottoposto a desalinizzazione e restauro. Portate a termine le due operazioni, i reperti verranno esposti nel museo stesso. «Peccato che l'isola di Murter non disponga di un proprio spazio espositivo - ha rilevato Jurisic - le scoperte sottomarine degli ultimi decenni darebbero senz'altro lustro a un museo locale». Infine Jurisic ha rimarcato che già quest'anno, e fondi permettendo, i sub torneranno in azione a Cavlin per recuperare il resto del carico affondato.

a.m.

FIUME Connazionali preoccupati per l'iniziativa dell'«Istarska Teroristicka Akcija»

Volantini, condanna dell'Ui

FIUME «Le minacce lanciate dagli ignoti autori dei manifestini sparsi negli ultimi giorni in Istria vengono da chi detesta il clima di civile convivenza esistente in questa regione che, proprio per questo, viene indicata ad esempio in Europa ed è il fiore all'occhiello della democrazia in Croazia». Esordisce così una nota dell'Unione italiana in merito ai deliranti volantini trovati giovedì mattina a Pola, firmati dall'Ita (Istarska Teroristicka Akcija).

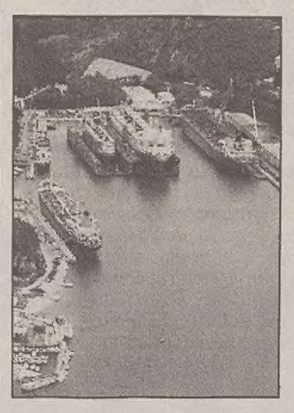
Dopo aver rilevato che «non è la prima volta che oscuri individui fanno sentire le loro minacce terroristiche, rivolte contro personalità della Comunità nazionale italiana e contro esponenti croati che si battono con coraggio per l'amicizia e l'affratellamento dei croati e italiani insieme agli altri gruppi etnici della regione istro-quarnerina», l'Unione «condanna fermamente i terroristi autori dei volantini e le forze che stanno dietro di loro nell'ombra; esprime la piena solidarietà alle persone minacciate, manifestando loro sostegno politico e morale; invita le autorità responsabili, a tutti i livelli, a intraprendere immediatamente quanto necessario per tutelare l'incolumità delle persone minacciate, di individuare al più presto i criminali che attentano la loro vita e trascinarli davanti alla giustizia».

In conclusione l'Ui auspica una «reazione delle autorità e dell'opinione pubblica democratica per l'onore e per il bene della Croazia esposta al giudizio del mondo. Per la difesa della democrazia, dell'ordine e del diritto, e per evitare che l'Istria e l'intero Paese precipitino nel caos e nella barbarie».

Per quanto riguarda il fronte delle indagini, dalla Questura di Pola nessuna novità se non l'appello ai cittadini a fornire notizie utili all'inchiesta sull'episodio.

FIUME Situazione difficile al cantiere fiumano in grave crisi di liquidità

Lenac, incombe il fallimento



Il cantiere Viktor Lenac.

FIUME Chiaroscuri per le maestranze del cantiere navale fiumano Viktor Lenac, da anni in mano a imprenditori italiani. La notizia buona è che i dipendenti riceveranno entro la fine del mese il 40 per cento del salario di aprile. Due settimane fa era stato versato il 60 per cento dello stipendio, una paga a metà che la direzione del cantiere aveva giustificato rilevando che in quel momento le casse erano semplicemente vuote. Nel frattempo, il vento (leggi liquidità) ha cominciato a soffiare nella direzione giusta grazie a un paio di commesse che qui elenchiamo: costruzione di traghetti per la società armatrice fiumana Jadrolinija, approntamento di piattaforme per l'estrazione di metano dai giacimenti a sud di Pola e lavori di manutenzione dell'incrociatore americano Carter Hall, il cui equipaggio (370 persone) soggiornerà nel capoluogo quarnerino fino a domani.

E adesso la notizia cattiva: nell'intervista rilasciata dal premier Ivica Racan al quotidiano fiumano Novi List e pubblicata ieri, il primo ministro ha respinto le accuse secondo cui il governo avrebbe un occhio di riguardo nei confronti del Lenac per l'amicizia che lega Racan e Damir Vrhovnik, il presidente amministrativo del cantiere. «Sì, il governo ha dato le proprie garanzie finanziarie al Lenac, ma non sappiamo se ciò basterà - ha asserito il premier - in ogni caso non siamo sicuri se riusciremo a salvare lo stabilimento. E' possibile dunque che il Lenac sia sottoposto a procedimento fallimentare, a prescindere da qualsiasi vincolo di amicizia che io possa avere con Vrhovnik».

Restando in tema, da aggiungere che nella tarda mattinata di oggi sarà varata al Tre Maggio la petroliera commissionata dalla società armatrice liberiana Digital Transports Ltd. L'unità è lunga 182 metri, larga 32 ed ha una portata di 47 mila tonnellate. Alla cerimonia del varo potrà assistere anche la cittadinanza ed è una novità assoluta per l'arsenale di Cantrida.

Andrea Marsanich

I CAMBI

SLOVENIA Tallero	1,00	= 0,0043	Euro*
CROAZIA Kuna	1,00	= 0,1321	Euro
Benzina super			
CROAZIA Kune/litro	7,23	= 0,96	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA Talleri/litro	180,90	= 0,77	€/litro**
CROAZIA Kune/litro	6,63	= 0,88	€/litro
Diesel			
SLOVENIA Talleri/litro	162,90	= 0,70	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Minoranze, il governo croato respinge l'accusa di «elezioni frettolose»

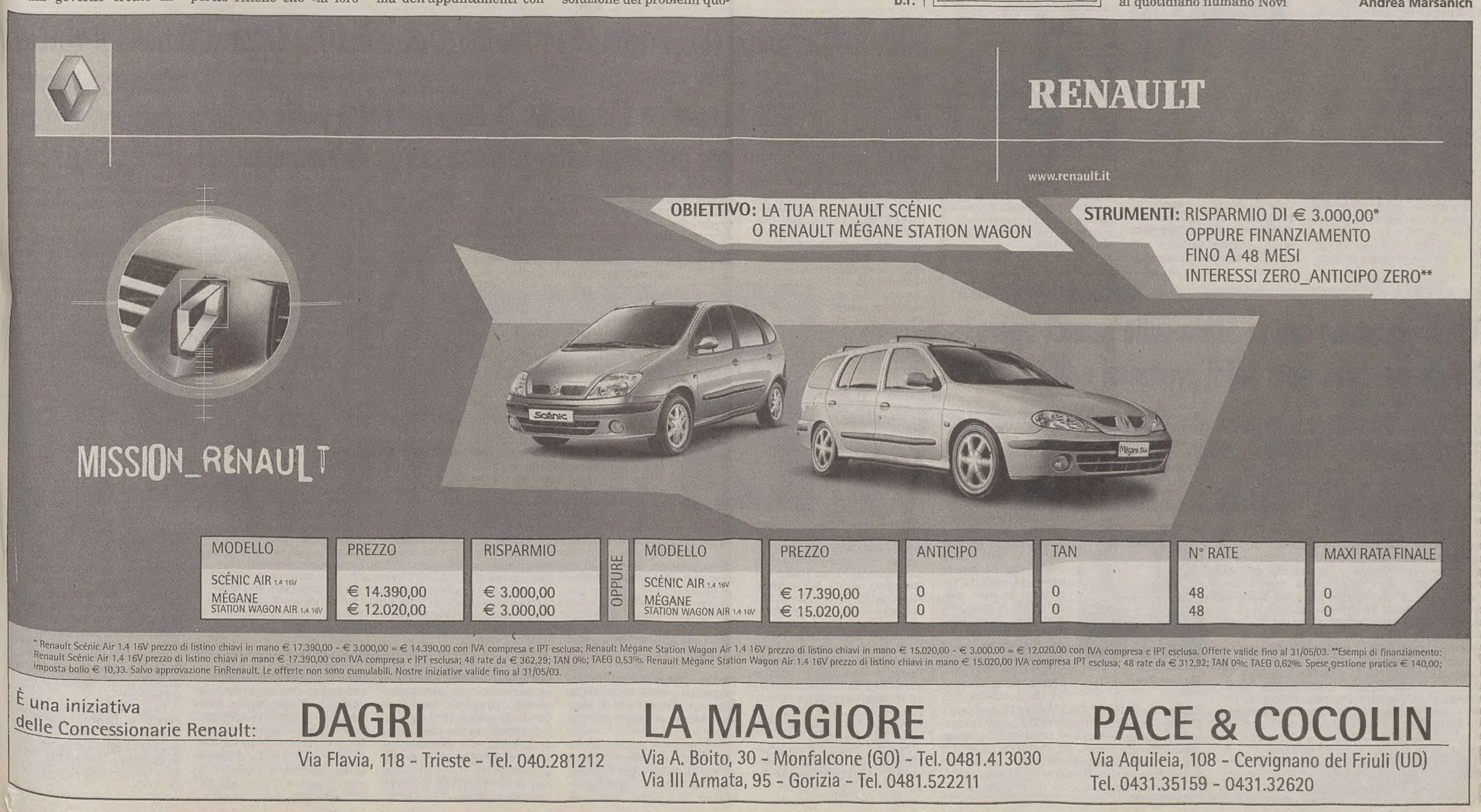
ZAGABRIA «Le elezioni per i Consigli delle minoranze non sono state indette troppo presto, mentre l'affluenza alle urne era quella che si attendeva. Perciò non intendiamo entrare in polemica con i rappresentanti di alcuni gruppi etnici, che accusano l'esecutivo senza fondamento». Questo il sunto del comunicato emesso dal governo croato in merito alle consultazioni di domenica scorsa per le nuove istituzioni di rappresentanza delle minoranze che vivono nel Paese.

L'esecutivo ha proseguito affermando che queste elezioni sono state previste dalla legge costituzionale sui diritti delle minoranze, approvata nel dicembre dell'anno scorso e perciò ritiene che «la loro attuazione non è stata frettolosa». Il lungo dibattito al Sabor (il Parlamento di Zagabria), al quale hanno preso parte quasi tutti i deputati che rappresentano i vari gruppi etnici, secondo il governo, rappresentava «una campagna elettorale anticipata». Inoltre, sempre secondo il governo, i mass media, un mese prima dell'appuntamenti con i seggi elettorali, avevano ampiamente informato gli aventi diritto al voto.

Il governo ritiene, si legge sempre nel comunicato, che «la nomina dei Consigli e dei rappresentanti delle minoranze, nonché l'entrata di un grande numero di nuove persone nella vita sociale del Paese, sensibilizzerà tutti nella soluzione dei problemi quotidiani e nella realizzazione dei diritti delle minoranze, assicurati dalla Costituzione».

«La speranza è che i nuovi organismi – conclude il comunicato del governo – riusciranno a convincere gli appartenenti ai gruppi etnici di presentarsi in massa alle prossime consultazioni».

b.r.



Gli esclusi si rivolgeranno al Consiglio di Stato. Diverso l'approccio dell'ex leghista, che rappresenta ancora una minaccia per la validità della consultazione

Elezioni e ricorsi al Tar, il vero scoglio è Visentin

Respinta anche la richiesta di sospensiva degli «sgarbiani». Il leader della Mitteleuropa: «Io ho ragione»

TRIESTE Un altro ricorso rigettato dal Tar. Dopo l'istanza del Pdci, anche la richiesta di sospensiva cautelare provvisoria delle elezioni regionali avanzata da Bell'Italia-Sos Italia non è andata a buon fine. Il presidente del Tribunale amministrativo regionale, Vincenzo Sammarco, ha dato ragione alla decisione adottata dall'Ufficio elettorale centrale della Corte d'appello confermando l'inammissibilità della lista «sgarbiana». I tribunali di Trieste e Gorizia l'avevano dichiarata irricevibile, perché presentata dopo la scadenza dei termini previsti, come la lista dei Comunisti italiani a Tolmezzo.

BOCCIATURE. Molto probabilmente identica sorte toccherà anche al ricorso del Movimento Friuli, che aveva depositato la propria lista in tempo utile, venendo ammesso per poi essere escluso a Udine e Pordenone. Secondo la tesi dei ricorsi, alle elezioni regionali dell'8 e 9 giugno, essendo le prime consultazioni in regione con il sistema del Tatarellum, si sarebbe dovuta applicare la norma che prevede sia il dimezzamento delle firme necessarie alla presentazione, sia l'ampliamento dei termini per la consegna delle stesse e delle liste alle cancellerie dei tribunali. «La prospettiva di un esito favorevole del ricorso non è tale da giustificare l'accoglimento di una sospensiva», la spiegazione fornita da Sammarco nel decreto presidenziale, con il quale ha rigettato la richiesta di Bell'Italia-Sos Italia.

L'AVVOCATO. «Non avevo dubbi, ma il ricorrente ha deciso di andare fino in fondo e mi ha dato mandato a procedere. Avanzerò quindi ricorso al Consiglio di Stato in merito alla disparità tra le varie commissioni elettorali», annuncia dopo la bocciatura in prima istanza l'avvocato Gianfranco Carbone, «strumento tecnico» dei referenti regionali di Vittorio Sgarbi. Ogni tesi ha la sua dignità, ma per dimostrarla davanti al Consiglio di Stato comunque ci vorrà parecchio tempo. Almeno un paio d'anni.

SODDISFATTI. Elezioni salve, dunque, per la soddisfazione della Regione a cominciare dall'assessore alle Autonomie locali, Luca Ciriani, finito nell'occhio del ciclone assieme ai funzionari della sua direzione. «Siamo soddisfatti, le decisioni del Tar danno ragione alla nostra linea interpretativa. Adesso bisogna finire di confondere le idee agli elettori, bisogna parlare solo del voto dell'8 e 9 giugno», afferma compiaciuto Ciriani, costretto però a fare i conti con un'altra grana.

SOTTO A CHI TOCCA. La lista Mitteleuropa, esclusa dalla competizione regionale, sta predisponendo un ricorso al Tar su un altro argomento di inammissibilità. «Quella delle firme dimezzate è una pista falsa, adesso arriviamo noi», avverte Roberto Visentin, candidato alla carica di presidente ed estromesso con la sua lista regionale per una discrepanza di firme e certificati elettorali. Una bocciatura che, come prescrive la legge, ha impedito a Mitteleuropa di potersi candidare nelle tre circoscrizioni (Trieste, Udine, Pordenone) dov'era riuscito a raccogliere le sottoscrizioni. «Avevamo depositato 3.694 firme, di cui 371 certificati successivamente ma entro le 24 ore. La Corte d'appello ha comunicato che solo 3.171 erano valide, rifiutando quindi di inserire i certificati. Invece a Udine, con i Verdi, si sono comportati in maniera diversa, ammettendo 1.002 firme (solo due in più del minimo necessario, ndr) e dando il via libera alla lista», racconta Visentin che depositerà il ricorso al Tar prima del voto, chiedendo di sospenderlo o, in subordine, di annullarlo.

PRUDENZA. «Aspettiamo di conoscere le motivazioni ufficiali, fino a questo momento - sostiene l'assessore Ciriani - abbiamo ascoltato solo la voce dei partiti. Bisogna capire cosa è successo realmente, si sta verificando il tutto, ma sono questioni prettamente tecniche e, rispetto a quello che è stato detto da molti, non intendo dare valutazioni di tipo politico».

Pietro Comelli

DIETRO LE QUINTE

L'inesauribile «fame» di popolarità dei seicento candidati scatena l'assalto al passaggio in tivù. Gaffe, figuracce e liti furibonde sfidando la par condicio: l'importante è apparire

«Voglio andare in video». E Staffieri accettò la Rai slovena

Camber vuole cambiare lo spot di Alessandra. L'immagine di Illy «tradita» da personaggi volenterosi ma un po' maldestri. In studio 3 forzisti al posto di 1

TRIESTE *Alessandra Guerra buca il video, ma Giulio Camber la corregge: il senatore più allergico a interviste e passaggi tivù ritiene poco efficace il suo spot. Riccardo Illy è invidiato ed emulato maestro di comunicazione, ma viene tradito dalle pubblicità elettorali di un paio di candidati: in quella di Alessandro Carmi il labiale fa impietosamente cilecca, mentre in quella di Carmelo Tonon il candidato chiede un voto ma non si mostra mai. Eppoi, in ordine sparso, c'è Giulio Staffieri, comandante del Melone, tradotto in sloveno; Sergio Dressi, mister preferenze di An, dimenticato in prima battuta; Guido Tuveri, primario di Ferruccio Saro, recordman insospettabile di presenze...*

La vogliono, la inseguono, la reclamano. Ma la vituperata televisione, che in campagna elettorale diventa oggetto dei più sfrenati desideri, non fa sconti a nessuno. Men che meno ai candidati che, pronti a vendere l'anima al diavolo pur di agguantare un microfono o una poltroncina in diretta o in differita, ne sperimentano in questi giorni l'involontaria perfidia.

Dalla Rai a Luxa, da Telequattro a Telefriuli, tra tribune elettorali, faccia a faccia, spazi autogestiti, spot gratuiti o a pagamento, le opportunità di esibirsi non mancano. Ma la par condicio, che con le sue regole ferree fa impazzire tutti i direttori, non mette al riparo i candidati da figuracce, gaffes e furibonde guerre intestine.

«E quello che si vede è il meno...» assicurano i conduttori. Se Gigi Di Meo, direttore di Telepordenone, ride ancora quando pensa all'incidente capitato «a un vero macho, aitante e forzuto, che ruppe la seggiolina e continuò a parlare mentre scivolava sempre più verso il basso», il collega di Telefriuli Alberto Terasso sorride di quel candidato che «si fece intervistare al mercato, giurando e spergiurando che lui, candidato, non lo era affatto». Illy e Saro, invece, parlano ancora agli amici di quando la «lady di ferro» si congedò da Telequattro e dal direttore Roberto Morelli senza nemmeno salutare.

Guerra, Illy e Saro a duello su La 7 con Luca Sofri.

Eppure, nonostante i «rischi» che spinsero la Guerra a meditare un rifiuto dei confronti a tre, primattori e comparse della politica non resistono al richiamo dell'etere e adesso, arrivati al rush finale, danno vita a battaglie spietate e intestine su chi debba andare in onda. Le emittenti pubbliche e private assegnano rigorosamente gli spazi ma prudenzialmente - con l'eccezione di Telepordenone dove, dice Di Meo, «invito chi voglio e mi picco di annunciare che, il 6 giugno, indicherò per chi votare, pur nel rispetto della par condicio» - lasciano ai partiti la scelta più ardua. L'indicazione di questo o quel candidato.

Far quadrare il cerchio, però, è pressoché impossibile. Certo, la Rai organizza 16 tribune elettorali di 24 minuti ciascuno, Telequattro propone tre settimane di dibattito dal lunedì al venerdì, TelePordenone un «Ring» quotidiano... Ma come placare la fame di seicento candidati?

Chi soffre maggiormente, ancora una volta, è Forza Italia: tanti concorrenti forti, come ripete il commissario Roberto Rosso, e tantissimi appetiti rendono assai ardua la scelta. «E non si sa bene chi decide» mugugnano gli azzurri «oscurati». Non pochi, perché solo a Trieste sono «banditi» dal video uscenti come l'assessore Franco Franzutti o il neoacquisto Bruno Marini che per di più è «costretto» a sorbirsi un onnipresente Edoardo Sasco, indisturbato mattatore del più piccolo Udc. Ma i nemici più ostici sono tutti in casa: non è forse vero che Marini e Staffieri si presentarono pochi giorni fa in Rai, a una tribuna elettorale, dove trovarono già il collega Roberto Asquini? A quel punto, mentre Marini si defilò, Staffieri si accontentò della tribuna slovena.

Di aneddoti che testimoniano l'aspra guerriglia, negli studi televisivi, ne circolano a bizzeffe. E a riprova c'è chi esibisce i plichi di fax con cui i partiti designano il proprio candidato, ma nelle ore successive si correggono, rettificano, precisano, cambiano idea: «I più indecisi sono quelli del Centrodestra». Si va dal forzista goriziano Paolo Richiardi che accetta l'invito all'insaputa dei colleghi provocando forti malumori, sino all'illyano triestino Silvio Cosulich che spinge Cittadini per il Presidente alla scelta anomala di non mandare in tivù i candidati, bensì ex assessori come Gianni Pecol Cominotto o Mauro Tommasini.

Il caos è tale, nei partiti più grandi e indisciplinati, che capita addirittura che le poltroncine tanto ambite rischino di rimanere deserte perché il prescelto viene avvisato all'ultimo minuto, come è successo al sindaco Roberto Dipiazza. O non viene addirittura avvisato come è successo allo «sfortunato» Staffieri sorpreso a casa in pantofole, quando il faccia a faccia stava per iniziare. Ma il comdandante, sia chiaro, non si è perso d'animo e a velocità della luce ha raggiunto lo studio.

Roberta Giani

Sugli undici camper leghisti vietati i «santini» personali

TRIESTE La Lega «noleggia» un piccolo esercito di camper. Vi fa salire i suoi candidati e si mette a macinare chilometri su chilometri. Ma le regole della casa sono tassative: quando il camper si ferma, nelle piazze e nei mercatini, è rigorosamente vietato distribuire santini personali. Perché è il partito che va sostenuto, rilanciato, veicolato. E Beppino Zoppolato, il segretario regionale del Carroccio, a rivendicare con orgoglio l'ordine di scuderia: «Dobbiamo fare gioco di squadra, lavorare per il partito, e non per noi stessi». I camper noleggiati a Treviso, spiega Zoppolato, sono undici: due girano a Trieste, uno a Gorizia, tre a Pordenone, quattro a Udine e uno in Carnia. E il materiale da distribuire è limitato: i due libretti sulle cose fatte e su quelle da fare del Carroccio e i gadget padani. A partire, naturalmente, dalle verdi palline antistress.

Nomi, regolamenti e scadenze sul sito www. regione.fvg.it

TRIESTE Tutte le informazioni utili per i soggetti politici (candidati presidenti e sindaci e liste concorrenti) e per le emittenti radiofoniche e televisive private oltre che per la Rai riferite ad adempimenti, tribune elettorali, messaggi autogestiti, comprese le varie scadenze, sono disponibili sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia *www.regione.fvg.it* cliccando su «Consiglio regionale» e poi «Corecom» (Comitato regionali per le comunicazioni). Il sito contiene, tra l'altro, anche i nomi di tutti i candidati alle regionali e alle comunali, nonchè molto materiale relativo alla tornata elettorale.

Chiunque fosse interessato può anche rivolgersi direttamente al Corecom telefonando ai numeri 040/3772276-2280-2283. Fax numero 040/3772281, e mail *corecom@regione.fvg.it*.

GUIDA AL VOTO

LA SCHEDA. Una scheda elettorale unica consentirà, domenica 8 e lunedì 9 giugno, ai cittadini del Friuli Venezia Giulia di scegliere il presidente della Regione e rinnovare il Consiglio regionale. Tre sono i modi principali per votare correttamente.

1) L'elettore può scegliere di votare una sola lista circoscrizionale (il territorio è diviso in 5 circoscrizioni: Udine, Pordenone, Trieste, Gorizia, Tolmezzo, dove ogni singolo partito concorrere con candidati diversi) tracciando un segno sul simbolo prescelto e, se lo desidera, scrivere accanto il nominativo di **un solo** candidato consigliere cui vuole dare la preferenza. Il voto attribuito a una lista circoscrizionale è automaticamente esteso al candidato presidente e alla lista unica regionale collegata.

2) L'elettore può scegliere di votare **un solo** candidato alla presidenza della Regione, e automaticamente per la lista unica regionale di cui è il capolista, tracciando un segno sul nominativo già prestampato sulla scheda oppure sul simbolo che lo accompagna. In questo caso il voto è espresso solo al candidato presidente e alla sua lista unica regionale, ma a nessun partito tra le liste circoscrizionali.

3) L'elettore può scegliere di votare per una sola lista circoscrizionale e per un candidato presidente, assieme alla lista unica regionale di cui è il capolista, anche se non sono tra loro collegati. È il cosiddetto **voto disgiunto**, che si realizza tracciando un segno sul simbolo della lista circoscrizionale (se lo desidera può scrivere anche il nome di un solo candidato consigliere cui vuole dare la preferenza) e un altro segno sul nominativo già prestampato sulla scheda del candidato presidente, oppure sul simbolo della lista regionale.

p.c.

Treu: «L'intesa con lo Stato sulle grandi opere? Mi sa che tutti quei soldi promessi non esistono»

UDINE «I 40 milioni di euro dell'intesa Stato-Regione sulla infrastrutture? Chissà se sono soldi veri o falsi...». Il senatore Tiziano Treu, ex ministro dei Trasporti, invita il Centrodestra a non sbandierare l'accordo quadro sui trasporti in campagna elettorale: «Facile parlare, più difficile concretizzare gli slogan. Fin qui non si è ben capito chi e quando aprirà i cantieri».

Treu, ieri a Udine a un convegno organizzato dalla Margherita in materia di trasporti, va oltre. Non solo quei finanziamenti potrebbero risultare «invisibili», ma c'è anche il pericolo che un'intera impostazione, quella del federalismo delle vie di comunicazione, possa venire ribaltata. «Al di là delle vuote parole sulla devolution di Bossi - spiega Treu -, le proposte di riforma del Governo rischiano di portarci al blocco della competitività e a una pericolosa spinta alla delocalizzazione, tale da svuotare di ogni significato il modello di crescita dei distretti e delle piccole imprese della regione. Se passa il progetto bossiano, le competenze della Regione sui trasporti verranno radicalmente ridotte. Vedremo allora cosa se ne faranno di quell'accordo quadro».

Tutto il contrario di quello che vorrebbe Riccardo Illy, intervenuto nel dibattito prima di Treu. Il candidato del Centrosinistra ha più volte sostenuto la necessità che la Regione Fvg diventi un attore a tutto campo nella politica dei trasporti. «Va sostenuta l'intermodalità - dice Illy - , va rilanciato il ruolo del porto di Trieste, vanno prima di tutto aiutati sloveni e ungheresi nel recupero del gap autostradale rispetto a noi. La Cdl manda i suoi ministri in regione a raccontare finte certezze sul Corridoio 5 dopo che in Parlamento hanno bocciato i miei emendamenti mirati a finanziare opere che in Slovenia e in Ungheria vedranno la luce solo nel 2008. E noi, così, restiamo isolati». Treu condivide il grido d'allarme: «Illy ha potuto rendersi conto delle carenze statali in materia e sa che toccherà alla Regione risolvere da sola tanti problemi. Le sue sono direttive essenziali, che speriamo gli sia consentito di mettere in pratica senza che da Roma gli mettano i bastoni tra le ruote. Sperando al tempo stesso che il Governo si doti finalmente di una politica estera e faccia un'azione decisiva per il Corridoio 5».

Tiziano Treu

In un clima viziato dalla campagna elettorale fioccano mugugni e distinguo. Altolà alla direttiva sulle imprese locali

Diffidenza in giunta, Comuni al verde

Arduini presenta il riparto da 100 milioni di euro. La Guerra ottiene il rinvio

TRIESTE Congelano il riparto da 100 milioni di euro in favore di Comuni e Province. Stoppano una nuova società a misura di imprese locali. Si dividono su un minipacchetto di promozioni e sugli utili di Autovie Venete. E scansano accuratamente le scabrose nomine.

Gli assessori regionali si riuniscono a Udine, sotto la guida di Alessandra Guerra, ma non approfittano della penultima giunta. Al contrario, evitando l'assalto alla diligenza che da sempre contraddistingue gli sgoccioli di legislatura, la vicepresidente e gli assessori orfani dell'«argentino» Renzo Tondo collezionano rinvii e ritiri di delibere, distinguo, voti contrari e assenze strategiche.

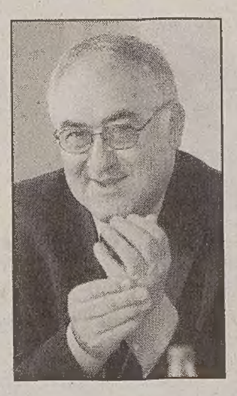
Il motivo? Il clima prudente e sospettoso, frutto di divisioni interne e viziato dalla campagna elettorale. Confida un assessore di Forza Italia: «Il fair play conta poco nelle scelte fatte. La verità è che nessuno si fida più e preferisce, nell'incertezza, accantonare». Dà man forte un collega di An: «Le delibere più pesanti portavano la firma di Pietro Arduini. Perché avremmo dovuto consentirgli di farsi campagna elettorale, adesso che corre con Ferruccio Saro, a spese della Casa delle libertà?».

Nulla è ancora irrimediabilmente perduto: la giunta, stavolta diretta dal presidente, «si riunisce venerdì 30 maggio per l'ultima volta e quella - scommette Franco Franzutti - sarà una seduta fiume...». Ma per ora si contano solo le occasioni perdute.

Sul piano straordinario da 100 milioni di euro che doveva far decollare gli investimenti in comuni, province e società no profit cala, ad esempio, un sipario definitivo: nemmeno un euro viene spartito. In giunta - ricordando che appena il 10% o giù di lì dei fondi, a causa del patto di stabilità, può arrivare sin d'ora ai beneficiari - prova ad illustrare il riparto con l'aiuto dei funzionari. Ma la Guerra suggerisce un rinvio, invocando la correttezza istituzionale. Arduini ritira la delibera «incriminata», «che verrebbe in ogni caso presentata assieme agli assessori Luca Ciriani e Federica Seganti», ma ricorda d'essere stato il primo a proporre il rinvio ancora due giunte fa: «Prendo atto che la maggioranza, da allora, ha cambiato idea». Su Autovie Venete l'ex leghista è ancora una volta protagonista: il bilancio della società viene approvato, così come l'accantonamento degli utili, sul quale però Seganti vota contro. «Non condivido la scelta di non assegnare gli utili alla Regione che potrebbe reimpiegarli in favore dei cittadini» afferma la leghista. Replica, a distanza, l'ex collega di partito: «Quegli utili servono ad Autovie per realizzare la terza corsia». Ma Arduini - che a sua volta non vota le delibere di Paolo Ciani sul personale - si secca soprattutto per l'ultimo rinvio. Quello che, sollecitato dalla Guerra, riguarda una direttiva ad Autovie Venete affinché favorisca un'associazione di imprese che possa realizzare sino al 60% dei lavori, senza gara, coinvolgendo le imprese locali: «Mi rammarico per questa scelta perché non fa l'interesse delle nostre aziende» dice l'assessore alle Finanze. Replicano in maggioranza: nessun niet definitivo, solo la volontà di approfondire, tanto più che Autovie dovrebbe ridurre le sue società, piuttosto che aumentarle.

In quell'atmosfera, tra un rinvio e l'altro, nemmeno Sergio Dressi evoca le nomine, nonostante l'urgenza della Fiera di Udine. «Ma c'è ancora tempo» sussurrano i duri di An.

r.g.



Pietro Arduini

IL CASO

Federica s'impunta: la Regione resta parte civile nel processo sulla Cartiera Burgo di Tolmezzo

TRIESTE Non basta il clima elettorale, che dovrebbe consigliare molta coesione e poche beghe, per mantenere a freno gli spiriti bollenti che albergano in seno alla giunta regionale. Se n'è avuta riprova ieri mattina, una seduta all'insegna degli sgambetti e degli sgarbi reciproci. Su tutte, la vicenda del processo sulla Cartiera Burgo di Tolmezzo, attualmente in fase di dibattimento (prossima udienza il 14 giugno) e che vede coinvolti Roberto Antonione, all'epoca dei fatti presidente dell'esecutivo, e gli allora assessori Aldo Ariis, Paolo Ciani, Sergio Dressi, Franco Franzutti, Giorgio Pozzo, Maurizio Salvador, Valter Santarossa, Renzo Tondo accusati di inquinamento, abuso e omissione in atti d'ufficio.

Ieri a un certo punto sul tavolo è spuntata una delibera «fuori sacco» - cioé non compresa nell'ordine del giorno - presentata dalla presidenza, in base alla quale la Regione rinunciava a costituirsi parte civile nel procedimento giudiziario in corso. Insomma, un modo come un altro per evitare a molti degli assessori che ancor oggi siedono in giunta di fare causa a sé stessi.

Essendo un «fuori sacco», ci sarebbe voluta l'unanimità dei presenti e, naturalmente, almeno il numero legale, posto in ogni caso che gli imputati, per un evidente conflitto d'interessi, non si sarebbero espressi. Missione fallita: è infatti saltata su la leghista Federica Seganti opponendo un netto rifiuto. «Ma come - è sbottata - venite a chiedermi un favore del genere dopo che su Autovie Venete e su St Forza Italia e An non perdono occasione per tormentarmi?». Il riferimento va a un altro processo in corso, quello sul cosiddetto caso-St, società controllata appunto da Autovie, che vede tra le parti lese alcuni esponenti leghisti.

Ha continuato, inviperita, la Seganti: «Il presidente di Autovie Melò e il direttore generale Riccardi (*rispettivamente in quota a Fi e ad An, ndr*) hanno deciso di non costituirsi parte civile nei confronti di Piero Del Fabbro (*ex presidente di Autovie, ndr*). L'hanno fatto senza chiedere nulla, accampando poi scuse assurde. E voi - ha concluso Federica - vorreste davvero che io adesso facessi finta di niente? Magari rischiando di rimetterci del mio se la Corte dei conti dovesse riscontrare a posteriori una mancata entrata per la Regione? Potete proprio scordarvelo...».

È seguito un animato scambio di battute per nulla gentili tra gli assessori, con la Seganti fermissima sulle sue posizioni. La delibera è stata ritirata, senza nemmeno verbalizzare l'accaduto.

a.b.

Federica Seganti

S'arroventa la campagna delle comunali del capoluogo friulano. Animato confronto tra tutti i candidati nella sede degli Industriali

A Udine otto in lotta per il municipio

Cecotti e Daniele Franz ai ferri corti: «Dici falsità», «No il bugiardo sei tu»

I «piccoli» tentano chi di punzecchiare chi di blandire i due «grandi», nella speranza di un apparentamento proficuo al momento del ballottaggio

UDINE Schizzano da una parte all'altra della città. Prima dai commercianti, poi al Lions, quindi dagli industriali. Ogni giorno un confronto-scontro diverso. Più si avvicina il voto e più alzano i toni. I «piccoli» punzecchiano con ironia. I «grandi» soffrono la pressione e perdono le staffe. Ieri, all'Assindustria, Sergio Cecotti ha invitato Daniele Franz a «non fare una campagna suicida dicendo falsità». La replica: «Sei tu il bugiardo matricolato». Parole gridate, occhiatacce, nervosismo vero. In sottofondo i brusii della platea: così non si fa. Non in casa degli industriali.

Corrono in otto per il Comune di Udine, ma conta soprattutto il duello. Cecotti contro Franz (Daniele). Serve il nome, perché sono così tanti i candidati che ci è scappata anche l'omonimia con l'altro Franz (Maurizio), il candidato del Carroccio «tradito» dal sindaco uscente. Cecotti si è liberato dei «visitors» e ha deciso che l'anomalia può funzionare anche senza la Lega, anche fuori dalla Lega. Ecco l'alleanza con il Centrosinistra. Dentro Ds, Margherita e Sdi, ma senza il nome troppo in vista. La distanza dai partiti come dogma, altrimenti che anomalia è? L'accordo spacca la sinistra, che mette in pista Alessandro Misdariis (Rc) e Paolo Fontanelli (Pdci). Sono soli, battaglia complicata.

Daniele Franz parte da lontano. Spunta a gennaio in mezzo allo stallo Cdl e dura fino alla fine. L'ultimo braccio di ferro è con Franco Asquini, che convince ma non si convince. «Franz è il migliore», dice An. Fi e Ccd si associano. Il giovane deputato finiano ci prova. Da giovedì ha anche una sede in centro città, dove riceve i cittadini per snocciolare tutto quello che Cecotti non ha fatto. Anche agli industriali Franz segnala «il tempo e le occasioni perse, soprattutto non assecondando il rapporto con l'Università», la «viabilità violentata», la «città prona». Con Cecotti a rispondere: «Abbiamo realizzato opere pubbliche in misura sei volte superiore rispetto al passato, rilanciando il settore delle costruzioni. Con la nostra amministrazione, per la prima volta, Udine ha provato a dotarsi di una politica industriale, penso alla Zona industriale e alle privatizzazioni. Quanto all'Università, invito Franz a leggersi gli attestati di riconoscenza del rettore».

Gli otto candidati a sindaco di Udine durante il confronto organizzato dagli industriali friulani. In mezzo a loro il presidente Adalberto Valduga.

Gli altri assistono al duello. Qualcuno flirta. Danilo Bertoli (Udeur), che punta su innovazione e tecnologia, promuove l'operato di Cecotti e gli chiede «il recupero della politica» per la consegna (scontata) dei suoi voti al ballottaggio. Diego Volpe Pasini (Sos Italia), che promette una città sicura, non nega «stima e concordanza di idee» con Daniele Franz, ma non gli perdona la scelta di correre assieme a Italo Tavoschi (leader della civica «Impegno per la città»), «il vicesindaco della giunta che ora critica. Scelta per lo meno contraddittoria».

A sinistra, ogni tanto sparano. Misdariis affonda sul caso Saf e sull'intenzione dell'amministrazione uscente di cedere la propria quota dell'azienda di trasporto udinese, Fontanelli critica «le privatizzazioni che finiscono nel monopolio dei servizi». Maurizio Franz (sostenuto anche dal Movimento Friuli) ha il ruolo più difficile. È stato compagno di viaggio di Cecotti nel primo mandato e ha cercato fino all'ultimo di convincerlo a non lasciare la Lega. Adesso è lì per strappargli voti senza poter (voler) attaccare il suo passato. Evita accuratamente ogni polemica e parla di Udine come della «capitale storica e morale del Friuli, in grado di governare la sfida dell'allargamento». L'ultimo arrivato è il più pittoresco: Valentino Roiatti (Italia dei Valori-Lista Di Pietro). Dichiara guerra ai pirati della strada, chiede la stella da sceriffo, gira con un quadernino dove annota i suggerimenti dei cittadini. «Perché anch' io sono un cittadino, non un politico».

Confronto acceso, a volte divertente. Chi vince? O Cecotti o Franz (Daniele). I sondaggi dicono che le distanze tra il primo, il favorito d'obbligo, e il secondo, l'outsider, non sono enormi. Meno di quanto ci si aspettasse. Per gli altri le briciole. Così Volpe Pasini, lo «sgarbino», si inventa la soluzione. Due sindaci per Udine: uno per l'amministrazione («Cecotti può andar bene»), l'altro deve essere l'amico della gente: «Eccomi qui».

Marco Ballico

ELEZIONI COMUNALI A UDINE
GLI OTTO SFIDANTI

CANDIDATO SINDACO	LISTE DI APPOGGIO
DANILO BERTOLI	UDEUR
ALESSANDRO MISDARIIS	RIFONDAZIONE COMUNISTA
DANIELE FRANZ	FORZA ITALIA, IMPEGNO CITTÀ, UDC, AN
PAOLO FONTANELLI	COMUNISTI ITALIANI
SERGIO CECOTTI	CONVERGENZA PER CECOTTI, PER IL SINDACO, INSIEME PER UDINE, SINISTRA FRIULI, LA COLOMBA
MAURIZIO FRANZ	LEGA NORD, MOVIMENTO FRIULI
DIEGO VOLPE PASINI	SOS ITALIA
VALENTINO ROIATTI	LISTA DI PIETRO

Coltellata fatale a causa della servitù di passaggio l'autopsia dirà se l'omicidio è stato volontario

UDINE Il Gip del Tribunale di Udine, Paolo Milocco, si è riservato la decisione sulla convalida dell'arresto di Daniele Stella, 38 anni, di Nogaredo di Prato, accusato dell'omicidio dell'imprenditore Vitaliano Di Lazzaro, di 42 anni, avvenuto l'altro giorno al termine di una lite su una servitù di passaggio su un terreno.

Milocco ha interrogato ieri Stella, nel corso dell'udienza di convalida dell'arresto, alla quale ha partecipato il sostituto procuratore della Repubblica di Udine, Claudia Danelon, che coordina le indagini e che ha chiesto la misura cautelare in carcere. I difensori di Stella, invece, hanno chiesto la sua scarcerazione oppure, in alternativa, una misura restrittiva meno severa.

Nel pomeriggio di ieri il medico legale Carlo Moreschi ha effettuato l'autopsia sul corpo di Vitaliano Di Lazzaro. I risultati saranno trasmessi al pm Danelon per capire la dinamica dell'accoltellamento (direzione, potenza e altezza dalla quale sono stati inferti i colpi). Lo stesso pm ha disposto l'estrapolazione della sequenza del Dna sulle tracce di sangue rinvenute sulle calzature dell'indagato per eventuali comparazioni con il sangue della vittima.

«Raccolti tutti gli elementi - ha spiegato Danelon - ci sarà da valutare se l'omicidio è volontario o preteritenzionale». Secondo il pm, gli elementi raccolti finora portano a escludere l'ipotesi della legittima difesa.

Tentata violenza su bimba Nove mesi di reclusione

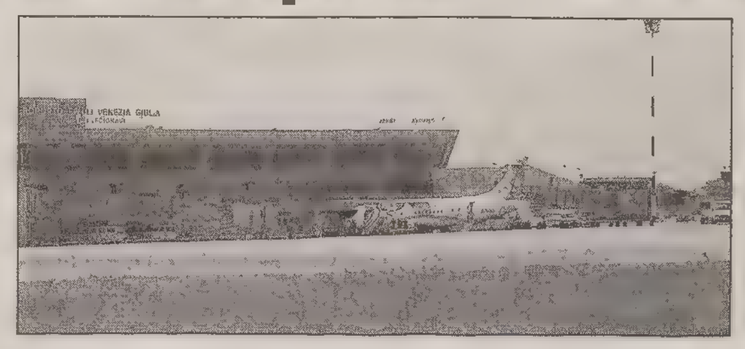
UDINE Il Tribunale di Udine ha condannato Vincenzo Regina, 39 anni, di Caltanissetta, a nove mesi di reclusione per tentata violenza sessuale nei confronti della figlia della convivente, che aveva meno di 16 anni all'epoca dei fatti. La sentenza fa riferimento a due episodi, accaduti tra il '97 e il '98 a Udine e a Como. Nel primo caso Regina, che in passato era stato condannato per altri reati, aveva cercato di usare violenza alla ragazzina in auto, nel secondo mentre si trovavano a casa.

Lettera di protesta degli operatori che gravitano attorno alla struttura di Ronchi. Contestati i dati della Spa, che danno i passeggeri in aumento

I commercianti aeroportuali: «Lo scalo non decolla»

RONCHI DEI LEGIONARI Tuonano, e non è la prima volta che lo fanno, gli operatori commerciali e dei servizi, tra i quali taxisti e autonoleggiatori, che operano all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Il volume di affari, che alcuni stimano possa essere calato anche del 30 per cento nel 2002. non ha più le proporzioni d'un tempo e mentre la «piazzetta commerciale» è ridotta ormai a ospitare solo due esercizi. In una lettera gli operatori commerciali dello scalo aperta mettono persino in discussione le veridicità delle cifre più volte espresse dalla società di gestione e che sottolineano sempre un aumento del numero di passeggeri.

«Se questi dati corrispondono al vero - scrivono - essi non hanno minimamente modificato l'andamento delle attività commerciali presenti nello spazio aeroportuale. Ci chiediamo quotidianamente come mai possa accadere tutto questo. Forse il genere di clientela procurato dalle nuove destinazioni, ben poche per la verità, non è in grado o non è interessato alle attività ed ai servizi offerti da noi operatori? O, forse, le destinazioni di maggior interesse vengono costantemente penalizzate dagli operatori e dalla limitata frequenza che costringe molti utenti a trasferirsi allo scalo di Venezia o preferire altri mezzi di trasporto? Ma non va dimenticato, anche, che le agevolazioni offerte da altri aeroporti a noi vicini, come Treviso o Verona, fanno dirottare altrove diversi passeggeri».



L'aeroporto di Ronchi dei Legionari: i passeggeri sono in aumento, ma gli operatori commerciali non se ne accorgono. (Foto Meta)

«Ci chiediamo - continuano gli operatori commerciali dell'aeroporto -, mentre si propone la realizzazione di tanti ed importanti progetti, come il polo intermodale dei trasporti, quando e chi ci potranno essere chiarite quale strategie di sviluppo si abbia in mente per aumentare il numero dei voli che oggi vengono offerti dallo scalo ronchese. Qualcuno di dovrà spiegare quando l'aeroporto di Ronchi dei Legionari potrà avere quel ruolo di crocevia di traffico che da tanti anni viene pubblicizzato ma che, almeno sinora, non ha mai trovato concrete applicazioni affinchè anche le nostre attività possano trarne sostanziale beneficio».

Luca Perrino

Definiti «inquietanti» i risultati di una ricerca effettuata dalla Fondazione Nord Est e presentata ieri a Venezia

Federalismo fiscale bocciato dai commercialisti

Nel Triveneto è scarsa la fiducia della categoria nelle Regioni e negli enti locali

Il timore è che il passaggio di poteri in materia tributaria determini un caos burocratico. «Sale la delusione dopo l'ubriacatura della devolution»

VENEZIA La sfiducia nei riguardi della capacità della Regione e degli enti locali di applicare e gestire il federalismo fiscale tocca l'apice in Friuli Venezia Giulia, ma è largamente diffusa nell'intero Nordest, che sinora a livello nazionale è stato avanguardia su questo fronte. Gilberto Muraro, ex rettore dell'Università di Padova e docente di Scienza delle finanze, sintetizza in questi termini l'attitudine invalsa fra i dottori commercialisti del Triveneto in tema di federalismo fiscale. Muraro commenta: «Si tratta di un dato inquietante».

I numeri non sono opinabili. La domanda clou pone il tema della «fiducia nella capacità normativa/regolamentare delle Regioni e degli enti locali» a proposito degli «ampi poteri» introdotti da varie recenti modifiche legislative. Il 57,7% degli interpellati dichiara poca o alcuna speranza nella Regione, percentuale che sale al 67% per gli enti locali. A rispondere in questo modo sono stati 345 dottori commercialisti interpellati a marzo da una ricerca ad hoc della Fondazione Nord Est e della Conferenza permanente fra gli ordini dei dottori commercialisti delle Tre Venezie. Se non bastasse, il 42,5% degli interpellati ritiene che il federalismo fiscale «complicherà il rapporto con le amministrazioni», posto che il 75,2% ritiene poco o per nulla efficace il rapporto con lo Stato e il 70,2% esprime identico giudizio nei riguardi degli enti locali.

Se Muraro ha definito «inquietanti» i dati emersi dalla ricerca presentata ieri a palazzo Labia, sede veneziana della Fondazione Nord Est, dipende dal fatto che la sfiducia nei confronti delle istituzioni e in rapporto al perno del federalismo - che è il patto fiscale - emerge da una platea di addetti ai lavori, di soggetti informati sui fatti. Tanto più la questione appare intrigante poiché, a parere di molti autorevoli osservatori, il federalismo fiscale in Italia nei fatti esiste già ed è andato costituendosi negli ultimi anni. A proposito di autonomia tributaria di Regioni e enti locali, va ricordato che l'Ici garantisce ai Comuni un gettito di 9,5 miliardi di euro, l'Irap vale per le Regioni 14 miliardi di euro (dato al '99), le addizionali comunali e regionali sull'Irpef, i tributi minori trasformati in tariffe (Tarsu, Tosap, imposta sulla pubblicità), la compartecipazione regionale al gettito Iva e all'accisa sulle benzine compongono ormai la gran parte dei bilanci pubblici locali. Ma i tributi locali sono quasi interamente a destinazione vincolata, basti pensare che il 90% dell' Irap e l'intera addizionale regionale Irpef sono catalizzati dalla spesa sanitaria. Ne consegue che gli enti locali hanno ben poco margine di manovra per graduare una propria politica fiscale, potendo solo rincorrere un inasprimento del prelievo a fronte della drastica riduzione dei trasferimenti attuati dallo Stato centrale. Tant'è per esempio che dal '98 il gettito dell'addizionale comunale all'Irpef è quintuplicato.

Fin qui la storia di questi ultimi anni. Ma secondo Andrea Giovanardi, membro della Conferenza permanente dei commercialisti, «oggi stiamo tornando indietro, perché le recenti modifiche legislative vanno nettamente a peggiorare la situazione. Andiamo verso l'annullamento dei tributi propri e verso compartecipazioni e trasferimenti, che sono tutto fuorché valorizzazione delle autonomie locali. E questo fenomeno di riflusso, questo processo di controriforma accade nel momento in cui è al governo un partito che ha fatto del federalismo la propria bandiera». Anche secondo Roberto Lunelli, delegato dei gruppi di lavoro fiscale all'interno della Conferenza permanente, «emergono dopo la riforma federalista evidenti segnali centripeti. E va notato che il disincanto sorge principalmente dalle zone che più hanno avuto autonomia, ossia Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige». Marco Pezzetta, membro della Conferenza, ha osservato «l' insorgere della delusione dopo l'ubriacatura da devolution».

Alla presentazione della ricerca, curata dal direttore della Fondazione, Daniele Marini, ha preso parte anche Maria Luisa Coppola. L'assessore alle Politiche di bilancio della Regione Veneto ha osservato che, scendendo dalle enunciazioni di principio, «ci si scontra con un universo di borboniche misure e memorie». Un esempio? La tassa sulle auto è stata trasferita alle Regioni nel '99, l'archivio informatico ministeriale ha trasmesso i dati a Venezia meno di un anno fa. E i dati erano in larga misura inattendibili. Luigi Rossi Luciani, presidente di Confindustria veneta, di suo aggiunge che il governo «pretende di fare le nozze coi fichi secchi. Aggiunge compiti su compiti agli enti locali, non trasferisce risorse e non taglia le tasse, non consente agli enti locali di procurarsi nuovo gettito e non smantella le strutture centraliste».

Paolo Possamai

I COMMERCIALISTI DEL NORDEST E IL FEDERALISMO FISCALE

Le recenti modifiche legislative hanno attribuito ampi poteri alle Regioni (possibilità di istituire nuovi tributi) e alle Province e ai Comuni (disciplinare tramite regolamento i propri tributi). Quanta fiducia ripone nella capacità normativa/regolamentare: delle Regioni e degli Enti locali? *(valori percentuali)*

	Non sa / non risponde	Poco o per nulla	Molto o abbastanza
REGIONE	0,8	57,7	41,6
ENTI LOCALI	1,2	67,0	31,8

Fonte: Fondazione Nord Est – Conferenza permanente fra gli ordini dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie (marzo 2003 - 345 casi)

Popolare Cividale: primo trimestre in forte crescita

CIVIDALE Ha raggiunto i 903 milioni di euro, con un incremento del 24,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la raccolta diretta della Banca Popolare di Cividale nei primi tre mesi del 2003.

I risultati del bilancio trimestrale sono stati esaminati dal cda dell' istituto di credito, riunitosi per rideterminare il nuovo prezzo delle azioni (portato a 18,75 euro) dopo l'approvazione, da parte dell'assemblea dei soci, del bilancio consolidato 2002 del gruppo, chiusosi con un utile netto di 6,8 milioni di euro.

Il rendimento netto dell'azione della Popolare nel 2002, tra rivalutazione del prezzo e dividendo, è stato del 4,14%. «Nell'ultimo quinquennio, dal 1998 al 2002, i soci della Popolare cividalese hanno beneficiato di un rendimento netto medio annuo dell'azione pari al 15,35%», spiega il direttore generale Nereo Terreran.

Nel primo trimestre 2003, gli impieghi sono cresciuti, sempre su base annua, del 21,4% attestandosi a quota 819 milioni di euro. Migliora, pertanto, la redditività della banca. Infatti, il risultato operativo lordo consolidato al 31 marzo, pari a 7 milioni di euro, è superiore del 32% rispetto a quello del primo trimestre del 2002.

†

Ci ha lasciati

Loreta Rosin in Nardini

A esequie avvenute lo annunciano il marito GIORGIO e i figli SILVIA e ANDREA con PAOLA.
Si ringraziano le dottoresse MILANI e CONTE e il personale del Centro Tumori e dell'Hospice per la professionalità e umanità dimostrate.

Offerte in sua memoria pro Comunità di S. Martino al Campo

Trieste, 24 maggio 2003

Si associano il padre FERRUCCIO, la suocera LIDIA e la cognata PERLA.

Trieste, 24 maggio 2003

Ci uniamo al dolore: MARITA, BRUNO, PIERO e CRISTINA.

Trieste, 24 maggio 2003

Partecipano al dolore dei familiari: famiglie GIACOMICH e HEIBI.

Trieste, 24 maggio 2003

Sono vicini a CLARA e GIANFRANCO addolorati per la scomparsa di

Roberto Antoni

gli amici della Comunità di San Martino al Campo, i soci della Cooperativa Germano e della Cooperativa Strade Nuove.

Trieste, 24 maggio 2003

24.5.1997 · 24.5.2003

Sergio Dobran

Sempre ti ricorda

tua moglie

Trieste, 24 maggio 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Calligaris

A tumulazione avvenuta lo annunciano con grande dolore la moglie PAOLA, la figlia GABRIELLA, il fratello BRUNO con la famiglia, il cognato PAOLO e i parenti tutti.

Elargizioni pro ASTAD

Trieste, 24 maggio 2003

Addolorati partecipano BARBARA, ILARIA, MARIANO CANCIANI.

Trieste, 24 maggio 2003

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita prematura della loro

Lucrezia Albanese

le famiglie: DE GENNARO, MANTIA, SAVELLI e SCIANCALEPORE.

Trieste, 24 maggio 2003

Partecipano con affetto al dolore i colleghi di NICOLETTA del Servizio Bilancio della Regione FVG.

Trieste, 24 maggio 2003

Sono passati nove anni dalla scomparsa di

Teresa Collausig ved. Dominese

La ricordano i figli a coloro che le vollero bene.

Trieste, 24 maggio 2003

I ANNIVERSARIO

Silvano Lena

Sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 24 maggio 2003

†

A tumulazione avvenuta, i nipoti e pronipoti addolorati annunciano la scomparsa della zia

Rita Lucatelli

Trieste, 24 maggio 2003

Vicini a MARIO e famiglia per la perdita del fratello

Claudio Pizzulin

PAOLO, ELENA, SARA e SILVIA SURIAN

Trieste, 24 maggio 2003

Claudio Pizzulin

Si unisce al dolore dell'amico MARIO e famiglia: il CIRCOLO SPORTIVO DOMIO.

Trieste, 24 maggio 2003

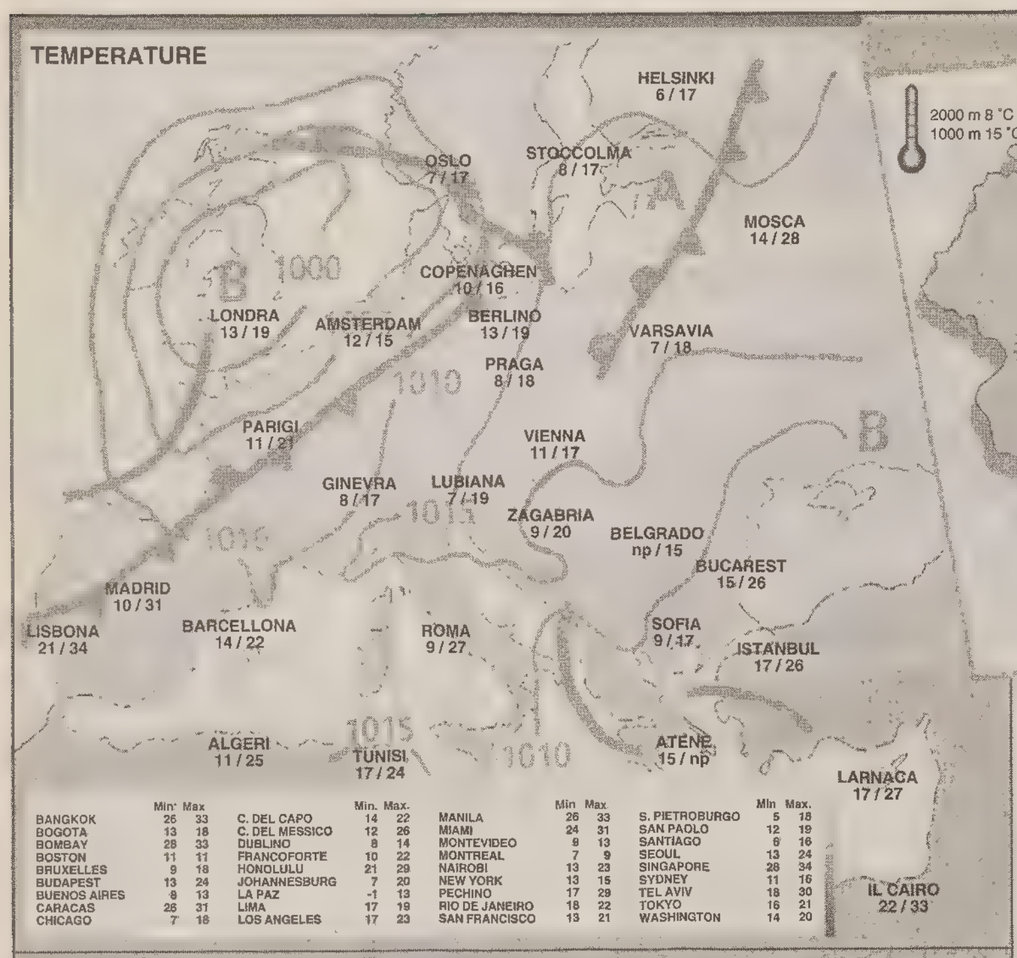
CASIMIRO CIBI partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del collega

DOTTOR

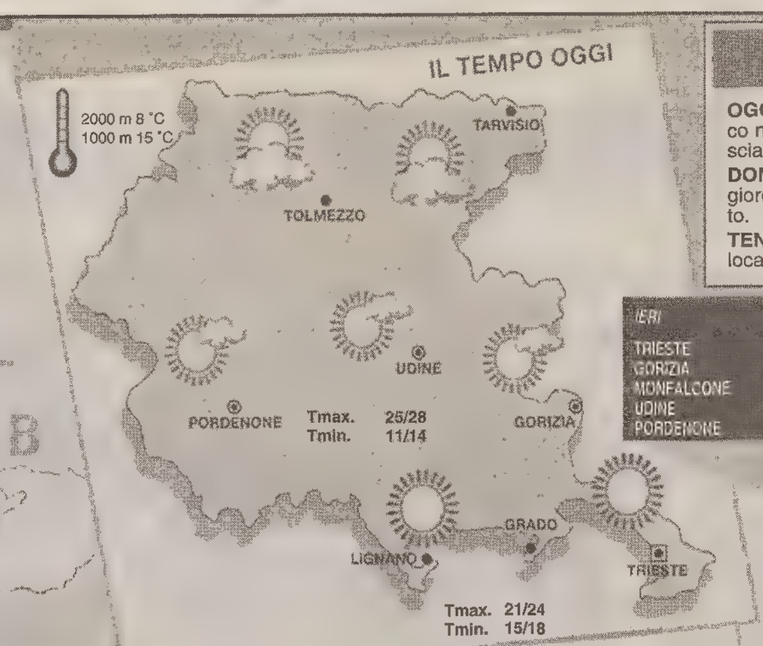
Gaetano Reggio

Trieste, 24 maggio 2003

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE:
✔ TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
ORARIO 10.00 - 21.00
✔ tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari
3,35 euro a parola + iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatoria in calce
ringraziamento - trigesimo - anniversario
3,35 euro a parola + iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva,
località e data obbligatoria in calce
A. MANZONI & C.
CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA - AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB



	Min	Max		Min.	Max.		Min	Max		Min	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	14	22	MANILA	26	33	S. PIETROBURGO	5	18
BOGOTA	13	18	C. DEL MESSICO	12	26	MIAMI	24	31	SAN PAOLO	12	19
BOMBAY	28	33	DUBLINO	8	14	MONTEVIDEO	9	13	SANTIAGO	6	16
BOSTON	11	11	FRANCOFORTE	10	22	MONTREAL	7	9	SEOUL	13	24
BRUXELLES	9	18	HONOLULU	21	29	NAIROBI	13	23	SINGAPORE	28	34
BUDAPEST	13	24	JOHANNESBURG	7	20	NEW YORK	13	15	SYDNEY	11	16
BUENOS AIRES	8	13	LA PAZ	-1	13	PECHINO	17	29	TEL AVIV	18	30
CARACAS	26	31	LIMA	17	19	RIO DE JANEIRO	18	22	TOKYO	16	21
CHICAGO	7	18	LOS ANGELES	17	23	SAN FRANCISCO	13	21	WASHINGTON	14	20



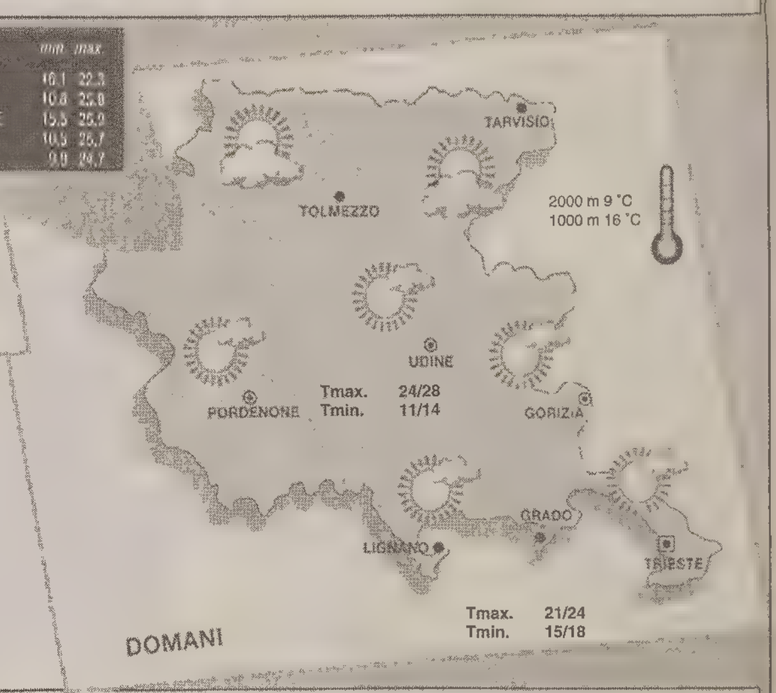
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 23 maggio 2003

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo in prevalenza da sereno a poco nuvoloso. Nel corso della giornata si potrà avere maggiore nuvolosità sulla fascia prealpina e pedemontana.

DOMANI (attendibilità 70%). Il cielo sarà in prevalenza poco nuvoloso con maggiore nuvolosità sulle Prealpi. Nel corso della giornata la nuvolosità sarà in aumento.

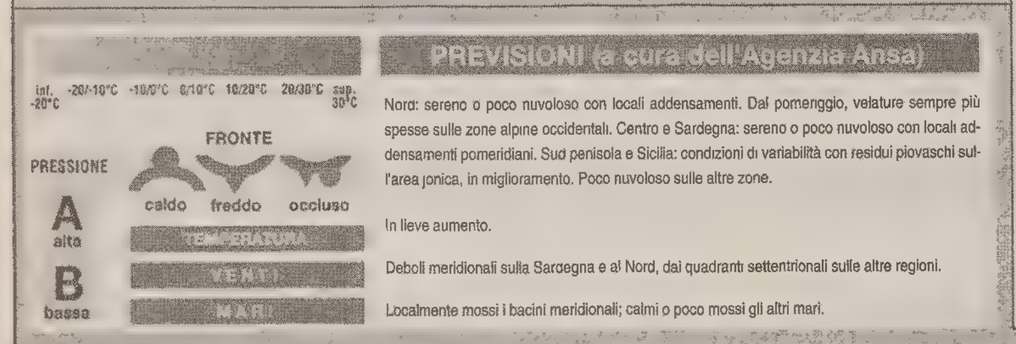
TENDENZA PER LUNEDÌ. Aumento della nuvolosità. In serata non si escludono locali rovesci.

IERI	min	max
TRIESTE	16.1	22.3
GORIZIA	10.8	25.8
MONFALCONE	15.5	25.9
UDINE	10.5	25.7
PORDENONE	9.9	24.7



	MIN.	MAX.
VERONA	12	23
VENEZIA	11	24
MILANO	12	25
TORINO	12	24
GENOVA	15	20
BOLOGNA	11	24
FIRENZE	9	27
PISA	9	23
ANCONA	10	20
PERUGIA	7	23
PESCARA	10	21
L'AQUILA	np	17
CIAMPINO	12	25
FIUMICINO	9	27
CAMPOBASSO	10	15
BARI PALESE	15	20
NAPOLI	14	22
POTENZA	9	11

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	12	19
R. CALABRIA	13	22
PALERMO	18	21
MESSINA	15	21
CATANIA	13	23
CAGLIARI	14	25
ALGHERO	12	23



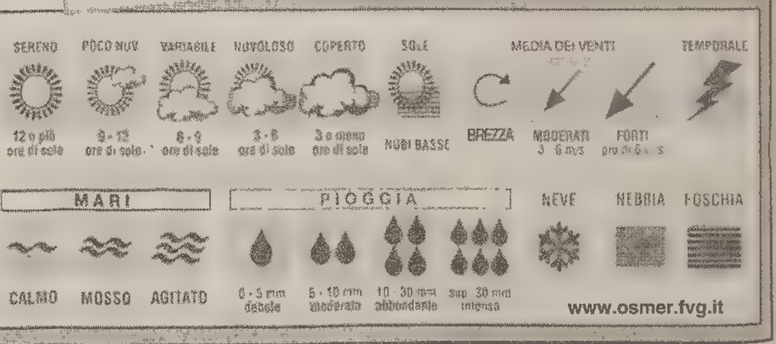
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti. Dal pomeriggio, velature sempre più spesse sulle zone alpine occidentali. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani. Sud penisola e Sicilia: condizioni di variabilità con residui piovaschi sull'area jonica, in miglioramento. Poco nuvoloso sulle altre zone.

In lieve aumento.

Deboli meridionali sulla Sardegna e al Nord, dai quadranti settentrionali sulle altre regioni.

Localmente mossi i bacini meridionali; calmi o poco mossi gli altri mari.



Numero Verde 800-435616
www.climamio.it
Installatori CLIMAmio
Professionalità ed esperienza... molto più che un climatizzatore

SI DICE

Ci sono diversi modi per dare del citrullo in triestino al prossimo

«Tululù, tandùl o sempioldo» Gli sciocchi chiamati all'appello

Ci sono diversi modi, nel nostro dialetto, per dare più o meno bonariamente dello sciocco al prossimo. Alcuni di questi non sembrano neppure veri e propri vocaboli e la ricerca della loro etimologia, si limita, nei dizionari, al campo delle onomatopee, ovvero dei suoni che ne suggeriscono il significato. È il caso, per esempio, di "tululù" o "turlulù", voce evidentemente imitativa del linguaggio infantile o di quello con cui gli adulti si rivolgono ai bambini.

Ce ne offre un campione, anzi due, anche Dante e precisamente nell'undecimo canto del Purgatorio, là dove Oderisi da Gubbio, richiamandosi alla caducità della fama terrena, si domanda quanto di essa rimarrebbe, col trascorrer dei secoli , a chi avesse concluso la propria esistenza quand'era ancor fanciullo, anziché in età avanzata: «Che voce avrai tu più, se vecchia scindi/ da te la carne, che se fossi morto / anzi che tu lasciassi il "pappo" e il "dindi"/ pria che passin mill'anni?... ». Nella Commedia «pappo» sta per pane e «dindi» riecheggia il tintinnare del denaro.

Al dindin fa eco il "dandan", altra definizione del sempliciotto, connessa con il verbo friulano «dandand» che vale tentennare, ciondolare, atteggiamenti tipici di chi non ha molto cervello. Poiché di babbei ce n'è a volontà, le varianti dei vocaboli con i quali vengono indicati al pubblico dileggio sono parecchi: così da «dandan» o «tandan», deriva, con desinenza ladina, ma diffusissimo a Trieste, il termine «tandùl». Su «tandan» vale la pena di registrare l'ipotesi di due studiosi che lo fanno risalire al raddoppio del termine ebraico «tam», equivalente a semplicione. (Del resto da «simplus», semplice, derivano «sempio» e «sempioldo», tutti collegati a scempio e scempiaggine).

All'appello dei citrulli è chiamato a rispondere anche «pampalugo», parola di casa non solo a Trieste, nel Friuli e in tutto il Veneto, ma che trova posto nei dizionari dell'italiano letterario. D'origine greca – «pampholyga», bolla d'aria, la stessa di «fanfaluca», discorso vuoto – diventa sinonimo di gonzo attraverso un gioco di carte in cui il «pampalugo» è il fante di spade che, dopo passaggi e scarti, resta in mano al perdente. Sorpresa finale: secondo i glottologi, pampalugo non è affatto parente di «pàmpel» e «pàmpele», i quali – nonostante comunanza di suono e di significato – provengono invece dai «pàmpini», il fogliame della vite che, quand'è abbondante, il vino sarà poco.

Lino Carpinteri

CAN633

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Le pubbliche relazioni e tutte le attività che richiedono incontri e contatti con gli altri sono oggi favorite. L'amore è perfetto e vi regala emozioni dolcissime.

Toro 21/4 20/5

Non ci saranno complicazioni se deciderete di trascorrere la giornata soltanto in compagnia di chi amate, ma se invece la compagnia sarà numerosa, siate selettivi.

Gemelli 21/5 20/6

Controllate continuamente i nervi sia in famiglia sia con gli amici. Le vostre reazioni tendono a essere eccessive a causa della tensione accumulata nella settimana.

Cancro 21/6 22/7

Confidate a un amico i motivi della vostra preoccupazione. Ne riceverete in cambio dei consigli utili dettati dalla maggiore freddezza con cui riesce a giudicare.

Leone 23/7 22/8

Non vi sentirete del tutto in forma e quindi trascorrerete volentieri qualche ora in casa fra il relax e il riposo. Vi farà piacere contattare qualche vecchio amico.

Vergine 23/8 22/9

Non dovete avere fretta e non dovete pretendere cambiamenti immediati nella vostra vita privata. È solo con il tempo e la pazienza che raggiungerete i vostri obiettivi.

Bilancia 23/9 22/10

Avete la possibilità di vivere momenti di ottima sintonia con il partner, state solo attenti a non toccare certi argomenti. Si sta sviluppando bene un nuovo interesse.

Scorpione 23/10 21/11

Sarete fortunati, ma dovrete essere pronti a cogliere le buone occasioni. In amore ci potrebbero essere delle buone opportunità, da valutare con calma e disponibilità.

Sagittario 22/11 21/12

Un romantico incontro, del tutto casuale, vi lascerà il vivo desiderio di rivedere quanto prima la persona che ha fatto breccia nel vostro cuore. Splendida la forma fisica.

Capricorno 22/12 19/1

Stato d'animo favorevole, buona la posizione degli astri per stare in compagnia di chi vi è caro. Cercate però di evitare le discussioni prolungate. Incontri piacevoli.

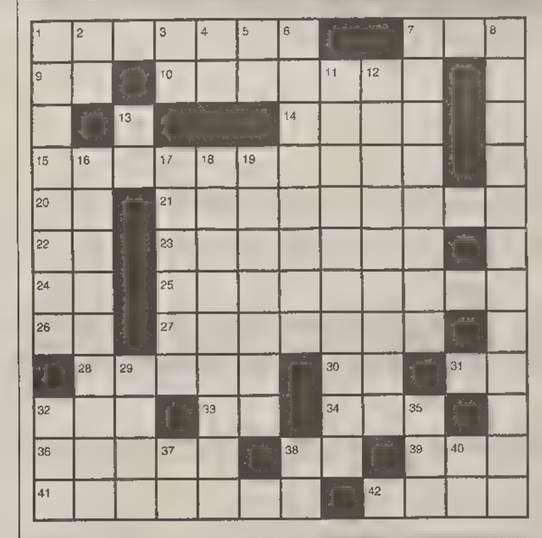
Aquario 20/1 18/2

Saranno possibili dei cambiamenti in campo affettivo: l'inizio di un nuovo rapporto sentimentale o un rafforzamento di quello già esistente. Una serata molto coinvolgente.

Pesci 19/2 20/3

Giornata dinamica, ricca di piacevoli imprevisti. Gli incontri con gente nuova non nascono per caso, dovete darvi da fare. Più disponibilità in famiglia e verso chi amate.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Un Robert del cinema - 7 Un piccolo uccello insettivoro - 9 Comprendono l'arabo - 10 Titolo che fu di Gandhi - 14 Bancarotta - 15 Rappresentanze diplomatiche - 20 Si beve in tazza - 21 Il nome dell'attore Giannini - 22 In mezzo alla rosa - 23 Verità indiscutibile - 24 Iniziali di Sauro - 25 Timbri di voci forti e possenti - 26 Era senza cuore - 27 Classificare a scopo di analisi - 28 Fratelli favolisti tedeschi - 30 Una risposta ben chiara - 31 Sono doppie nei cappotti - 32 Il Khan degli ismailiti - 33 Iniziali di Aleardi - 34 Tra Mao e tung - 36 Vino anche grigio - 38 Si dice supponendo - 39 Titolo per inglesi - 41 L'insieme dei concetti relativi alle composizioni in versi - 42 Risuonano di pigolii.

VERTICALI: 1 Estenuanti marce - 2 Si sdoppia nel subcosciente - 3 Iniziali di Monteverdi - 4 Simbolo dell'ettaro - 5 Esclamazione di dolore o di disgusto - 6 Triturano caffè o pepe - 7 Ridurre a brandelli - 8 Nave da guerra - 11 Duro e insolente - 12 Sinonimo di Capitan Spaventa - 13 Iniziali della Bouchet - 16 Annuncio o comunicazione ufficiale - 17 Famoso tennista statunitense - 18 Messi a posto - 19 L'alloggio dei militari - 29 Diedero aiuto a Galvani - 32 Appuntato (abbr.) - 35 Una Berlino sparita - 37 Primi di ottobre - 38 L'inizio di una saga - 40 Un terzo di VI.

SOLUZIONI DI IERI

INDOVINELLO:
la rima.

BISCARTO:
parca, disco = paradiso.

LUCCHETTO (5/5=2)
I funghi
Quelli secchi mi han fatto sempre gola,
però talvolta al ventre fanno male.
Allor ricorro al caldo, è naturale:
e ben presto sarà tutto passato.

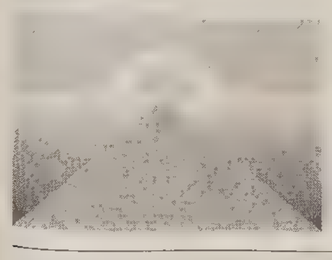
Ecam

ANAGRAMMA (4,4=8)
Una grande trapezista
Col completo di pizzo, tutta in bianco
nel vederla lassù mi fa impressione;
per questa vera, classica attrazione,
io di toccare ferro mai non manco.

Ser Berto

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

rinnovarsi
la nostra sede di via Economo si sta rinnovando...
...approfittatene per rinnovare anche casa vostra!
SUPER SCONTI
DURANTE IL PERIODO DEI LAVORI
MD ARREDAMENTI
in via Economo 5/a - tel 040 307028



OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.25
	tramonta alle	20.39
La Luna:	si leva alle	2.56
	cala alle	13.52

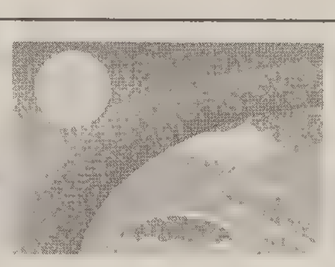
21.a settimana dell'anno, 144 giorni trascorsi, ne rimangono 221.

IL SANTO

S. Maria Ausiliatrice

IL PROVERBIO

Chi sta fermo si arrugginisce.

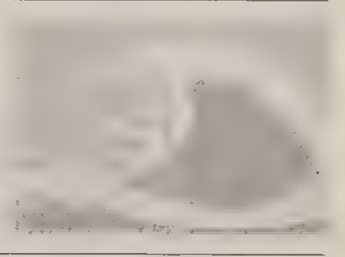


MAREE

Alta:	ore	18.53	+42	cm
Bassa:	ore	1.45	-14	cm
	ore	5.53	-6	cm
DOMANI				
Alta:	ore	19.21	+45	cm
Bassa:	ore	2.04	-25	cm

TEMPO

Temperatura:	16,1 minima
	22,3 massima
Umidità:	59 per cento
Pressione:	1013,5 in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	4,0 km/h da N
Mare:	16,2 gradi



DINOCONTI
Auto nuove e usate plurimarca
con assistenza e revisioni
Trieste Str. della Rosandra 2 - 040.820948

TRIESTE

Cronaca della città

DINOCONTI
A Trieste
DA SEMPRE UNA GARANZIA
www.dinoconti.com

Goffredo Sottile, nominato dal Consiglio dei ministri anche Commissario di governo, subentra a Vincenzo Grimaldi destinato a Bologna

Da Reggio Calabria arriva un «prefetto di ferro»

Portano la sua firma i provvedimenti di scioglimento di alcuni consigli comunali inquinati dalla mafia

Goffredo Sottile è il nuovo prefetto di Trieste. E' stato nominato ieri dal Consiglio dei ministri su proposta del responsabile degli Interni, Giuseppe Pisanu. Vincenzo Grimaldi fino a ieri a Trieste è stato contestualmente chiamato a reggere la prefettura di Bologna.

Le due nomine fanno parte di un vasto giro di prefetti che ha interessato 13 città in tutt'Italia. Da Messina a Palermo, Da Ravenna a Rimini, da Asti a Lecce, da Brindisi a Pistoia.

Romano di nascita, Goffredo Sottile arriva da Reggio Calabria dove, per oltre due anni, ha diretto la prefettura. Uomo di poche parole, lascia dietro di sè la fama di «prefetto di ferro», in prima linea contro la criminalità organizzata ma anche sensibile ai problemi occupazionali e di sviluppo economico del Sud.

Portano la sua firma i recenti provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali di Palmi e Bagnara per infiltrazioni della criminalità organizzata. E' stato chiamato «il prefetto del coprifuoco» perchè quando era a Caserta aveva disposto che la chiusura dei locali di Marcianise avvenisse prima delle 22 in seguito alla recrudescenza degli omicidi. Addirittura due in poche ore. Aveva convocato il comitato ordine e sicurezza e aveva deciso il provvedimento drastico. Nell'occasione aveva dichiarato: Questo provvedimento è necessario per arginare una situazione sempre più allarmante».

Non solo criminalità o difficile sviluppo economico. Il nome di Goffredo Sottile appare anche nell'elenco dei consiglieri nazionali del Club Alpino Italiano. Spiega: «Amo profondamente la montagna e so che Trieste è, tra le città italiane, una tra quelle più legate alle tradizioni e alla cultura delle Alpi. E questo aspetto non può che farmi piacere. A Trento sono stato presidente del Film festival sulla montagna».

Goffredo Sottile

Cosa si aspetta di trovare a Trieste? «Trieste ha problemi sicuramente diversi da Reggio Calabria e da Caserta. Ma non per questo saranno semplici da risolvere. Ne sono convinto. Non è una città facile. Ho visitato Trieste in svariate occasioni da turista ma ora devo cominciare a conoscerla veramente per poter fare al meglio il prefetto. Certo è che la nomina decisa dal Consiglio dei ministri mi ha fatto un grande piacere perchè mi ha offerto un'opportunità nuova e completamente diversa dalle realtà che ho finora conosciuto».

L'esperienza professionale di Goffredo Sottile è di primo piano e di alto livello. Trieste è la terza città dove riveste il ruolo di prefetto. Prima di Caserta ha retto la prefettura di Trento. Ma è stato anche commissario a Brescia e a Castellammare di Stabia. Quale è stato il suo ultimo provvedimento a Reggio Calabria? «Ho emesso un'ordinanza per risolvere il problema dei bovini abbandonati nei pascoli dell'Aspromonte...».

Tornando al giro dei prefetti, questo è l'elenco diffuso dal ministero: Giosuè Marino va da Messina a Palermo, Stefano Scammacca da Ravenna a Messina, Umberto Calandrella da Rimini a Ravenna, Bruno D'Alfonso da Asti a Rimini, Giovanni D'Onofrio da Lecce a Reggio Calabria, Gianfranco Casilli da Vibo Valentia a Lecce, Cesare Ferri a Brindisi, Leopoldo Di Mattia a Pistoia.

Neo prefetti sono Giuseppe Urbano, Mario Tafaro e Francesco Paolo Tronca che vanno rispettivamente ad Asti, Vibo Valentia e Lucca.

Giuseppe Amoroso, già prefetto di Brindisi, diventa direttore per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia; Demetrio Missineo è nominato alla Commissione nazionale per il diritto d'asilo; Adriana Fabbretti va alla Funzione pubblica per le esigenze dell'Ispettorato e Angela Pria è incaricata al ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Corrado Barbacini

L'USCENTE

«Il maggior difetto dei triestini? L'incapacità di decidere. E se posso levarmi un sassolino dalla scarpa...»

«Porto Vecchio, che occasione perduta»

«Non è stato facile conoscere questa città, ma alla fine mi sono reso conto di amare profondamente Trieste. Vincenzo Grimaldi, napoletano di nascita, è stato per tre anni prefetto. «Quelli trascorsi qui sono stati mille giorni impegnativi ma pieni di grandi soddisfazioni», dice. Aggiunge: «Per un prefetto Trieste rappresenta una palestra particolare e diversa da tutte le altre. Qui, in questa città unica, si svolge una funzione che posso tranquillamente definire para-diplomatica. Per un prefetto si tratta di un ruolo nuovo e inconsueto e per questo motivo particolarmente formativo è impegnativo. Devo dire poi che anche la gente a Trieste è fedele alle istituzioni».

Allora le dispiace andare a Bologna?

No, assolutamente. Sono contento della destinazione decisa dal consiglio dei ministri. Bologna è una città importante e prestigiosa. Ma questo non toglie che lasciare Trieste mi lasci nell'animo un rimpianto unico.

Questa città dunque le ha lasciato qualcosa dentro. Quali sono i suoi ricordi?

Vivendo a Trieste mi sono reso conto di stare in una città di respiro internazionale. Ma anche una città di grande umanità. Sono stato fortunato perchè durante questi tre anni in cui sono stato prefetto ci sono stati eventi internazionali di importanza e rilievo che hanno portato la città al centro dell'attenzione europea. Mi ricordo il summit dell'Ince, ma da un altro punto di vista, anche il vertice del G8-ambiente che è avvenuto poco tempo dopo quello di Genova. Mi ricordo in particolare quei momenti difficili con le manifestazioni che si sono svolte in città. Se tutto è andato per il meglio in quella ma anche in altre occasioni il merito è stato soprattutto delle forze dell'ordine che hanno operato con grande professionalità. Devo aggiungere poi che ho avuto sempre la possibilità di rapportarmi e confrontarmi con franchezza con i miei interlocutori. E questo a volte mi ha indotto ad impegnarmi di più e a capire la città.

Vincenzo Grimaldi

Quale è il difetto più grande di Trieste?

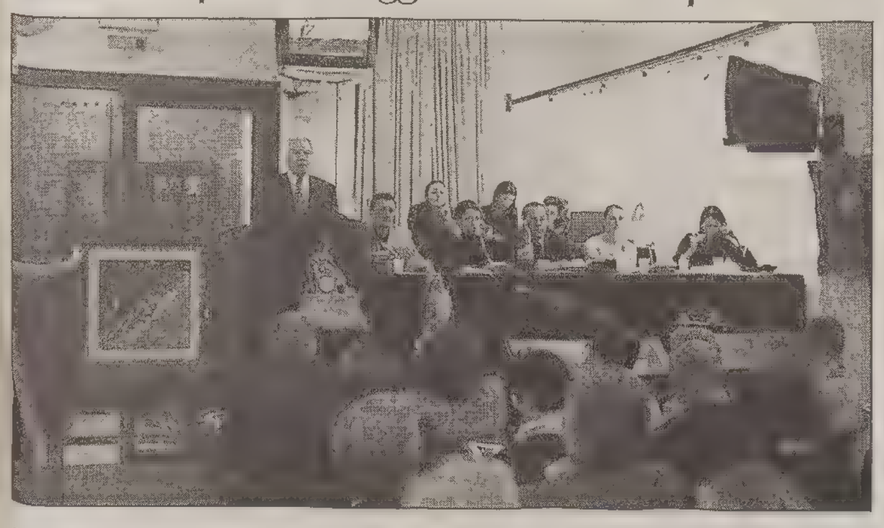
L'incapacità di decidere. Se mi devo togliere un sassolino dalla scarpa penso al Portovecchio e a quello che si sarebbe potuto realizzare per il futuro di Trieste. E' negativo cullarsi nella rinuncia. Hanno ragione coloro i quali a volte rilevano questa inerzia.

c.b.

Serata d'eccezione per la casa d'aste Stadion: sale straripanti di gente per contendersi le opere dei grandi artisti triestini

Il Timmel «veneziano» battuto per soli 26 mila euro

Ma la suspense maggiore è venuta per il madrileno Pablo Salinas: a 55 mila il suo quadro



Stephen N. Cristea batte un'opera giovedì sera alla «Stadion». (foto Bruni)

Ventiseimila euro per aggiudicarsi un suggestivo olio di Vito Timmel, 55 mila euro per un dipinto dello spagnolo Pablo Salinas y Teruel. Sono stati i pezzi forti dell'asta svoltasi l'altra sera alla «Stadion», cui ha partecipato un folto pubblico di appassionati e addetti ai lavori, molti dei quali provenienti da fuori Trieste e altri virtualmente presenti grazie a serrati contatti telefonici.

È stato questo il caso, ad esempio, di due grandi gallerie d'arte di Madrid che via cavo si sono contese fino all'ultima offerta l'olio su tela «A la bacia de oro», dipinto dal celebre artista madrileno Pablo Salinas y Teruel (Madrid 1871-Roma 1946). Il quadro è stato battuto per 55 mila euro, un importo che vale il triplo del prezzo base d'asta.

Stessa base di partenza (18mila euro) per il tanto atteso e magnifico olio di Vito Timmel (Vienna 1886-Trieste 1949) intitolato «Vacanza veneziana» ed esposto l'anno scorso al Museo Revoltella, nei cui rimandi di luce sono racchiusi tutti i misteri e le dolcezze della laguna. Dopo un po' di contrattazioni, è stato aggiudicato per 26mila euro, una cifra pari neppure al doppio della base d'asta. Se l'è aggiudicato un privato collezionista, probabilmente triestino.

È toccato all'opera di un altro grande artista locale, Gino Parin nato a Trieste nel 1876 e morto in viaggio per Dachau nel '44, aprire la serata: l'affascinante immagine femminile intitolata «In poltrona», battuta a 5200 euro, dopo un certo numero, non eclatante, di offerte. Uno dei maestri di Parin, Eugenio Scomparini, che formò alla sua scuola artisti triestini del calibro di Veruda, Orell e Flumiani, era presente in asta con un olio a lui attribuito. Ma la tela è rimasta invenduta.

Tra i grandi maestri locali, che hanno portato in sala il respiro europeo della scuola di Monaco e di Vienna, cui gli artisti triestini del passato facevano capo, è stato presentato un olio firmato da Guido Marussig, raffigurante l'isola di San Francesco a Venezia, aggiudicato per più del doppio del prezzo base d'asta. Offrendo 9200 euro se l'è portato a casa un gallerista che opera fuori provincia.

La «Vacanza veneziana» di Vito Timmel.

Di seguito sono state aggiudicate, in una sorta di interessante vetrina dell'arte triestina del Novecento, rilevanti opere di Piero Marussig, Giannino Marchig, una collezione di nature morte di Francesco Malacrea e di ritratti di Edmondo Passauro, quadri di Rietti, Garzolini, Alfredo Tominz, Grimani, Zangrando, Flumiani, Fittke, Wostry, per giungere, in tempi più vicini, a Sbisà, Brumatti, Chersicla, Righi, Devetta, Lucano, Rosignano. In un momento non brillantissimo per l'antiquariato, quasi tutte i pezzi sono andati venduti, «grazie al fatto» come ha sottolineato il direttore della «Stadion», Furio Princivalli, «che riusciamo a catalizzare a Trieste molto pubblico non locale». Qual è il segreto? «La fiducia».

Marianna Accerboni

Sette punti
PER IL RILANCIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

1 Unità nell'autonomia
Riformare lo Statuto per una nuova autonomia degli Enti Locali e per la creazione della Provincia della montagna

2 Una Regione che tutela, assiste, accompagna
Riqualificare la rete ospedaliera e i servizi di protezione sociale, per l'attenzione alla salute psicofisica dei cittadini

3 Innovazione al servizio della società
Rendere disponibili in Internet tutti i servizi forniti da Regione, Province, Comuni e Aziende Sanitarie e rendere accessibile Internet ai cittadini e alle imprese

4 Economia per creare lavoro e sviluppo
Potenziare la rete dei trasporti, valorizzare i distretti, promuovere i prodotti regionali, favorire il lavoro femminile: per la piena e qualificata occupazione

5 Ambiente: una risorsa per la sostenibilità dello sviluppo
Risolvere le emergenze ecologiche e risvegliare la coscienza ambientale, consapevoli che la natura protetta è sinonimo di benessere

6 Cultura e sport per la qualità della vita
Promuovere il confronto tra culture e l'etica dello sport, chiavi di un'identità aperta e multiculturale

7 La formazione: miniera dell'intelligenza
Elevare l'istruzione per arricchire la conoscenza e per essere soddisfatti del proprio lavoro.

www.riccardoilly.it

COME SI VOTA:
● Come per le Comunali, anche per le Regionali puoi usare il voto disgiunto
● Puoi votare barrando Riccardo Illy, anche votando un partito diverso da quelli che lo sostengono
● Le elezioni regionali NON prevedono ballottaggio

Messaggio politico elettorale
Committente Umberto Riccafuocchi PCC MRT 43513 C319T

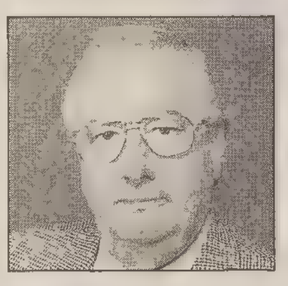
All'assemblea annuale dell'associazione la categoria difende a oltranza il suo progetto. Premiato l'assessore regionale Franzutti per il «bucone»

Gli spedizionieri non mollano Porto Vecchio

Prioglio all'attacco: «Faremo la piastra logistica che si collegherà alla Penetrazione Nord»

Nonostante decenni di dibattiti sulla riconversione di Porto Vecchio, da Polis a Trieste Futura, adesso che si avvicina l'ora della verità, gli spedizionieri restano ancorati alle loro posizioni: l'emporio ottocentesco non deve diventare un «business» edilizio, ma continuare a rappresentare una fetta importante della portualità giuliana, con il suo punto franco sancito nel Trattato di Pace, unico al mondo, e mai valorizzato a dovere. Non quindi darsene, alberghi e residenze, bensì sempre e comunque merci su treno e rotaia, convergenti su di una nuova piastra logistica da costruire nell'area dall'Adriaterminal al terrapieno di Barcola-Bovedo. Ma se questo «business» non portuale dovesse malauguratamente concretizzarsi, così come è stato impostato, lo si potrà fare solo «violando le leggi e le norme, nazionali e internazionali, che tutelano il Punto franco».

Per avere conferma di questo e altro, l'associazione degli spedizionieri ha organizzato ieri, in occasione dell'assemblea annuale del sodalizio, una tavola rotonda dal titolo: «Le opportunità per il Porto Franco di Trieste nell'Unione europea allargata ai Paesi dell'Est». Ed è proprio a questo potenziale mercato, spiegano gli esperti, da 400-500 milioni di tonnellate di merci l'anno che la città deve guardare, oltre alla probabile esplosione dei traffici in Mediterraneo con il Medio Oriente, una volta che l'area sarà pacificata. A illustrare gli aspetti giuridici e i possibili scenari sono stati il consigliere del ministro Lunardi Ercole Incalza, i docenti universitari Stefano Zunarelli e Massimo Campailla, nonché il commercialista Fulvio Degrassi. Un convegno al quale sono state notate diverse presenze e alcune assenze. Fra le prime, quella dell'assessore regionale ai Trasporti Franco Franzutti, che è stato fra l'altro premiato dall'associazione (insieme a Dario Samer e Giorgio Valenzin) per il progetto della Penetrazione Nord di Trieste (il famoso «bucone»), la quadruplicazione della linea ferroviaria da Ronchi, e per la piattaforma logistica portuale.



Roberto Prioglio

In prima fila anche il vicepresidente della Provincia Massimo Greco, quello del consiglio provinciale Marucci Vascon e della Camera di commercio Antonio Paoletti. A seguire esponenti politici e del mondo imprenditoriale: da Staffieri a Azzarita, da Pacorini a Gambassini e Rovis. Assenti, il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca. Ed è proprio su quest'ultimo che sono piovuti gli strali del presidente dell'associazione Roberto Prioglio. Senza mai essere citati, ai vertici dell'authority gli spedizionieri imputano «gravi responsabilità» sul vistoso calo dei traffici, per non aver «portato avanti il nuovo piano regolatore del porto commerciale, concentrandosi esclusivamente sulla dismissione del Punto Franco Vecchio e sul relativo business edilizio». Prioglio accusa inoltre l'Ap di essersi disinteressata dello sviluppo dei traffici, aggravando il clima di incertezza, nonché ingerendosi, andando oltre i poteri di controllo, nei fatti commerciali e di composizione azionaria della società italoslovena che gestisce il terminal contenitori al Molo VII.

Ma gli spedizionieri ne hanno anche per le istituzioni locali, che avrebbero «la loro parte di responsabilità» per la situazione disastrosa, dimostratesi sorde alle grida di allarme che arrivavano dagli operatori. «Di fronte a così palese interesse del governo per il ruolo di Trieste e del suo porto -, si legge nella relazione, con evidente polemica verso il sindaco Dipiazza - riesce impossibile capire chi dichiara che il Corridoio 5 non deve passare per Trieste, o che è una bufala che non si realizzerà mai, o solo fra decenni».

Alessio Radossi

Franco Franzutti (secondo da sinistra) premiato dagli spedizionieri per la Penetrazione Nord di Trieste.

Ancora polemiche sul futuro del Porto Vecchio.

Il presidente dell'Authority Maresca replica a distanza alle polemiche degli operatori dello scalo. Il ministro dei Beni culturali Urbani seguirà l'iter di assegnazione delle concessioni

«Ma quale terminal, lì si faranno solo darsene e alberghi»

Maurizio Maresca

«Lo dico ancora una volta, a scanso di equivoci: in Porto Vecchio, come deliberato dal Comitato portuale, non si farà attività terminalistica nuova, mentre quella esistente sarà trasferita gradualmente in Porto nuovo». E' la replica a distanza del presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca agli spedizionieri, che proprio ieri hanno ribadito la volontà di costruire nell'emporio ottocentesco una «piastra» logistica. Ma Maresca lo dice senza giri di parole: non si restituisce nulla alla città, in quanto quell'area rimarrà sotto giurisdizione portuale, senza revocare il punto franco. Tuttavia la zona viene trasformata in complesso a vocazione turistica, diportistica e crocieristica, così come votato dal comitato portuale lo scorso ottobre. E' quindi evidente che tutte le concessioni dovranno essere compatibili con gli usi portuali. Per questo motivo, l'Ap è in stretto contatto con le amministrazioni locali, nonché con i ministeri dei Trasporti e dei Beni culturali. E proprio l'altro ieri Maresca ha incontrato a Roma il ministro Giuliano Urbani, presente il sottosegretario ai Trasporti Paolo Mammola, per illustrargli i dettagli dell'operazione. Il ministro, riferisce Maresca, supporta l'Authority, aggiungendo che è importante che si evitino eccessivi spezzettamenti nelle concessioni. Ad esempio è auspicabile che vi sia un'unica viabilità, che unisca tre macroaree: la prima a vocazione direzionale (dove troverà posto ad esempio la sede del Lloyd triestino o della Fincantieri); la seconda a vocazione portuale-culturale, ricettiva; la terza prettamente turistica-diportistica. A tale scopo il ministero «distaccherà» un direttore generale che supporterà l'Ap nel procedimento di assegnazione delle concessioni. Sui tempi, Maresca ieri ha annunciato una novità: l'assegnazione e la relativa convocazione del comitato portuale, avverrà dopo l'8 giugno, ovvero con il nuovo «governatore» che uscirà dalle urne, e che avrà nuovi poteri in materia di porti. Nel frattempo, l'istruttoria sarà completata.

Sul tema del calo dei traffici, invece, dove al Molo VII si registra nel primo quadrimestre un 35 per cento in meno di contenitori, che il presidente dell'Ap imputa in gran parte all'abbandono delle navi del Lloyd triestino («ma lo dico senza accusare nessuno, è una semplice constatazione»), Maresca preannuncia di voler affrontare comunque la questione con Capodistria («che nel frattempo ha fatto lievitare i suoi traffici»), senza per questo mettere in dubbio l'alleanza strategica non solo con Luka Koper ma anche con Fiume.

Il carbone per le centrali Enel, infine. Maresca, dopo aver incontrato i dirigenti di Coeclerici, auspica di mettere in rete il sistema logistico di Trieste, Brindisi e Ancona, per prorogare i traffici di minerale per almeno altri due anni. Poi con Capodistria si potrebbe discutere una razionalizzazione: a loro il carbone, a Trieste i container.

a.r.

Contrordine: non piace più il «progetto Franzutti» e uno staff di Forza Italia si impegna a portare una nuova delibera in consiglio comunale

«Metropolitana leggera e tram al posto del bucone»

Piero Camber: «No all'Intervalliva, sì alla Sgonico-Barcola ma senza viadotto finale»

Intesa fra Italia e Slovenia per treni merci più rapidi

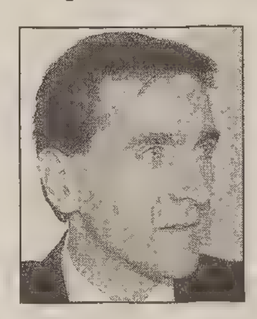
Tra Italia e Slovenia i tempi di transito dei treni merci diminuiranno di 30 minuti. E' stato infatti firmato ieri a Monaco di Baviera da Roberto Renon, amministratore delegato di Trenitalia, e da Blaz Miklavcic, presidente delle Ferrovie slovene (Sz), un accordo per l'avvio del servizio di interoperabilità con sei locomotive sulle linee che collegano i due Paesi. La firma rappresenta un importante passo in avanti verso la cooperazione e l'introduzione di facilitazioni nell'attraversamento dei valichi per i trasporti internazionali di merci. Le Sz e Trenitalia hanno adeguato 3 locomotive ciascuna (3 locomotive italiane del tipo 656 e tre slovene del tipo 362) che così possono essere utilizzate sulle reti ferroviarie dei due Paesi. Le due società avevano già modificato le formalità di frontiera con il sistema di "presa in conto fiducia", il quale ha permesso da solo di ridurre i tempi di transito da 180 a 90 minuti. Dal momento in cui non sarà più necessario effettuare il cambio di locomotori al confine fra Italia e Slovenia i tempi di transito saranno ridotti di ulteriori 30 minuti. Con l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea, previsto per maggio 2004, si potrà ridurre ulteriormente il tempo di transito grazie alla progressiva semplificazione delle procedure doganali. Ciò permetterà di migliorare sempre più la competitività del trasporto ferroviario. Le locomotive interoperabili inizieranno a trasportare merci, per un periodo di prova di 6 mesi, dalla metà di giugno sulla linea che collega Cervignano-Zalog. L'accordo firmato ieri prevede anche un centro qualità comune a Villa Opicina, per controllare la regolarità dei trasporti e offrire ai clienti informazioni tempestive e affidabili sui servizi e sullo stato delle consegne.

Sì alla Penetrazione nord, modificandone il punto di arrivo. No all'Intervalliva: al suo posto una soluzione che scoraggi il traffico su auto a favore di quello su rotaia, consentendo inoltre di risparmiare un bel po' di milioni.

Nella sede di Forza Italia il candidato Piero Camber ha presentato il controprogetto - «sostenibile», l'ha definito - che vuole essere la risposta al piano da 1.500 milioni di euro voluto dall'assessore regionale ai Trasporti Franco Franzutti (forzista pure lui). All'idea progettuale ha lavorato un gruppo tecnico costituito dall'architetto Giulio Marini, dall'ingegnere Sergio Degli Innocenti e dal geologo Andrea Vatta.

Nel progetto presentato la Sgonico-Barcola viene mantenuta, cancellando però il viadotto che passa davanti al Faro della vittoria per approdare al terrapieno di Barcola-Bovedo. Camber e i tecnici pensano invece a una emersione del tunnel dopo il cavalcavia di Barcola, in area Porto vecchio-stazione, eventualmente allineata a uno svincolo che, in corrispondenza di largo a Roiano, potrebbe servire quel rione.

La seconda parte del progetto sostituisce l'Intervalliva con un tunnel sottomarino che prosegue in parallelo con le Rive. L'idea-guida è quella di affiancare l'attuale banchina, a partire dalla sede della Capitaneria di Porto, ampliando in pratica la superficie disponibile di circa 25 metri: sotto il livello del mare passa la galleria a doppia canna che prosegue verso Campo Marzio; sopra si ha una superficie molto maggiore di quella attuale fruibile dai pedoni. L'affiancamento tunnel-Rive prosegue fino alla Stazione marittima: da lì il percorso sotterraneo rientra sotto l'attuale carreggiata (non vengono toccati i vicini club nautici, dunque) per arrivare a Campo Marzio, vicino all'imbocco della Grande viabilità il cui anello viene così completato. Secondo il gruppo tecnico, la soluzione proposta consente tra l'altro di non interferire con la normale viabilità durante i lavori nel tratto Porto vecchio-Stazione marittima (il cantiere si apre a lato, non sotto la carreggiata di superficie), mentre dalla Marittima verso Campo Marzio a fare da bretella per il periodo necessario può essere la via Diaz.



Piero Camber

Il progetto prevede anche una serie di uscite di collegamento: dopo quella già citata di Roiano si pensa a una uscita in largo Santos (che nell'ottica della futura linea ad alta velocità funge anche da snodo gomma-ferrovia), una alla Stazione marittima (dove è previsto un parcheggio sotterraneo) e una da raccordare al parcheggio progettato sotto il colle di San Giusto, così da rispondere alle esigenze dei turisti.

A quella del tunnel così modificato (e già inserito come sottopasso nell'attuale piano regolatore, annota Camber), il gruppo di lavoro aggiunge due proposte, o meglio riproposte. La prima - di cui da anni si parla - è quella della metropolitana leggera che utilizza i binari oggi dismessi della ferrovia sotterranea: l'«anello» può prevedere tre fermate a Roiano, via Giulia e in area nuovo polo natatorio a Sant'Andrea; gli stop possono essere più ravvicinati sulle Rive, anche in funzione turistica. E proprio in funzione turistica viene pensato il prolungamento dell'attuale tracciato del tram di Opicina, che Camber pensa di fare arrivare fino a Borgo Grotta Gigante da un lato, e fino alla Lanterna dall'altro.

In caso di elezione in Regione, Camber si è impegnato «a restare in consiglio comunale almeno fino all'approvazione della delibera relativa alla modifica della Penetrazione nord» che dovrà essere approntata. Il Comune infatti sul «bucone» deve ancora esprimere il proprio parere. Resta la questione-chiave: i finanziamenti previsti per il progetto dalla cosiddetta Legge obiettivo possono essere stornati per un piano che modifichi sostanzialmente il progetto stesso? Secondo il candidato azzurro sì, anche perché la relativa delibera regionale parla genericamente di «sottopasso» della città e di riallaccio alla Grande viabilità.

p.b.

In una lettera aperta il gruppo di coordinamento sollecita tutti i nomi in corsa a uscire allo scoperto e chiede un sì o un no: termine ultimo, il primo giugno

Ma il comitato anti-tunnel mette alle strette i candidati

Marino Valle

Tutto come previsto: esplosa all'approssimarsi della campagna elettorale, all'avvicinarsi dell'8 giugno la vicenda del «bucone» si è andata ritagliando un ruolo di primo piano. E adesso siamo al dunque: arriva ai candidati - a «tutti i candidati nelle liste presentate nel collegio provinciale di Trieste» - una richiesta esplicita, precisa e minacciosa. Il Gruppo di coordinamento dei comitati contrari alla realizzazione del progetto di Penetrazione nord e della viabilità intervalliva «reputa necessario» - si legge in una lettera aperta firmata a nome del Gruppo da uno dei suoi protagonisti, Marino Valle - che tutti i candidati «dichiarino individualmente ed esplicitamente, entro il primo giugno, la propria posizione favorevole o contraria alla realizzazione dell'opera».

I candidati devono dire sì o no al progetto «in modo da consentire a tutti i cittadini coinvolti dall'opera stessa, nonché a tutti gli aventi diritto al voto, di operare le proprie scelte, ciascuno secondo le proprie convinzioni politiche, soltanto a favore di quei candidati che professeranno pubblicamente, per iscritto, in modo chiaro e reciso la propria assoluta e totale contrarietà al progetto».

Ma attenzione a distinguere tra la Penetrazione nord Sgonico-Barcola e la galleria intervalliva che da Barcola arriva fino al Porto nuovo. Di vie di fuga la perentoria lettera aperta non ne lascia: il sì o il no vanno dati al progetto nella sua interezza, e al Gruppo vanno bene solamente i candidati che diranno no anche «alle varianti non ancora recepite favorevolmente dalle amministrazioni locali competenti».

Pollice verso dunque a chi - e ce n'è più di uno, e non solo in uno dei due schieramenti politici - volesse bocciare senza appello l'intervalliva ma nutrisse la convinzione che la galleria d'accesso alla città in un modo o nell'altro debbae essere realizzata. Ai candidati infatti il Gruppo chiede ancora «di impegnarsi, se eletti, al fine di ottenere lo stralcio dell'opera dalla programmazione attuativa della legge obiettivo nazionale».

La lettera aperta porta dunque un altro tassello agli argomenti da usare in campagna elettorale. Il Gruppo di coordinamento dei comitati contrari al «bucone» è nutrito, e quanto all'interesse suscitato dal progetto basta pensare che proprio questa settimana gli ambientalisti «Amici della terra» hanno consegnato al sindaco Dipiazza una petizione contro il progetto sottoscritta da 3.410 triestini. Numeri e voti appaiono certo non trascurabili, così come gli schieramenti e i giochi trasversali che sull'argomento si contano. Un solo esempio: tra quanti guidano la protesta anti-bucone c'è appunto Marino Valle, consigliere circoscrizionale di quella stessa Forza Italia cui appartiene il «papà» politico del progetto, l'assessore regionale ai Trasporti Franco Franzutti...

Rosato e Zvech all'attacco dopo la dichiarazione su Porto e autonomia sottoscritta da «Amare Trieste» e dalla candidata leghista

«La Guerra firma tutto e il suo contrario»

«I suoi alleati non la fanno né parlare né vedere, ma Rovis ha evidenziato le contraddizioni»

«Fornasaro era di Forza Italia che non ci ha dato l'autonomia»

«La reazione del sig. Piero Fornasaro è quella tipica di chi, non avendo altri argomenti da trattare per mettersi in luce, cerca di emergere attraverso critiche incomprensive e squalificanti». Così replica Primo Rovis in una nota al candidato dei «Cittadini per il Presidente». «Dichiarare che l'autonomia di Trieste è una burla significa disprezzare e dare degli incapaci a quei 53mila cittadini che per questo hanno firmato e in questo credono. Posso, senza dire altro, annoverarlo tra quelli che sono i traditori della nostra città».

«Tra quelli che sanno e conoscono la situazione in cui è venuta a trovarsi Trieste rispetto al resto della regione e non hanno mai mosso un dito per fare qualcosa. Sono forse ciechi: non hanno visto i soprusi e le angherie che da sempre abbiamo dovuto subire? A loro forse va bene così. Il sig. Fornasaro fino a qualche mese fa faceva parte di Forza Italia, quella forza politica che ci aveva lusingato con le promesse sull'Autonomia: non ha mai detto una parola di contrarietà».

«Ora che è passato dall'altra parte – conclude Rovis – ed è candidato con la Lista Cittadini per il presidente deve per forza assumere una posizione opposta. Non so quanto questo possa giovargli: saranno i cittadini a decidere. Per quanto mi riguarda ribadisco l'opportunità del momento».

Alessandra Guerra da Buia che in un decennio di permanenza in Regione non si accorge delle discriminazioni subite da Trieste. Il punto franco vecchio che sarà «porto dell'Austria» in barba alle promesse di riuso. Il Santorio destinato a maxiresidenza per anziani, laddove enti e istituzioni si stanno impegnando nei servizi territoriali integrati capaci di differire l'allontanamento del vecchio dalla sua casa...

La dichiarazione programmatica sottoscritta dalla candidata leghista e ampiamente pubblicizzata dall'altro firmatario, Primo Rovis, ha offerto al Centrosinistra una ghiottissima occasione per evidenziare quelle che giudica le numerose e corpose «contraddizioni» interne alla Casa delle libertà. A parlarne ieri sono stati il candidato diessino Bruno Zvech e Ettore Rosato, in corsa con la Margherita. Pronti entrambi a osservare - con Zvech - che «la gran parte dei candidati si sottrae al merito del confronto, ma quando questo proprio non è possibile, allora vengono fuori verità» decisamente scomode. Come quella di una Guerra che da consigliere e da assessore regionale sinora avrebbe curato i soli interessi dei friulani, secondo le parole riportate pubblicamente da Rovis.

Consci della situazione, ha insistito il diessino, nei lo-

Bruno Zvech

Ettore Rosato

ro «santini» elettorali i candidati di Centrodestra si guardano bene dal citare Guerra. Ma passi per An e Forza Italia... Neanche Federica Seganti, leghista come l'Alessandra da Buia, ne fa menzione nei suoi *dépliant*: «Un'omissione che la dice lunga su quanto i candidati triestini ritengano Guerra un "valore aggiunto", come invece spiegato dal commissario regionale forzista Roberto Rosso», ha concluso Zvech.

Quanto al documento Guerra-Rovis, uno dei nodi focali è il Porto vecchio, che la candidata Cdl si impegna a mantenere al 70% Porto facendone lo «scalo dell'Austria». E questo in perfetta antitesi «con il sindaco Dipiazza e con il documento fatto proprio dal consiglio comunale», che ha votato il sì al riuso dell'area. Morale di Zvech: «Se il Centrodestra continua a governare dovremo occuparci non solo del riuso del Porto vecchio, ma anche di quello nuovo».

«Il Centrodestra sta promettendo tutto e il contrario di tutto», è intervenuto Rosato parlando anche dell'Expo. Al proposito Rovis parla di «aria fritta» «proprio mentre le istituzioni appoggiano e presentano ufficialmente la candidatura per l'evento del 2008», ha aggiunto l'esponente ulivista sottolineando le concrete e pesanti ripercussioni che la vivacità delle varie scuole di pensiero potranno avere: «A chi dovranno credere gli investitori che vorrebbero intervenire sul Porto vecchio ma si trovano disorientati tra una dichiarazione e l'altra?» E a spostare il tiro dalle «contraddizioni» del Centrodestra al nodo cruciale del futuro della città è stato proprio Rosato, che ha annotato come nell'effimero tritacarne della campagna elettorale stia finendo «tutto quanto si è cercato con mille fatiche di costruire nel corso degli ultimi anni, riuso del Porto vecchio compreso».

p.b.

Dibattito su «Pentole e delibere»

Bassa Poropat all'attacco: «Le donne non si sentono rappresentate da lei»

Un titolo provocatorio, «Pentole e delibere. Potere femminile dentro e fuori casa», quello con cui Maria Teresa Bassa Poropat, candidata della lista «Cittadini per IL presidente», assieme a due docenti dell'ateneo, Silvia Cassano e Marina Sbisà, ha affrontato ieri durante un incontro-dibattito la questione della donna, uno dei punti chiave del suo programma, legato da un filo conduttore alla famiglia e alla formazione.

Duri gli attacchi nei confronti della candidata alla presidenza Alessandra Guerra: si dichiara una sostenitrice accanita delle donne - così la Bassa Poropat -, ma siamo una delle poche regioni in Italia che non ha una legge per gli asili nido. «In questa campagna è stato evidenziato in generale da tutti la figura della mamma e della velina, non si è parlato d'altro, in realtà bisogna dare degli spazi alle donne attraverso dei servizi effettivi di qualità e non solo con i sostegni».

Maria Teresa Bassa Poropat

Altrettanto agguerrite le due docenti, che non hanno gradito l'atteggiamento della Guerra. «L'uso del vittimismo femminile per catturare la benevolenza delle donne è un'offesa verso le stesse che va a creare un'immagine ambivalente, e perciò non mi sento affatto rappresentata», sostiene Silvia Cassano. Incalza la sua collega Marina Sbisà: «La categorizzazione mamme-veline è un modo per sommare i voti delle elettrici che però non porta nessuna soluzione positiva alla donna: manca un riconoscimento della sua figura autonoma che la schiodi da questi stereotipi». Dal dibattito è emerso anche che la politica scopre la categoria femminile soprattutto nel periodo elettorale.

f.f.

HANNO DETTO

Sanità e anziani, Porto, sport, linee ferroviarie, pensionati

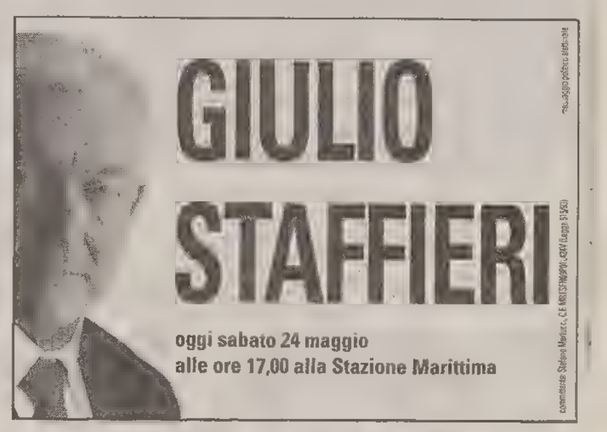
Giulio Staffieri capolista di Forza Italia e candidato alla carica di presidente del Consiglio regionale visitando una residenza per anziani ha dichiarato: «Le strutture sanitarie e d'assistenza necessitano di un adeguato supporto che sia in grado di garantire una risposta concreta alle esigenze soprattutto di una categoria come quella degli anziani».

Alessandro Gilleri candidato di «Autonomia e Libertà per il F.V.G.» sottolinea che il porto di Trieste rappresenta la risorsa principale dell'economia del capoluogo regionale e auspica che nei prossimi mesi si possano incrementare i traffici nell'area del Mediterraneo e del mar Nero creando un sistema portuale del Nord Adriatico che vada da Fiume a Venezia e favorendo l'interscambio marittimo tra le regioni che si affacciano sull'Adriatico.

Francesca Fonda candidata dei Democratici di sinistra ha voluto sottolineare l'importanza del ruolo che potrà avere la Regione per un rilancio dello sport. I costi dello sport - rileva Francesca Fonda - rischiano di escludere i giovani e di privilegiare invece gli adulti. È una tendenza che rischia di pregiudicare il futuro delle stesse società sportive e quindi necessita di un ruolo pubblico nelle politiche dello sport.

Il segretario regionale e capolista per il Partito dei pensionati **Luigi Ferrone** ha affermato che una forte affermazuione del partito in regione avrà favorevoli ripercussioni anche a livello nazionale per ottenere la pensione di reversibilità per vedove/i nella misura del 100%, per l'abolizione del ticket, per l'aumento della pensione del 30%, per il raddoppio delle indennità di accompagnamento, per l'abolizione del cumulo di reddito tra coniugi.

Maurizio Rozza candidato per i Verdi nelle circoscrizioni di Trieste, Gorizia e Pordenone polemizza sulle scelte del «bucone» e ora sul progetto della nuova tratta ferroviaria Ronchi-Trieste. Con un trafiletto sui giornali - osserva Rozza - è già cominciata la fase delle operazioni, pareri e istanze dei cittadini e delle associazioni per chiedere correzioni. Solo 30 giorni per capire in che modo i 32 chilometri del tracciato, di cui ben 24 in galleria, modificheranno le loro vite e l'ambiente. Con notevoli difficoltà, inoltre, nel poter esaminera le «carte».



CANDIDATI A CONFRONTO VERSO L'8 GIUGNO

Caterina Dolcher (Democratici di Sinistra)

Un aiuto concreto rivolto alla famiglia

Triestina, classe '54, sposata e madre di tre figli, Caterina Dolcher è avvocato all'ufficio legale dell'Inps. Il suo impegno politico inizia nei primi anni Novanta con i Comitati per la costituzione di Giuseppe Dossetti. Nel '96 aderisce ai Comitati Prodi: poi è la volta dei Cristiano sociali, movimento cofondatore dei Democratici di Sinistra. Alle regionali 1998 risulta prima dei non eletti, sicché nel 2001 l'elezione di Milos Budin al Senato le fa spazio nell'aula di piazza Oberdan. Adesso ci riprova, sempre nelle file dei Ds.

In cosa intende impegnarsi in caso di elezione?

La mia vocazione politica, unita a quella che è una caratteristica dell'intero partito, mi porta a occuparmi del sociale mirando al benessere delle persone. Servono provvedimenti concreti a favore delle famiglie, con l'innovazione ma anche con la stessa applicazione della legge sulla famiglia. I consultori, per esempio: non basta limitarsi all'aspetto della salute, bisogna intervenire anche sul versante psicologico e sociologico. C'è poi il potenziamento dei servizi educativi a fronte di una scuola pubblica colpita dai tagli, quello sul sostegno all'handicap per esempio: la Regione deve trovare gli strumenti - che già ci sono - per intervenire supplendo alle manchevolezze. Infine penso a un maggiore sostegno alle donne che lavorano: sostegno che si traduce anche in un incremento dell'assistenza domiciliare agli anziani.

La candidata della Casa delle libertà Alessandra Guerra in tema di donne dovrebbe essere sensibile.

Finora non lo ha dimostrato: delle donne si accorge solo adesso, ma in tanti anni passati in consiglio regionale nella commissione pari opportunità non ha mai messo piede. Commissione che, lo ricordo, è stata lasciata per anni all'angolo, con scarsissimo personale e senza risorse ecomomiche.

Cosa salverebbe di Guerra?

Umanamente è una persona molto gradevole.

Un consiglio a Riccardo Illy per le ultime due settimane di campagna elettorale?

Qualcuno dice che non lo si vede molto a Trieste: forse bisognerebbe fare attenzione a queste parole...

Già, il risultato che uscirà qui dalle urne sarà fondamentale.

Sì, ed è vero che Illy nel capoluogo giuliano è già forte, ma bisogna stare attenti a non dare il voto quasi per scontato. E poi gli consiglierei più attenzione ai giovani e ai problemi ambientali.

Quanto è «pericolosa» l'alleanza con Rifondazione comunista?

Al contrario, auspico che porti alla coalizione uno stimolo ancora maggiore sul versante dell'attenzione al sociale, all'ambiente e ai problemi del lavoro.

Il Comitato anti-bucone chiede ai candidati di dire sì o no al progetto Penetrazione nord e intervalliva: che risponde?

Dico no, ci sono tante altre priorità da realizzare e non abbiamo bisogno di gallerie che perforino il Carso e portino altro traffico in città. Le alternative? La metropolitana leggera che usi il tracciato già esistente, per esempio.

p.b.

Edoardo Sasco, in corsa con l'Udc

Sanità, strutture da salvaguardare

Nato a Trieste nel 1954, ingegnere, sposato, tre figli, Edoardo Sasco è entrato in politica con la vecchia Dc per poi passare al Ccd, di cui a livello regionale è stato tra i fondatori. Presidente regionale Udc, si ripresenta alle elezioni come capolista e come esponente del partito centrista nel listino di Alessandra Guerra. Una collocazione che ha provocato un piccolo terremoto nel partito, il cui (ormai ex) segretario provinciale Bruno Marini, escluso, è passato nella lista di Forza Italia.

Su cosa vorrebbe lavorare se eletto?

Al primo posto c'è la sanità, con l'impegno a salvaguardare le strutture ospedaliere triestine e a mantenere il ruolo del Burlo. Va rilanciato l'istituto della famiglia con una politica regionale attenta. A livello amministrativo, nella riscrittura dello statuto regionale va riconosciuto a Trieste in tempi rapidissimi - visto l'imminente ingresso della Slovenia nell'Ue - un ruolo europeo, dando alla città la giusta autonomia finanziaria e amministrativa per un rilancio e una ridistribuzione più equa delle risorse.

Edoardo Sasco

Autonomia modello Trento e Bolzano?

Non mi focalizzerei su un modello, la nostra realtà regionale è diversa. Occorre piuttosto far sì che la Regione si spogli di gran parte delle sue competenze operative e attuative per assumere un ruolo di indirizzo, guida, finanziamento e controllo laddove gli enti locali devono subire un processo di semplificazione e razionalizzazione.

Porto vecchio: riuso o meno?

Il Porto vecchio potrebbe anche diventare luogo non riservato ad attività strettamente portuali e fungere da occasione di rilancio per la città, a condizione però che le potenzialità dello scalo siano garantite, a prescindere dalla sua collocazione. Sono comunque fermamente contrario a pure operazioni speculative da palazzinari, giudico l'Expo una straordinaria occasione che non deve però pregiudicare la funzione portuale e emporiale della città. Il rischio è sempre quello dell'immobilismo. È vero pure che da anni l'Autorità portuale non presenta una proposta, non vara un piano regolatore portuale.

E quindi?

Noi ci definiamo il partito della serietà, della concretezza e della moderazione: il che significa scegliere sì, ma con buon senso per creare le condizioni perché questa città abbia fiducia nel futuro: l'Udc guarda lontano, non vogliamo che Trieste continui a essere bloccata dalle polemiche, dallo scontro fra Destra e Sinistra, da un certo modo di fare politica che consideriamo superato.

Cosa pensa del progetto Penetrazione nord?

Mi riservo il giudizio perché non lo conosco bene, ma ho grandissime perplessità sul metodo usato, che è stato quello di calare il piano dall'alto sulla testa dei cittadini. Un accesso da nord comunque è necessario per impedire che, una volta completata la Grande viabilità, Trieste venga bypassata dal traffico turistico.

Un consiglio ad Alessandra Guerra per gli ultimi giorni di campagna elettorale?

A Trieste è ancora poco conosciuta: si rivolga con semplicità ai cittadini che potranno conoscerla e apprezzarla.

APPUNTAMENTI

Alle 18.30 l'intervento dell'esponente della Lega

Bossi stasera in città per partecipare al Savoia a un incontro pubblico

Umberto Bossi intreverrà stasera alle 18.30 a un incontro pubblico all'hotel Savoia presenti, tra gli altri, Alessandra Guerra candidata presidente F.V.G. per la Casa delle libertà e Federica Seganti candidata consigliere regionale nel collegio di Trieste.

Questi gli altri appuntamenti elettorali dei candidati alle «regionali» dell'8 e 9 giugno in programma oggi.

Il camper elettorale di **Giulio Staffieri** capolista di Forza Italia e candidato alla carica di presidente del Consigli regionale proseguirà il tour lungo tutta la zona dell'altopiano. **Bruno Zvech** capolista dei Ds di Trieste dalle 10 alle 12.30 incontrerà i cittadini nel gazebo allestito nella piazza di Bagnoli.

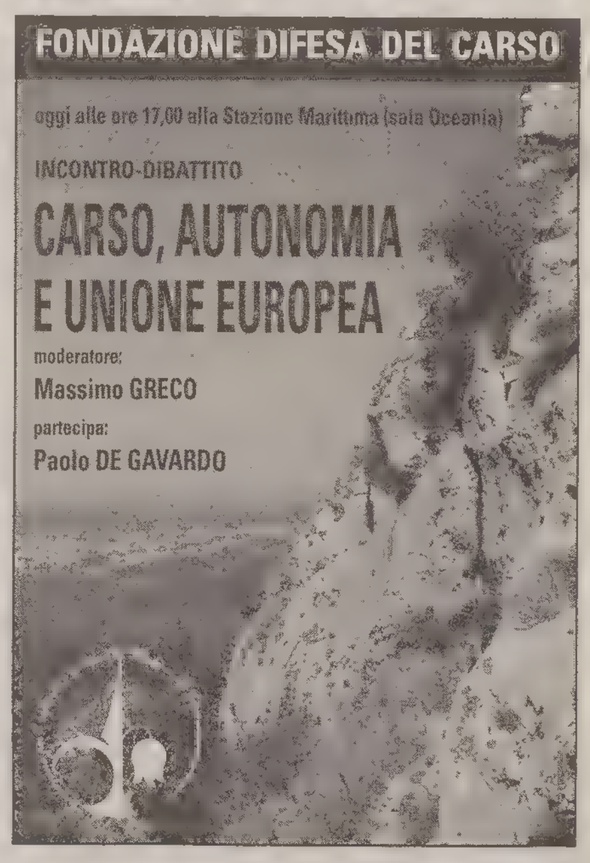
Comincia oggi la festa di «Liberazione» organizzata dal circolo di Rifondazione comunista Davide Pescatori nel giardino della Casa del popolo di Borgo San Sergio in via di Peco 7. Alle 19 **Giuliana Sema** candidata al Consiglio regionale incontrerà i cittadini per presentare il «vedemecum sulla sanità».

Piero Camber candidato di Forza Italia alle 16 incontrerà i cittadini in via delle Torri. Il movimento «Libertà e autonomia per il F.V.G.» organizza dalle 10 alle 19 in piazza della Borsa e a Barcola il «**Calice day**»: i candidati offriranno ai cittadini un buon calice di vino regionale.

Caterina Dolcher candidata dei Democratici di sinistra incontra i cittadini a Muggia in piazza Marconi dalle 9.30 alle 11.30. **Ettore Rosato** candidato della Margherita incontrerà gli elettori a Roiano, in piazza tra i Rivi, dalle 10 alle 13. **Alessandro Carmi** candidato per la lista «Cittadini per il presidente» sarà a disposizione dei cittadini dalle 17 alle 19 nel gazebo in via delle Torri

Fulvio Alberi della Margherita alle 18 nel gazebo di piazza della Borsa parlerà sul tema «Sport, salute e benessere del cittadino. Le candidate e i candidati di **Rifondazione** comunista saranno presenti a turno dalle 9 a mezzanotte al banchetto all'angolo tra via San Lazzaro e via Ponchielli. **Edoardo Sasco** capolista dell'Udc per la circoscrizione di Trieste presenterà il programma elettorale alle 10.30 al Caffè Tommaseo.

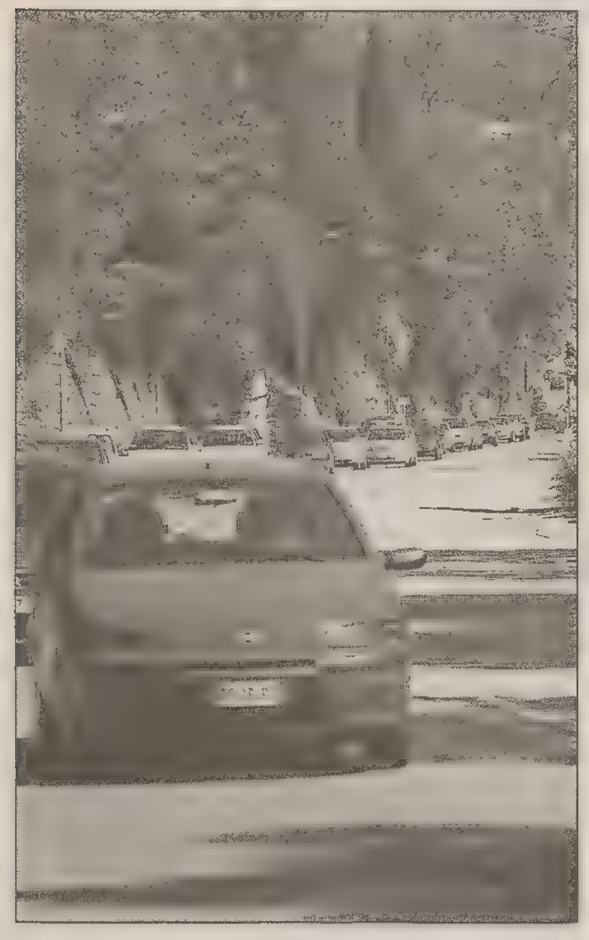
Ladi Minin della Lista «Libertà e autonomia per il F.V.G.» parlerà con i cittadini in capo di Piazza dalle 10 alle 13 e in via delle Torri dalle 17 alle 19.30. **Uberto Fortuna Drossi** candidato nella lista «Cittadini per il presidente» incontra i cittadini dalle 17.30 alle 19.30 in piazza Sant'Antonio. **Cristiano Degano** capoloista della Margherita per la circoscrizine di Trieste dalle 16 alle 19.30 incontrerà i cittadini nel gazebo in piazza della Borsa.



In via Flavia, poco prima di Aquilinia, un bilico perde il rimorchio che si mette di traverso in mezzo alla carreggiata bloccando il flusso veicolare

Traffico in tilt per due incidenti. Ore in coda

In Costiera un'«Alfa» perde l'avantreno e si pianta al centro della strada: file di chilometri



La fila di auto all'imbocco della Costiera. (Tommasini)

Guidatori esasperati bloccati all'interno degli abitacoli. Forze dell'ordine impegnate per sciogliere i «nodi» con deviazioni e percorsi alternativi

Vetture bloccate in file interminabili, traffico nel caos, automobilisti «sequestrati» all'interno degli abitacoli, impossibilità di svicolare lungo percorsi alternativi. Uno solo gigantesco imbuto che ha «inghiottito» centinaia di automobili costringendole a soste forzate e a andature da lumaca nella migliore delle ipotesi. Due distinti banali incidenti stradali senza feriti in via Flavia e in Costiera hanno segnato così il calvario dei tanti automobilisti che ieri hanno avuto la sventura di trovarsi nel posto sbagliato nel momento sbagliato.

Alle 11 del mattino in via Flavia, poco prima di Aquilinia, un bilico ha perso il rimorchio che si è messo di traverso lungo la carreggiata. Il flusso veicolare che prima scorreva come un fiume in piena all'improvviso è rimasto bloccato da questo gigantesco ostacolo: le vetture riuscivano a passare una alla volta con estrema lentezza. Alle spalle un serpentone interminabile che andava allungandosi sempre i più.

Solo qualche ora dopo, attorno alle 13.30, in Costiera all'altezza dell'hotel Riviera un'Alfa Romeo 156 ha perduto l'avantreno. Il conducente non è più riuscito a controllare il mezzo che prima è carambolato contro una Mitsubishi Pajero e successivamente contro una Fiat Punto, regolarmente parcheggiate. Alla fine l'«Alfa Romeo» si è fermata quasi in mezzo alla strada.

Anche in questo caso è stato il caos più totale. Nessuno degli automobilisti in transito poteva proseguire. Solo alcuni hanno potuto fare dietro front e avventurarsi sull'altopiano. Anche nell'altro senso di marcia c'è chi è riuscito a far ritorno in città e ha aggirato l'ostacolo utilizzando la grande viabilità o la 202. La maggior parte degli automobilisti, però, è invece rimasta imbottigliata in un maxi-ingorgo.

Le attese si sono prolungate, in qualche caso, anche per ore in una sorta di bolgia infernale che ha creato notevoli malumori. Guidatori fuori dalle vetture a scrutare avanti, altri attaccati al telefonino per disdire impegni per sapere che cosa stava accadendo. E in mezzo al caos le forze dell'ordine a deviare le auto in arrivo e a cercare una via d'uscita per quelle «incastrate». In Costiera la situazione è tornata alla normalità quasi quattro ore dopo il primo allarme.

Da Muggia a Grignano un venerdì da dimenticare.

c.g.

Brutta avventura per un giovane che dal quarto piano è stato salvato facendolo scendere sulla terrazza sottostante

Mansarda in fiamme, salta dalla finestra

Si è svegliato bruscamente mentre stava bruciando la mansarda dove abita. Si è salvato aggrappandosi alla finestra al quarto piano. E' stato quasi un miracolo. Tomasz Abramowicz, 22 anni, cittadino svedese ma texano di nascita, ha riportato solo una lieve intossicazione a causa del fumo prodotto dal rogo. In serata è stato dimesso.

A cercare di aiutarlo a scendere dalla finestra è stato un vicino di casa la cui terrazza dà proprio sotto la finestra dove si era aggrappato il giovane svedese. Poi sono arrivati i vigili del fuoco e i poliziotti. Un agente ha tentato di entrare in casa dalla porta ma le fiamme arrivavano al soffitto. Troppo pericoloso.

A dare l'allarme è stato un abitante di uno stabile che si trova sull'altro lato della strada. Ha visto le fiamme uscire da una finestra della mansarda e non ha esitato chiamare i pompieri.

L'incendio si è verificato ieri mattina all'ultimo piano dello stabile di via Gaspara Stampa 7 in Cittavecchia. Dai primi accertamenti dei vigili del fuoco a causare il rogo sarebbe stata una candela lasciata inavvertitamente accesa nella mansarda dove abitava Tomasz Abramowicz. Un'ipotesi questa che ha trovato conferma indiretta nelle dichiarazioni rese dal giovane ai poliziotti della squadra volante che lo hanno interrogato nella tarda mattinata.

I danni sono ingenti. Distrutta la mansarda. I vigili del fuoco hanno dichiarato l'inabitabilità degli alloggi vicini a quello devastato dalle fiamme ma anche dell'appartamento che si trova al piano di sotto invaso dall'acqua uscita dagli idranti dei pompieri.

I vigili del fuoco sono intervenuti con tre mezzi antincendio. Hanno lavorato per tutta la mattinata per fino a metà pomeriggio.

«E' stato mio suocero ad aiutare per primo quel giovane. Dalla terrazza della cucina ha cercato di farlo scendere aiutandosi con una scala ma era troppo corta. Poi sono arrivati per fortuna i pompieri e lo hanno tirato giù fino alla terrazza e si è salvato. Non ce la faceva più», ricorda sconvolta la signora Ugussi che abita al terzo piano nell'appartamento sottostante a quello bruciato. «Me la sono vista brutta», aggiunge un altro vicino di casa. «Vivo nella mansarda adiacente a quella dell'incendio. Un ritardo avrebbe provocato un ulteriore disastro».

c.b.

La mansarda in fiamme. (Foto Stefano Visintin)

Frattini ha inviato una missiva di conferma della candidatura al Bie di Parigi

E' ufficiale: Roma appoggia l'Expo

Illy: «Peccato però che il governo non abbia stanziato un euro»

Il governo candida ufficialmente Trieste all'Expo del 2008. Il ministro degli Esteri Franco Frattini ha inviato ieri una missiva al Bie (Bureau international des Expositions) di Parigi, nella quale conferma che l'Italia appoggia la nostra città nella corsa per l'assegnazione dell'esposizione universale, che si giocherà con Salonicco (Grecia) e probabilmente Saragozza (Spagna). Dopo aver ricordato che il nostro Paese è uno dei più attivi membri del Bie, il ministro Frattini annuncia che l'Expo triestino si aprirà il primo giugno 2008, per concludersi il 31 agosto dello stesso anno. Spiega inoltre che la società deputata sarà la Trieste Expo Challenge, guidata dal presidente Fabio Assanti e dal project manager Pierpaolo Ferrante. Per quanto riguarda la scelta di Trieste, la Farnesina sottolinea come la città si trovi al crocevia fra Occidente e Oriente, in mezzo all'Europa mediterranea e dell'Est. Il che la pone al centro di nuove direttrici di traffico, nell'ottica delle integrazioni europee in corso. Frattini garantisce infine il sostegno economico del governo per la realizzazione delle necessarie infrastrutture dell'esposizione in Porto Vecchio, dove sarà occupata un'area di circa 25 ettari.

Riccardo Illy

Intanto, da segnalare una presa di posizione di Riccardo Illy, candidato alla presidenza della giunta regionale, il quale dice di accogliere e apprezzare di buon grado l'annuncio fatto nei giorni scorsi dal sottosegretario Roberto Antonione, in base al quale il governo avrebbe stanziato già 250 milioni di euro per l'Expo del 2008. «Non posso che rallegrarmi - dice Illy - del ravvedimento del governo, che ha deciso di sostenere un'idea maturata proprio durante la legislatura di cui sono stato sindaco». «Purtroppo - aggiunge - nonostante gli impegni assunti dal ministro dell'Economia, lo Stato non ha ancora finanziato un solo euro». Molto diversamente, si legge in una nota del candidato «governatore», sarebbero andate le cose se il parlamento avesse approvato gli emendamenti della Legge finanziaria presentati dallo stesso Illy nel 2002 e 2003.

Fortuna Drossi: «Da equiparare lavoratori comunali e regionali»

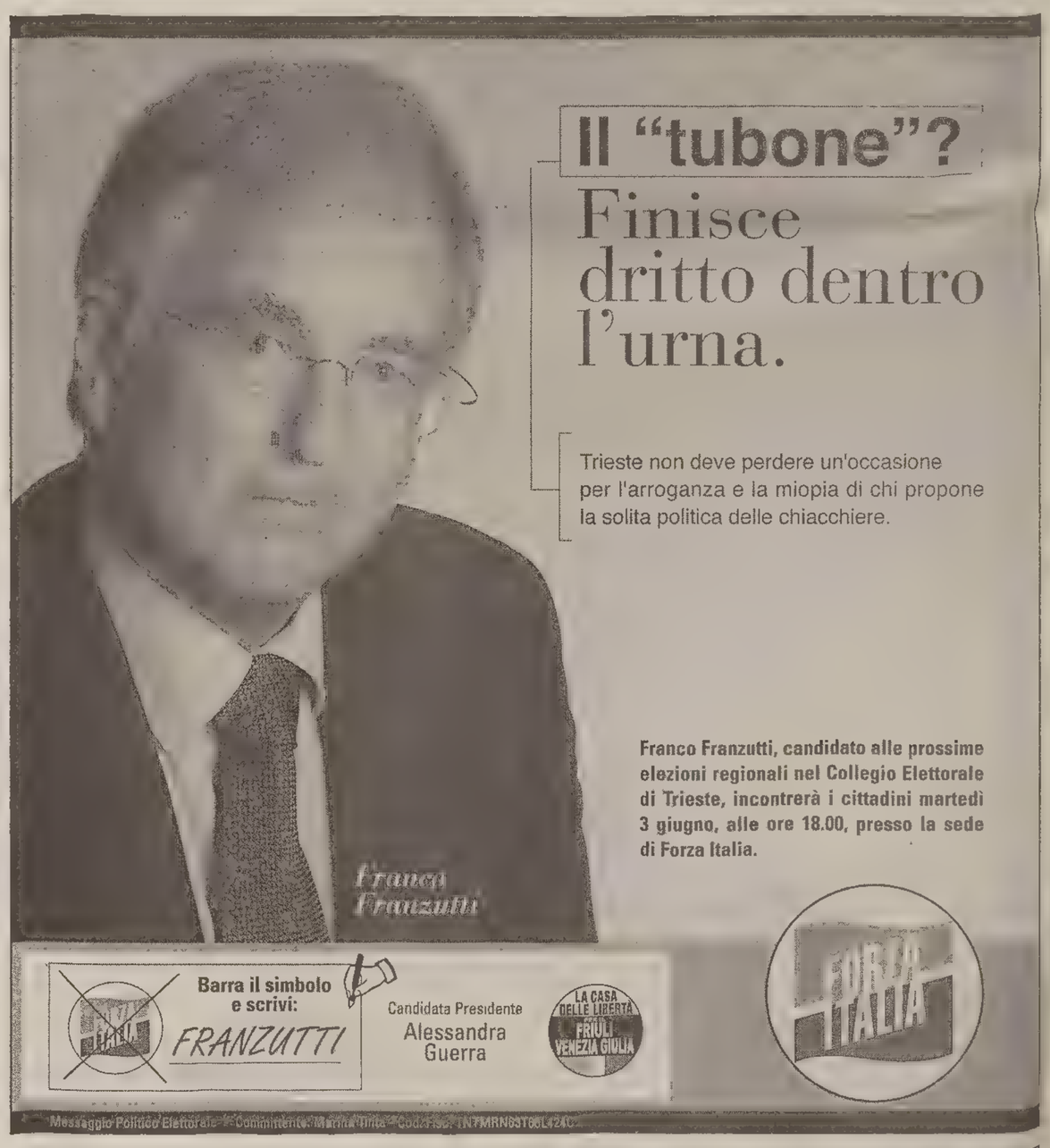
Equiparare il trattamento dei dipendenti comunali a quello dei loro colleghi della Regione e al contempo dotare l'Areran, l'Agenzia regionale per la negoziazione, di funzioni e competenze che la possano rendere indipendente dall'esecutivo regionale nella sua attività, in modo che essa possa affrontare con efficacia le varie problematiche dell'inquadramento del personale degli enti locali regionali ancor oggi rimaste irrisolte.

Uberto Fortuna Drossi

Uberto Fortuna Drossi, candidato nella lista «Cittadini per IL presidente», si è soffermato su questi concetti ieri, affrontando il tema della burocrazia e delle responsabilità dei pubblici funzionari. «Considerando che la burocrazia alimenta se stessa e che sono i dipendenti pubblici, anche quelli comunali, a stare in prima linea per rispondere alle esigenze dirette della popolazione - ha affermato l'ex assessore comunale - è necessario che tutti coloro che vivono questa realtà professionale vengano adeguatamente retribuiti, nell'ambito di un contratto rinnovato e aggiornato».

«Su questo fronte - ha aggiunto Fortuna Drossi - sono tanti e gravissimi i ritardi finora accumulati dall'attuale maggioranza che governa il Friuli Venezia Giulia, perché non si è proceduto a creare una situazione di autonomia e responsabilità nei pubblici dipendenti».

«E' necessario inoltre - ha concluso il candidato della lista Illy - che il sistema regionale promulghi delle norme capaci di devolvere le funzioni e l'esercizio della gestione del territorio agli enti locali».



'A'come Alabardati, il sogno continua...
Sabato, 20.15 in diretta dallo stadio G.Celeste di Messina
presentazione, radiocronaca ed a seguire interviste di:
MESSINA - TRIESTINA
radiocronista: Giuliano Rebonati (la voce dell'Unione)
in studio, aggiornamenti dagli altri campi: Andro Merkù
Radio Punto Zero
101.1 e 101.5 MHz

Surprice! il Giulia
fino al 9 giugno
Cerca i prezzi sorpresa nei negozi del Giulia.
E passaparola!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. FERRIERA soleggiato, stanza, cucina, bagno, da ristrutturare, € 28.000. Studio Benedetti 040/3476251.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 adiacenze Ginnastica Triestina ultimo piano interni da ristrutturare atrio cucina abitabile ripostiglio bagno due ampie stanze € 80.000.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Centro storico primingressi in rifacimento alloggi varie metrature informazioni nostri uffici corso Italia 7.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 San Giusto sesto ultimo piano ascensore ottimi interni atrio cucina abitabile soggiorno terrazzo matrimoniale bagno termoautonomo € 99.000.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 San Vito palazzo epoca alloggio ristrutturato atrio saloncino cucina abitabile arredata due matrimoniali bagno € 140.000.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 via Capodistria ultimo piano ottimo atrio soggiorno balcone cucina due matrimoniali bagno soffitta posto macchina € 130.000.
(A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Visogliano villino con giardino ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze bagno mansarda e cantina. (A00)

DOMUS Duino, vicino mare, bifamiliare elegantemente rifinita: salone, quattro stanze, cucina abitabile, biservizi, comoda veranda, poggiolo, cantina, posto auto, giardino. Termoautonomo. Telefonare 040/366811.
(A00)

DOMUS Geppa, locale d'affari al pianoterra in palazzo completamente ristrutturato, 100 mq circa, adatto qualsiasi attività, pronta disponibilità. Telefonare 040/366811.

GALLERY Giardino Pubblico monolocale arredato, ottime condizioni, con riscaldamento autonomo. Cod. 377. Telefonare 040/7600250.
(A00)

GALLERY Roiano in decoroso stabile d'epoca, appartamento 105 mq, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, wc, stanzino, cantina € 120.000. Cod. 154. Telefonare 040/7600250. (A00)

GALLERY Romagna, ampio appartamento con giardino e terrazzo, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, garage condominiale e cantina. Cod. 413. Telefonare 040/7600250. (A00)

GALLERY San Giusto in palazzina con ascensore, appartamento in buone condizioni con soggiorno, cucina, tre stanze, due balconi. Posto macchina in autorimessa. Cod. 279. Telefonare 040/7600250. (A00)

Continua in 24.a pagina

UniCredit Banca
Caro Cliente,
grazie.
A TUTTI I NOSTRI CLIENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA CHE SONO VENUTI A CONDIVIDERE CON NOI IL NUOVO MODO DI FARE BANCA, UN GRAZIE SPECIALE E UN ARRIVEDERCI.
UniCredit Banca

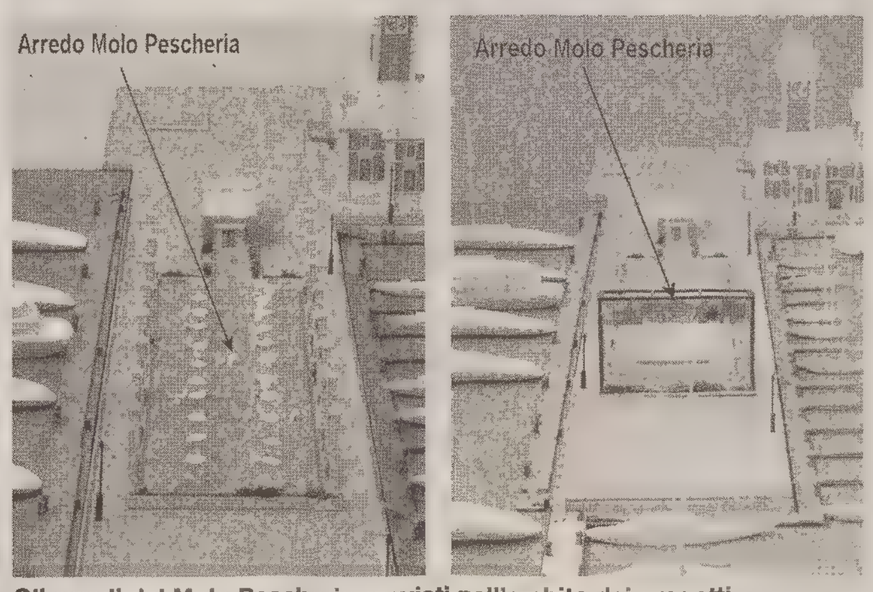
a cura della MANZONI & C. S.p.A. pubblicità

mareNostrum speciale nautica

I PROGETTI DI COMPLETAMENTO DEL MARINA SAN GIUSTO PREVEDONO ANCHE UN COLLEGAMENTO TRA I MOLI CHE CIRCONDANO IL BACINO SAN MARCO

Molo Pescheria e Riva Gulli: cosa bolle in pentola

ASSISTENZA CERTIFICATA MASTER
Derby ENGINE POWER PIKAPPA
NAUTICA TRIESTE/ITA.
MERCURY MerCruiser MARINER
VASTO ASSORTIMENTO RICAMBI VOLVO PENTA
ASSISTENZA SUZUKI MARINE
TRIESTE VIA LAZZARETTO VECCHIO, 12/b Tel. 040 301094 Fax 040 303308
e-mail: pikappaderby@pikappaderby.it



Gli arredi del Molo Pescheria previsti nell'ambito dei progetti di completamento dei servizi del Marina San Giusto

Scuola di vela
San Giusto yacht club
corsi di vela, ma non solo!!
MOLO VENEZIA, 1 TRIESTE
tel. 040.3223380

TERRAZZA SOL Y LUNA
MARINA SAN GIUSTO
nuova gestione
Cocktails American Bar sul mare
dalle 17.00 alle 2.00
Apertura ristorante 15 giugno
Apertura terrazza e Solarium 20 giugno
Trieste - Molo Venezia, 1

I progetti di completamento dei servizi del Marina San Giusto non possono non prevedere un collegamento tra i Moli che circondano il bacino San Marco (adesso fulcro dell'approdo già operativo) che, dopo l'assentimento delle aree richieste all'uopo in concessione, si verrà a trovare al centro del nuovo complesso turistico.
Oltre a questo corridoio di trasferimento da un Molo all'altro, opportunamente recintato da ambedue i lati, è prevista la modifica degli interni dell'attuale edificio esistente alla radice del Molo in questione, che verrà adibito in parte a servizi igienici e sanitari per i clienti del Mega Yacht Port e per la parte restante a piccolo bar gelateria, senza posti a sedere all'interno, attrezzato per servizio esterno ai tavoli e durante gli eventuali spettacoli.
In effetti, la società prevede di riservare la testata del Molo, dall'area esterna riservata al bar gelateria, a uno spazio dove porre in opera un palcoscenico adatto per rappresentazioni di tipo teatrale, canoro, culturale, etc., da tenersi durante la stagione nautica turistica, con una platea di circa quattrocento posti a sedere.
Come già affermato in merito alle altre iniziative già presentate, l'accesso alle aree interessate sarà pubblico, sebbene sorvegliato e regolamentato.
MOLO PESCHERIA - Il progetto si collega a quello del prolungamento del molo stesso e tende a ricreare una polarità attraverso la ricreazione di un'agorà urbana capace di ospitare le sue funzioni tipiche.
Lo spazio è stato concepito come il completamento della piazza d'acqua racchiusa dall'edificio della Pescheria all'interno e da due porticati laterali (capaci di richiamare i significati ottocenteschi della città plasmando il contesto in forma organica e omogenea).
L'area ricreata assurge quindi a spazio urbano grazie all'inserimento di quinte architettoniche, che riprendono a scansione strutturale della "Pescheria", e che delimitano e contengono lo spazio della "piazza d'acqua", adattandosi come presenze effimere a traspàrenze capaci di mantenere inalterata la lettura del contesto cittadino.
L'effetto è quindi demandato a due file d'arcate libere dalla triplice lettura:
- a livello urbano completamento storico e trasparenze;
- a livello dell'ambito a elementi di delimitazione e della piazza d'acqua;
- a scala dell'intervento a dare funzioni urbane agli spazi.
Il sistema d'arcate si presta ad essere letto come delimitazione da chi si trova all'interno, interpretandolo come spazio di spettacolo, di ricreazione o vuoto della "promenade", secondo il tipo d'attrezzatura e d'arredo urbano con cui s'intende attrezzare di volta in volta la struttura.
RIVA GULLI - Il corridoio di Riva Gulli sarà delimitato con la posa della stessa recinzione di tipo marinaro ora in opera a ciglio di banchina.
Esso completerà il complesso consentendo ai clienti diportisti ed ai cittadini autorizzati di circolare attorno all'intero complesso in sicurezza, senza entrare nelle aree tecniche, anche nelle giornate di bora, rimanendo lontani da possibili manovre e lavori di manutenzione e riparazione delle attrezzature di banchina in corso da parte del personale addetto.
Sarà inoltre maggiormente garantita la sicurezza generale delle unità all'ormeggio poiché l'entrata ai pontili avverrà comunque attraverso i cancelli ad apertura con chiave elettronica individuale.

E fra poco riapre anche il ristorante "Marina San Giusto"

La Marina San Giusto riparte alla grande quest'anno con nuove ed interessanti sorprese per tutti i cittadini.
Presto infatti riaprirà il ristorante "Marina S.Giusto" (apertura prevista il 15 giugno p.v.), situato sulla testata del Molo Venezia, con ampio spazio all'esterno. Il ristorante promette una cucina a base di pesce che spazia dalla semplice e tradizionale a quella più raffinata e creativa.
Una cucina quindi che punta sia sulla semplicità di un pranzo leggero per chi lavora, sia sulle proposte creative sempre diverse tra loro, cercando quindi di accontentare tutti, anche per quanto riguarda il prezzo.
Alla fine di giugno altre due sorprese andranno a completare l'opera: l'apertura di un solarium sulla terrazza attrezzato con doccie e spogliatoi.
Terza ed ultima sorpresa, l'apertura del bar (Terrazza "Sol y luna") in perfetto stile etnico, dove verranno serviti dai più ricercati ai più classici coktails estivi. Le serate a partire dall'aperitivo, saranno allietate da gruppi jazz della regione e talvolta da veri e propri artisti internazionali. Il tutto inserito in una delle più splendide nicchie cittadine, immersi sul mare e circondati da splendide barche a vela, da dove si può ammirare tutto il golfo di Trieste, dal castello di Miramare al colle di S.Giusto.

AGENTE
Fin.Est.Adria Locat leasing
Gruppo UniCredito Italiano

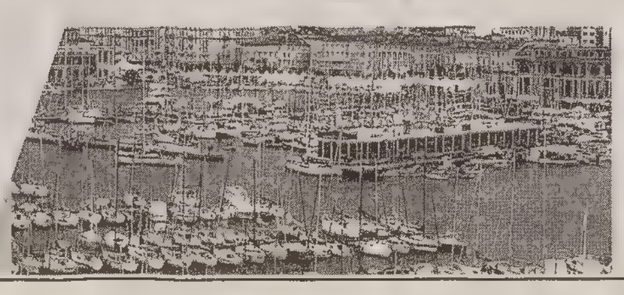
Con il **Leasing Nautico Locat** oggi potete usufruire delle agevolazioni in termine di trattamento ai fini IVA sui canoni di leasing (di cui alla leg. N° 342 del 21.11.2000), nelle seguenti misure:

Tipologia dell'unità da diporto	Percentuale del corrispettivo da assoggettare ad IVA
Unità a motore o a vela di lunghezza superiore a 24 metri	30%
Unità a vela di lunghezza tra i 20,01 - 24,00 metri ed unità a motore di lunghezza tra i 16,01 - 24,00 metri	40%
Unità a vela di lunghezza tra i 10,01 - 20 metri ed unità a motore di lunghezza tra i 12,01 - 16 metri	50%
Unità a vela di lunghezza fino a 10 metri ed unità a motore di lunghezza tra i 7,51 - 12 metri	60%
Unità a motore di lunghezza fino a 7,50 metri	90%
Unità appartenenti alla categoria D (abilitate alla navigazione solo in acque protette)	100%

N.B. L'aliquota IVA applicata è nella misura ordinaria vigente del 20%. Locat Leasing si riserva la facoltà di richiedere all'utilizzatore dell'unità da diporto apposita dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, attestante la percentuale di utilizzo del natante nell'ambito comunitario.

34122 TRIESTE - Via Paganini, 4
Tel. 040.364605 - 364445
Fax 040.371315 - fin.estadria@tiscalinet.it
Iscrizione agenti in attività finanziaria n° A117
Iscrizione Albo Mediatori creditizi n° 8900

ad-italia
...ma se stanote ciapo una sirena
ULTIME DISPONIBILITÀ
PER L'ACQUISTO O L'AFFITTO DI UN POSTO BARCA, CON POSSIBILITÀ DI UN FINANZIAMENTO BANCARIO, TEL. 040 303036
"...go Trieste, i tui oceti e la barca che xe in mar". Se ami il mare di questa magica città, Marina San Giusto ti conquista subito: un ormeggio comodo e sicuro in pieno centro, dotato di tutti i moderni servizi nautici, per rilassarti in un'atmosfera accogliente e raffinata: il bar, il ristorante, lo yacht club, il panorama del porto antico e del centro città dal terrazzo sospeso sull'acqua. Un posto che ti entra nel cuore, come l'aria incantata della vecchia Marinaresca.
Il porto turistico nel cuore di Trieste
MARINA SANGIUSTO
Trieste, molo Venezia 1
tel. ++39040 303036
fax ++39040 3224933
www.marinasangiusto.it
sangiusto@libero.it
Per noi, che veniamo dal mare, il Marina San Giusto è il salotto di Trieste: il salotto "buono" di Trieste!
Unu gradita testimonianza di Cino Ricci



MOTOMARINE
NEW 2003 SAILING CENTER
Realizzazione piani di copertè
ASSISTENZA MONTAGGIO
antal nemo RONSTAN Clamcleat Rope cleats spinlock easylock TITAN TUFFLUFF FSE LEWMAR wichard
Via Machiavelli 24 - TS - e-mail: shop@motomarine.it
Tel. 040 63.25.98 - Fax 040 36.40.88

MARINA SAN GIUSTO

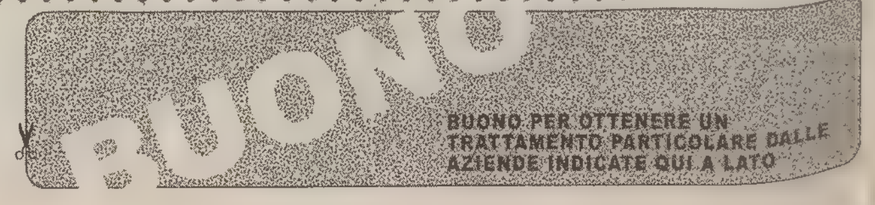
SAN GIUSTO SEA SERVICE

PIKAPPA DERBY

NAUTILUS ITALIA

MOTOMARINE TRIESTE

SEAWOOD FALEGNAMERIA



L'Act annuncia l'intenzione di acquistare dalla Provincia il fatiscente stabile in via XXX Ottobre

Un parcheggio all'ex Archivio di Stato

Ma prima di iniziare i lavori ci vorrà il placet della Soprintendenza

Torna alla ribalta l'ex Archivio di Stato di via XXX Ottobre. Claudio Morgera, presidente dell'Act e attuale candidato di An alle regionali, ha chiesto al presidente della Provincia Fabio Scoccimarro di poterlo acquistare per ristrutturarlo e trasformarlo in parcheggio pubblico. Si tratta, ha spiegato il presidente a Scoccimarro, di un obiettivo nell'ottica di un crescente sviluppo che l'azienda si è posta come «scelta strategica a breve».

Dell'ex Archivio, ormai un edificio cadente, si era parlato più volte senza mai giungere a decisioni concrete. Inizialmente proprio per trovare una soluzione alternativa al contestato parcheggio di Ponterosso. Ma, come per la piazza, anche per l'edificio di via XXX Ottobre ci sarebbero delle difficoltà: sull'edificio infatti grava un vincolo della Soprintendenza. La struttura poi, recentemente, è stata anche al centro di una richiesta fatta dall'opposizione in Provincia. In particolare i consiglieri Fonda e Rosato (anche quest'ultimo candidato alle regionali con la Margherita) avevano proposto all'assessore Affari sociali Grizon di realizzare nell'edificio (di proprietà della Provincia) il progetto della casa delle Età libere e non più nell'ex Casa del lavoratore portuale per salvare il teatro Miela.

Claudio Morgera

Fabio Scoccimarro

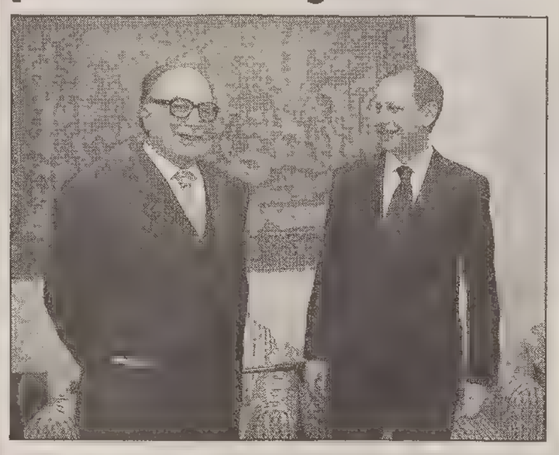
Ora l'ex l'Archivio potrebbe ri-diventare un parcheggio. «Il problema della sosta – ha spiegato Morgera – è uno dei nodi più impegnativi per ogni amministrazione pubblica. Ci sembra opportuno perciò come azienda che rappresenta in questo settore il braccio operativo delle amministrazioni locali, proporre soluzioni adeguate anche se impegnative per cercare di risolvere, almeno parzialmente, un problema così sentito».

L'ex Archivio di stato, insiste il presidente dell'Act, pur collocato com'è nel centro della città, è un edificio fatiscente e inutilizzato da anni. «Rimesso a nuovo, salvaguardando le parti di pregio con un progetto predisposto d'intesa con la Soprintendenza alle belle arti – conclude Morgera facendo esplicito riferimento al vincolo – potrebbe essere efficientemente adibito a parcheggio sia per i residenti sia per le soste a rotazione». Il presidente Scoccimarro si è dichiarato disponibile a vendere l'immobile all'Act che, dopo una verifica puntuale con la Soprintendenza, provvederà a formalizzare la richiesta di acquisto.

L'ex Archivio di Stato in via XXX Ottobre. (Foto Lasorte)

Visita dell'ambasciatore Zenon

Presto una linea di traghetti tra l'isola di Cipro e Trieste per celebrare l'ingresso nell'Ue



L'ambasciatore Zenon (a destra) con il console Stricca.

Allestire una linea di navigazione riservata alle navi da crociera, in grado di collegare direttamente, senza scali intermedi, Trieste e Cipro, isola da dove si potrebbe proseguire per Israele, l'Egitto, il Libano e tutti i Paesi arabi. È questo uno dei progetti sui quali sta lavorando Alexandros Zenon, ambasciatore di Cipro in Italia, presente a Trieste per celebrare l'oramai prossimo ingresso di Cipro nell'Unione europea.

«Abbiamo scelto Trieste - ha spiegato l'ambasciatore, ospite del console Sergio Stricca - in quanto si tratta per noi del naturale porto di accesso all'Europa centrale e orientale e ci sembrava giusto fare questa tappa a pochi mesi dal voto che ci ha permesso di ufficializzare l'ingresso nell'Ue». La repubblica cipriota, che conta complessivamente 820mila abitanti, che vantano un reddito medio pro capite più alto della media dei Paesi che già fanno parte della comunità, punta molto su questo arrivo nell'Ue «perché Cipro è un'isola strategicamente importante nel Mediterraneo, in virtù della sua posizione e l'abbattimento delle barriere doganali - ha aggiunto Zenon - e gli altri numerosi vantaggi di cui potremo beneficiare fra un anno rappresentano un'occasione troppo importante per non coglierla».

Trieste, fino a qualche anno fa, costituiva già una base fondamentale per il traffico delle navi mercantili cipriote, in quanto qui arrivavano gli agrumi e gli altri prodotti agricoli tipici di Cipro, per essere smistati in tutta Europa. Poi si è rivelato più vantaggioso sotto il profilo dei costi, per quanto più lungo, il passaggio attraverso Gibilterra. «Ma siamo sempre pronti a riconsiderare la situazione - ha continuato Zenon - se cambieranno i presupposti economici».

L'ambasciatore, al quale il vicesindaco Renzo Codarin ha consegnato il sigillo trecentesco della città, ha parlato anche di «necessità di risolvere la crisi con la Turchia (milizie turche stanno occupando da tempo una parte dell'isola, *ndr*) prima che l'Ue, della quale fra poco faremo parte a tutti gli effetti - ha concluso - prenda in esame la candidatura all'ingresso della stessa Turchia».

u. sa.

Non è affatto chiusa la vicenda dell'appalto per la ristrutturazione delle facciate di palazzo Galatti dopo una segnalazione di irregolarità

Lavori alla Provincia, la procura vuole vederci chiaro

In ballo poco più di 250 milioni di lire. La gara vinta dagli architetti Bradaschia e Gerbini

Il pm Raffaele Tito sta indagando sui lavori di ristrutturazione delle facciate di palazzo Galatti, sede della Provincia. In particolare vuole fare chiarezza su quanto era già stato segnalato alla Procura come potenzialmente irregolare dal Collegio dei revisori dei conti e dal presidente della Commissione trasparenza Denis Visioli.

Un paio di giorni fa alcuni gli investigatori della Guardia di Finanza hanno chiesto agli uffici della Provincia se esistono altri documenti sul caso, oltre a quelli già presentati alla magistratura un anno fa dai revisori dei conti.

L'inchiesta dunque non è chiusa, anzi prosegue anche se a livello politico ormai non se ne parlava più dopo le fiammate polemiche e gli scontri dialettici dell'estate scorsa.

«Nessuna irregolarità. Faccenda chiusa» aveva tuonato nell'agosto scorso il Centrodestra per bocca dell'assessore all'Edilizia Piero Tononi, della vicecapogruppo di Alleanza nazionale Alessia Rosolen e del capogruppo di Forza Italia Fulvio Tamaro.

Il caso al contrario è sempre aperto. Le somme in gioco sono comunque esigue. Circa 50 milioni complessivi per gli incarichi professionali, poco più di 200 per le pitturazioni e la pulizia delle pietre della facciate.

Ecco la vicenda dell'appalto svoltosi alla fine del 2000. La gara viene vinta dall'associazione temporanea costituita dall'architetto Maurizio Bradaschia, capofila, dalla collega Rossella Gerbini, compagna dell'allora sindaco di Muggia Roberto Dipiazza e dall'ingegner Angelo Giglio.

Nella successiva estate Maurizio Bradaschia diventa assessore nella Giunta varata a Trieste da Roberto Dipiazza e rinuncia all'incarico professionale di palazzo Galatti. Scatta infatti l'incompatibilità. Al suo posto subentra Rossella Gerbini. Anzi, è lo stesso responsabile della direzione dei lavori a indicare i suoi associati come naturali prosecutori del lavoro.

L'11 luglio 2001 con la determina dirigenziale 369 il responsabile dell'Area Luciano Daveri firma il documento con cui l'Amministrazione provinciale prende atto della rinuncia dell'architetto Bradaschia e «passa» l'intervento di ristrutturazione delle facciate al secondo classificato della gara, l'architetto Merlino. Il 26 luglio la Provincia gli comunica con lettera l'assegnazione dell'incarico e il professionista risponde positivamente. «Accetto».

Rossella Gerbini

Maurizio Bradaschia

Ma il successivo 8 agosto la situazione cambia radicalmente. Col documento 392 viene revocato l'incarico all'architetto Merlino e gli subentrata la collega Rossella Gerbini che faceva parte del gruppo Bradaschia, vincitore dell'appalto.

Alla fine del 2001, i revisori dei conti della Provincia - Alberto Mazzi di An, attuale presidente dell'Ater, Piero Colaviti, espressione di Forza Italia ed Emilio Ressani, area di centrosinistra- hanno qualche dubbio sulle scelte operate e sottopongono tutta la vicenda all'attenzione della magistratura e al presidente Fabio Scoccimarro.

Fioccano le interrogazioni. Dino Fonda dei Ds chiede di verificare la correttezza e la trasparenza dell'iter di affidamento dei lavori e della loro direzione. L'architetto Gerbini secondo il curriculum fornito alla Provincia al momento della gara, non avrebbe avuto i requisiti richiesti dalla legge Merloni, Non avrebbe gestito negli ultimi dieci anni incarichi professionali per valori superiori ai due miliardi di lire.

Ma l'architetto Gerbini getta acqua sul fuoco, smentisce, puntualizza, fornisce nuovi documenti. «Ho fatto pervenire da tempo ai revisori dei conti un curriculum più dettagliato, dove risulta chiaramente che nel 1999 ho diretto la ristrutturazione di un palazzo di Perarolo, vincolato dalla Soprintendenza di Venezia. L'importo dei lavori affidatimi era ben superiore ai due miliardi di lire. Certo è che l'ufficio legale della Provincia prima di affidarmi l'incarico ha esaminato leggi e regolamenti. Hanno convenuto che avevo le prerogative necessarie. L'amministrazione ha scelto di non interrompere i lavori già iniziati. Se fosse accaduto i finaziamenti erano a rischio e forse la gara avrebbe dovuto essere ripetuta. I lavori affidatimi non sono faraonici. Una pitturazione delle facciate e una parcella di una cinquantina di milioni da dividere in tre».

All'epoca era entrata in scena anche la Commissione trasparenza della Provincia, presieduta da Denis Visioli di Rifondazione comunista. «Bradaschia era il solo dei tre professionisti a possedere i titoli per poter vincere la gara di palazzo Galatti, ma nella lettera di rinuncia all'incarico, indica la compagna del sindaco Dipiazza e l'ingegner Giglio quali suoi prosecutori. La competenza della Provincia ad assegnare l'incarico ne viene a soffrire. Clamorosa anche la proposta, effettuata dagli interessati, di venir pagati comunque tutti assieme alla fine dei lavori, senza distinguere fra la parziale prestazione del decaduto Bradaschia e gli altri».

Il presidente Scoccimarro ha sempre espresso fiducia nell'operato dei suoi dirigenti che avevano scelto la via finanziariamente meno gravosa per la Provincia. E lo ha fatto anche ieri manifestando allo stesso tempo «fiducia nell'esito dell'inchiesta».

Claudio Ernè

Lunedì scorso prima di allontanarsi aveva detto alla madre: «Ho un appuntamento in piazza Goldoni, torno tra 15 minuti»

Giovane scomparso da cinque giorni

Roberto Secoli

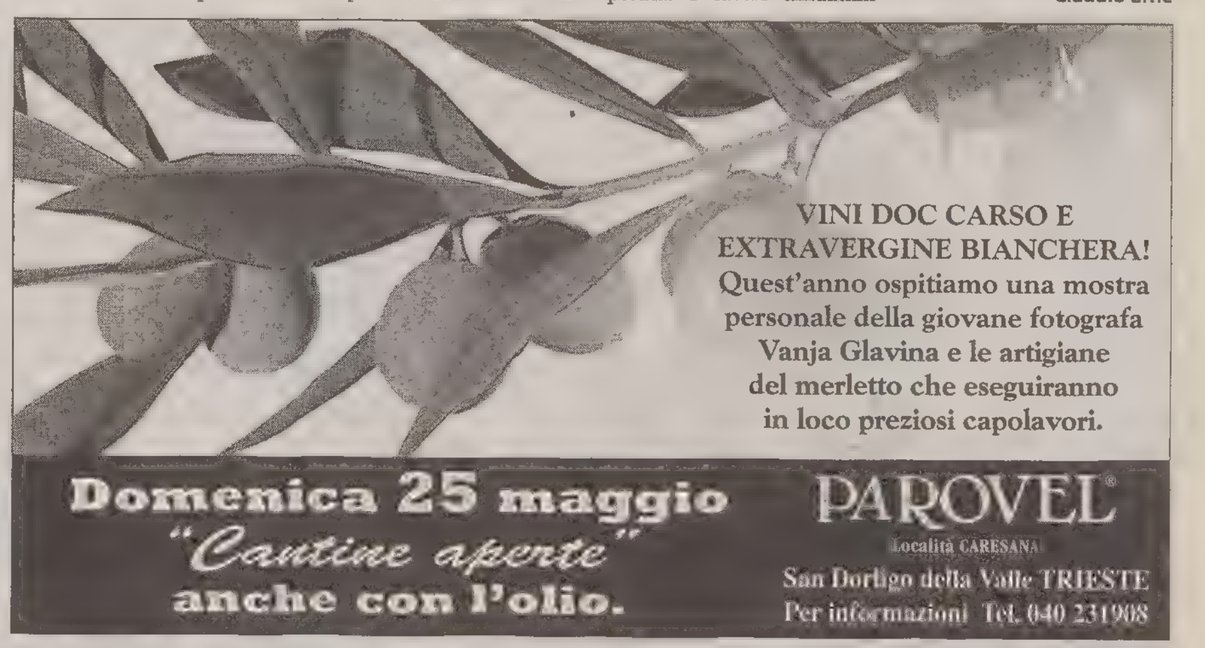
«Tra un quarto d'ora sono a casa, stai tranquilla mamma». La telefonata è stata effettuata alle 21 di lunedì 19 maggio. Da quel momento Roberto Secoli, 22 anni, è misteriosamente scomparso. «Mio figlio non è un tipo che si allontana da casa senza avvisare. Temo che sia accaduto qualcosa di grave, sono molto preoccupata», dice sconvolta la madre Giordana Dalfiume, 54 anni. La donna l'altra sera è andata dai carabinieri di via dell'Istria e ha presentato la denuncia di scomparsa. Proprio ieri il nome di Roberto Secoli è stato inserito nel «terminale Schengen» degli scomparsi. Nome e foto sono «in rete» in tutti i terminali delle forze di polizia europee.

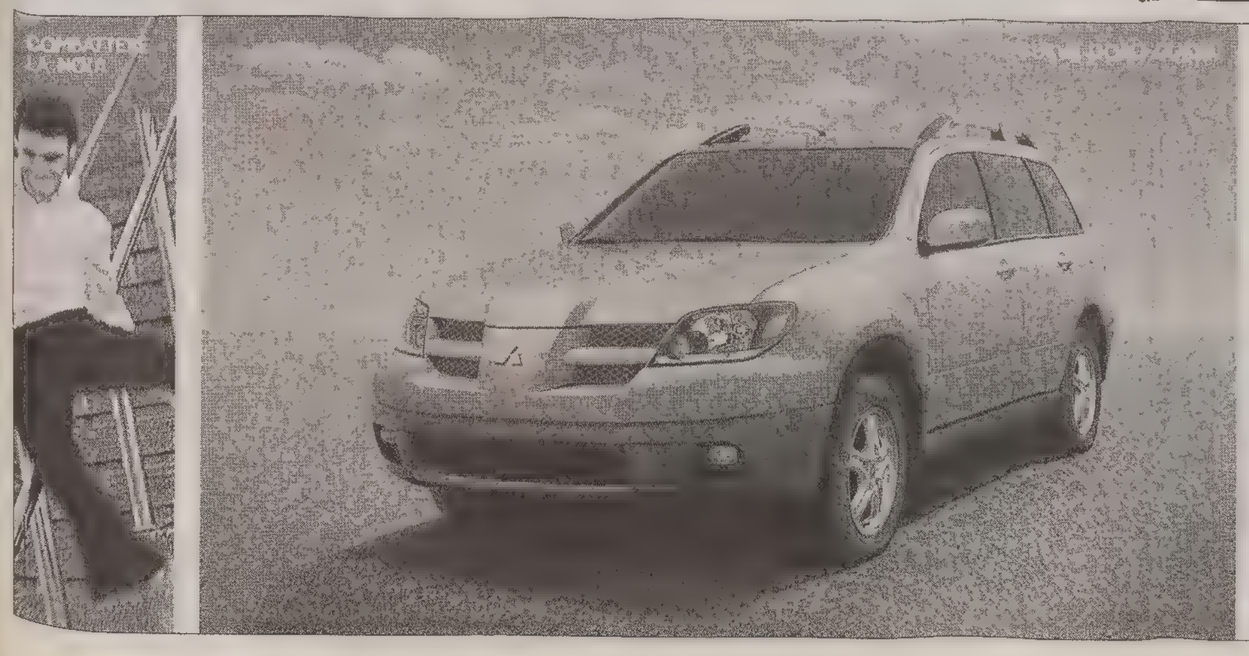
Al momento della scomparsa Roberto Secoli indossava una maglietta verde a maniche corte con la scritta «Manum servizi», la cooperativa dove lavora come elettricista da qualche tempo. Aveva pantaloni beige e calzava scarpe antinfortunistiche.

Ma c'è un altro elemento strano in questa vicenda. Roberto Secoli aveva telefonato qualche giorno prima della sua scomparsa ai responsabili della sua ditta informando che era ammalato, ma non ha mai inviato il certificato medico. «Non avevo badato alla formalità del certificato medico pensando che Roberto me lo avrebbe consegnato al suo rientro al lavoro», dice il responsabile della ditta.

Comportamenti inspiegabili soprattutto per un giovane definito «un bravo ragazzo senza grilli per la testa». Ricorda la madre: «Quella sera mi aveva detto che si trovava con alcuni amici in piazza Goldoni. Al momento non ci avevo fatto caso. Ora invece è importante sapere chi erano queste persone. Sono gli ultimi che hanno visto mio figlio».

c.b.





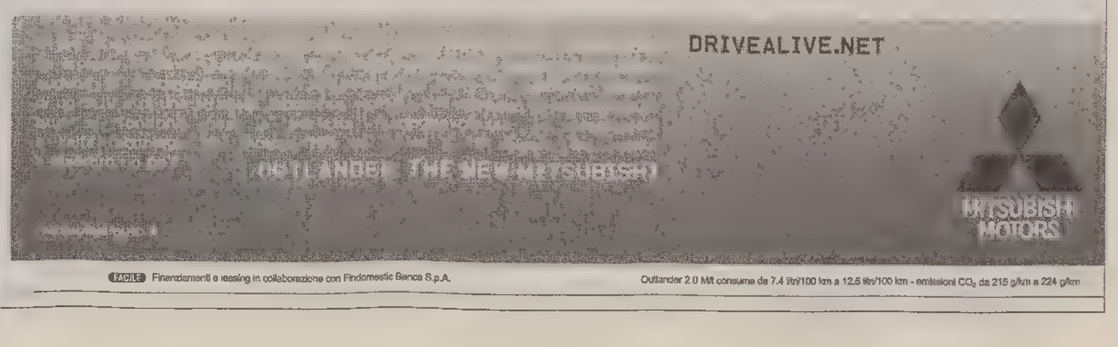
Concessionaria esclusiva per Trieste

AUTOLINE Trieste S.r.l.

Strada delle Saline, 2 34015 Muggia (Trieste) - Tel. 040.232371

e-mail info@autolinesrl.it - www.autolinesrl.it

VIENI A VISITARCI **SABATO 24** E **DOMENICA 25**



MUGGIA L'associazione ambientalista dopo aver preso di mira l'interramento chiama in causa pure il nuovo villaggio

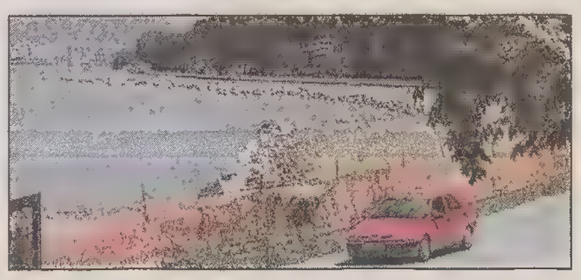
Wwf contro Acquario e San Rocco

Predonzan: «Surplus di smaltimenti». Causa civile per abuso paesaggistico

Il Wwf ha integrato il suo esposto alla procura contro la società Acquario: contesta la quantità di materiale usata per l'interramento, ma chiama in causa anche Porto San Rocco, chiedendo «perché avrebbe dovuto smaltire materiale se questo doveva essere usato per i suoi reinterri?». Intanto l'associazione si costituisce parte civile nel procedimento in corso contro Acquario per «abuso paesaggistico», avviato a suo tempo dalla Regione.

Settimana dopo settimana, si susseguono le iniziative, ormai parallele, contro Acquario e Porto San Rocco, e tutte passano per la Procura.

Ora torna ad interessarsi delle questioni anche il Wwf. L'anno scorso aveva già fatto un esposto alla Procura, dove rilevava la mancanza di autorizzazione paesaggistica per l'interramento, ma anche la difformità del terrapieno rispetto a quanto previsto: «Erano autorizzati 23 mila metri quadrati, ma ce ne sono 28.800». Ora l'associazione integra l'esposto con nuovi dati e nuovi interrogativi. Dario Predonzan del Wwf dice: «I documenti prodotti da Acquario attestano che sono stati scaricati 138.707 metri cubi di materiale, più dei 118 mila previsti. Il che fa comprendere come mai la superficie sia superiore». Ma non solo: «Secondo Acquario, vennero acquistati da Porto San Rocco (allora in cantiere) 50 mila metri cubi di terriccio, rinunciando ad acquistarne altri 70 mila. Strano anche che una discarica (ciò che era di fatto Acquario a quel tempo) comperi rifiuti invece di farsi pagare per smaltirli. E poi - ancora Predonzan - perché ci sono stati surplus di materiale da smaltire fuori dell'area di intervento, se il piano particolareggiato di Porto San Rocco prevedeva che il materiale di scavo finisse tutto nei reinterri?».



L'interramento dell' Acquario resta nel mirino del Wwf.

Domande e dubbi che ora integrano l'esposto del Wwf alla Procura.

Ma intanto lo stesso presidente del Wwf Fulco Pratesi ha delegato il legale dell'associazione a costituirsi parte civile nel procedimento penale (prima udienza il 9 maggio scorso, aggiornata a dicembre) avviato dalla Regione per «abuso paesaggistico», relativo alla mancata autorizzazione paesaggistica ed ambientale dell'interramento. Come si sa, la Regione, su segnalazione, aveva denotato la mancanza di tali autorizzazioni e aveva sporto denuncia. Ma poi, da parte sua, aveva riscontrato l'assenza di danno e quindi si era limitata a sanzionare la società per 80 milioni delle vecchie lire, suscitando, tra l'altro, il malcontento anche dello stesso Wwf che era ricorso al Tar. Il procedimento penale però era ormai avviato, e ora dunque vi si affianca anche il Wwf. Così Predonzan: «Vogliamo fornire elementi utili per approfondire la realtà. Dove non è intervenuta la Regione, contiamo intervenga il tribunale».

Sergio Rebelli

Le società respingono le accuse «Dati sbagliati, propaganda»

«Sono dati e informazioni sbagliate. Prima di fare un esposto, potevano chiedermi le carte, ma nessuno mi ha mai interpellato. Quanto succede in questi mesi temo che sia solo propagandistico», così Manlio Romanelli, amministratore di Acquario. «Sono argomentazioni per addetti ai lavori, non per i cittadini. Ma in periodo preelettorale succede di tutto», dice Roberto Sponza direttore di Porto San Rocco. Sbottano le due società alla notizia dell'integrazione dell'esposto alla Procura da parte del Wwf.

E ancor prima che l'esposto possa avere un suo eventuale seguito, Romanelli sfodera dati: «È vero, erano autorizzati 23 mila metri quadrati di interro, ma si deve aggiungere la scogliera: in totale 28.800 metri quadrati, come dichiarato. Anzi, per la precisione, 28.728. Si pensa forse che Genio civile, Capitaneria di porto e altri enti dormissero quando fu realizzato l'interramento?».

E ancora: «I 138 mila citati dal Wwf sono stati un errore di battitura. Errore già spiegato e rettificato, inutile ritornarci su. In un documento, redatto in base ai dati del Genio civile, e depositato ora in Comune, risultano 108 mila metri cubi di interramento, più la scogliera». Ma quanto materiale derivava da Porto San Rocco? «È vero, 50 mila metri cubi. Era un primo lotto. Non ci fu rinuncia di un secondo lotto. Semplicemente questo era un appalto completo di Duino Scavi».

Manlio Romanelli

Romanelli, poi, contesta, che si parli di discarica: «Di richiesta di discarica si parlava all'inizio. Poi in una conferenza dei servizi è stata fatta ritirare tale domanda, cambiandola in intervento di urbanizzazione, poi meglio definito in impianto di imbonimento per comprensorio turistico. Ed è anche la motivazione data alla Capitaneria di porto per l'atto di sottomissione». Sul fronte del procedimento penale per «abuso paesaggistico», Romanelli precisa che è rivolto contro la società precedente, ma riguardo la sanzione comminata dalla Regione, dice: «L'abbiamo contestata. I parametri non li riteniamo giusti. Si basano su un presunto profitto avuto dall'abuso. Qui abbiamo solo speso».

Sponza, invece, non si addentra in questioni tecniche, e dice: «Il merito della questione andrà discussa nelle sedi opportune e da tecnici preparati. Noi rispondiamo alle istituzioni e ai cittadini. Sappiamo per certo che i muggesani hanno fiducia nel nostro operato e nelle nostre scelte. Ci dispiace, ma questi signori che ci accusano rappresentano solo se stessi».

s. re.

Gli ambientalisti chiamano in causa anche Porto S. Rocco.

Dopo varie segnalazioni le famiglie vanno alla Circoscrizione

«Collodi, giardino da rifare» Gruppo di genitori si mobilita

Con la bella stagione, aumenta l'esigenza di utilizzo dei giardini e degli spazi aperti da parte di diversi istituti scolastici cittadini. Dopo le segnalazioni di manutenzione e ristrutturazione per alcune scuole della sesta circoscrizione, giunge ancora da questo territorio una nuova richiesta di intervento per gli spazi esterni per la scuola elementare Collodi di via San Pasquale. È il capogruppo di Forza Italia nella sesta circoscrizione Stefano Rismondo a farsi promotore di un'azione voluta da una rappresentanza dei genitori degli alunni che frequentano la scuola e di quelli che, attraverso questa, usufruiscono del Servizio integrativo scolastico pomeridiano previsto nel servizio integrato scuola-ricreatorio Anna Frank.

Secondo i genitori, sia il giardino che il cortile della Collodi necessitano di una serie di urgenti interventi manutentivi. Il verde esistente risulterebbe infatti piuttosto trascurato, bisognoso di un manto erboso omogeneo nonché del ripristino di una fontanella d'acqua. Alcuni manufatti di calcestruzzo che giacciono sul posto rappresenterebbero poi un pericolo per il gioco dei più piccoli. Nel cortile del complesso didattico esiste pure un campetto di calcio attrezzato con alcuni posti a sedere, ma purtroppo contornato da un battuto in ghiaia e pietrisco dove spesso i bimbi si infortunano, fortunatamente in maniera lieve.

Con un documento approvato a maggioranza dal parlamentino, il consigliere ha chiesto al Comune di intervenire a breve per rimuovere la ghiaia e il pietrisco, sostituendoli con una pavimentazione anti-infortunistica o materiali simili.

Sempre per il cortile è richiesta la posa in opera di nuove panchine. «Per il giardino – continua Rismondo – è necessario invece un intervento di manutenzione ordinaria che preveda la messa a punto di un nuovo manto erboso, ripristinando la fontanella e rimuovendo l'inutile calcestruzzo, si deve infine programmare l'installazione di alcuni giochi in legno – castelletti, scivoli, altalene – che consentirebbero alla scuola un ulteriore salto di qualità nell'offerta».

ma. lo.

Presentata a Sgonico la terza edizione della manifestazione organizzata dalla Cna per favorire le produzioni locali

Sapori del Carso tra Cavana e piazza Hortis

Vini, pietanze nostrane, cucina francese per bimbi, ceramica e arte orafa

Presentata a Sgonico la terza edizione di «Gesti e sapori», la manifestazione organizzata dalla Cna con la collaborazione della Camera di commercio, del Comune di Trieste e dell'Aiat. «Un'iniziativa – ha affermato il direttore della Cna, Roberto Cosolini – che intende coniugare le bellezze del centro storico del capoluogo con una serie di proposte di alta qualità sul fronte dell'artigianato e dell'enogastronomia, condite con ulteriori offerte culturali e sul fronte musicale. Modalità diverse per apprezzare l'impegno di coloro che in settori diversi riescono a caratterizzare in maniera eccellente le idee e le capacità dell'artigianato locale».

Non a caso la presentazione della manifestazione, che si svolgerà dal 19 al 23 di giugno, si è tenuta all'enoteca di Sgonico, un nuovo spazio che il comune carsolino – ha detto il sindaco Mirko Sardoc – intende valorizzare ospitando eventi e situazioni culturali. Nel cortile interno alcuni dei principali viticoltori, operatori agrituristici, allevatori e artigiani della tavola, hanno offerto alcuni dei principali prodotti enogastronomici della provincia. Accanto ai vini e alle tipiche pietanze nostrane, sono state esposte alcune opere create da artigiani e orafi locali.

Grande folla alla presentazione di Gesti e sapori.

«Gesti e sapori 2003» verrà organizzata in diversi stand che saranno allestiti in piazza Cavana, piazza Hortis e via Torino. La mostra degli orafi, invece, troverà spazio nell'atrio della Biblioteca civica. Assieme alle aziende artigiane e agroalimentari locali, saranno presenti i produttori regionali e di altre parti d'Italia. Nel programma sono previste alcune dimostrazioni di mestieri, lavorazione della ceramica in piazza, addirittura un corso di cucina francese per bambini. Rossana Bettini curerà alcuni momenti dedicati all'incontro e alla degustazione di vini e birra. Tra le iniziative, di particolare interesse l'offerta musicale. Tra le suggestioni architettoniche di piazza Cavana e piazza Hortis, saliranno alte le note di jazzisti, rockettari, fanfare macedoni e altri produttori di musica da diverse latitudini, con la consulenza della Casa della musica, del Mediterraneo folk club e del Nuovo circolo triestino del jazz.

Momento culminante l'happening musicale ideato alle soglie dell'alba del solstizio d'estate (tra le 4.21 e le 5.14 di sabato 21 giugno) in piazza dell'Unità. L'esecuzione di «Heliossea», opera musicale scritta per questo particolare evento cosmologico dal compositore triestino Alessandro Grego. Il brano sarà suonato dallo stesso autore al computer e Roberto Fabbricciani al flauto. Alla stesura della partitura, che prevede l'utilizzo pure di parametri di natura astronomica e matematica, ha partecipato anche il professor Massimo Ramella, dell'Osservatorio astronomico.

Maurizio Lozei

Progetti e vocabolario

Assessore regionale ai Trasporti pubblici Franco Franzutti, ha forse bisogno di un vocabolario della lingua italiana? Visti i progetti «Penetrazione Nord» e «Passante intervallivo», ho capito che lei ignora espressioni come trasporto pubblico, pubblica utilità, salute pubblica, bene pubblico, pubblico, popolo. Invece conosce benissimo il termine «escamotage», infatti lo ha usato per evitare di rispondere alle domande dei cittadini contrari alla sua grande occasione, il tubone, il quale serve solo a distruggere la città di Trieste, che io amo.

Nicoletta Skerlj

La generosa «Contrada»

Un'altra stagione teatrale si è appena conclusa e vorrei ringraziare ancora una volta i responsabili de «La Contrada» per aver generosamente offerto tanti biglietti gratuiti ai frequentanti i Centri di lettura di Domio e della Maddalena, rendendo anche quest'anno, come ormai accade da oltre un decennio, i pomeriggi domenicali a teatro una piacevole consuetudine.

Duilia Farina

La scuola «Suvich»

Le classi terze a tempo pieno (alunni, insegnanti e non) della scuola elementare statale a tempo pieno «Claudio Suvich» ringraziano Pino Sfregola del Gruppo speleologico San Giusto che il 14 maggio ha fatto loro scoprire la Grotta Azzurra e il castelliere di Slivia dimostrando tanta pazienza e professionalità.

Mariolina Deotto e Annamaria Zanini

LA POLEMICA

Nella civilissima Trieste si ammazzano i colombi

È il 13 maggio, ore 16, sono con i miei nipotini in centro città. È una bella, fresca giornata di sole, nella piazza tanti bambini che giocano, cani, piccioni. Mi siedo a un tavolino di un bar felice del bel pomeriggio e della compagnia dei bambini. D'un tratto sento dietro a me uno strano battere e vedo il giovane cameriere che, con un lungo bastone in mano, tira dei gran fendenti in mezzo a un gruppo di piccioni, ne colpisce uno, che tenta disperatamente di salvarsi, svolazzando con le zampe rotte e un'ala spezzata. Alle mie indignate proteste replica spiegandomi che lo fa per il bene dei clienti, che sarebbero infastiditi dai piccioni. Raccoglie la povera bestia con la scopa e, presumo, la butti nella pattumiera. Penso che l'episodio non abbia bisogno di commenti. Ma è questa l'atmosfera della civilissima Trieste?

Serena Coloni
Milano

Un insulto alla memoria

Essendo stato chiamato in causa dal signor Rustia vi chiedo lo spazio per poter replicare. La questione è che tra gli «infoibati», accanto alle persone che Rustia cita, ci sono anche e soprattutto membri di formazioni squadriste Ss, Decima Mas, Ispettorato speciale di pubblica sicurezza, domobranci, anche reparti della Guardia di finanza che operarono al comando dei tedeschi in operazioni repressive (con incendi di villaggi, retate, ecc.) lungo la strada Trieste-Fiume, che durante la guerra perseguitarono e furono i carnefici (alcuni personalmente, altri in quanto appartenenti a formazioni che magari si erano «limitate» ad arrestare e consegnare singole persone ai nazisti) anche delle formazioni della resistenza a cui appartenevano gli uomini citati dal Rustia.

Ritengo un insulto alla memoria di uomini come Licurgo Olivi, del Cln di Gorizia, l'accomunarli a domobranci come Giuseppe Baucon, ad Ss come Ermanno Callegaris, a membri della banda Collotti come Dario Andrian.

E il monumento di piazza Goldoni dovrebbe sanzionare proprio questa equiparazione. Se al signor Rustia la cosa può anche stare bene, mi chiedo cosa ne pensino i discendenti di Olivi e degli altri citati da Rustia.

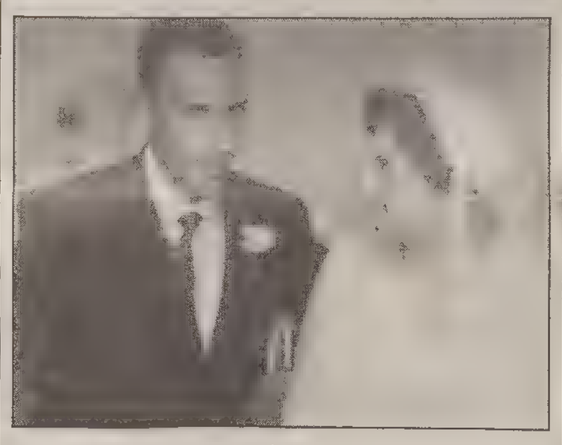
L'associazione di cui faccio parte, Promemoria, ha intenzione di impedire che la memoria anche di queste persone venga strumentalizzata e infangata dall'intitolazione del monumento di piazza Goldoni. E invita quanti condividono tale scopo ad aderire a essa e/o appoggiare le sue iniziative.

Sandi Volk

Inizio lavori

I centoquindici elettori firmatari della richiesta inoltrata agli organi competenti il 20 luglio dell'anno 2000 in merito ai lavori di riassestamento della via dei Moreri, dopo aver preso atto di quanto comunicato parecchi mesi orsono dai responsabili del Comune di Trieste (di cui il Piccolo ha dato puntuale informazione) in merito a un prossimo intervento indirizzato in tal senso, desidererebbero sapere quando, finalmente, sarà dato corso ai lavori.

Luciano Hodnik



Sempre uniti da cinquant'anni

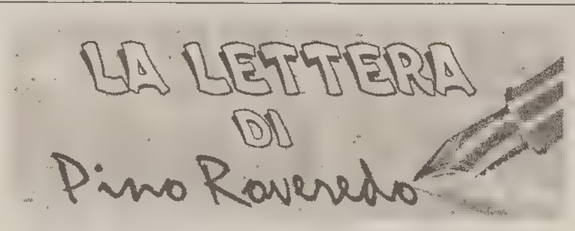
Nozze d'oro per Ester e Stelio, che si sposarono il 24 maggio del 1953. In questo giorno lieto sono festeggiati dalla sorella di Stelio, dal cognato e dai nipoti.

■ **I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.** ■

Livio, 70 anni

Livio ha oggi 70 anni. Auguri da Marisa, Francesca e parenti.

Caro certificato elettorale



Cara quella prima volta che un certificato elettorale avvisò l'orgoglio della mia appena raggiunta maggiore età, la data e il luogo dove poter andare a esprimere il mio diritto di voto. Mamma mia, com'ero emozionato quella volta, mentre negl'incroci della strada evidenziavo in bella mostra quel mio lasciapassare per la maturità, e com'ero eccitato, quasi sudato, quando, barattando con gli scrutatori il mio documento d'identità, ricevetti in cambio l'assegnazione della cabina e la tanta sospirata scheda con matita istituzionale annessa. Ricordo che una volta guadagnata l'intimità delle tre pareti, con l'ansia del pokerista quando vuole distinguere la sorpresa, scoprii lentamente la scheda, quasi mi aspettassi di vedere uscire dai suoi risvolti tutta la curiosità che mi era girata nell'immaginazione, come ad esempio: una bella coda di grancasse in festa che distribuivano aumenti di pensione, acuti di tromba che elargivano occupazione, tamburi che annunciavano il rispetto dell'abitazione, e poi strette di mano che mantenevano promesse elettorali, futuri sindaci con sorrisi rassicuranti, probabili assessori con rivoluzioni eclatanti... Ricordo che la prima volta che aprii una scheda elettorale, mi trovai davanti a una griglia piena di caselle vuote, caselle che parevano strizzarmi l'occhio per guadagnarsi il favore della matita, e rammento che scelsi, scelsi... l'intimità di un voto segreto!

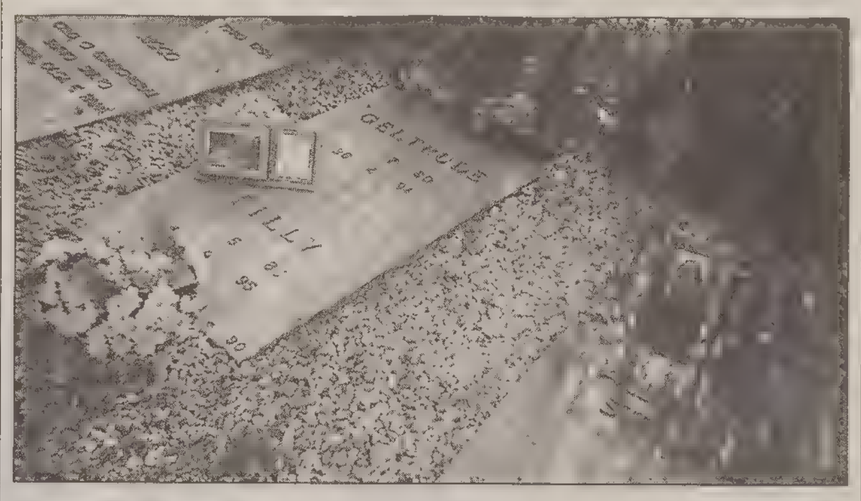
Col tempo, l'emozione per la chiamata al voto si è persa nell'uso della replica, così è capitato che anche il certificato elettorale ha perso il motivo orgoglioso dell'esibizione. Oggi, quando vengo chiamato, vado, consegno il documento, ritiro la materia prima e m'infilo nella cabina, e lì, senza l'ansia del pokerista, apro, cerco e voto, voto sempre quello, quello che per il pudore di un'intimità non si può dire, poi, con la sicurezza del gesto, infilo e saluto. Però, aldilà del gesto e dell'abitudine, ogni volta, giuro, mi sono sentito importante, importante come se la mia decisione avesse, con il piccolo segno di una preferenza, la forza di spostare l'assenso di milioni di voti dalla parte che io ritenevo giusta. Quando invece mi è capitato di essere il risultato di una sconfitta, allora mi sono aggrappato all'alibi dell'assenza, quell'assenza che come me aveva con la sua decisione il potere della vittoria, e che per una sciocca negligenza ha trasformato, quella vittoria... nel rammarico di una perdita!

Certo, quando mi sono emozionato per il mio primo certificato elettorale, la storia e la politica filavano via con un altro passo. I partiti politici avevano tutti la loro brava storia, i candidati la loro brava referenza, e i simboli non cambiavano figure e colore a seconda del vantaggio elettorale. Quella volta non c'era neanche la confusione del «ballottaggio», la noia del «doppio turno», e nemmeno i sondaggi delatori che ti tolgono l'ansia della sorpresa svelando in anticipo i colori della maggioranza. Oggi, la politica è un'esibizione, se è vero che più che dire conta apparire, oggi, sicuramente più spudoratamente di ieri, spesso la politica è una rincorsa verso il prestigio personale, oggi, se non torniamo a emozionarci per una questione elettorale, o a comprendere l'importanza del suo diritto, facile che noi si rischi di diventare sempre meno «elettori», sempre meno cittadini, e sempre più di trasformarci nella squalifica di un numero...

IL CASO

L'Azienda sanitaria risponde sul problema della sepoltura degli animali

L'ultima dimora dei nostri amici



Un'immagine del cimitero per animali che è stato creato in Friuli, a Cassacco.

L'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina risponde alla Segnalazione «Cimitero per animali», pubblicata lo scorso 22 aprile, a firma Deborah Ramani, riguardante le modalità di sepoltura del suo cane.

È difficile far comprendere a una persona addolorata per essere costretta a sopprimere il proprio cane ammalato, senza speranza di cura, le regole della tutela igienica del suolo e dell'abitato, che possono apparire fredde.

Purtroppo la cremazione dell'animale comporta un costo di 18,50 euro, come da tariffario regionale.

La cancellazione dall'anagrafe canina è invece gratuita e va fatta dal proprietario all'ufficio comunale competente. Le norme comunali sull'igiene del suolo e dell'abitato vietano, inoltre, la sepoltura di animali deceduti.

Sulla possibilità di creare un cimitero per gli animali domestici la risposta spetta al Comune, al quale la signora Ramani ha effettivamente rivolto la sua accorata richiesta.

Franco Zigrino
Azienda servizi sanitari Triestina

50 ANNI FA

24 maggio 1953

● Un'autocolonna «tricolore», composta da una cinquantina di autovetture e capeggiata dal sindaco, è partita ieri dal distributore dell'«Aquila» in viale Miramare alla volta di Bologna. Scopo del «raid» è di restituire la visita compiuta l'anno scorso dagli automobilisti della città felsinea.

● Un'importante impresa è stata compiuta domenica scorsa dalla sezione Cai XXX Ottobre. Ben sei cordate si sono cimentate sulle celebri torri della Val dei Cantoni (nel gruppo del Civetta).

● Da alcuni giorni molti cittadini si sono soffermati a osservare incuriositi in via della Borsa, in via Canal Piccolo, lungo le rive o per le vie che portano a San Giusto una schiera di operai acrobati su scale di 30 metri e più. Si tratta di specialisti della società Applicazioni elettrotelefoniche di Torino incaricati della revisione, ampliamento e rinnovamento dei cavi musicali urbani di Radio Trieste.

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Offerte valide dal 24 al 31 maggio 2003
Festeggia con noi il rinnovato Punto Vendita di MUGGIA - via Mazzarei, 1
REPARTO PROFUMERIA
Il nostro reparto profumeria vanta di una vastissima scelta di profumi tra i marchi più pregiati ed esclusivi.
con sensazionali SCONTI dal 20% al 50%
COMPAGNIA DELLE INDIE Doccia Schiuma Assortito - 400 ml 1,00 Lire 1.936
NEUTRO ROBERTS Deo Stick 40 ml 1,00 Lire 1.936
GRAFIC GARNIER Gel Fissante Assortito - 150 ml 2,20 Lire 4.260
AQUAFRESH Dentifricio Tripla Protezione 75 ml 0,70 Lire 1.355
SOFLAN LIQUIDO Assortito 1000 ml 1,85 Lire 3.582
DASH RICARICA Detersivo Lavatrice Assortito - 27 mis. 6,60 Lire 12.779
PAMPERS BABY-DRY Assortiti 6,98 Lire 13.515
CENTROSPECIALIZZATO CAD Bellezza e Igiene
INAUGURAZIONE Sabato 24 Maggio
SPECIALE RINNOVO LOCALI
UNA PRATICA ANTIPASTIERA IN OMAGGIO Sabato 24 maggio SU UNA SPESA MINIMA DI 10,00 EURO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
In pregiata ceramica. Utilizzo anche nel forno a microonde.
OMAGGIO E OFFERTE VALIDE IN TUTTI I PUNTI VENDITA CAD DI TRIESTE

ORE DELLA CITTÀ

Assistive Technology

Oggi alle 11, nell'aula magna dell'edificio C11 del comprensorio dell'Università degli studi di Trieste, Conferenza conclusiva del corso di perfezionamento in «Assistive Technology». Saranno presenti il preside della Facoltà di Ingegneria, Iginio Marson, e la coordinatrice del corso nonché manager didattico Fiorenza Scotti.

Marussi, mostra

Oggi, alle 18.30, nella sede dell'associazione Reiki «La via del cuore», in corso Italia 10, s'inaugura la mostra della pittrice Manuela Marussi intitolata «Luce (Anima Mundi). Volti e paesaggi interiori nella ricerca della pace». Visitabile la domenica dalle 18.30 alle 20.30 e negli altri giorni dalle 12.30 alle 14.

Fioriture primaverili

Oggi, alle 18.30, presso la sala conferenze del Museo di storia naturale di Trieste (via Ciamician 2), il Civico Orto botanico organizza una conferenza, con proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata, sulle fioriture primaverili. L'incontro, con ingresso libero, è a cura di Lilia Trevisan, Lindo Marcat e Fulvio Tomsich Caruso.

Civici musei

Oggi alle 18 nel Civico Museo Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII 1, avrà luogo l'inaugurazione della Gipsoteca-Gliptoteca dei Civici musei di storia e arte.

Museo postale e telegrafico

Domani il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa sarà aperto dalle 9 alle 13 (entrata dalla piazza Vittorio Veneto) con possibilità di visita guidata a cura dell'Associazione di volontariato Cittaviva.

Mattinate musicali

Domani alle 11 nell'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà il dodicesimo appuntamento della rassegna «Mattinate musicali al Revoltella». Il chitarrista Fabio Cascioli proporrà un programma dal titolo «La chitarra nel Novecento triestino», comprendente musiche di Giacomo Gorzanis, Giulio Viozzi, Pavle Merkù, Bruno Tonazzi, Guido Percacci e Giuseppe Radole.

Funghi a Muggia

L'Associazione micologica Bresadola - Gruppo di Muggia e del Carso - ricorda a soci e simpatizzanti che lunedì 26 maggio, nella sede di S. Barbara, si terrà la terza lezione del corso di miscroscopia. Relatore: Franco Bersan. Entrata libera.

Capolavoro dell'operetta

Un capolavoro dell'operetta inglese vittoriana, «Il Mikado» di Gilbert e Sullivan, sarà al centro di un incontro con audiovisivi che si terrà lunedì 26, alle 17, nella sede degli Amici della lirica, in via Trento 15.

Pittura su seta

L'Università della Terza età di Trieste comunica che presso le sale del Circolo Arac-Giardino pubblico prosegue la mostra dei laboratori di disegno e pittura, fiori di nylon, pittura su stoffa, pittura su seta, sbalzo su rame, tiffany, tombolo, uncinetto e maglia fino al 31 maggio dalle 15 alle 18.30.

Francobollo celebrativo

Lunedì 26 maggio, alle 17.30, all'Auditorium del museo Revoltella sarà presentato il francobollo celebrativo del Ginnasio-Liceo «Gian Rinaldo Carli» di Pisino d'Istria emesso da Poste italiane a ricordo dei valori storici e culturali italiani rappresentati in terra d'Istria, a cura del Comune di Trieste, assessorato ai Beni e Attività culturali e della Famiglia Pisinota.

Sportello casa

Si comunica che è stato istituito presso l'Ater di Trieste lo Sportello Casa Ater/Comune. Lo sportello fornirà all'utenza informazioni in merito all'assegnazione di alloggi per sfrattati e per emergenza e alla concessione di contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione di immobili sia pubblici sia privati. Le domande di alloggio e di contributo dovranno essere presentate presso il nuovo ufficio. Pertanto, da lunedì l'ufficio Casa del Comune di Trieste sarà chiuso al pubblico, e l'utenza potrà rivolgersi presso lo Sportello Casa Ater/Comune, piazza Foraggi 5/1/A, telefono 040/3999510.

Associazione pensionati

Si informano gli iscritti e simpatizzanti che a partire da lunedì 26 e per tutto il mese di giugno e luglio l'orario di apertura viene prolungato anche alla mattina dalle 9 alle 12, rimanendo invariato il pomeriggio dalle 16 alle 19, sempre nei giorni di lunedì e giovedì. Il nuovo numero telefonico è il seguente: 040/314352.

Puglia Club

Lunedì 26 maggio, alle 19, alla sala conferenze «Luigi Vitulli» dell'Associazione culturale Puglia Club, in via Revoltella 39, si inaugura una nuova serie di appuntamenti culturali che avranno come oggetto un argomento medico. Primo ospite dell'associazione sarà il dottor Paolo De Bertolis, medico odontoiatra, che parlerà su: «L'uso dell'impiantologia nel cavo orale come riabilitazione dopo la perdita degli elementi dentari». L'appuntamento medico-culturale è aperto a tutti.

Lega Uil Domio

La Lega Uil di Domio 189 comunica che gli operatori del Caf saranno presenti fino al 13 giugno per la compilazione del modello 730. Gli interessati possono telefonare per l'appuntamento al n. 040/816287 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'angolo del cinema

Lunedì 26 maggio alle 18, al Circolo Assicurazioni Generali, per «L'angolo del cinema», curato da Liliana Ulessi e Umberto Bosazzi, un omaggio a «I grandi del cinema»: Vittorio De Sica e Alberto Sordi.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

LineAmica gay e lesbica

Se hai bisogno o semplicemente voglia di parlare, di comunicare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiama la linea amica gay e lesbica. Troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali, sui punti di incontro, sempre nel rispetto del reciproco anonimato. Il servizio risponde allo 040/630606 o via chat ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30. La e-mail e la chat sono disponibili sul sito www.retecivica.trieste.it/circoloarcobaleno.

Mostra di Marinelli

Lunedì 26 maggio alle 18.30 nella Sala comunale d'arte (piazza Unità d'Italia 4) avrà luogo l'inaugurazione della mostra personale di Marino Marinelli «Verso mondi superiori».

Trattoria Sociale

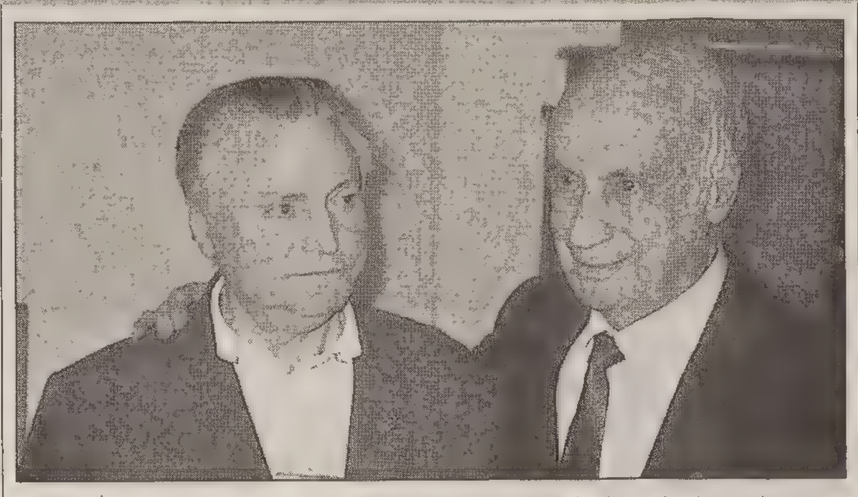
Lunedì 26 maggio alle 20 alla Trattoria Sociale di Contovello (Contovello 152, tel. 040/225168 - bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan), sala degli incontri «Tullio Reggente», per la rassegna «Ridere a Trieste», Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, promuove per le associazioni «Gente Adriatica - Centro studi Niccolo Tommaseo» e «Il pane e le rose», un incontro con il cabaret poetico di Armando Pasquale.

Gita a Gardaland

La Bulli e Pupe organizza per domenica 22 giugno una gita a Gardaland. Informazioni 040/231481 - 040/231179 - 335/6767749.

Museo di Muggia

In centro storico a Muggia, a pochi metri dalla Portizza, è possibile visitare il Museo archeologico della città, con reperti dall'età del bronzo all'alto medioevo. Telefonando in orario di ufficio allo 040/3360340 è possibile prenotare una visita guidata. Ingresso e visita sono gratuiti. Il museo si trova in calle Oberdan 14 ed è aperto il lunedì e il mercoledì dalle 10 alle 12 (su richiesta anche di pomeriggio) e il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.



Dalla Porta Xydias agli onori del Club Alpino

Spiro Dalla Porta Xydias, il noto alpinista, scrittore e regista teatrale, è stato insignito del titolo di socio onorario del Club Alpino Italiano, uno dei massimi riconoscimenti dell'alpinismo italiano. Tra i soci onorari ci sono infatti Reinhold Messner, Riccardo Cassin, Fosco Maraini, Silvia Metzeltin, Cesare Maestri e Armando Aste, qui nella foto (a sinistra) assieme a Spiro Dalla Porta alla cerimonia di conferimento, che si è svolta a Bergamo.

Consultorio per l'incontinenza

Per i disturbi di incontinenza è in funzione il Consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, promosso dall'associazione di volontariato A.Pro.Con. (Associazione progetto continenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio urologico al distretto n. 1 in via Stock 2 (Roiano) al secondo piano - stanza 201 - previo appuntamento, telefonando solo il giovedì dalle ore 17 alle ore 19 al numero 040/3997854.

«Il Centro» cerca collaboratori

L'associazione culturale «Il Centro» cerca collaboratori per il settore gite, corsi, attività di solidarietà internazionale. Contatti tramite il cell. 340/7839150; e-mail il_centro@infinito.it.

Disturbi dell'infanzia

L'Associazione Ape ricorda che nell'ambito della sua attività di volontariato è attivo uno sportello informativo gratuito gestito da operatori qualificati operanti nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento e del disagio affettivo nell'infanzia e nell'adolescenza. Per informazioni 339/3669680 lunedì e giovedì dalle 10 alle 12.

Lega contro i tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Rossetti 62, c/o Sanatorio Triestino, offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico infermieristici e socio-assistenziali particolari di questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde allo 040/398312 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi, 800.510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

Gioventù musicale

Sono aperte le iscrizioni agli Amici della gioventù musicale per il viaggio a Graz, eletta dall'Unesco «Città della cultura 2003», dal 9 all'11 giugno per assistere nella Stephaniensaal al quinto concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven e alla prima sinfonia di Brahms. Informazioni allo 040/417036, ore 14-16 e serali.

In crociera nel Mediterraneo

Il Gruppo culturale del Cral Autorità portuale di Trieste informa che sono aperte le iscrizioni alla crociera nel Mediterraneo (Italia, Tunisia, Spagna e Francia), prevista dal 21 al 28 settembre. Informazioni alla Stazione marittima ogni mercoledì dalle 17.30 alle 19.30, telefono 040/300363 con stesso orario.

Sindacato magistrale

La sede provinciale del Sindacato autonomo magistrale - Sam Gilda ha un nuovo numero telefonico: 040/3476356. L'ufficio di piazza dell'Ospitale 3 rimane aperto nei consueti orari: ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Centro antiviolenza

La violenza in famiglia è un problema dal quale si può uscire. Il Centro antiviolenza Goap si trova in via della Fornace 3 ed è aperto il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17. Il numero di telefono è 040/310981. Al di fuori degli orari di apertura è sempre attiva la segreteria telefonica; e-mail: centroantiviolenzagoap@tcd.it.

Alzheimer, assistenza

L'Associazione culturale «Insieme» ricorda che alla «Villa Biancaneve», via degli Alpini 13/1, Opicina, gli operatori qualificati operanti nella struttura dedicata alla malattia di Alzheimer e demenza senile sono disponibili per informazioni agli interessati. Telefono 040/211550 dalle 9 alle 12.

Ballo dello Ziga Zois

Oggi alle 20 avrà luogo alla Stazione marittima il ballo degli alunni delle quinte classi dell'Istituto Ziga Zois.

Busdon, mostra

Al «Barbacan» in piazza Barbacan, Cittavecchia, espone Raffaella Busdon. L'artista sarà presente oggi dalle ore 18.30 per un brindisi.

Visite guidate

Proseguono nelle giornate di oggi e domani, con appuntamenti fissi alle ore 11 e alle ore 16, le visite guidate per la mostra «D'Annunzio e Trieste, nel centenario del primo volo aereo», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. Per informazioni e prenotazioni tel. 040/367325.

Mostra di Raspolich

Resterà aperta sino a domani (orario 8.30-13.30) al Civico museo del mare, via Campo Marzio 1, la mostra delle opere dell'artista Stanislao Raspolich (1910-1997).

Salotto dei poeti

Lunedì alle 17.30 all'Associazione culturale «Salotto dei poeti», via Donota 2, III piano (Lega Nazionale), per l'incontro con l'autore la prof. Maria Chiara Santagada con «Poesia come espressione estetica-spirituale e mitologica». Seguirà una lettura di poesia e di prosa della stessa Santagada. Presenta Maria Pia Caggianelli. Intermezzi musicali di Luigi Stebel. L'ingresso è libero.

Assistenza fiscale

Il servizio di assistenza fiscale delle Acli ricorda che il termine per pensionati e dipendenti entro cui presentare il modello 730 è il 15 giugno. L'ufficio di via S. Francesco 4/1 (scala A) è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 (040/370848).

Problemi di alcol

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon, 040/398700, 040/577388, 040/632236.

Contratti di locazione

Il Sicet, Sindacato inquilini casa e territorio con sede in via S. Francesco n. 4/1, tel. 040/370900, ricorda che sono in vigore i contratti di locazione ai sensi della Legge 431/98 che prevedono agevolazioni fiscali sia per i proprietari che per gli inquilini. Tali agevolazioni si estendono anche nel caso che si affitti a studenti universitari.

ELARGIZIONI

– In memoria di Giulia De Colombani ved. Runti nel 32.o anniv. (23/5) dal figlio Carlo e famiglia 20 pro Ass. Italiana sordomuti.
– In memoria di Eraldo Bacchia nel II anniv. (24/5) dalla moglie Linda 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), da Maura, Giorgio e Daniele 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del cap. Dante De Polo nell'anniv. (24/5) dalla figlia Nives e familiari 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Silvano Lena nel I anniv. (24/5) dalla moglie, dalla figlia e dal nipote 50 pro Fondo benefico maestro del lavoro «Duilio De Polo Saibanti e Sonia Weiler».
– In memoria di Nello Petris nel III anniv. (24/5) dalla sorella 50 pro Astad.
– In memoria di Lodovico Placer nel IX anniv. (24/5) dalla moglie 25, da Maria e Gianna Messina 25 pro Agmen.
– In memoria del dott. Virgilio Rizzotti-Vlach (24/5) dall amoglie e dai figli 25 pro Airc.
– In memoria di Aldo Scotti nel III anniv. (24/5) dalla sorella 25 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Fernanda Pusich Michieli da Antonella e Maria Sofia 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruno Rosizh dai colleghi del figlio Alessandro 122 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Giuseppina e Francesco Saina dalla figlia Ada 50 pro Astad.
– In memoria di Ennio Spanni da Vinicio, Claudia, Bruna e Claudio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); 50 pro Astad.
– In memoria di Anna Tarabocchia Goidanich dal fratello Eustachio e figli 250 pro Associazione per lo studio e la cura dei tumori ossei.
– In memoria di «nonna Olga» Turchesi dalle fam. Agostini, Carretti, GelleTi, Pepino, Poldini, Pucci, Racchi, Sossi, Vascotto 175.000 pro Airc.
– In memoria di Mario Vattovaz da Lauretta e Ferruccio 50; da Pino e Cristina Babudri 30 pro Ams II Medica osp. Maggiore.
– In memoria di Maria Bandelli-Allaix da Lidia e Serenella 50 pro Ass. De Banfield.
– In memoria di Umberto Canova dalla fam. Pistarà 50 pro Cardiologia ospedale Maggiore (dott. Sinagra).
– In memoria di M. Luisa Cantarelli in Cavallar da Marina, Elda, Eliana 30 pro Agmen.
– In memoria di Claudio Cernecca dai condomini di via Romagna 35/1 e 35/2 190 pro Padri Cappuccini Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruno Colombini da Nerea e Vittorio 25 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Claudio Galmonte da Mario e Maria Luisa Gregori 100; da Claudio e Lilla Danelon 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Vincenza Gelardi dagli amici e colleghi Rai di Edy Balestrieri 325 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria dei cari defunti Leghissa-Tomasini da Gianni e Marinella Tomasini 100 pro Frati di Montuzza (mensa dei poveri).
– Per grazia ricevuta da Bruno Zani 50 pro San Antonio Taumaturgo.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/5	7.00	Sv PAKRAC	Portbury	45
24/5	7.30	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	57
24/5	8.00	Tu UND EGE	Istanbul	31
24/5	8.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
24/5	9.00	Bs HAYANE SPIRIT	Ras Lanuf	Siot
24/5	11.00	It LAURA I	Lignano	Grignano
24/5	17.00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli	39
24/5	17.00	Sg RAJAH BROOKE	Capodistria	VII
		MOVIMENTI		
24/5	7.00	THYRA	da rada	a M. VII
24/5	8.00	CAITHNESS	da rada	a Siot 1
		TRIESTE - PARTENZE		
24/5	12.30	It LAURA I	Grado	Grignano
24/5	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
24/5	14.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	57
24/5	18.00	Ma THYRA	Napoli	VII
24/5	18.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
24/5	20.00	Tu UND EGE	Istanbul	31
24/5	23.00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli	39

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario estivo
dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO

Orario estivo
dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	--	--	19.55*
Partenza da GRIGNANO	**Arrivo a BARCOLA**	**Partenza da BARCOLA**	**Arrivo a TRIESTE**
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Barcola e/o Cedas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e/o Cedas
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

FARMACIE

Dal 19 al 24 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; Lungomare Venezia 3 – Muggia tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; Lungomare Venezia 3 – Muggia; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5 tel. 368647.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

PICCOLO ALBO

Ritrovato mazzo di chiavi di casa, in zona Torri d'Europa, tel. 347/1551295.

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Zagara intimo e mare donna

Ha riaperto in via Mazzini 32 con le firme di sempre: Christies, Domani, Fashino, La Sposa di Eurocorset. Modelli adatti a qualsiasi esigenza, coppe C e D.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040/6728311

Oggi e domani alla mostra «Mimo» della Fiera tutti i trucchi cinematografici

Come nascono gli «orchi» dei film

Come nasce l'orco del Signore degli anelli? Quali sono i trucchi e gli accorgimenti per trasformare un attore, magari di bell'aspetto, in una creatura mostruosa? Questi e altri segreti del make up cinematografico – vera e propria arte capace di mutare in maniera radicale i volti e i corpi – verranno svelati nel fine settimana alla mostra «Mimo il mimetismo nella natura», che propone un viaggio tra gli animali esperti nel camuffamento. Oggi dalle 16 alle 20 domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, saranno infatti presenti nel padiglione D della Fiera di Trieste i truccatori della Virtual's Production di Parma, azienda leader nella produzione di special make up effects, animatronic e costumi per il cinema, che mostreranno dal vivo come si realizza uno degli orchetti del film «Il Signore degli Anelli».

L'orco sarà realizzato con protesi e pezzi di schiuma a caldo, utilizzando tecniche di altissimo livello. Nella prima fase si applicherà la protesi che raffigura il collo, il mento e gli zigomi. Seguiranno la protesi del naso e quella della fronte. Le tre parti saranno quindi stuccate insieme per poi passare alla fase di colorazione a spugna, aerografo e pennelli. Infine saranno applicati i capelli e i denti.

Durante la dimostrazione anche i visitatori della mostra potranno cimentarsi in una trasformazione, con l'aiuto di un truccatore che applicherà le caratteristiche orecchie di Spock del film Star Trek e di un elfo del Signore degli Anelli.

«Mimo, il mimetismo nella natura» rimane aperta fino a domenica 22 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 nei giorni feriali, nei festivi l'orario è continuato dalle 10 alle 20. Sono disponibili visite guidate, in particolar modo per le scuole, che possono prenotarle rivolgendosi a Globo (040/3755565, fax 040/398987, e mail: globo@com.area.trieste.it).

Una foto degli «orchetti» da «Il signore degli anelli».

Una serata con la poesia di Maria Isabel Gonzalez

Profuma di Colombia l'incontro poetico con Maria Isabel Gonzalez che avrà luogo oggi alle 21 all'associazione Euterpe e Clio di piazza Barbacan 4/b. Moglie dell'ambasciatore di Colombia in Italia, Fabio Valencia Cossio che sarà presente alla serata, Isabel Gonzalez – nata a Medellin nel '55, laureata in psicologia – è già nota come scrittrice di racconti per ragazzi, ma di recente ha esordito in poesia, e come tale sarà presentata da Gaetano Longo, affiancato da Maria del Rosario Fuchs.

Triestino, poeta, ma anche traduttore e fervido promotore di tante iniziative culturali, Longo, nominato alcuni mesi orsono console onorario di Colombia, ha raccolto le liriche di Gonzalez – alcune già apparse nella rivista udinese Zeta – in un «Quaderno». È il primo di una nuova collana diretta sempre da Longo, titolata «I Quaderni della Cattedra», che saranno pubblicati dalla Cattedra Mitteleuropea della Poesia del Club Anthares. Queste significativa manifestazione, promossa dal Comune di Trieste, dalla stessa associazione Euterpe e clio, dal Club Anthares e dalla Cattedra Mitteleuropea della poesia, ha il patrocinio del Consolato onorario di Colombia a Trieste.

Grazia Palmisano

Oggi nella nostra città il congresso nazionale dei Cordons Bleus

La cucina esempio di cultura

La «Commanderie des Cordons Bleus de France», con sede centrale a Digione, sede nazionale a Milano e una ventina di delegazioni sparse in tutto il mondo, è una delle più antiche associazioni gastonomiche del mondo. Raffinati gourmet, provenienti da tutta Italia, celebrano oggi a Trieste il loro congresso nazionale, cercando di venire a capo di quel groviglio di tradizioni gastronomiche che connotano questo crocevia europeo, dove si intrecciano apporti mitteleuropei, balcanici, asiatici, levantini, mediterranei... Si pensi ad esempio allo strudel: la pasta a filo, tirata a mano dalle donne turche serve a preparare un dolce a base di mandorle, fichi secchi e sesamo, chiamato Baklava e diffuso anche in Medio Oriente. In seguito all'espansione turca nei Balcani, questa pasta sottile viene farcita con formaggi e dà origine alla Gibanica. In Ungheria, a metà del 1500 circa, la pasta viene reimpiegata in una nuova versione dolce, identificata come strudel. Durante il Congresso di Vienna (1815) tale versione si diffonde in tutto il Triveneto e diventa dolce tradizionale.

Lo scenario storico delle giornate del congresso sarà costituito da visite guidate ai più importanti monumenti religiosi (chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione, chiesa greco-orientale di San Nicolò, Sinagoga, Cattedrale di San Giusto...) ed ai caffè storici della città. Le conviviali gastronomiche saranno tenute in noti alberghi e ristoranti cittadini. Nel pomeriggio di oggi nel corso di una sobria cerimonia, che si svolgerà nell'auditorium del Museo Revoltella, il segretario nazionale Toni Sarcina conferirà il «ruban» a una quindicina di nuovi commandeurs, tra cui tre triestini.

La serata di gala si terrà oggi allo Y.C. Adriaco ed è stata organizzata con la collaborazione del prestigioso sodalizio.

Corso di aggiornamento

Medicina dello sport

Si sta svolgendo, organizzato dall'Associazione medico sportiva «Venezia Giulia», un corso di aggiornamento su argomenti di medicina dello sport per medici di medicina generale. Il corso, supportato dalla Federazione medico sportiva italiana, di cui l'Associazione medico sportiva «Venezia Giulia» è una struttura periferica, si effettua anche grazie al supporto economico dell'associazione Amici del cuore.

I docenti del corso sono Salvatore Alberico, Gianni Biolo, Francesco Dapas, Auro Gombacci, Francesco Mangino, Euro Ponte, Gianfranco Stupar.

Lunedì al Miela presentazione della nuova sede del «Progetto Idea»

Contro la depressione e l'ansia

In Italia, oggi, circa 6 milioni di persone soffrono di depressione e 4 milioni di disturbi d'ansia. Depressione e ansia rappresentano ormai un vero e proprio problema di salute pubblica i cui costi sono pari a quelli del cancro e inferiori solo a quelli delle malattie cardiovascolari. La depressione, oltre a provocare una grande sofferenza, individuale e familiare, causa infatti problemi in ambito lavorativo, aumenta il rischio abuso d'alcol e droghe ed è spesso causa di morte prematura per suicidio o cardiopatia. Il problema è che molti non hanno ancora accettato il fatto che depressione e ansia sono malattie vere e proprie e che come il diabete o la cardiopatia possono venir curate. Ecco perché è necessario e urgente sconfiggere i pregiudizi e dovere promuovere una campagna di sensibilizzazione mirata a informare la popolazione sulla realtà di questi disturbi sulla loro diffusione e soprattutto sulla loro curabilità. La fondazione Idea, Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia è nata proprio per questo e dal 1993 opera sull'intero territorio nazionale grazie all'aiuto e al sostegno di numerosi volontari e sostenitori. Idea ha deciso inoltre di collaborare con l'Anc (Associazione nazionale carabinieri) che opera già in altri settori del volontariato e pertanto ha una particolare sensibilità nel cogliere difficoltà di non sempre facile comprensione. Le associazioni di volontariato potranno con il loro sostegno fornire corrette informazioni a sostegno della ricerca. A Trieste nascerà una sede del Progetto Idea alla quale potranno rivolgersi per avere informazioni coloro che soffrono di disturbi dell'umore e le loro famiglie. Lunedì 26 maggio alle 17.30 presso il Teatro Miela in piazza Duca degli Abruzzi si terrà sul tema, per presentare ufficialmente l'apertura degli uffici del progetto Idea. L'ingresso è aperto a tutti.

Oggi alle 16.30 in via Ginnastica il concerto del coro dell'Associazione Alpi Giulie diretto da Stefano Fumo

«Canti di montagna e triestini» al «Primo Rovis»

Foto di gruppo del coro dell'Associazione Alpi Giulie.

Il coro triestino «Alpi Giulie», diretto da Stefano Fumo, sarà ospite del Club Primo Rovis della Pro Senectute (via Ginnastica 47) oggi alle 16.30 con un programma di «Canti di montagna e triestini». Lo scopo di questa associazione corale è proprio quello di trasmettere suggestioni, stati d'animo, un patrimonio di valori che sono alla base del canto popolare. Ecco perché il concerto comincerà dai canti di montagna più amati, come l'«Inno al Montasio» e «Stelutis Alpinis», melodie legate al mondo eroico degli alpini e quadri ricchi di poesia come «La leggenda della Grigna», «La Sisilla», «Cant de not in montagna» che affrescano paesaggi indimenticabili. I motivi popolari triestini concluderanno questa panoramica ora con note nostalgiche e descrittive («Miramar», «Do case») ora con rievocazioni storiche («La posta de Treviso») e infine con le note allegre e spensierate de «La bora» e de «L'ino dei mati».

L'Associazione «Alpi Giulie» per voci virili è nata nel 1996 e partecipa spesso a cerimonie commemorative e iniziative benefiche di enti e istituzioni cittadine. Ha preso parte a concerti in varie parti d'Italia anche con cori prestigiosi come «I Crodaioli» d Bepi De Marzi, il Coro della Brigata Julia, la Sat di Arco ecc. Nell'Anno internazionale delle montagne ha organizzato «Incontri tra le note», prima rassegna corale a tema elaborando fra l'altro anche un progetto per le scuole. Il direttore Stefano Fumo ha studiato pianoforte con Federico Consoli e fin da piccolo si è dedicato all'attività corale. Collabora come pianista accompagnatore con l'Accademia di musica e canto corale di Trieste.

Liliana Bamboschek

Immaginario, «Scienze in fiore» punta sul mondo della scuola

Nell'ambito dell'iniziativa «La primavera della scienza» lo Science Centre Immaginario scientifico di Grignano promuove il progetto «Scienze in fiore».

L'iniziativa prevede la realizzazione e l'aggiornamento di un sito che raccolga ricerche ed esperienze didattiche di interesse tecnico-scientifico realizzate dalle scuole del Friuli Venezia Giulia durante l'anno scolastico, con particolare attenzione per gli eventi speciali organizzati in occasione e a partire delle manifestazioni della Settimana nazionale della cultura scientifica e tecnologica (31 marzo - 6 aprile 2003) e di una rivista on-line. L'inaugurazione del sito e del primo numero della rivista on-line scienze è avvenuta ieri. Invece oggi, con inizio alle 10, alla Sala del Consiglio comunale di Trieste è in programma la presentazione pubblica. Alla presenza di alcune classi che hanno partecipato al progetto e del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza saranno premiate le migliori ricerche di «Scienze in fiore». Ai vincitori saranno consegnati tanti libri di carattere scientifico.

Sempre oggi, alle 18, allo Science Centre Immaginario scientifico è in calendario la vernice della mostra delle opere degli studenti dell'Istituto d'arte Nordio di Trieste intitolata: «Dallo scientifico all'immaginario». Il percorso didattico vuole evidenziare, attraverso una serie di elaborati realizzati con diverse tecniche artistiche, il fenomeno visivo di alcune leggi percettive nelle loro possibili evoluzioni formali.

Oggi in Comune l'illustrazione del programma. Con la premiazione dei vincitori

Per informazioni: Science Centre Immaginario scientifico, riva Massimiliano e Carlotta 15, tel. 040/224424, fax 040/224439, e-mail: lis@lis.trieste.it, www.immaginarioscientifico.it.

Domani sera alle ore 21 per la Festa del mare va alla ribalta «Otanta milioni soto tera»

Farsa rusticana al Villaggio del Pescatore

Ultimo appuntamento di primavera con «Fuoriscena» la rassegna teatrale, a ingresso gratuito, promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia con il contributo della Regione autonoma Fvg e organizzata da «L'Armonia - Associazione tra le compagnie teatrali triestine» nell'ambito di «Pro...vinciamo 2003».

Domani, alle 21, al Villaggio del Pescatore ospiti della «Festa del mare» organizzata dalla Società nautica Laguna in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Duino-Aurisina, la Compagnia Ex allievi del Toti-Fita metterà in scena la commedia di Carlo Terron «Otanta milioni soto tera» nella versione in dialetto triestino e per la regia di Bruno Cappelletti. La commedia viene definita dal suo autore «farsa rusticana». Si ride, e molto, alle tragicomiche avventure che Ercole, Eleuterio e familiari devono affrontare per aggiudicarsi l'enorme somma (siamo nel periodo tra le due guerre) annunciata nel titolo. Somma legata al ritrovamento delle venerate spoglie del beneamato Fra' Brunone da Duino, passato doverosamente a miglior vita in una imprecisata data dell'alto Medioevo. Tenacia, astuzia, testardaggine verranno messe in atto per il conseguimento di uno scopo che, se raggiunto, cancellerebbe i problemi di tutti e per sempre. Salvo accorgersi poi, alla fine, di un fatto arcinoto: la via più facile passa per il... frutto proibito del Paradiso terrestre... con beffa finale.

Ultimo appuntamento di primavera con il teatro di Fuoriscena curato dall'«Armonia» per «Pro...vinciamo»

Gli interpreti di «Otanta milioni soto tera» sono: Paolo Dalfovo, Anny Noventa, Chiara Bedini, Annamaria Termini, Roberto Tramontini, Paolo Prelog, Walter Bertocchi, Claudio Petrina, Furio Vatta, Marco Stener e Paolo Slavez. Scene di Giulia Zuccheri. Costumi di Marialuisa Moro. Luci e fonica di Franco Davide.

Tutti gli spettacoli di «Fuoriscena» vengono rappresentati a ingresso gratuito.

L'età del bronzo in Istria Conferenza della Minerva

L'ampio margine temporale trascorso, i fenomeni di erosione, i danneggiamenti bellici. Sono tutti elementi che congiurano contro gli archeologi attualmente indaganti l'età del Bronzo nella penisola istriana. Epoca compresa tra il XVI e il X secolo a.C., tuttora lacunosa dal punto di vista conoscitivo e a cui si fanno risalire i primi castellieri affini a quelli carsici nostrani.

Situati in corrispondenza di alture variamente elevate, essi presentavano in origine poderose cinte murarie di pietre a secco o spessi terrapieni a protezione di adiacenti dimore fabbricate con materiale deperibile.

Pochi quindi risultano i reperti, soprattutto ceramiche, piccoli manufatti, attrezzi in corno, conservatisi fino ai giorni nostri e provenienti da siti quali Monte Castelir sull'isola di Brioni o Boncastel e Moncas di Valle nell'Istria meridionale.

Qualche informazione maggiore sembra invece derivare dalle necropoli a cavallo tra l'ultimo periodo del Bronzo e la prima età del Ferro rinvenute nei centri di Nesazio, Pola e Pizzughi presso Parenzo. Anche in merito alla tipologia di usanze funebri, passate dalla sepoltura di corpi rannicchiati alla cremazione dei defunti, con ossa poste in vasi chiamati situlae cui si accompagnavano offerte cultuali come monili e armi.

Ne parlerà oggi alle 17.30 nella sala Benco della Biblioteca civica di piazza Hortis 4, Klara Bursich-Matijassich, dell'Università di Zagabria, sede di italianistica di Pola, durante la conferenza con diapositive intitolata «Le tombe dell'età del Bronzo in Istria», organizzata dalla Società di Minerva e dal suo presidente Gino Pavan.

Fiorenzo Ricci

Questo pomeriggio alla «Rettori Tribbio 2» si inaugura la personale di Luigi Brambati

Oggi alle 18 alla Galleria Rettori Tribbio 2 si inaugurerà la mostra dell'artista Luigi Brambati.

La mostra rimarrà aperta fino al 6 giugno e si può visitare con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-13; lunedì chiuso.

COMUNICAZI

COMUNICAZIONE PERSONALE

A cura della Manzoni & C. Spa

comunicazioni personali

Oggi Sposi

Anche ROBERTO e KATIA hanno voluto provarci.

Auguri infiniti di ogni bene.

DOROTEA E SERGIO

Continuaz. dalla 17.a pagina

GALLERY via dell'Industria buon investimento, nuda proprietà in ottime condizioni, compreso arredamento, soggiorno, balcone, cucina, bagno, ripostiglio. Cod. 403. Telefonare 040/7600250.
GARIBALDI appartamento arredato, 68 mq, Soggiorno, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio. Vista aperta, IV piano. «Il Caminetto» 040/630451. (A00)
MUGGIA vendesi terreno edificabile con progetto approvato e oneri già pagati per la costruzione di una villetta bifamiliare. Telefonare 040/330400.
NOGHERE capannone nuovo, fronte strada, 500/1000 mq, ampio scoperto. Vendesi. Telefonare 340/7762642. (A00)
SAN Pelagio villa tre livelli, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza. Taverna, garage, giardino. «Il Caminetto» 040/630451. (A00)
STRADA del Friuli appartamento ristrutturato, mq 45. Cucina abitabile, stanza, bagno. Posto macchina. «Il Caminetto» 040/630451. (A00)
VENDESI via Giuliani I e ultimo piano di: entrata indipendente, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Telefonare 040/768222. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. PERIFERICO soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, facilità parcheggio. Eurocasa. 040/638440. (A00)
CERCHIAMO Chiadino nel verde posto macchina salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi ampio terrazzo. Definizione immediata. Diodicibus Immobiliare, 040/363333. (A00)
IMPRESA di costruzioni, acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni. 040/764666. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. NEGOZIO calzature Trieste cerca commessa full/part-time. Richiedesi giovane età, bella presenza, predisposizione alla vendita ed esperienza. Curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AG9148713. (A2902)
AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore preparatore esperto. Telefono 335/7129924. (D00)
AZIENDA industriale cerca addetto di manutenzione. Si richiedono: diploma di perito tecnico o equivalente almeno quinquennale nel settore specifico; senso di responsabilità e massima disponibilità. Inviare CV a casella postale 467 Trieste centro. (A2808/4)
CERCASI estetista. Tel. 040/415056 per centro estetico. ore 9-21.
CERCASI impressore per macchina da stampa off-set preferibilmente roto-offset con esperienza pluriennale. Offresi possibilità di carriera e gratificazione telefonare Penta Graph 0432/548845. (Fil47)
CERCASI personale da adibire a guardia giurata età inferiore ai 50 anni, congedo militare, patente, preferibilmente diploma. Presentarsi Unita Fortior, via Marconi 8, martedì 27 maggio ore 10. (A2918)
CERCASI urgentemente responsabile per filiale di Gorizia. Si richiedono requisiti adeguati alla posizione che prevede un ottimo trattamento economico superiore alla media del settore. Inviare curriculum a: Spada Viaggi, via Cosattini 24, 33100 Udine. (A00)
DITTA specializzata porte e serramenti zona Trieste cerca apprendista 20-24 anni, patentato, militesente. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AA014141.
GORIZIA cercasi apprendista cameriera bella presenza. Telefonare preferibilmente dalle 11 alle 12 320/1527728.
IMPRESA costruzioni Euroart Srl assume apprendisti muratori massimo 23 anni. Telefonare orario ufficio allo 040/3721908. (A2911)

Continua in 35.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

TEATRO *Giorgio Pressburger anticipa i contenuti dell'edizione che si inaugurerà il 19 luglio a Cividale del Friuli*

L'Europa che ride sbarca al Mittelfest

Diciotto microcommedie e, in apertura, un omaggio a Berio con Carla Fracci

UDINE Punterà sui grandi eventi e s'aprirà il 19 luglio con uno scenografico omaggio al genio di **Luciano Berio** la XII edizione del Mittelefest di Cividale, presentata ieri a Udine da Giorgio Pressburger, direttore artistico del festival, Marino Plazzotta, presidente dell'associazione promotrice, e Giorgio Battistelli, responsabile del settore musica. Insolito filo conduttore della rassegna dedicata alla cultura della Mitteleuropa sarà la comicità, riletta e interpretata attraverso la musica, il teatro, la danza e il cinema. «In un contesto mondiale pervaso da un clima di conflittualità - ha spiegato Plazzotta - vorremmo portare una ventata di serenità per mezzo dell'ironia e dell'umorismo». A dirlo è anche il titolo del festival, «Sorrisi d'Europa», che si propone di offrire una panoramica completa, a partire dalle radici nella commedia attica e plautina, fino all'umorismo yiddish e centroeuropeo, passando per l'opera buffa italiana del Settecento.

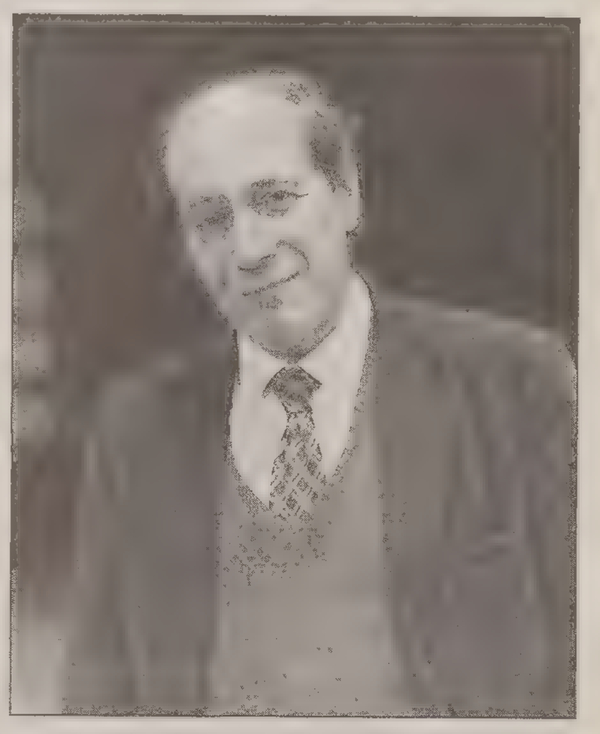
«Nonostante le difficoltà che s'incontrano anche a causa dei limiti di budget - ha sottolineato Battistelli, compositore di fama - siamo comunque riusciti a mettere in cantiere alcune grandi coproduzioni». Per l'evento inaugurale, il 19 luglio, è stato prodotto lo spettacolo di danza «Per la dolce memoria di quel giorno», su musiche di Luciano Berio, che vedrà in scena sessanta danzatori tra cui étoiles come Carla **Fracci**, Lindsay **Kemp** e Gheorghe **Iancu**. È l'inedita versione coreografica, coordinata da Vittoria Ottolenghi, del balletto scritto da Berio nel 1974 per uno storico allestimento di Béjart, sul tema dei sei Trionfi di Francesco Petrarca. Sempre il 19 luglio, la messa in scena dell'opera «**L'occasione fa il ladro**» di Rossini, per la regia di Giorgio Pressburger, con l'Orchesta Filarmonica Veneta diretta da Romolo Gessi.

In programma anche il «**Satyricon**» di Bruno Maderna, opera in un atto diretta da Luca Pfaff con l'orchestra del Teatro della Toscana. E poi due grandi produzioni sinfoniche: un concerto su pagine di Kagel e Beethoven, con l'Orchestra sinfonica regionale, direttore e solista Alexander **Lonquich**, e un omaggio alla famiglia Strauss di nuovo con la Sinfonica regionale diretta da Peter Guth.

Il calendario prevede ampi spazi per la prosa, «tra cui - ha annunciato Pressburger - diciotto microcommedie commissionate ad altrettanti autori della Mitteleuropa». In cartellone anche «**Romantiada**», spettacolo di danza dell'Hungarian Festival Ballet con la Rajko Gypsy Ensemble, una delle migliori orchestre tzigane ungheresi.

Alberto Rochira

Il pianista Alexander Lonquich e la ballerina Carla Fracci.



Giorgio Pressburger, direttore artistico del MittelFest.

Di Mitteleuropa e comicità si parlava già quando il MittelFest era solo agli inizi. Proprio l'edizione 1993 del festival di Cividale (che poi non si fece) doveva avere come tema portante il senso del comico. A caldeggiare la scelta era il regista cinematografico ceco Jiri Menzel. Messo in disparte, mentre il festival ripartiva e prendeva altre strade, il tema comico rispunta ora, in testa all'edizione 2003. Dieci anni sono passati, trasformazioni profonde hanno cambiato un po' tutto il mondo. Eppure, nelle diverse forme del sorriso e della risata, nel ghigno umoristico che accompagna sempre le manifestazioni della comicità, continua a nascondersi, oggi come ieri, «una forma particolare di saggezza, forse il segreto della vera comprensione del mondo». Lo assicura Giorgio Pressburger, che con fermezza ha voluto fosse proprio questo il tema, anche perché negli ultimi anni lo ha studiato e approfondito.

Si dice che i popoli della terra hanno lingue diverse, ma quando si tratta di ridere siamo tutti uguali.

«Chi si occupa dei comportamenti umani sa che il riso e il pianto sono espressioni complesse, ma innate della natura umana. Studi recenti hanno localizzato le zone del cervello che presiedono a queste due reazioni. Se vengono sollecitate sperimentalmente possono far passare un uomo in pochi secondi dal sorriso al pianto. Ridere è quindi un fenomeno fisiologico, naturale. Alla radice non c'è una componente culturale e simbolica».

L'uomo ride per un istinto di natura, ma è la cultura a determinare di che cosa egli ride.

«Questo comportamento istintivo si è evoluto culturalmente, è vero. Si tratta di un processo più difficile da giustificare e da capire. All'inizio del secolo scorso ci sono stati dei tentativi per spiegare in modo unitario il fenomeno della comicità e del riso. Gli studi di Bergson, per esempio, o quelli di Freud sul motto di spirito. Ma non si è andati molto più avanti».

E allora?

«Allora se vogliamo parlare oggi del funzionamento della comicità dobbiamo farlo pensando agli archetipi, a quelle figure che ricorrono alla base della civiltà e si tramandano poi di generazione in generazione. Un archetipo è Dioniso, il dio mediterraneo del vino e dell'ebbrezza, il dio del riso. Se ne trova traccia anche più tardi nella civiltà cristiana, in certi tratti di Gesù bambino. Un archetipo, trasversale a molte altre civiltà, è invece il "trickster", il briccone, il jolly».

Cosa ha che fare tutto ciò con gli spettacoli del MittelFest.

«Certi archetipi della cultura centroeuropea si sono diffusi con la diaspora dell' intelligenza europea nel mondo. E' il tema che avevamo affrontato al MittelFest l'anno scorso e che ci ha dato lo spunto per riflettere adesso sul procedimento comico. Per esempio: tutto il cinema comico americano è impregnato di archetipi europei. I grandi comici americani sono ebrei: Jerry Lewis, in origine era un Levi, per non citare il solito Woody Allen».

Le radici centroeuropee del cinema hollywoodiano sono un tema tentante. Ma il teatro?

«Paradossalmente è centroeuropeo anche quello. Guardiamo il teatro inglese: è fatto in gran parte di mitteleuropei. Tom Stoppard ha origine ceche, Arnold Wesker transilvane. Harold Pinter aveva nonni polacchi e ucraini. Peter Brook è mezzo russo. Come esempio credo possa bastare...».

Saranno questi gli autori che vedremo rappresentati il prossimo luglio al MittelFest?

«Se si parla di autori ne abbiamo in serbo molti altri. Abbiamo commissionato a 18 scrittori e sceneggiatori di questa nuova Europa allargata altrettante "micro-commedie", piccoli copioni della durata di cinque al massimo dieci minuti ciascuno che allestiti assieme, in una sola serata, saranno uno dei punti di forza dell'edizione 2003 del MittelFest».

Qualche nome?

«Stanno scrivendo per noi autori noti come l'austriaco Peter Turrini, il friulano Elio Bartolini, il ministro della cultura ungherese Gabor Gorej, ma anche scrittori che proprio il MittelFest ha contribuito a far conoscere negli anni scorsi: il moldavo Dumitru Crudu, la macedone Zanina Mircevska. Poi ci sono tanti giovani autori che ci piace valorizzare, perché in fondo è anche questo uno dei compiti del festival. Succedeva pure qualche millennio fa che venissero banditi concorsi per giovani scrittori di tragedie e di commedie. Era la Grecia del quinto secolo, e tutto ciò accadeva in occasione di speciali feste, le Grandi Dionisie. Come si vede, tra passato e presente, il conto torna».

Roberto Canziani

NARRATIVA *La scrittrice serba Natasha Radojcic-Kane ha presentato a Milano il suo romanzo d'esordio*

Quelle ferite di Sarajevo non si rimarginano

«Dedico il libro a quanti sono ridotti al silenzio, nell'ex Jugoslavia e nel mondo»

MILANO La scrittrice serba Natasha Radojcic-Kane, che a Milano ha presentato il suo romanzo d'esordio, «Ritorno a casa». Si tratta della sua prima visita in Italia, se si esclude una breve gita a Trieste, quando era bambina, durante la quale ricorda di avere comprato due bambole bellissime. Non le ha portate con sé, nel 1989, quando ha deciso di trasferirsi a New York, «avevo solo due valigie, e non c'era proprio posto» ricorda con affetto. La dissoluzione della Jugoslavia l'ha vista quindi dall'altra parte del mondo, ma con il cuore presente perché il padre cristiano e la madre musulmana, insieme a un fratello, erano rimasti a Belgrado, dove Natasha è nata nel 1966.

Perché ha deciso di lasciare la Jugoslavia?

«Dopo la morte di Tito nel 1980, l'età dell'oro svanì. Il fragile equilibrio tra il suo originale comunismo e il nazionalismo cominciò a scricchiolare. Nel 1983 la Yugoslavia era già uno dei paesi più indebitati d'Europa. La metastasi, quando arrivò, fu inarrestabile. I miei amici dell'Accademia d'Arte di Belgrado, dove frequentavo il corso di regìa, un tempo sostenitori del libero pensiero, individualisti e secolarizzati, stavano soccombendo sotto il nuovo mantra "Serbia, Serbia". Il mio sangue mezzo musulmano mi rese persona non gradita alle loro feste. Il mio telefono non squillava più. Bramavo da sempre di conoscere New York e così nell'agosto 1989 partii. In meno di tre mesi avevo trovato lavoro, avevo imparato a guidare e avevo aperto il mio conto in banca. Le mie zie parlavano della mia nuova vita con meraviglia: Natasha ha un'automobile in America!».

Come è nata questa storia?

«Stavo scrivendo una storia d'amore ambientata in un mondo fantastico, per un programma della Columbia University. Però restava piatta, indulgente, piena di aggettivi superflui e verbi oscuri. Non andava. Una notte, durante i bombardamenti su Belgrado del 1999, abbandonai finalmente quella storia. Aprii una nuova pagina e scrissi la prima frase di "Ritorno a casa". Alla fine della notte avevo un racconto di sette pagine. I miei insegnanti di scrittura creativa alla Columbia ne rimasero entusiasti e mi incoraggiarono a svilupparlo in un romanzo».

La scrittrice Radojcic-Kane. (Foto di Basso Canarsa)

Quanto c'è di autobiografico nell'ambiguità del protagonista circa il suo ritorno a casa?

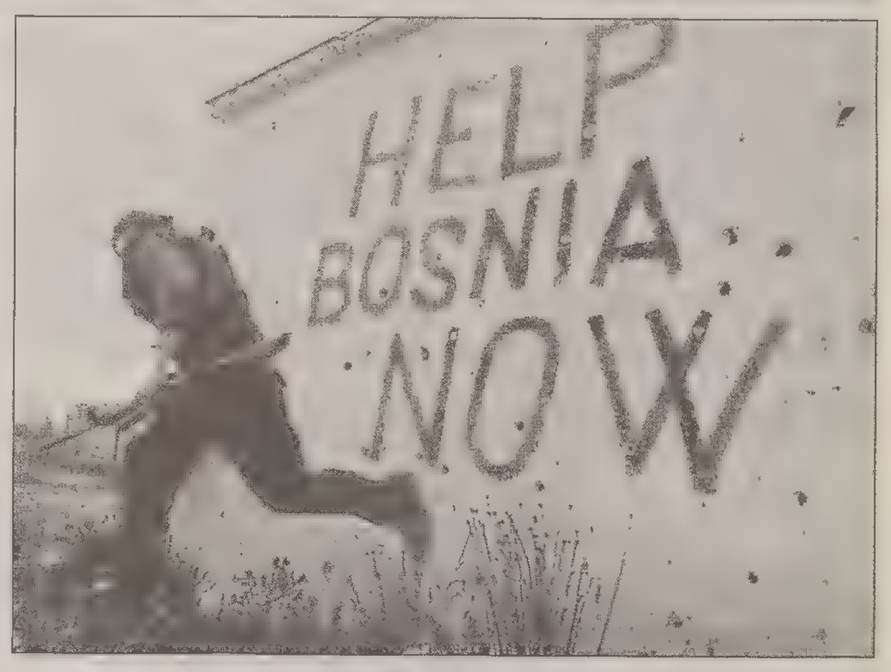
«Volevo preservare l'idea del villaggio. Quando ritorniamo le cose sono cambiate, e io penso che vivo nel mondo, non a New York, ma più semplicemente nel mio appartamento, con i miei amici. Il mondo è già un posto così piccolo!».

E quando torna in Serbia come ritrova le persone?

«Alcune persone soffrono ancora molto. Ho un parente affetto da stress causato dai bombardamenti che non si è più ripreso e ci sono altre persone che invece sanno ancora ridere e vivere felici nonostante tutto quello che è successo. Lo spirito umano è sorprendente e non può essere fermato. Tutti i parenti musulmani di mia madre vivevano a Sarajevo e per cinque anni non è stato possibile sapere se fossero vivi o morti. Quando finalmente ho potuto parlare con un mio zio non l'ho riconosciuto perché la fame gli aveva fatto cadere tutti i denti. E lui è stato uno di quelli fortunati. In generale mi sembra che le cose vadano meglio. Intanto non si muore più e questo è già tanto. C'è ancora un po' il mito dell'eroe serbo e nelle scuole esiste una militarizzazione della storia che non mi piace, ma l'economia è più stabile e se l'Unione Europea aiutasse la Serbia e la Bosnia a riprendersi, le cose andrebbero meglio. La gente fa cose disperate in tempi disperati».

Perché si firma con il doppio cognome Radojcic-Kane?

«Kane è il cognome americano di mio marito. Radojcic è molto serbo. Io mi sento un mix, non voglio appartenere a nessuno. Il doppio cognome mi rappresenta meglio».



Un reduce musulmano da Sarajevo è protagonista del romanzo della Radojcic-Kane.

Tra coloro che ringrazia nella prefazione ci sono anche «le persone ridotte al silenzio, senza volto eppure non dimenticate nella ex Iugoslavia e in tutto il resto del mondo tormentato, la cui continua sofferenza mi aiuta a restare umile, mi ispira, e mi dà forza e un motivo. per andare avanti». Si tratta di una dedica impegnativa.

«Ho ponderato molto quelle parole, ma è esattamente quello che mi succede. C'è poi una seconda dedica nel libro, alle persone che mi hanno insegnato a cercare la verità e la giustizia. Questi sono i valori in cui credo. Entrambe le dediche in realtà traggono ispirazione da due canzoni raggae che amo moltissimo, "So much truble in the world" di Bob Marley e una canzone di Johnny Osbourne in cui parla di Verità e Giustizia con le maiuscole. Bob Marley per me rappresenta una vera fonte di ispirazione. La sua stessa vita lo è. Lui è bianco e nero, discendente da una schiava e da un ufficiale inglese. Lui ha capito questa particolare complessità e l'ha vissuta fino in fondo. In America c'è una espressione per dire che se hai una sola goccia di sangue nero, beh allora sei un nero e basta. Ma questo non è giusto. La musica di Marley è così trascendente e il suo messaggio così chiaro e semplice. Eppure non semplice».

Elena Dragan

«Ritorno a casa» (tradotto da Adelphi) è un libro dei vinti che si annidano anche tra i vincitori

Dall'inferno della guerra alla caccia ai gufi

La guerra, l'odio, la morte nella Bosnia del dopo Dayton. Un reduce musulmano lascia Sarajevo alla fine di una lunga convalescenza dovuta a una ferita. E torna al suo paese. Diviso, come la Bosnia, tra serbi e musulmani. Fino a ieri amici che condividevano tutto, la vita nei campi, gli stenti resi ancor più pesanti da un regime comunista durato per 50 anni. Oggi nemici, che l'ineluttabile legge dell'odio costringe alla resa dei conti.

«**Ritorno a casa**» di **Natasha Radojcic-Kane (Adelphi, pagg. 176, euro 13,50)** è nella sua crudezza uno degli affreschi meglio riusciti di quel che rimane della ex Jugoslavia del dopoguerra. Nessuna retorica, niente oleografia. Solo la narrazione che si dipana tra gli incubi e i dolori del suo protagonista che, tornando a casa, scopre nel Dna della sua anima quanto quella terribile guerra lo ha cambiato. E quanto ha cambiato quella quotidianità di cui era stata intrisa la sua gioventù.

Un racconto crepuscolare, intriso di odori forti, di contraddizioni che ti scoppiano nel cuore e ti scuotono l'epidermide, dipinto con i colori dei Balcani, tra il grigio azzurro dei gelidi inverni e il marrone del letame delle stalle. Una sorta di viaggio a ritroso, una riscoperta del tempo vissuto come appare agli occhi di chi ha visto la morte in faccia. Halid per tutti è «l'eroe». Ma lui sa di essere solo un uomo, con le sue paure: tante, e le sue certezze: invero poche. Non sa se il figlio avuto dal suo amico serbo pochi giorni prima di partire soldato per il fronte avverso in realtà non sia suo. Non sa Halid come riannodare il filo lacerato della sua gioventù. Non sa Halid che anche il suo piccolo paese bosniaco non è più quello di prima.

Cerca la rivalsa questa sorta di anti-eroe balcanico. E lo fa nel modo più semplice: vuole «acquistarla». Srotola un gruzzolo di banconote per acquistarsi la benevolenza di un piccolo zingaro. Vuole comperare anche la stima dei suoi vecchi amici. Tenta addirittura di riacquistare quel figlio forse suo. Ma le leggi della tragedia greca sono lì, annidate dietro l'angolo, tra i lineamenti beffardi del capo zingaro che gli vende una puttana magra e ammalata, che lo ubriaca con la rakija e che gli offre un paradiso impossibile nel cuore dell'inferno.

Ha un segreto Halid, annidato nel cuore. A Sarajevo, durante la guerra, ha ucciso per errore la figlia di un famoso generale bosniaco. Scappa, nasconde le prove. Nella capitale massacrata dalle bombe nessuno punta il dito accusatore contro questo piccolo soldato che ha rischiato la vita per difendere la sua patria. Ma alla fine la verità lo raggiunge nell'ultimo posto in cui pensava di trovarla. Al suo paese, infatti, tutti sanno tutto. L'ipocrisia mista al sospetto si insinua negli sguardi che lo accompagnano, nelle battute che lo colpiscono di striscio, lasciandolo sanguinare nell'anima.

Ed è in questa sorta di espiazione postuma che si consumano alcune pagine di bellezza sublime. E il momento della caccia con gli amici di una volta. Una sorta di «Il cacciatore» di Michael Cimino alla rovescia. Nella pellicola americana il protagonista aveva solo un colpo nella canna del suo fucile, quasi a voler lasciare al cervo una sorta di parità fittizia. Qui, i compagni di Halid, intraprendono un'improbabile caccia al lupo ma si ritrovano a sparare invece, con armi da guerra, addirittura ai gufi, la peggior aberrazione per qualsivoglia cacciatore bosniaco. Ed è qui che Halid capisce che nulla sarà più come prima. La sua sconfitta è totale, incastonata nella raffica che disintegra il piccolo e inerme rapace dei boschi.

E il libro dei vinti questo «Ritorno a casa», vinti anche tra i vincitori. Perché, è l'amaro sapore che la narrazione ti lascia in bocca, in guerra, alla fine di tutte le battaglie, non vince proprio nessuno.

Mauro Manzin

CINEMA *In concorso «Padre e figlio» di Alexander Sokurov, atto secondo di una trilogia familiare*

Tenera elegia dell'amor paterno

«Mystic River» di Clint Eastwood, giallo lento e prevedibile

CANNES Meno lirico di «Madre e figlio», meno metaforico di «Moloch», meno estetizzante di «L'arca russa», Alexander Sokurov ha presentato ieri in concorso al Festival di Cannes il bellissimo **«Padre e figlio»**, atto secondo di una trilogia sulla famiglia (il prossimo toccherà a fratelli e sorelle).

E' la quarta volta che questo autore, in cinque anni, partecipa al concorso sulla Croisette con un suo film, con il suo inconfondibile stile fatto di fotografia flou che ricorda i quadri di Rembrandt, di poesia vera, autentica, autoriale.

Sokurov, regista appartato e defilato, indaga il rapporto fra padre e figlio ponendo in evidenza tutto lo strazio paterno di non essere madre. Rimasto vedovo prestissimo, dopo la paternità arrivata a vent'anni, ora il figlio ha la stessa età che il padre aveva quando è nato.

Il loro rapporto è dolce, ma virile, il giovane frequenta l'accademia militare sulle orme paterne, il padre vorrebbe che si sposasse e se ne andasse ma il figlio non vuole, sta bene con il genitore nonostante quest'ultimo, carico di ricordi, sa che tutto questo è destinato a finire.

Elegia minimalista dell'amore paterno, il sanpietroburghese Sokurov, dopo le parentesi storiche culminate con «L'arca russa», torna ai temi intimi, personali con la sola forza espressiva della poesia per immagini, senza retorica, senza sbavature, senza ridondanze.

Con il suo cinema puro, che arriva direttamente al cuore dei problemi, totalmente agli antipodi del suo connazionale Michalkov che vive a Mosca, va a colazione da Putin e fa film ruffiani solo per piacere inconsapevolmente (e colpevolmente) al pubblico.

Quarta volta in concorso a Cannes anche per il grande vecchio Clint Eastwood, icona hollywoodiana resa immortale da Sergio Leone, con il suo ultimo film da regista **«Mystic River»**, giallo tratto dal romanzo di Dennis Lehane, dove tutto parte da un rapimento di un adolescente da parte di un prete pedofilo a Boston. Trauma che, divenuto adulto, non riuscirà più a rimuovere e che lo metterà nei guai.

Omicidi, amici poliziotti in coppia con agente di colore, colpevoli che sembrano innocenti e innocenti che sembrano colpevoli. Tutti i «topos» del genere poliziesco, con qualche ingrediente in più come la pedofilia, che pero' nulla aggiunge a questo glorioso filone cinematografico.

La vicenda va avanti per due ore e un quarto senza veri colpi di scena, il plot si dispiega lentamente e prevedibilmente. Si aspetta pazientemente la conclusione che contiene purtroppo anche un sottofinale lunghissimo che Eastwood poteva anche risparmiarsi. Narrativamente non aggiunge nulla al racconto se non una visione magniloquente e retorica che dilata troppo i tempo del thriller. Un buon montatore armato di forbice avrebbe giovato al film e ad Eastwood.

Intanto, per la serata finale del festival, che si terrà domani sera (diretta, dalle 19, su Tele+), dopo la proiezione della versione restaurata di «Tempi Moderni» di Charlie Chaplin, è attesa a Cannes anche Ornella Muti. L'attrice era stata a Cannes l'ultima volta nel 2001 presentare il film di Francesca Archibugi «Domani» in cui era la protagonista.

Andrea Crozzoli

Clint Eastwood e Sean Penn sul set di «Mystic River» presentato in concorso a Cannes.

Secondo i critici francesi e americani i giochi sarebbero già fatti

Palme: superfavorito «Dogville»

CANNES Sono rassegnati gli americani, scrivono sui loro «magazine» a Cannes: «Anche se lo avete odiato vincerà Lars Von Trier con il suo controverso "Dogville", tutta colpa di un concorso povero di titoli validi». «Variety» (la madre di tutte le testate di cinema) aveva pubblicato un non-recensione-insulto nei confronti del regista danese che, appena sceso dal suo camper a Cannes, aveva provocatoriamente dichiarato che in gioventù era stato comunista.

Aldilà della stizzosa posizione americana, gli altri titoli del concorso non erano poi così poveri: dalla grottesca commedia sul declino dell'impero americano «The barbarian invasions» del franco canadese Denys Arcand; al delicato «La petite Lili» del francese Claude Miller in compagnia con l'altro francese, che a Cannes è piaciuto, François Ozon con «Swimming Pool» (entrambi interpretati dalla neo-Lolita Ludivine Sagnier).

Il regista Lars Von Trier.

Anche Gus Van Sant ha lasciato un segno con il suo apologo sulla violenza gratuita nelle scuole americane descritto in «Elephant»; il russo Alexander Sokurov con «Padre e figlio» (di cui riferiamo qui accanto) andrebbe tenuto in considerazione per il palmarés.

E se la giuria presieduta dal regista francese Patrice Chéreau premiasse un film targato Usa come atto di distensione nei difficili rapporti franco-statunitensi? E se il premio lo dessero al contestato Vincent Gallo per «The Brown Bunny»? Si è perfino scusato pubblicamente con i suoi produttori, il timido Gallo, per il flop di pubblico e critica. Un aiutino forse lo merita.

a.cro.

Passariano: teatro e danza nel cartellone di Kandinsky

UDINE Si aprono oggi a Villa Manin di Passariano le iniziative collaterali alla grande mostra «Kandinsky e l'avventura astratta», visitabile fino al 27 luglio (info: tel. 347-2522221). A cura dell'Associazione Teatrale «Sipario!», per la regia di Claudio Mezzelani, andrà in scena, alle 19, a conclusione del percorso espositivo, l'omaggio teatrale a Vassily Kandinsky **«I colori delle parole»**. Interpreti della serata gli attori Alessandro Brunello, Francesca Salvi, Giorgio Merlino e Valdi Tessaro, coordinati da Claudio Mezzelani.

E ancora, nell'ambito del progetto **«Playing Kandinsky»**, ha preso il via in questi giorni e resterà attivo fino al 20 giugno, un laboratorio teatrale rivolto a bambini delle scuole primarie, ideato da Federica Sansevero. Sabato 21 giugno, alle 18.30, il laboratorio presenterà lo spettacolo **«Caro, caro, caro cavaliere azzurro»**, breve dramma lirico della durata di 40 minuti.

Sempre per il progetto «Playing Kandinsky», dal 24 al 28 giugno è in cartellone un laboratorio creativo di Danza Contemporanea, curato dalla scuola di danza Salambò di Udine, e condotto dalla coreografa Franca Ferrari, direttrice del Cimd di Milano. Il 28 giugno, alle 21, la performance conclusiva.

Proseguono intanto le attività di **«Itineraria»**, articolate in una lezione sulle Avanguardie storiche in Europa, e in un'introduzione alle Avanguardie friulane del Novecento, seguite dalla visita guidata alle opere esposte in mostra. Prevista anche la visione del video «Kandinsky e l'avventura astratta».

Grandi feste in America per i cent'anni di Bob Hope

WASHINGTON Sono già scattati in America i festeggiamenti per i cento anni del comico Bob Hope, che il 29 maggio varcherà la soglia del suo primo secolo di vita. La Biblioteca del Congresso ha inaugurato a Washington una mostra delle sue 85 mila freddure, tutte rigorosamente divise per argomenti: da «Salute» a «Vecchiaia».

La Nbc manderà oggi in onda uno special di due ore sulla lunga carriera del comico (nato a Londra ma poi emigrato negli Usa). A Los Angeles l'incrocio di Hollywood e Vine Street sarà ribattezzato «Bob Hope Square». Davanti al Teatro Cinese una cerimonia proclamerà ad Hollywood il leggendario Hope «Cittadino del Secolo». Festival cinematografici presentando una rassegna dei film di Hope saranno tenuti a Chicago, New York, Los Angeles e Londra.

Il comico Bob Hope.

Per l'occasione saranno rilasciati 17 film di Bob Hope su dvd. Le battute del comico, conservate al Congresso, hanno scandito decenni di vita politica americana. Due esempi. Nel 1963, commentando una grande dimostrazione nella capitale: «Immaginate, 200 mila persone. È stata la più grande marcia su Washington dall'arrivo della famiglia Kennedy». Nel 1973, in pieno Watergate: «Sembra che tutti a Washington abbiano le loro conversazioni registrate. Vi ricordate quando la capitale delle registrazioni era Nashville?».

RASSEGNA *A Pordenone l'artista americano ha aperto «Schermo sonoro»*

Geoff Farina per chitarra e film

PORDENONE Come abbiano fatto quelli di Cinemazero a pizzicare e mettere sotto contratto un musicista indipendente come Geoff Farina dei Karate per un progetto di visioni sonore da produrre proprio a Pordenone non è più un mistero.

È stato l'amore (non solo per il cinema) che lega a Pordenone questo chitarrista americano di Boston, poco noto al grande pubblico ma ben conosciuto dai frequentatori della cultura indie. Tant'è che giovedì, come annunciato, alla serata di apertura della rassegna di musica e cinema «Schermo Sonoro», l'ex leader compositore e chitarrista dei Karate ha accompagnato con il suo nuovo trio (composto da Luther Gray e Dan Littleton già batteria e chitarra degli Ida) la non facile visione di tre capolavori dell'avanguardia d'autore: «Film» di Alan Schneider e Samuel Beckett con Buster Keaton; «Un chant d'amour» di Jean Genet; «Ema Bakia» di Man Ray.

Tre ossessioni cinematografiche - la non esistenza e il paradosso di Beckett; il ritratto omosessuale della vita di un carcere del maledetto Genet; la realtà sognante e surreale di Ray - perfettamente seguite da tre composizioni sonore ossessive e umanamente meccaniche.

Ossessive per la ripetizione continua di temi semplici, frammenti impalpabili, tessuti sonori fatti di rumori, ronzii valvolari o frizioni meccaniche, a cui si sommavano di tanto in tanto tracce sonore di fisica umanità, scale armoniche suonate con l'estetica classica. Una scrittura (se di scrittura si può parlare) volutamente minimalista, che senza timore di «horror vacui» ha fatto del silenzio - giustamente - contrappunto di particolari umori a particolari immagini.

Dopo l'apertura in trio, sul bellissimo film con Buster Keaton, Geoff Farina ha proseguito l'accompagnamento delle altre due pellicole da solo, per poi riprendere (a schermo spento) un brano da suonare insieme.

Ad un pubblico disorientato, probabilmente anche dalla forza delle immagini (si pensi che «Un chant d'amour» di Jean Genet ancora oggi è ostracizzato nei liberali e democraticissimi Stati Uniti d'America) sembrerà acqua di rose il successivo appuntamento di giovedì prossimo con il racconto di Louise Brooks nel «Diario di una donna perduta».

Teresa Bobich

Al top in Italia e negli Usa

Marylin Manson è disco d'oro

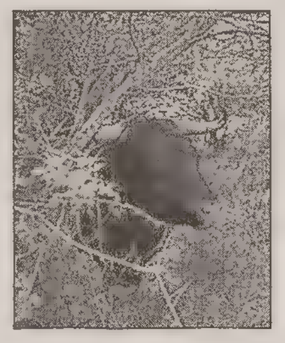
ROMA Marylin Manson, discussa star del rock satanico che sarà al Pazda di Milano il 7 giugno, sta vivendo un momento d'oro: «The Golden Age of Grotesque» in Italia ha già venduto 50.000 copie ed è primo in classifica, e questa settimana è balzato anche al primo posto della chart americana. Anticipato dal singolo «Mobscene», il sesto album di Manson è già certificato disco d'oro in Italia, ma va forte anche in Europa: è primo in Russia, Austria, Svizzera e Germania; secondo in Francia e Giappone; terzo in Belgio, quarto in Gran Bretagna e Svezia, quinto in Spagna, sesto in Danimarca, settimo nella cattolicissima Irlanda e ottavo in Finlandia. Negli Usa, Marylin Manson ha conquistato la vetta della classifica degli album più venduti per la prima volta in cinque anni.

MOSTRA *Video e foto dell'artista spagnolo da oggi alla LipanjePuntin*

Dentro i desideri di Angel Marcos

TRIESTE Da oggi, alle 19, fino al 24 giugno, la galleria LipanjePuntin in via Diaz 4 ospita l'artista spagnolo Angel Marcos (Medina del Campo, 1955) nella sua prima personale italiana dal titolo Rastros/Hints. In mostra video proiezioni e fotografie di grande formato.

Quasi tutto il lavoro di Ángel Marcos ruota intorno al desiderio e alle sue manipolazioni. Le sue immagini spesso tinte di un certo realismo magico si appropriano della verosimiglianza che offre il medium fotografico in quanto documento, utilizzandolo invece per costruire delle immagini in cui cattura situazioni messe accuratamente in scena.



Nella serie Rastros/Hints, Marcos, dopo un'attenta riflessione sul modo in cui gli oggetti giocano con la nostra memoria, ha distribuito la propria personale iconografia in piccole porzioni di spazi naturali. Ci sembra di accompagnare l'artista in un viaggio attraverso quella geografia che lui conosce alla perfezione e nella quale trova degli oggetti da fotografare. In realtà questi oggetti appartengono ad un altro tempo e ad un altro contesto e sono stati messi lì quasi come offerta a quella sezione dei nostri affetti che ognuno di noi mantiene intatta anche se talvolta nascosta.

De' gustando in Villa Manin

le Pro Loco presentano la cucina tradizionale dei nostri paesi, tra arte, folklore e musica

Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia · Città di Codroipo · Provincia di Pordenone · Provincia di Udine · E.R.S.A. Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale · Consorzio tra le Pro Loco del Medio e Basso Friuli SERUCUS

Sabato 24 Maggio

Ore 10,00 • Apertura stands enogastronomici.

"SALTIMBANCHI A VILLA MANIN" *Spettacoli ed esibizioni itineranti, teatro di strada, clownerie, mangiafuoco, musiche, trampolieri, burattini...*

Ore 21,00 • "Gran Galà di Primavera" Magie del Palcoscenico.

Originale selezione di artisti del Friuli Venezia Giulia nei settori della Musica, del Teatro e del Cabaret.

In occasione di "Sapori Pro Loco" l'orario di chiusura della mostra "Kandinsky e l'avventura astratta" verrà prorogato alle ore 22:00, pertanto il nuovo orario sarà 10:00/22:00

Pro Loco Buri/Pro Loco Comune di Rive d'Arcano/Pro Loco Comunità di Bueriis/Pro Loco Cordovado/Pro Loco Enemonzo/Pro Loco Flaibano/Pro Loco Forni Avoltri/Pro Loco Gradisca d'Isonzo Pro Loco Ipplis/Pro Loco Manzano/Pro Loco Morsano al Tagl.to/Pro Loco Pantianicco/Pro Loco Pasian di Prato/Pro Loco Passariano/Pro Loco Pozzuolo/Pro Loco Risorgive Medio Friuli-Bertiolo Pro Loco Saletto/Pro Loco S. Daniele del Friuli/Pro Tramonti di Sopra/Pro Loco Turrida/Pro Loco Val Resia/Pro Loco Val Resia/Pro Loco Villa Manin-Codroipo

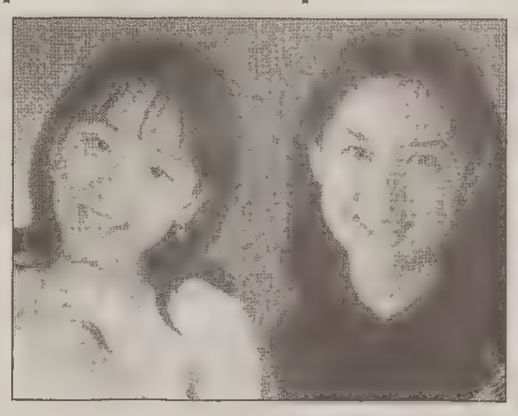
MUSICA *Conclusa l'ottava edizione del concorso internazionale per complessi da camera*

Premio «Trio», nessuno al top

Al secondo posto ex aequo un duo russo e uno giapponese

TRIESTE Ieri sera la giuria dell'VIII Concorso internazionale per complessi di musica da camera con pianoforte «Premio Trio di Trieste» ha emesso il suo verdetto dopo una lunga e articolata discussione, in seguito alla quale si è deciso, a maggioranza, di non assegnare il primo premio. Il secondo premio è stato invece assegnato ex-aequo (all'unanimità) al **Duo Asuka-Yuko** (Giappone) pianoforte e violino e al **Duo Brakhman-Grishin** (Russia) pianoforte e viola. I gruppi si sono aggiudicati il premio di 7.000 euro della Provincia di Trieste.

E' stato assegnato il terzo posto (premio di euro 5.000,00, con il contributo di Banca di Cividale) all'**Esart Trio Berlin** (Svizzera-Israele), composto da Cedric Pescia al pianoforte, Nurit Stark al violino e Hila Karni al violoncello.



Yuko Sasaki e Asuka Sezaki (Giappone) e Evgheny Brakhman e Danil Grishin (Russia).

Tra i Premi speciali è stato assegnato quello offerto dal Rotary Club Trieste Nord al **duo Ro-Ma** (Ungheria), per l'ottima esecuzione della prova relativa all'opera del '900. Lo stesso gruppo si è aggiudicato anche il Premio speciale Ince, in quanto ungherese. Il premio speciale «Amedeo Baldovino» è andato al **Duo Asuka-Yuko** (Giappone). Non è stato assegnato il Premio Speciale «Libero Lana».

Oggi, alle 20,30, al «Verdi», avrà luogo il Concerto dei premiati, presentato da Maria Giovanna Elmi e durante la serata - ad ingresso libero - saranno raccolti fondi a favore della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin offrendo i cd dei vincitori del Premio «Trio di Trieste» delle passate edizioni. Verranno eseguite musiche di Bartok, Beethoven, Schumann e Schubert.

Lunedì sera, al Nuovo di Udine si esibiranno i due complessi risultati secondi ex-aequo.

OGGI AL CINEMA

A cura di **Federica Gregori**

«MATRIX RELOADED»

Regia di Larry e Andy Wachowski
Interpreti: Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss (Usa 2003)

Manca l'effetto sorpresa su cui si reggeva l'impianto del primo Matrix? Difficile eguagliare il livello del predecessore? Troppe aspettative? Il nuovo capitolo della saga, infatti, non era neanche uscito e già eravamo inondati da una pioggia di informazioni. Fatto sta che questo Matrix cambia le carte in tavola e delude le attese.

L'attenzione si sposta sulla strenua resistenza umana organizzatasi a Zion, città dalle affascinanti architetture situata nelle viscere della terra, dove l'energia non risucchiata dalle macchine si sprigiona in un'esistenza fiaccata ma ancora libera, tra danze vigorose e primitive dove il calore umano si contrappone alla freddezza della Matrice.

Il bombardamento incessante di effettoni speciali e combattimenti-balletti però, seppur - stupefacenti, non è sorretto da un'altrettanto potente narrazione come quella del precursore, e il film esce indebolito nelle sue valenze filosofiche e simboliche per virare verso l'action movie totale, con tanto di inseguimento in un'autostrada costruita apposta.

Della tesi agghiacciante della realtà virtuale in cui sono immersi gli uomini ridotti a pile, che caricava «Matrix» di drammaticità e angoscia, rimane ben poco: anche l'incontro con l'Architetto, il progettista dell'incubo sintetico è poco efficace e manca dell'impatto che la situazione richiederebbe. Questo Matrix sembra un fumettone di lusso, un patinato luna-park in cui Neo, affinate le sue capacità di Eletto, ormai vola come Superman suscitando qualche risolino in sala, Morpheus è noioso e saccente; fortunatamente Smith si autoclona in infinite, inquietanti versioni. Dei nuovi personaggi Niobe ha uno spessore praticamente nullo, come pure il Merovingio e consorte Bellucci, mentre i gemelli albini sono interessanti ma spariscono troppo presto.

JAZZ *Successo all'auditorium del Revoltella per il quintetto «Acoustic Project»*

Massaria, un progetto ispirato

TRIESTE L'esigenza di un uso più approfondito della chitarra classica e la ricerca di scambio tra i musicisti, prendendo spunti dalla classica contemporanea e inserendoli in un impianto jazz. E'l'idea alla base dell'Andrea Massaria Acoustic Project, progetto musicale che presto potremo ascoltare anche su cd, presentato in prima assoluta in un Auditorium del Revoltella tutto esaurito nell'ambito di Trieste Jazz organizzato da Controtempo.

Il quintetto appare subito ben assortito. In Profumi, una delle otto composizioni, quasi tutte firmate Massaria, il sax crea un'atmosfera sognante; poi spazio alla chitarra, quindi al resto della band composta oltre al leader da Mauro Negri (sax e clarino), Paolo Birro (piano), Giovanni Maier (contrabbasso) e U.T. Gandhi (batteria). Soli di contrabbasso e chitarra, quindi si vola sulle ali del piano con sospiri di batteria. Riattacca il sax per un finale d'assieme. Applausi.

Dopo un breve conciliabolo, attacca la chitarra, quindi entra il sax, poi gli altri strumenti. Il brano prende una piega sperimentale «Senza perché»: il sax ronza, il volo del calabrone si fa sempre più veloce, la batteria soffre, il piano fibrilla, il contrabbasso martella mentre il ritmo sale; si torna al tema iniziale ma è una parentesi: il sax torna sugli scudi, il puntuale Gandhi si scaglia sulle casse mentre il solido Maier si dedica alle corde. Si va a ruota libera. Ancora un ispirato solo di Massaria e nel finale gloria anche per Maier che da tradizione jazzistica canta i suoni del suo strumento. Tutti insieme per la ripresa del tema centrale in un finale da applauso.

Andrea Massaria. (Foto di Luca d'Agostino)

Il terzo brano, spiega Massaria, s'intitola «Bolos», anagramma di Villa Lobos cui si ispira. La chitarra fa sfociare il fiume lento della ballad in un mare sudamericano in cui si tuffano tutti gli strumenti; dopo una siesta si sprigiona tutto il calore del latin sound; la caipirinha riempie i bicchieri e il tropicalismo fa ballare i timpani. Il sax riempie la fiesta di suoni lussureggianti.

In Shake parte ancora la virtuosa chitarra che introduce il resto del quintetto per una fase densa di pathos. Spazio a un crescendo teso e convulso per tornare alla calma con il piano protagonista e quindi tutti gli strumenti per il finale. Un boato accoglie la celebre «Body and soul» di Johnny Green: un caldo e coinvolgente abbraccio sonoro che esalta le qualità dei singoli. Applausi a scena aperta.

«Ipuplis» vede Negri al clarino in una rilassante atmosfera. Parte la chitarra seguita dal piano con cui dialoga su un sottofondo di batteria suonata a mani nude. Il clarino riaccende la suggestione notturna per chiudere in bellezza. Ancora clarino al centro della scena per un altro standard, «Bye bye blackbird»: Negri si dondola, la batteria mette i rapporti lunghi, chitarra e contrabbasso accompagnano la fuga. Massaria imbraccia la chitarra elettrica per un applaudito solo. Quindi è Maier a raccogliere consensi. Riparte anche il resto della formazione. Gandhi si esalta alla batteria e soffia in un tubo. Gran finale tra inchini e flash.

Gianfranco Terzoli

APPUNTAMENTI

Miela: al via il Danceproject I «Dinieghi» in palcoscenico

TRIESTE Oggi, alle 21, alle Foglie del Carso (Trebiciano 274), serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Oggi, al Teatro Miela, per «Danceproject Festival», alle 10, dibattito sulla danza; alle 19.30, inaugurazione della mostra fotografica del mimo e fotografo scomparso Claudio Viviani; dalle 20.30, performance di danza (domani dalle 20.30, danza e videoproiezioni).

Oggi, alle 21, nel piazzale 11 settembre a Barcola, concerto della «Mamafastalla band».

Oggi, alle 19, in piazza Sant'Antonio, spettacolo d'inchiesta sul diritto d'asilo dal titolo «Dinieghi», presentato dal Teatro Nascosto di Volterra.

Oggi, al Rossetti, alle 20.30, «Venditori d'anime» con Enrica Bonaccorti e Giancarlo Zanetti.

Domani, alle 11, all'auditorium del Revoltella, dodicesimo appuntamento delle «Mattinate musicali» con il chitarrista Fabio Cascioli.

UDINE Domani alle 21, al Teatro di Tricesimo, concerto di Michelle Shocked.

Lunedì alle 20.30, al Castello, concerto di chiusura dell'anno accademico del Conservatorio Tomadini.

Lunedì alle 20.45, al Nuovo, concerto del complesso vincitore del Concorso Premio Trio di Trieste.

PORDENONE Oggi alle 20.45, all'auditorium Concordia, al via la Stagione sinfonica con l'Orchestra Europa Galante, direttore e violino solista Fabio Biondi, Marc Hantai al flauto.

Oggi alle 22, al Deposito Giordani, Good Fellas in concerto; ingresso libero.

VENETO Oggi alle 21, nella Sala dei giganti al Liviano, a Padova, i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone si esibiranno con Uto Ughi.

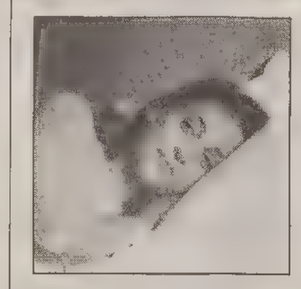
Domani 1 giugno alle 21, al campo fiera di Santa Lucia di Piave (Tv), Deep Purple in concerto assieme ai Lynyrd Skynyrd.

SLOVENIA Oggi alle 20.30, a Lubiana, prende il via il Festival internazionale Druga Godba: al Cankarjev dom, esibizione dei Dervisci Rotanti di Damasco.

le altre proposte della settimana

«GOOD BYE LENIN!» di Wolfgand Becker.

Altro film, stessa finzione. «Mia madre dormiva e il capitalismo trionfava!»: questa l'angoscia di Alex, giovane di Berlino Est, a vedere la mamma, sposata alla causa socialista, cadere in coma alla vigilia dei fatti dell'89 e risvegliarsi dopo la caduta del muro. Per evitarle traumi che potrebbero essele fatali elabora una macchinosa simulazione: far risorgere la Ddr in casa nascondendole la «spietata occidentalizzazione» del suo mondo, dai mobili, al vestiario, al trionfo del Burger King. Una bellissima commedia, tenera e corrosiva allo stesso tempo, che diverte e commuove.



«PERDUTO AMOR» di Franco Battiato.

Pomeriggi assolati a giocare a trottola, corteggiamenti tra brillantina e mangiadischi. La formazione del giovane Ettore - alter ego dell'artista catanese - dalla Sicilia dell'infanzia alla Milano degli anni '60. Battiato dipinge dei bozzetti con piccoli tocchi delicati, trattati con uso anti-naturalistico del sonoro e della luce e con gli attori a guardare in macchina. Ma la protagonista indiscussa è la musica, tra arie di Bach, Dalida, Neil Sedaka de «La terza luna», divertenti camei di De Gregori, del «ragazzo anzianotto» Moltheni e della band con Alberto Radius, Morgan e Maurizio Arcieri che canta «5 minuti e poi».

«B.B. E IL CORMORANO» di Edoardo Gabbriellini

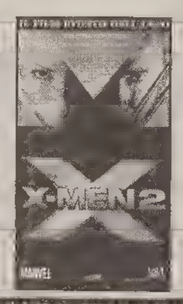
Ricordate il buffo protagonista di «Ovosodo», il vispo livornese lanciato da Virzì? Ora ha girato un film che, grazie al produttore Procacci, è stato selezionato a sorpresa alla Settimana della critica a Cannes. Gabbriellini è Mario, idraulico con il sogno americano nel cuore che, chiamato a lavorare in uno strano residence - il «Cormorano» del titolo - viene assorbito dall'atmosfera decadente e strampalata del luogo e dalla singolare comunità che lo abita. Un misto di malinconia e ironia pervade l'opera prima di questo bizzarro, stralunato attore-regista.

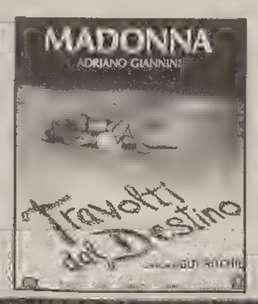
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ ● PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € ● AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DI MATRIX ● www.triestecinema.it

AMBASCIATORI e GIOTTO CINEMA MULTISALA — MATRIX RELOADED — PRENOTAZIONI 040 662424

GIOTTO CINEMA MULTISALA — COLPO GROSSO A MONTE-CARLO PER CAMBIARE LA VITA, MA... — TRIPLO gioco

NAZIONALE CINEMA NAZIONALE — AL MATTINO, AL POMERIGGIO E A MEZZANOTTE INGRESSO A SOLI 5 €, RIDOTTI 4 €





Effellini cinema d'essai — OGGI TUTTI GLI SPETTACOLI A SOLI 5 €, RIDOTTI 4 €

SUPER

PREZZI al pomeriggio e al martedì anche alla sera (esclusi festivi) 5 €, rid. 4 €. Alla sera e festivi 7 €, rid. 5 €. RIDUZIONI tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica di primavera 2003. Secondo concerto Orchestra Europa Galante, direttore Fabio Biondi. Domenica 25 maggio ore **18** (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi maggio orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». 8.o premio «Trio di Trieste» - Concerto dei premiati. Oggi ore **20.30.** In collaborazione con l'associazione Chamber Music. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera e d'autunno 2003. Sinfonica di primavera: vendita dei biglietti per tutti i concerti. Sinfonica d'autunno rinnovo e richieste nuovi abbonamenti. Presso la biglietteria del Teatro Verdi maggio orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerti aperitivo. Domenica 25 maggio ore **11** Jazz Band del Conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Recital di Anna Caterina Antonacci in collaborazione con l'Associazione Amici della Lirica «Giulio Viozzi» martedì 27 maggio ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299; Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **20.30:** «Orient Express» con Orazio Bobbio e Marzia Postogna. **Gratuito per gli abbonati della Contrada.** 1.15'. Parcheggio gratuito. ULTIMI GIORNI. 040-390613; **contrada@contrada.it; www.contrada.it.**

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. L'Associazione Culturale Teatro Immagine Suono di Trieste (A.C.T.I.S.) presenta «Danceproject». Ore **10:** incontri e dibattiti. Ore **19.30:** inaugurazione mostra fotografica di Claudio Viviani. Dalle ore **20.30:** performance di danza e proiezioni video. Ingresso giornaliero € 10, ingresso per le 2 giornate € 15.

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 20.30
Politeama Rossetti
biglietto omaggio per gli abbonati
Compagnia di Prosa Maura Catalan
con la collaborazione della Direzione Regionale Commercio, Turismo e Terziario
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Giancarlo Zanetti — Enrica Bonaccorti
Venditori d'anime
novità italiana di Alberto Bassetti
con Marco Quaglia
regia Marco Maltauro
Oggi alle ore 21
Sala Bartoli
Spettacolo 31 - L'altra prosa
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Sonno
del-rio in un atto di Enrico Luttmann
regia Marco Casazza
Acquista i biglietti su internet:
www.ilrossetti.it

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 11, 15, 17.30, 20, 22.30: «Matrix reloaded». **Primi 3 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.** Prenotazioni 040/662424.

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **17.30, 19.05, 20.40, 22.15:** «B.B. e il cormorano» di e con Edoardo Gabriellini, e con Selen. Dal Festival di Cannes una divertente commedia sui giovani: amore, lavoro, musica, sogni... Ingresso unico **5 euro.**

CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito **www.cinecity.it.**
«Matrix reloaded» con Keanu Reeves **14.45, 15.15, 16.40, 17.20, 18.05, 19.30, 19.55, 20.55, 22.20, 22.30, 23.50, 1.**
«Star Trek - La nemesi», **15.30, 17.40, 20, 22.35, 0.35.** Di Stuart Baird, con Patrick Stewart.
«Piazza delle cinque lune», **20.30.** Questa sera presenterà il film il regista Renzo Martinelli.
«The eye», **15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.35, 0.35.** Di Oxide Pang e Danny Pang.
«X-Men 2», **14.50, 17.20, 20, 22.30, 0.50.** Con Halle Barry.
«La città incantata», **17.30.**
«Goodbye Lenin!», **15.15, 22.40, 0.45.**

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17, 19.30, 22:** «City of God» di Fernando Meirelles. Candidato all'Oscar 2003. Una storia vera nelle favelas di Rio de Janeiro. V.m. 14.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.45, 20, 22.15:** «Goodbye Lenin!» di Wolfgang Becker. 1990: il muro di Berlino è crollato ma per qualcuno la Ddr vive ancora. Miglior film Europeo - Berlino 2003. Un vero regalo per il pubblico di tutto il mondo (Variety).

SALA AZZURRA-GIOVEDÌ. Per i giovedì all'Azzurra. 29 maggio. «Ebbro di donne e di pittura».

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Solo alle **15.30:** «La città incantata». Oscar per il miglior cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

F. FELLINI. Cinema d'essai. 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Perduto amor» di Franco Battiato. Infanzia, vocazioni e prime esperienze di un giovane musicista siciliano. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 1, tel. 040-637636. 16.10, 18.45, 21.30, 24: «Matrix reloaded». **Primi 2 spettacoli e a mezzanotte a soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. 16.20, 18.20, 20.20, 22.20, 0.15: «Triplo gioco», di Neil Jordan con Nick Nolte. Colpo grosso al casinò di Montecarlo per cambiare la vita, ma... **Primi 2 spettacoli e a mezzanotte a soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20, 24: «The eye» ...in assoluto uno dei migliori horror mai realizzati. Primi 3 spettacoli **a soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 2. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15, 0.15: «X-Men 2». Primi 2 spettacoli **a soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. Solo alle **18:** «Ali G» con S.B. Cohen il gangsta rapper, uno dei comici inglesi più crudi. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. Solo alle **20:** «Amici di...letti» con Billy Bob Thornton, Charlize Theron, Patrick Swayze. Una esilarante commedia. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. 22 e **24:** «High crimes» con Morgan Freeman e Ashley Judd di nuovo insieme dopo «Il collezionista di ossa». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.15, 24: «Travolti dal destino» di Guy Ritchie con Madonna. **Primi tre spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE DISNEY. 15.10 e **16.30** «Il libro della giungla 2». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE ANTEPRIMA. Giovedì ore **22.15:** «Una settimana da Dio» con Jim Carrey.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il cuore altrove». Il capolavoro di Pupi Avati in concorso al Festival di Cannes. **Primi 2 spettacoli a soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 17.45, 20, 22.15: «La 25.a ora» di Spike Lee con Edward Norton. Mercoledì 28 «L'uomo del treno» in lingua francese.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Un amore a 5 stelle», una commedia romantica e divertente con J. Lopez e R. Fiennes.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20, 22:** «Two weeks notice - Due settimane per innamorarci». Con Hugh Grant e Sandra Bullock.

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), Strada Statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Matrix reloaded», con Keanu Reeves, **14.40, 15, 15.05, 16, 16.25, 17.15, 17.35, 17.50, 18.45, 19.15, 19.50, 20.05, 20.40, 21.20, 22.10, 22.25, 22.35, 23.35, 23.50, 0.55.** «Triplo gioco», **16.50, 20.35, 22.40, 0.40.** «Travolti dal destino» **15.30, 16.50, 22.45, 0.20.** «Una hostess tra le nuvole», **20.** «Ali G», **15, 18.50.** «Cowboy bebop - The movie», **14.40, 18.25.** «Star Trek la nemesi», **15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.35.** «Crimini di stato - High crimes», **15.20, 22.10, 0.20.** «Il cuore altrove», **20.40.** «The eye», **14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30, 0.40,** di Oxide Pang e Danny Pang. «X-Men 2» **14.55, 17.25, 19.50, 22.20, 0.50,** di Bryan Singer. Con Halle Berry. «La 25.a ora» **17.30, 22.15, 040,** di Spike Lee. «Confessioni di una mente pericolosa» **20.** «Il libro della giungla» **15.**«La città incantata» **17.30.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.
KINEMAX 1. «Matrix reloaded»: **17, 17.30, 19.45, 20, 22.15, 22.30.**
KINEMAX 2. «The eye»: **17.50, 20, 22.10.**
KINEMAX 3. «X-Men 2»: **17.40.**
KINEMAX 4. «Star Trek: Nemesis»: **20, 22.20.**
KINEMAX 5. «Il cuore altrove»: **17.50, 20, 22.10.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.15, 19.55, 22.30: «Matrix reloaded».
Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «The eye». Con Angelica Lee e Lawrence Chou.
Sala Gialla. 18.40, 21.40: «Matrix reloaded». Con Keanu Reeves.
VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20, 22.20: «X-Men 2». **20.10, 22.20:** «Goodbye Lenin!».
Sala 2. 17.50, 20, 22.10: «Il cuore altrove».
Sala 3. 17.50, 20, 22: «B.B. e il cormorano».

La Miconi entra nel cast della quarta serie di «Don Matteo» con Terence Hill

Milena diventa sindaco

«Sarò molto diversa dal pm di "Carabinieri 2"»

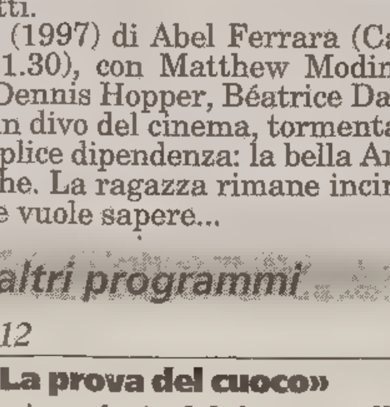
A «Otto e mezzo» su La7

La Palombelli con Ferrara

ROMA «Il prossimo autunno Barbara Palombelli debutterà a "Otto e mezzo" con Giuliano Ferrara». Lo ha detto Giulio Giustiniani, direttore di La7, alla presentazione del libro di Alain Elkann, «Una lunga estate», presentato alla libreria Bibli dallo stesso Giustiniani, Barbara Palombelli, Giorgio Montefoschi e Antonio De Benedetti. «La Palombelli sarà accanto a Ferrara - ha spiegato Giustiniani - al posto di Luca Sofri, che è diventato papà e vuole andare a Milano vicino alla sua bambina. Ci diverte l'idea di affiancare a Ferrara una donna. La formula del programma resterà la stessa». Barbara Palombelli non ha voluto invece commentare il suo debutto su La7, perchè «ancora troppo presto».

ROMA Milena Miconi ha conosciuto la popolarità e la serenità alle soglie dei trenta anni. Scoperta da Pier Francesco Pingitore e lanciata con successo al teatro Bagaglino, la soubrette romana sembra abbia fatto un corso accelerato per imparare in fretta tutti i segreti dello spettacolo. Dopo il Bagaglino, ha lavorato con Jerry Calà nel musical «Mi ritorni in mente», è diventata mamma della piccola Sofia, è tornata in teatro con «Quello che vide il maggiordomo» e infine in televisione, questa volta nel ruolo di attrice, nella fiction di Canale 5 «Carabinieri 2», dove interpreta il sostituto procuratore Claudia Morresi.

«La mia vita - sostiene la bella Milena - ha imboccato la strada giusta. Grazie alla tenacia e al coraggio sono riuscita a vincere lo scetticismo di alcuni addetti ai lavori che mi identificavano solo come soubrette».



Milena Miconi

Le critiche sono state così positive che, voci di corridoio, indicano la sua presenza nella quarta serie di «Don Matteo». Cosa può aggiungere?

«In realtà posso parlare poco di questo progetto ma soltanto perchè non ho ancora avuto la conferma dalla Rai. Dovrei firmare a giorni... Se tutto ciò si concretizzasse, avrei realizzato un altro sogno. "Don Matteo" è una fiction che ha catturato le simpatie di milioni di telespettatori e per me sarebbe un grande onore entrare a far parte del cast».

Quale ruolo le dovrebbero affidare?

«La "sindachessa" di Gubbio, la ridente cittadina dove si svolge la fiction della Rai. Una donna spiritosa e simpatica, che ha molte responsabilità ma che non nega un sorriso a nessuno. Sicuramente una figura diversa dall'austera e severa sostituto procuratore di "Carabinieri 2"».

Si dice che, per questa parte, lei sia stata scelta attraverso un sondaggio promosso dalla «Lux Vide», durato due mesi e mezzo. Le altre candidate, Mirka Viola, Rossella Brescia e Giorgia Bongianni.

«È vero e la cosa mi ha lusingata».

Come si descrive?

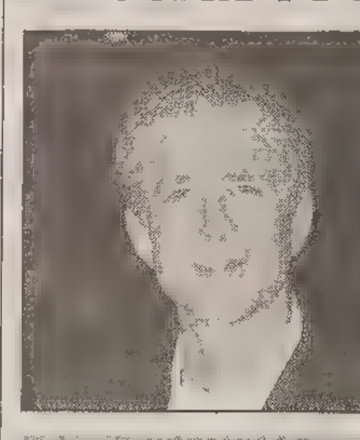
«Disponibile e comprensiva, dolce e normale, per niente capricciosa e senza grilli per la testa».

Come si è trovata nel cast di «Carabinieri 2» con Manuela Arcuri, Ettore Bassi e Roberto Farnesi?

«Tutto è filato liscio. Ho trovato un cast bellissimo e non ho avuto difficoltà ad inserirmi. Gli ascolti sono così confortanti che già si parla di una nuova serie. Nessuna rivalità con Manuela con la quale ho instaurato subito un cordiale rapporto di amicizia.

l.g.

OGGI IN TV



«Blackout» di Abel Ferrara su Canale 5

Divo del cinema schiavo della droga

I film

«Giustizia a tutti i costi» (1991) di John Flynn (Retequattro, ore 21), con Steven Seagal, William Forsythe. Gino, poliziotto italo-americano di Brooklyn, decide di vendicare un collega ucciso non si sa bene perché. E, ovviamente, riuscirà a fare fuori tutti.

«Blackout» (1997) di Abel Ferrara (Canale 5, ore 1.30), con Matthew Modine *(nella foto)*, Dennis Hopper, Béatrice Dalle. Matty è un divo del cinema, tormentato da una duplice dipendenza: la bella Annie e le droghe. La ragazza rimane incinta ma non ne vuole sapere...

Gli altri programmi

Raiuno, ore 12

Il burro a «La prova del cuoco»

Beppe Bigazzi parlerà del burro nella puntata odierna de «La prova del cuoco», il programma condotto da Antonella Clerici.

Raiuno, ore 20.55

Si conclude «Sognando Las Vegas»

Ultima puntata di «Sognando Las Vegas», il festival delle attrazioni internazionali condotto da Luisa Corna. Eccezionalmente, quest'ultimo appuntamento fuori concorso, sarà interamente dedicato ai grandi numeri internazionali.

Raitre, ore 11.30

L'analfabetismo in Marocco

In Marocco il 54% della popolazione sopra i 15 anni è ancor oggi analfabeta. Nel Paese duramente colpito dagli attentati di venerdì scorso, l'alfabetizzazione rappresenta la sfida più ardua. «Mediterraneo», il settimanale della Tgr, mostra i progressi finora compiuti.

Raitre, ore 20.50

«Ulisse» nei Musei Vaticani

«Ulisse: il piacere della scoperta», in onda oggi, esplorerà luoghi di straordinaria bellezza, dove sono custoditi capolavori assoluti: i Musei Vaticani. Con Alberto Angela si visiteranno gli splendidi ambienti dove per secoli si sono succeduti papi, cardinali, ambasciatori e dove si sarebbero potuti incontrare artisti come Raffaello, Michelangelo, Leonardo da Vinci.

Raidue, ore 10.25

La vita di Maria Goretti

La puntata di «Sulla Via di Damasco» è dedicata alla figura di Santa Maria Goretti. In compagnia di Don Giovanni D'Ercole, verrà ricordata la breve ma intensa vita della «Bambina di Dio» nel centenario della morte, avvenuta il 6 luglio 1902.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Giampiero Galeazzi.
10.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.30 SETTEGIORNI PARLAMENTO
11.00 LINEA VERDE AL MERCATO. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 EASY DRIVER. Con Ilaria Moscato e Marcello Mariucci.
14.30 LINEA BLU. Documenti.
16.00 PASSAGGIO A NORD OVEST. Documenti.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Andrea Sarubbi.
17.45 SOLDATI DI PACE
18.00 RAI SPORT 90. MINUTO. Con A cura di Fabrizio Maffei.
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 SUPERVARIETA' - ANCORA INSIEME
20.55 SOGNANDO LAS VEGAS. Con Luisa Corna.
23.50 TG1
23.55 CLAUDIO BAGLIONI LIVE STORY
0.20 QUARK ATLANTE - IMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
1.05 TG1 NOTTE
1.15 CHE TEMPO FA
1.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.25 QUELLE DUE. Film (drammatico '62). Di William Wyler. Con Shirley MacLaine, Audrey Hepburn.
3.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
3.10 RAINOTTE
3.12 LINDA E IL BRIGADIERE 2. Telefilm. "Il cappotto scambiato"
4.55 IL CORVO. Telefilm. "Il padre scomparso"
5.35 GLI ANTENNATI
5.50 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.10 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.35 ANIMA
6.45 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Adriana Volpe.
7.00 TG2 MATTINA (8.00-9.00-10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.25 SULLA VIA DI DAMASCO
10.50 METEO 2
10.55 SPECIALE EUROPA
11.05 REGIONIAMO. Con Sonia Raule.
11.10 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi, Adriana Volpe e Marcello Cirillo, A. Mancini.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING
14.00 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.00 STADIO 2 SPRINT
17.55 SERENO VARIABILE
18.50 METEO 2
18.55 XII ROUND
19.10 TOP OF THE POPS
20.00 I CLASSICI DISNEY
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Sabina Stilo.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 L'ISOLA DELLA VENDETTA. Film tv (thriller ' 1). Di Robert Sigl. Con Anne Kanis, Luise Bahr.
22.40 LA DOMENICA SPORTIVA
24.00 TG2 NOTTE
0.10 LA DOMENICA SPORTIVA NOTTE
0.20 METEO 2
0.25 PIT LANE
0.55 PALCOSCENICO PRESENTA: KILLER
2.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.35 RAINOTTE
2.37 FANTASTICAMENTE
2.55 L'ARTE CHE CURA - NOSTALGIA E MALICONIA
3.20 CERCANDO CERCANDO
3.45 VISSI D'ARTE
4.10 ANIMA E RINASCERE
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE
4.20 FARMACOLOGIA CLINICA - LEZIONE 24. Documenti.
5.00 LA MISURA DELLA PSICOLOGIA - LEZIONE 1. Documenti.
5.45 AMORE ED EROS

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI. Con Giovanni Minoli.
7.30 RAI EDUCATIONAL - IL GRANDE TALK. Con Massimo Bernardini.
9.05 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
10.15 GIRO E DINTORNI. Con Alessandra de Stefano.
10.45 TGR ITALIA AGRICOLTURA. Con Fabrizio Binacchi.
11.15 TGR ECONOMIA E LAVORO
11.30 TGR MEDITERRANEO
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 IL SETTIMANALE
12.55 CICLISMO: 86. GIRO D'ITALIA - 14MA TAPPA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 RAI SPORT SABATO SPORT
14.55 CICLISMO: 86. GIRO D'ITALIA - 14MA TAPPA
16.10 GIRO ALL'ARRIVO
17.10 STAPPA LA TAPPA. Con Giampiero Galeazzi.
18.00 EQUITAZIONE: CONC.INTERN.PIAZZA DI SIENA
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 A TUTTA TAPPA
20.25 BLOB
20.50 ULISSE - IL PIACERE DELLA SCOPERTA
23.00 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 DOVE OSANO LE QUAGLIE. Con Antonello Dose e Marco Presta.
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 GIRO NOTTE
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 SPECIALE TRAVOLTI DAL DESTINO
8.35 VERISSIMO MATTINA
9.15 CORTO5: FACCIAMO CAMBIO?. Film.
9.25 MERLETTO DI MEZZANOTTE. Film (giallo '60). Di David Miller. Con Myrna Loy, Doris Day.
12.00 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm. "Alla ricerca di Owen"
13.00 TG5
13.40 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il mondo nuovo"
14.10 AMICI DI MARIA DE FILIPPI. Con Maria De Filippi.
16.00 CORTO 5: CARAVAN. Film (commedia ' 2). Di Dag Mork.
16.10 INNAMORATI CRONICI. Film (commedia '97). Di Griffin Dune. Con Meg Ryan, Matthew Broderick, Tcheky Karyo.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 COME SORELLE. Con Fabrizio Frizzi e Valeria Mazza.
23.30 TERRA!. Con Toni Capuozzo.
0.30 NONSOLOMODA - E'... CONTEMPORANEAMENTE (R). Con Silvia Toffanin.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 BLACKOUT. Film (drammatico '97). Di Abel Ferrara. Con Matthew Modine, Beatrice Dalle.
3.00 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
3.30 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. "La visita"
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "Addio al celibato"
5.00 FLIPPER. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.55 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.20 ZIGGIE (R). Con Hellen Hidding.
11.00 WRESTLING PRESENTA VELOCITY
11.55 ARRIVANO I ROSSI (R). Telefilm. "Il matrimonio" "Medico per caso"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GRAND PRIX: GRAN PREMIO DI FRANCIA - PROVE 125CC
14.00 GRAND PRIX: GRAN PREMIO DI FRANCIA - PROVE MOTOGP
15.10 LUCKY LUKE
15.35 LUCKY LUKE
16.00 ZIGGIE. Con Hellen Hidding e Alessandro Cattelan.
16.40 OBLIVIOUS. Con La Premiata Ditta.
17.20 PAPIRAZZO. Con Enrico Papi.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 RELIC HUNTER. Telefilm. "Le donne vampiro"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 CARTUNO: PICCHIARELLO - BRACCIO DI FERRO
21.00 BALTO 2 - IL MISTERO DEL LUPO. Film tv (animazione ' 1). Di Phil Weinstein.
22.35 CONTROCAMPO - ULTIMA PUNTATA. Con Sandro Piccinini.
0.40 STUDIO SPORT
1.00 FUORI CAMPO - ULTIMA PUNTATA
1.20 GRAND PRIX: GRAN PREMIO DI FRANCIA - PROVE 250CC
2.10 I GIOVANI LEONI. Film (drammatico '58). Di Edward Dmytrik. Con Dean Martin, Marlon Brando.
4.55 TALK RADIO
5.15 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Tele 3C"
6.05 STUDIO SPORT (R)
6.25 LICIA DOLCE LICIA. Telefilm. "La grande sfida"

RETE4

6.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "La lunga cavalcata"
7.25 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 MURDER CALL. Telefilm. "Cenere alla cenere"
9.30 COMMISSARIO CORDIER: L'OCCHIO DEL CICLOPE. Film tv (poliziesco '97). Di Paul Planchon. Con Pierre Mondy, Bruno Madinier.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 IERI E OGGI IN TV. Con A cura di Paolo Piccioli.
16.00 SABATO VIP
17.00 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa e Diego Della Palma.
18.00 COLOMBO. Telefilm. "Prescrizione assassinio"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4 (ALL'INTERNO). Con Francesca Senette.
21.00 GIUSTIZIA A TUTTI I COSTI. Film (poliziesco '91). Di John Flynn. Con Steven Seagal, Jo Champa.
22.55 MINOTAURO - I DOMATORI. Documenti.
23.55 TAPS - SQUILLI DI RIVOLTA. Film (drammatico '81). Di Harold Becker. Con Timoty Hutton, George C. Scott.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.35 ERA ORA: PUNTO E A CAPO. Film (commedia '79). Di Alan J. Pakula. Con Burt Reynolds, Jill Clayburgh.
4.20 JAMES TONT OPERAZIONE D.U.E.. Film (commedia '66). Di Bruno Corbucci. Con Lando Buzzanca, France Anglade, Claudie Lange.
5.50 TV TV

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 RASSEGNA STAMPA
8.00 ISOLE. Documenti.
9.00 LA PALUDE INCANTATA. Film (commedia). Di Gardner Compton. Con George Kennedy, Jared Haynes.
11.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.20 LA SETTIMANA DI ALAIN ELKANN
12.30 LA7 MOTORI
13.00 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 UN INCANTEVOLE APRILE. Film (commedia '91). Di Mike Newell. Con Josie Lawrence, Miranda Richardson.
16.45 EURO TURISMO - DA BRNO (REPUBBLICA CECA)
17.15 SPORTISSIMO
17.45 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
18.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.45 L'INFEDELE. Con Gad Lerner.
24.00 TG LA7
0.30 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
1.00 L'UOMO VENUTO DALLA PIOGGIA. Film (drammatico '70). Di Rene Clement. Con Charles Bronson, Marlene Jobert.
3.00 BERSAGLIO SULL'AUTOSTRADA. Film (thriller '84). Di Marius Mattei. Con Ernest Borgine, Linda Blair.
4.40 CNN INTERNATIONAL

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 IL FANTASTICO MONDO DI MR. MONROE. Telefilm.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.30 BUONGIORNO
7.35 QUATTRO CHIACCHIERE
8.00 CITTADINO IN LINEA...
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 IL FANTASTICO MONDO DI MR MONROE.
10.00 L'UOMO DI SHELFORD. Telefilm.
11.00 L'ISPETTORE REGAN. Telefilm.
12.00 LA LEGGE DI MC CLAIN. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 STREAM NEWS
13.45 A TUTTO SPORT
14.15 SCOPRIAMO LA NATURA. Documenti.
14.45 THE CAT. Telefilm.
15.10 AUTOMOBILISSIMA 2003
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 STREAM NEWS
18.00 SCATOLA A SORPRESA
18.30 S.O.S. SQUADRA SPECIALE. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 LIBERAMENTE
20.30 I VINCENTI. Telefilm.
21.00 COBRA FORCE SQUADRA GIUSTIZIERI. Film.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 BUGS. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 IPPICA E SCOMMESSE
1.00 GLI INVINCIBILI. Film.

TELEFRIULI

6.50 TELEGIORNALE F.V.G.
7.30 BUONGIORNO FRIULI (R)
8.45 CLIMA (R)
9.00 CUORE DI CITTA' (R)
9.15 GIN FRIZ (R)
9.30 IL GENERALE QUANTRILL. Film (western '40). Di Raoul Walsh. Con John Wayne, Walter Pidgeon.
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.25 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.30 SAPORI PRO LOCO 2003
14.30 BAR SPORT IN... - SPECIALE: UDINESE - LAZIO
18.30 MENU'
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT IN...
21.05 10 - 100 - 1000
22.55 SPORT IN... (R)
0.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.45 TELEGIORNALE F.V.G.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 PARLIAMO DI...
15.10 MEDITERRANEO.
15.40 L'ALTALENA
16.10 TUTTOGGI
17.30 MAPPAMONDO.
18.00 PROGRAMMA IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.30 DOMANI E' DOMENICA
19.35 PESCARE INSIEME
20.00 ECO
20.30 "Q"
21.15 SARDADRIA PROJECT
22.10 TUTTOGGI
22.25 CHAMPIONS LEAGUE
23.05 L'ISOLA DEI SOGNI. Film.
0.20 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 GET UP
7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
10.52 TGA FLASH
11.00 ENERGY
13.00 COMPILATION
15.00 ALL MUSIC CHART
17.00 TGA FLASH
17.05 LINKIN PARK
18.00 INBOX
18.55 TGA FLASH
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO
20.30 INBOX
22.35 COMPILATION
24.00 100% DANCE
1.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

8.00 SHOPPING
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 MOTO E MOTORI
17.30 FOX KIDS
19.00 SORGENTE DELLO SPIRITO
19.10 AGORA'
19.30 TELEGIORNALE
20.15 MIS MAS
20.45 LA RAPINA DEL SECOLO. Film.
22.45 SPECIALE "ISTRIA"
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

6.30 REMEMBER ANNI 60/90
7.00 TELEGIORNALE
7.50 RING
8.10 L'OCCHIO
9.00 TIZIANA LOTTO
13.35 SOTTO RETE
14.00 BOTTEGA ARTE
19.15 TELEGIORNALE
19.55 RING
20.05 L'OCCHIO
22.25 TELEGIORNALE
23.10 RING
23.10 L'OCCHIO
24.00 FILMATO EROTICO
1.00 TELEGIORNALE 3A EDIZIONE
1.30 RING
1.55 L'OCCHIO
2.30 SPETTACOLO ARTE VARIA

MTV

5.40 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.00 FLASH
10.10 PURE MORNING
11.50 FLASH
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.30 SLAM DUNK
15.00 TOP SELECTION
16.50 FLASH
17.00 MATRIX RELOADED
17.30 BECOMING BEST OF
18.00 THE MTV R'N'B CHART
19.00 MICHELLE BRANCH
19.30 ULTRASOUNDS SHAKE UPS & BREAK UPS
20.00 G.T.O.
20.30 HIT LIST ITALIA +
22.30 "SESSO E PSICHE"
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 DANCE FLOOR CHART

DIFFUSIONE EUR.

6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 OKAYMOTORI
14.15 COMINGSOON
18.00 MONDO AGRICOLO
19.00 SPECIALE CINEMA
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE
20.50 RISCATTO IMPOSSIBILE. Film tv.
23.00 TNE GIORNALE
23.25 RISI E BISI
24.00 FILM

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 TG7 SPORT
19.40 PILLOLOTTO
19.45 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.15 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.15 STANGATA IN FAMIGLIA. Film (commedia '76). Di Franco Nucci. Con Femi Benussi, Lino Banfi, Piero Mazzarella.
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
1.40 SUPERBOY. Telefilm.
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 I FAVOLOSI BAKER. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 PRINCIPE DEGLI SCHERZI. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 GOYA. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 HILARY E' MORTA. Film.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.20 SUMAN
7.30 ROSARIO
9.00 VERDE A NORDEST
10.30 TELECHIARA PER VOI
13.30 KARINE E ARI
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.05 SUMAN
17.30 KARINE E ARI. Telefilm.
18.00 CHIESA NEL TRIVENETO
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.30 ANTEPRIMA SPORT
19.40 SAT 2000
20.45 MAIGRET. Film.
22.30 SCOOP. Telefilm.
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA

RADIO

Radiouno 87.7 MHz/819 AM

6.00 GR1 (07.00-08 00-09 00), 6.10: Non solo verde, 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia, 8.25: GR1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.20: Radiogames; 9.35. Speciale Agricoltura; 10.00: Gr1 - Cultura; 10.10: GR1 In Europa; 11.00: GR1 Articolo 21, 11 50 Break: Settimanale del benessere 12 00 GR1 (13 00), 12 05 D vers da ch ?, 12 10 GR Reg one 12 35 Fantasticamente 13.20: GR1 Sport; 14.03: Tam Tam Lavoro; 14.15: Baobab Sabato Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.00: GR1 (16.00-17.00-18 50); 18.00: Ciclismo 86 Giro d Italia, 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.25: Tutto il calcio minuto per minuto; 21.25: GR1 (22.30); 23.33: Demo; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05 00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45. Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30); 7.54: GR Sport; 8.00: Cosa bolle in pentola; 9.00: Fantoni animati; 9.33: Black Out; 10.30: GR2 (12 30-13 30), 10.35: Debito formativo; 12.00: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.38. Giocando; 15.00: Catersport; 17.00: Hit Parade Live Show; 18.00: Subsonica in concerto (R); 19.00: Classifica Top 10 Album; 19.30. GR2 (20.30); 19 54: GR Sport, 20 00: Il Cammello di Radio2; 20.50. L'isola della vendetta - in onda media; 21.30: GR2; 21.35: Rock Wave; 22.35: Weekendance; 2.00: Due di notte; 3.00: Notte Italia.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 6.45. GR3 (08.45-10.45); 7 15: Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Razione K; 10 50: Ritorni di fiamma; 12.15: Uomini e Profeti; 13 00 La scena invisibile, 13 45 GR3 (16 45-18 45). 14.00 Il Terzo Ane . Ded ca mus cale 14 30 Fanre Spettaco.o 17 15 La Gran de Rad o, 19 00 Il Terzo Anel o , tanti nomi della pace; 19.50: Radio3 Suite; 20 00: Il Cartellone: Teatro Massimo di Palermo; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 3,06 - 4,06 5,06); 1 09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale de mattino.

Radio Regionale

7.20-7.56 c.a: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda Verde regione, 11.30: Undicietrenta - supplemento del sabato; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15. Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15 30: Notiziario; 15.45-16.30: Itinerari dell'Adriatico

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba, 8: Notiziario e cronaca regionale, 8 10: Avvenimenti culturali; 9: Rubrica linguistica; 9.10: I successi musicali; 9 30: Pagine di musica classica; 10 50: Pot-pourri; 11: Notiziario; 11.10: I cognomi sloveni in Italia; 11.30: Pot-pourri; 12: Trasmissione per la Val Resia e Valcanale; 12.45: Intermezzo musicale; 13. Segnale orario - Gr delle 13; 13 20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10: Le campane del Natisone; 15: Onda giovane, segue Jazz e dintorni; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Piccola scena: Raffaela Petroni: L'allegra tavolata. Regia di Adrian Rustja. 8.a puntata; 18.35: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19 25: Arrivederci a domani e chiusura

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8 45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10. «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 21.05: Calor latino replica; 22 05: Hit 101 replica; 23 05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 ital'a».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la class'f'ca italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10 55, 11.55, 13. 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità, 9.05. Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30. L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05 Disconucleare; 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03. Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18. Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360°» con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14 30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari, 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8 40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione, 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16 20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa, 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45. Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best, 20.05: Company Eyes; 21 Free Company

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00 Fantastica le 100 canzoni più gettonate, 8 30, 12 30 15 30, 18 30, 20 30, 22.30 Fantastica news, dalle 8.00 ogni due ore Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18 30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23 30 Ultim'ora, dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

OMBRE SULLA SERIE B

«**La decisione** della Corte Federale di convalidare l'1-1 della gara Catania-Siena e di togliere due punti agli etnei, che prima gli erano stati assegnati dalla Caf, getta delle ombre sulla regolarità del campionato di calcio di Serie B» Lo afferma il deputato della Margherita, Giovanni Burtone, che ha presentato un'interrogazione parlamentare sull'accaduto al ministro Giuliano Urbani.

OGGI IN TV

12.55 Raitre: Ciclismo: 86. Giro d'Italia - 14ma tappa
13.00 Italia 1: Grand Prix: Gran Premio di Francia - Prove 125CC
13.25 Raidue: Rai Sport Dribbling
13.45 Telequattro: A tutto sport
14.00 Italia 1: Grand Prix: Gran Premio di Francia - Prove MotoGP
14.00 Raidue: Quelli che aspettano...
14.50 Raitre: Rai Sport Sabato Sport
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
14.55 Raitre: Ciclismo: 86. Giro d'Italia - 14ma tappa
16.10 Raitre: Giro all'arrivo
17.10 Raitre: Stappa la tappa
18.00 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.40 Raidue: La domenica sportiva

GHEDDAFI SI CANDIDA

Il presidente della Federazione calcio libica, Al Saadi Gheddafi, ha annunciato la propria candidatura alla presidenza della Confederazione africana calcio (Caf). «Questa candidatura nasce dal mio amore e dalla mia fedeltà per il continente al fine di promuovere un calcio moderno e potente sotto lo slogan della mondializzazione del calcio africano», ha detto il figlio del Colonnello.

ACI CLUB
NUOVO!
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

SPORT

SPECIALE SOCI
ACI
NOVITÀ 2003
SOCCORSO STRADALE ESTESO AI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 Tel. 040 393222

CALCIO SERIE B A Messina l'Alabarda stasera cerca i tre punti per puntare dritta alla terza promozione

Triestina, è l'ora di provarci

Un pareggio non basta, Rossi vuole una partita stile play-off

TRIESTE La Sicilia può all'improvviso diventare per la Triestina l'isola del tesoro. Con ogni probabilità basterebbe conquistare i tre punti stasera a Messina per aprire un altro forziere dei sogni, quello della promozione in A. Nessuno ne fa ormai mistero in casa alabardata: è questa la partita dove la banda Rossi si gioca il suo futuro. Dovesse spuntarla al «Celeste», troverebbe l'energia e l'entusiasmo per superare di slancio gli ultimi due ostacoli. Ma quel forziere è ancora in mano a undici «bucanieri» dello stretto. Volente o nolente, l'Unione deve fare il conto con loro. Niente sconti, niente regalie: la Triestina non ne ha mai avuti. Il Messina a quota 43 non rischia il tracollo, ma non è ancora salvo. La quartultima (il Catania) è a cinque lunghezze per cui in queste ultime giornate i siciliani di Bolchi devono racimolare un paio di punti e deve prenderli in casa dove può far leva su un pubblico scatenato che si arrampica sulle reti di recinzione fin dal primo minuto per far pesare la sua presenza agli avversari e all'arbitro. Gli ex Coppola e Zampagna, in campo fin dal primo minuto (Princivalli invece sarà in panchina mentre Maietta è infortunato) hanno parlato chiaro: «Auguriamo alla Triestina di prendere il volo ma dopo l'incontro di Messina». Già, gli ex. Qualcuno di loro avrà magari il dente avvelenato e può rappresentare una mina-vagante. Un pareggio ai padroni di casa non farebbe certo schifo contro l'Alabarda ma questo è un risultato che alla banda Rossi non può bastare: la contringerebbe a mettersi nelle mani degli altri per continuare a sperare. Per questo motivo Rossi durante la settimana ha caricati la sua squadra facendole una sorta di lavaggio del cervello come ai bei tempi dei play-off. «Dobbiamo vincere, per noi conta un solo risultato». Lo sforzo compiuto dall'allenatore è stato quello di cambiare la mentalità alla sua squadra per quanto concerne le partite esterne. Finora l'Alabarda ha vinto solo a Terni e a Catania. In altre circostanze la Triestina non aveva demeritato ma fuori casa c'è sempre qualcosa che va storto: macroscopici errori individuali, episodi sfortunati, arbitraggi discutibili. Non sempre ha giocato con la stessa ferocia agonistica messa in mostra al «Rocco» ma stasera sarà diverso; i giocatori hanno recepito il messaggio di Rossi e di Berti. Davanti alla serie A, a tutti sono venute le bave alla bocca. Basterà tanta determinazione? Forse sì ma il Messina al Celeste è tostissimo, ha dato via libera solo al Lecce. In questa occasione l'Unione oserà di più. E' evidente che cercando la vittoria potrebbe invece imbattersi in una sconfitta. Ma è un rischio che deve correre. Rossi si affida a una squadra esperta ed equilibrata. Pinzan sarà protetto da uan buona difesa formata da Ferri, Bega, Bacis e Parisi. Il centrocampo sarà gestito da Masolini, preferito a Budel. Sarà assistito da un guastatore (Boscolo) e da un tipetto veloce capace di inserirsi nella trame offensive come Gentile. Fava prima punta con Beretta a destra e l'imprevedibile Zanini dall'altra parte. In panchina Pagotto, Carbone, un difensore tra tra Venturelli e Scotti, Budel, Baù, Ciullo e Gubellini. E'venuta l'ora di provare a scalare l'Everest.

Maurizio Cattaruzza

Fava, a quando la prima doppietta in trasferta?

La 36ª giornata SERIE B

Ascoli-Palermo	Ayroldi	di Molfetta
Cagliari-Vicenza	Bertini	di Arezzo
Genoa-Siena	Tombolini	di Ancona
Lecce-Ancona	Farina	di Novi Ligure
Livorno-Bari	Palanca	di Roma
Messina-Triestina	Bolognino	di Milano
Salernitana-Cosenza	Preschern	di Venezia
Ternana-Catania	Messina	di Bergamo
Venezia-Napoli	Collina	di Viareggio
Verona-Sampdoria	Nucini	di Bergamo

Sampdoria **65**, Siena **61**, Ancona **57**, Lecce **54**, Triestina **53**, Vicenza e Palermo **52**, Ternana **51**, Cagliari **50**; Livorno e Ascoli **47**, Bari **46**; Verona **44**; Messina **43**; Napoli **41**; Venezia **39**; Catania **38**, Genoa **36**; Cosenza **33**; Salernitana **21**

ANSA-CENTIMETRI

LA SQUADRA

Un pastasciutta prima del volo

Parisi: «Dobbiamo rischiare»

TRIESTE La Sicilia fino a questo momento gli ha fatto vedere due facce. Quella amara della sua Palermo, dov'è stato espulso e la Triestina è uscita sconfitta, ma anche quella dolce di Catania. Alessandro Parisi ritorna sull'Isola pieno di speranze e convinzioni, come tutti gli alabardati che ieri pomeriggio si sono imbarcati sul volo Venezia-Catania, per raggiungere in serata la tappa decisiva di Messina. Sarà la città dello Stretto a dare un responso finale sull'ospitalità calcistica della Trinacria, al mancino siciliano doc e all'Unione di Rossi. Allo stadio Celeste saranno in pochi a sostenere la squadra partita in aereo con un carico di valigie e 34 uomini, di cui 21 giocatori. Non sono saliti solo Ramon, Berko, De Poli, Rigoni e Gennari, lasciati a casa dall'allenatore, mentre Delnevo rientrerà a Trieste lunedì alla ripresa degli allenamenti. Una comitiva come tante, fatta di scherzi scolastici e il sudore dei magazzinieri, con Ennio, Renato ed Enzo a preparare la roba e, nel frattempo, mettere su l'acqua per una pasta al pomodoro da cucinare al volo. Quattro spaghetti, la salsa fredda e un po' d'olio piccante, da gustare in una tavola improvvisata nel magazzino, tra lavatrici e mutandoni da lavare e asciugare, prima di salire sul pullman. La speranza è di mangiare un buon pesce spada a Messina, non prima di aver espugnato un campo infuocato che significherebbe mettere una forte ipoteca sulla promozione. «Dovremmo attaccare e rischiare, può accadere di tutto in queste partite, ma per aspirare alla serie A bisogna vincere», ripete Parisi prima di occupare un posto sul torpedone che accompagna la comitiva al Marco Polo di Venezia. Bacis, messinese per qualche settimana in estate, scherza come al solito più di tutti e non ha molti ricordi di quella fugace apparizione in Sicilia. Ormai anche l'allenatore Oddo, colui che lo lasciò andare via prendendo un evidente granchio, non c'è più sulla panchina giallorossa. Solo Pinzan è pensieroso, negli ultimi incontri per il portiere non c'è mai stata una via di mezzo: zero interventi o gli straordinari. Pochi calcoli comunque in casa dell'Alabarda, si punta a fare bottino pieno non solo al Celeste, ma in tutte le ultime tre gare del campionato. «Siamo a un solo punto dalla quarta, dalla nostra abbiamo la tranquillità e serenità dell'ambiente. Su chi facciamo la corsa? Su noi stessi - risponde Parisi, senza battere ciglio - perché incamerando 12 punti abbiamo la serie A in tasca. Altrimenti bisognerà guardare il cammino delle altre e, arrivati a questo punto, penso che il Palermo abbia le sue chance. Sicuramente vincerà sabato ad Ascoli, poi se la vedrà l'ultima giornata con il Lecce, mentre solo l'Ancona può perdere il treno che porta alla massima serie».

Pietro Comelli

Alessandro Parisi

Lecce-Ancona è la sorvegliata speciale

TRIESTE Sono almeno quattro le partite che direttamente o più marginalmente possono interferire con il risultato che uscirà a Messina. Una serata da vivere con la radiolina attaccata all'orecchio ma la maggior parte della tifoseria alabardata prenderà d'assalto bar, pub e pizzerie che sono abbonate a Tele+. Sorvegliato speciale sarà l'incontro Lecce-Ancona, il cui risultato può essere determinante per la Triestina. Un pareggio andrebbe benissimo. In caso di vittoria in Sicilia, la Triestina scavalcherebbe i pugliesi e si avvicinerebbe ai marchigiani. Se l'Alabarda non andasse oltre il pari, le distanze resterebbero immutate. Può andar bene anche un successo dell'Ancona (in questo caso resterebbe un solo posto per la A). Non deve invece uscire il segno 1. Ascoli-Palermo: la Triestina fa il tifo per i rosanero perchè li vuole in corsa fino in fondo visto che all'ultima giornata giocheranno a Lecce. Cagliari-Vicenza: sarebbe gradito un pareggio o un successo degli isolani visto che l'undici di Mandorlini fa sempre paura. Genoa-Siena ha altre implicazioni: se i liguri affondano arriverebbero a Trieste ormai rassegnati. Infine una curiosità: finita la pacchia del Napoli: a Venezia fischia Collina.

m.c.

SERIE A

Questo pomeriggio al Friuli gara decisiva per la squadra di Spalletti che ha bisogno di incassare i tre punti per restare agganciata al treno Uefa

Udinese, zittire la Lazio per inseguire l'Europa

I bianconeri sentono odore di spareggi: sono Chievo e Parma le avversarie dirette

34ª giornata SERIE A

Partite	Arbitri	
Bologna-Reggina	Racalbuto	di Gallarate
Brescia-Modena	Dondarini	di Finale E
Como-Torino	Girardi	di S Donà
Empoli-Parma	Rodomonti	di Teramo
Inter-Perugia	Trentalange	di Torino
Juventus-Chievo	Pieri	di Genova
Piacenza-Milan	Rizzoli	di Bologna
Roma-Atalanta	Pellegrino	di Barcellona P.G.
Udinese-Lazio	Trefoloni	di Siena

Juventus **69**, Inter **64**, Milan **61**, Lazio **60**, Chievo **55**, Parma e Udinese **53**, Roma **49**, Brescia, Bologna e Perugia **41**, Empoli **38**, Modena **37**; Atalanta e Reggina **35**; Piacenza **27**; Como e Torino **21**

ANSA-CENTIMETRI

ASPETTIAMOLI AL VARCO

Lo strano record del Milan Il Chievo «annusa» l'Europa

Ultima giornata: siamo al traguardo, ma quasi non ci sono più traguardi. Tutto deciso per lo scudetto e per la zona Champions League; ancora da assegnare una manciata di posti fra Coppa Uefa e Intertoto; per la salvezza, lotta fino all'ultimo fra Atalanta e Reggina (ospiti rispettivamente di Roma e Bologna), con qualche residua apprensione per il Modena. Anche la Coppa Italia sembra in pratica già assegnata, dopo che il Milan ha stravinto quasi senza volerlo la partita di andata a Roma.

Ancelotti. Il suo Milan ha uno strano record: giocate le due finali che restano, sarà l'unica squadra in Europa ad aver disputato tutte le gare possibili, per di più partendo in Champions dai preliminari. Un tour de force straordinario, reso possibile da un organico sontuoso:mancato l'obiettivo scudetto, non è certo però una stagione fallita. Inutile intanto (se non per una platonica difesa del terzo posto) la gara con il retrocesso Piacenza.

Lippi. La Reggina è simpatica, ma forse non è giusto che la Juve le consenta troppo facilmente di fare punti-salvezza. A questo punto, tanto varrebbe, oggi, favorire anche il Chievo per la zona Uefa, dato (fra l'altro) che i veneti contro la Roma sono stati danneggiati dalle decisioni arbitrali... Ma non è da Lippi «sbracare» per due volte di seguito, pur nell'imminenza del big match di Manchester.

Panucci. Insolitamente favorita a Verona, la Roma pensa bene di suicidarsi nella finale di andata di Coppa Italia, buttando al vento quello che sarebbe stato il suo unico dignitoso successo stagionale. Panucci è l'uomo-simbolo di una difesa-colabrodo: con quale concentrazione i giallorossi affronteranno l'Atalanta, per cui quest'ultima giornata è decisiva?

Jankulowski. Ormai tranquilla, la Lazio fa visita oggi all'Udinese: i friulani cercano punti per un posto in zona Uefa che probabilmente meritano. Nella loro buona stagione, decisivo anche l'apporto del centrocampista ceko, troppo spesso oggetto di stupide battutacce televisive per il suo cognome: efficace esempio, queste ultime, della tristezza dei tempi.

Sergio Rinaldi Tufi

UDINE Lo spareggio Uefa a un passo, anzi a tre passi, che potrebbero anche non essere faticosi. Dipenderà dalle motivazioni, e l'Udinese, ne ha da vendere, ma la forza della Lazio, soprattutto lontano dall'Olimpico, fa comunque paura: con 8 successi all'attivo e una sola sconfitta (a Parma), dovessero battere anche l'Udinese i biancazzurri stabilirebbero il record assoluto di vittorie esterne in un campionato di serie A. Non è un motivo per scendere in campo con il coltello tra i denti, ma non è neppure detto che la Lazio sia disposta a far regali. Se l'anno scorso fece sfumare lo scudetto dell'Inter, togliere l'Europa all'Udinese, in confronto, non farebbe neppure notizia. Come non fanno notizia le ipotesi di alleanze tra Lazio e Parma: se è vero che il diggì Baraldi è uomo Parmalat, infatti, è altrettanto vero che tra la società romana e i Pozzo di affari se se sono sempre fatti.

La notizia, quella buona, è già arrivata in settimana: Mancini resterà a Roma. Era scontato, dopo la conferma di Cuper alla guida dell'Inter, ma adesso i tifosi laziali possono stare definitivamente tranquilli. E tutto sommato possono esserlo anche quelli dell'Udinese: non arrivasse né la Uefa né lo spareggio, quello della squadra di Spalletti resta in ogni caso un grande campionato, impreziosito da 15 vittorie e da un rendimento eccezionale se comparato a quello degli ultimi due campionati, chiusi a ridosso della zona retrocessione. Vincesse domani, oltre ad avere quantomeno la certezza dello spareggio, l'Udinese raggiungerebbe i 56 punti e stabilirebbe il suo secondo miglior risultato in A dai tempi del ritorno del campionato 18 squadre, dopo gli irripetibili 64 punti (e terzo posto) di Zaccheroni. Spalletti, insomma, si è già meritato i complimenti e la fiducia di Pozzo.

La Uefa sarebbe la ciliegina sulla torta, ma è comunque difficile che arrivi già questo pomeriggio. La vittoria del Parma sul demotivato Empoli sembra scontata, ed è probabile anche un risultato positivo del Chievo in casa di una Juve già concentrata sulla finale di Champions League. Per superare una delle due avversarie dirette i bianconeri devono sperare almeno in un pari del Parma o in una sconfitta di quel Del Neri che, secondo i soliti beninformati, avrebbe già prenotato l'albergo a Udine in vista dello spareggio. In caso parità tra le tre squadre a quota 56, infatti, sarebbero proprio Udinese e Chievo a doversi giocare la qualificazione. L'altra ipotesi di spareggio è quella tra i friulani e il Parma. In entrambi i casi, il calendario della sfida è già fissato, andata giovedì e ritorno domenica. Se Del Neri avesse davvero prenotato, però, dovrebbe conoscere sia i risultati di oggi che l'esito del sorteggio sulla scelta dei campi. Davvero troppo, per uno che il mago lo fa solo in panchina.

Spalletti, allo spareggio, preferisce iniziarci a pensare da stasera: per adesso la sua mente è rivolta solo alla formazione. Che sarà quella annunciata: Bertotto, Sensini e Kroldrup davanti a De Sanctis, Manfredini difensore aggiunto o esterno di centrocampo per coprire le spalle a Jorgensen, con Iaquinta e Muzzi di punta e Pizarro, Pinzi e Jankulovski a completare il reparto centrale. Dall'altra parte un 11 da Champions League, con gli ex Fiore e Giannichedda a centrocampo: con l'auspicio, da parte friulana, che siano a Udine per unirsi alla festa bianconera.

Riccardo De Toma

LE ALTRE PARTITE

Tra Reggina e Atalanta la «partita» per la salvezza

ROMA Se fosse solo pura questione di motivazioni non ci sarebbe partita e si andrebbe dritti allo spareggio. Reggina e Atalanta si giocano in 90 minuti il salvagente che permetterà di restare aggrappati alla serie A.

Appaiate a 35 punti i loro destini si incrociano rispettivamente contro il Bologna al Dall'Ara e la Roma all'Olimpico, avversari che non hanno più nulla da chiedere - se non una prova finale di orgoglio - al campionato, deludente per i felsinei che hanno fallito l'accesso in Europa, disatroso per i capitolini che in Uefa ci sono arrivati ma solo grazie al Milan e alla finale di Coppa Italia. In verità a tremare c'è anche il Modena. Rischia pur avendo due punti di vantaggio ma contro il Brescia (che rischia di celebrare l'ultima panchina di Mazzone) ai modenesi chiamati a conquistare la quinta salvezza in serie A come neopromossa, anche un pareggio premierebbe i giocatori di De Biasi. Molto più complesso il sabato tutto cuore e passione per calabresi e bergamaschi. Il tecnico reggino De Canio spera nella difesa fragile dei bolognesi che subiscono reti da otto turni consecutivi nei quali hanno incassato 18 reti. Cozza, che ha realizzato undici centri con la Reggina appaiando Kallon in vetta alla classifica all-time dei mercatrori amaranto in massima divisione è l'uomo sul quale i calabresi puntano ad occhi chiusi.

Più duro appare il pomeriggio dell'Atalanta (anche per via dei tre squalificati, Berretta, Natali e Dabo) che ha vinto a casa della Roma. Juve 2 e Milan 3, aspettando Manchester. Per chi ha la meritata ambizione di mettere l'Europa sotto gli scarpini diventa una sofferenza cercare di dare un senso a questo ultimo sabato italiano. Importante per gli altri e non per tutti, non certo per loro. Con il pensiero rivolto altrove bianconeri e rossoneri dell'ultimo atto di un campionato dal quale hanno davvero poco da chiedere (il Milan al massimo il secondo posto in classifica ai danni dell'Inter) avrebbero fatto volentieri a meno. L'Old Trafford di Manchester è a soli quattro giorni di impaziente attesa, le formazioni sono praticamente già decise, rischiare gli uomini chiave rispettivamente contro Chievo (al Delle Alpi) e Piacenza (al Garilli) sarebbe un autogol.

A Marostica il vincitore senza rivali allo sprint. Garzelli punge ma Simoni resta in rosa

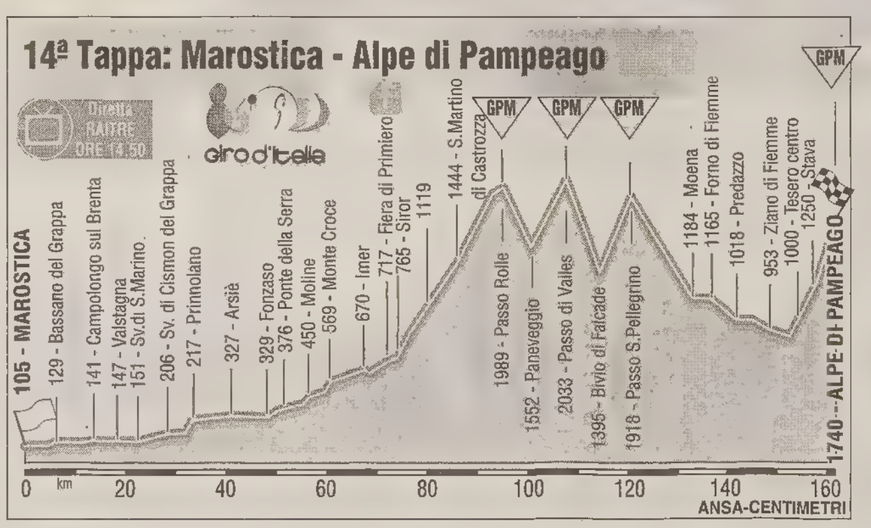
Quarto sigillo di Petacchi

Doccia fredda da Parigi: niente Tour per Pantani e Cipollini

MAROSTICA E quattro. Alessandro Petacchi vince anche a Marostica, come a Lecce, alle Terme Luigiane e a Catania. Ma stavolta taglia il traguardo sullo slancio, senza pedalare. Alza le braccia e mostra quattro dita.

Senza Mario Cipollini nei dintorni è anche più facile la volata. Ma lui non ci sta, perchè nel circuito di Marostica c'è anche la salita della Rosina, una salita totem per i cicloamatori. «Mi dispiace che non ci fosse Cipollini, ma spero che la mia vittoria valga lo stesso. Con tutto il rispetto, credo che avrebbe avuto qualche difficoltà sulla Rosina».

Già, perchè su quella salita zeppa di gente è Stefano Garzelli nell'ultimo dei tre giri a scattare per punzecchiare Gilberto Simoni. Che gli risponde subito. È ciclismo spettacolo: la maglia rosa risponde. A ruota piombano Pantani, Popovych, Frigo e via via tutti gli altri. Ma dall'ammiraglia della Fassa Bortolo arriva un ordine: annullare la fuga e portare Petacchi alla volata. Poteva essere un'occasione per Frigo, ma Ferretti ha deciso che dopo tante delusioni dai presunti uomini da classifica è lo spezzino a dover essere premiato. E così finisce in volata atipica, con Petacchi che batte facile Bennati e Garzelli.



«Ancora una volta la dedica è per Denis Zanette». La tappa passerella, 149 chilometri da Pordenone a Marostica, è un omaggio anche al gregario buono, morto a gennaio mentre era dal dentista per arresto cardiaco dovuto ad una malformazione congenita.

La volata per Petacchi è un esercizio di stile. Anche perchè non c'è Cipollini e Robbie McEwen è tagliato fuori dalla Rosina. L'australiano chiude qui il Giro. Aveva programmato di fare 13 tappe e non di più. L'anno scorso se ne concesse 10. A Cipollini non fanno fare il Tour perchè non li ha mai finiti, invece McEwen può andare e venire come vuole.

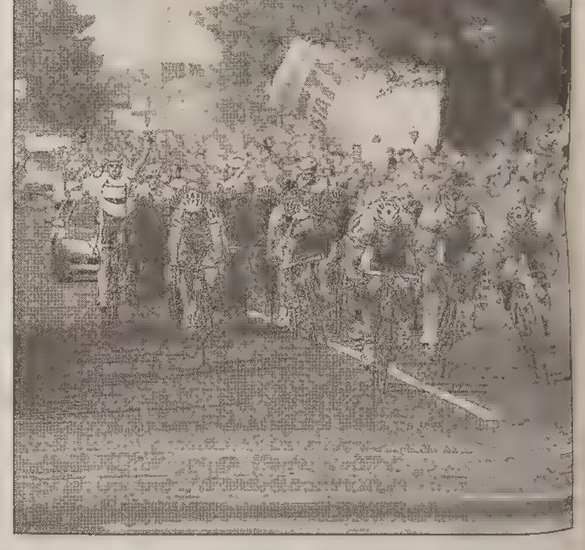
«Perchè mi fermo? Perchè altrimenti non potrei fare due grandi giri, conosco i miei limiti. Se finissi il Giro, avrei problemi al Tour». Ma Petacchi potrebbe ritrovarselo anche al Tour. «Ferretti - rivela lo spezzino - mi ha dato una battuta proprio oggi. 'Che mi dici del Tour? Se lo fai, ad agosto ti mando alle Maldive' mi ha detto. Ma ci voglio pensare dopo il Giro. Senza contare che il Tour non mi piace molto, preferisco gli stimoli che mi danno il Giro o la Vuelta. Certo però che se vincessi una tappa anche al Tour sarebbe eccezionale...».

Con questa forma non dovrebbe avere problemi. Pochi velocisti sono in grado di resistere ad una salita come la Rosina. «Ho sempre detto che non sono un velocista puro, quante volte devo ripeterlo? Sullo Zoncolan no, ma su queste salite tengo eccome.

Sulla Rosina posso restare con i Garzelli. Diciamo che se proprio devo trovare un paragone, mi sento di assomigliare più a Zabel che a Cipollini». Finchè era in corsa il toscano era il faro. Ora, Petacchi si secca. Vuole il palcoscenico per sè.

La squadra della Bianchi, capitanata dal tedesco Jan Ullrich, è stata registrata ufficialmente ieri dall'Uci, l'Unione ciclistica internazionale, ed è perciò automaticamente qualificata per il Tour de France. E Mario Cipollini riuscirà a correre il Tour de France? Per il presidente della Uci, Hein Verbruggen, «è molto difficile». Ma proprio ieri pomeriggio il team manager della squadra, Vincenzo Santoni, ed Ernesto Preatoni, patron della Domina Vacanze sponsor principale della formazione del campione del mondo, si incontrano con Jean Marie Leblanc il potentissimo direttore del Tour.

In serata si è appreso da Parigi che l'Uci ha completato ieri la linea dei partenti del Tour, sancendo l'esclusione di Cipollini e Pantani a meno che non cambino squadra in extremis dopo la fine del Giro d'Italia: il Tour ha infatti fatto sapere che non ammetterà una nuova squadra oltre alle 22 già iscritte.


Petacchi impegnato nella volata vincente della 13.a tappa

Le classifiche dopo la 13ª tappa

Ordine d'arrivo		Classifica generale	
1) Alessandro Petacchi (Ita) in 3h38'58" (*20")		1° Simoni G. (Ita) in 60h 59' 16"	
2) D. Bennati (Ita)	s.t. (*12")	2° Garzelli S. (Ita)	a 36"
3) S. Garzelli (Ita)	s.t. (*8")	3° Noe A. (Ita)	a 2'23"
4) E. Mazzoleni (Ita)	s.t.	4° Popovych Y. (Ucr)	a 3'00"
5) L. Bernucci (Ita)	s.t.	5° Casagrande F. (Ita)	a 4'14"
6) M. Carrara (Ita)	s.t.	6° Rumsas R. (Lit)	a 4'20"
7) G. Trampusch (Aut)	s.t.	7° Totschnig G. (Aut)	a 4'42"
8) P. Lanfranchi (Ita)	s.t.	8° Pellizotti F. (Ita)	a 4'49"
9) G. Lombardi (Ita)	s.t.	9° Pantani M. (Ita)	a 5'56"
10) Y. Popovych (Ucr)	s.t.	10° Tonkov P. (Rus)	a 6'37"
		11° Belli W. (Ita)	a 6'43"
		12° Scarponi M. (Ita)	a 7'03"
		13° Honchar S. (Ucr)	a 7'27"
		14° Baranowski D. (Pol)	a 8'24"
		15° Figueras G. (Ita)	a 8'31"
		16° Codo M. (Ita)	a 8'57"
		17° Frigo D. (Ita)	a 9'52"
		18° Velo M. (Ita)	a 9'57"
		19° Mazzoleni E. (Ita)	a 10'58"
		20° Bertagnolli L. (Ita)	a 12'53"

*abbuono

Oggi la 14ª tappa, da Marostica all'Alpe di Pampeago: vanno in scena le Dolomiti
Prova del fuoco per gli scalatori: 3 GPM ed arrivo in salita ANSA-CENTIMETRI

Menia e Bandelli

«L'anno prossimo la carovana per tre giorni sarà a Trieste»

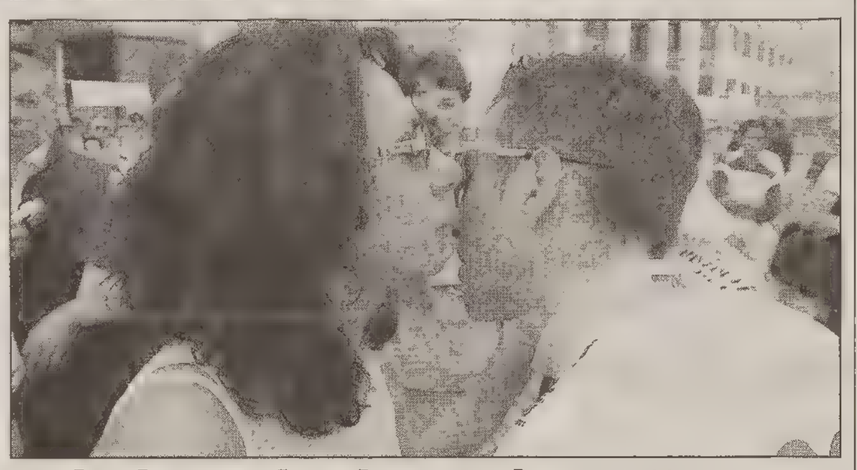
TRIESTE «Passerà per Trieste e vi rimarrà per tre giorni, per quanto con modalità diverse fra loro, il Giro d'Italia edizione 2004». Animati dall'intento di allestire un evento di rilievo, per celebrare il mezzo secolo del ritorno della città all'Italia, avvenuto nel 1954, l'assessore comunale e parlamentare Roberto Menia e il consigliere comunale di An, nonché responsabile dell'Aiat, Franco Bandelli, si sono recati l'altro giorno sullo Zoncolan, dove si è conclusa una delle tappe più spettacolari della corsa di quest'anno, per incontrare gli organizzatori e ne è scaturito un programma assolutamente inedito, illustrato dallo stesso Menia.

"Le novità sono tante - ha detto l'assessore e deputato - perché Trieste ospiterà una tappa a cronometro con circuito nel territorio provinciale, la partenza di quella del giorno dopo, che si concluderà a Pola, sotto l'Arena e infine sarà città di transito per il passaggio della tappa della terza giornata, quando i corridori, partiti dalla cittadina del litorale croato, transiteranno sul Carso per tornare verso Ovest".

«Si tratterà di un appuntamento di eccezionale valore storico e simbolico - ha sottolineato Bandelli - oltre che sportivo, perché va rilevato che il percorso della cronometro, con partenza e arrivo in piazza dell'Unità d'Italia, sarà più lungo di quello della tappa, anch'essa a cronometro, svoltasi qualche anno fa».

u. sa.

COMMOSSO ABBRACCIO



Un bacio per ricordare Denis Zanette

PORDENONE Un commosso abbraccio fra Gilberto Simoni, la maglia rosa del Giro, e Manuela, la vedova dello sfortunato Denis Zanette, il ciclista della Fassa Bortolo morto a gennaio per un arresto cardiaco mentre si trovava dal dentista. Ieri il Giro è passato per Sacile, sulle strade di casa di Zanette. La signora Manuela, accompagnata dalla bimba più grande Anna, ha abbracciato Simoni e fra le lacrime ha sussurrato: «Non avrei voluto che fosse così». Sulle strade uno striscione: «Fassa vincente per Denis».

IL CASO

Il perito dell'accusa testimonia al processo di Trento: «Con tutta probabilità si dopava». Intanto nuova retata nel Triveneto

Pantani nei guai per l'Epo del '99

TRENTO La possibilità che Marco Pantani abbia usato Epo in occasione del Giro '99, quando venne fermato per l'ematocritico alto prima della penultima tappa, che il 5 giugno partiva da Campiglio, è di 999.999 su di un milione. È la convinzione, basata sui risultati delle analisi scientifiche sul sangue, espressa ieri dall' ematologo Giovanni Mellioli, nella seconda udienza del processo che a Tione vede il ciclista romagnolo imputato di frode sportiva.

Il consulente tecnico del Pm Bruno Giardina ha commentato in aula, assieme all' altro perito il prof. Giovanni Rizzoli Direttore dell' Istituto di Ematologia dell' Università di Parma, i risultati delle analisi svolti sul campione di sangue prelevato a Pantani a Campiglio. Ne è uscito un quadro probatorio che sembra inchiodare il ciclista romagnolo. Sarà ora il confronto con i periti della difesa - previsto per la prossima udienza del 18 giugno - a dare l' esatta dimensione delle prove tecniche e a fornire ulteriori dettagli al giudice monocratico Giuseppe Serao, che vorrebbe chiudere il processo entro metà luglio.

Intanto è in pieno svolgimento in alcune città del nord Italia un'operazione dei carabinieri dei Nas nei confronti di un'organizzazione criminale dedita allo smercio e all'utilizzo di sostanze dopanti nell'ambito di gare ciclistiche e di rugby. Ieri sono state eseguite 10 ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip del tribunale di Padova per associazione per delinquere, ricettazione, esercizio abusivo della professione medica, somministrazione di farmaci pericolosi e violazione della legge sugli stupefacenti. Tra i destinatari dei provvedimenti un farmacista e un informatore medico-scientifico.

Gli arresti sono stati eseguiti tra le province di Bologna, Ravenna, Vicenza, Treviso e Padova a carico di ciclisti dilettanti e professionisti. Tre di loro sono finiti in carcere, gli altri hanno ottenuto gli arresti domiciliari.

Si tratta di un'operazione portata a termine dai militari proseguendo l'attività investigativa della cosiddetta indagine «Flebo» che il 16 aprile scorso aveva portato all'arresto in flagranza dei fratelli Alberto e Nicola Trolese e al sequestro nelle case di ciclisti dilettanti e rugbisti di ingenti quantità di anabolizzanti, stimolanti ed altre sostanze dopanti paragonabili agli stupefacenti. Nell' operazione di ieri sono stati impiegati circa 50 militari.

Gli arrestati sono accusati, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata all' approvvigionamento e alla vendita di sostanze stupefacenti e dopanti, frode sportiva, ricettazione, esercizio abusivo della professione sanitaria.

CALCIO DILETTANTI

Sospeso fino al 10 giugno un dirigente della Serenissima Pradamano per una singolare manchevolezza

Non custodisce bene le chiavi dell'arbitro

TRIESTE Quando ti viene affidato qualcosa devi tenerla da conto. Specie se si tratta di un arbitro. Ne sa qualcosa Sergio Marotti, dirigente della Serenissima Pradamano, che è stato inibito dal giudice sportivo a svolgere ogni attività fino al 10 giugno «per non aver custodito dopo la fine della gara le chiavi dell'auto dell'arbitro, consegnategli prima dell'inizio dell'incontro, e averle date al giocatore Davide Marotti». Questo passaggio da padre in figlio, in apparenza ingenuo, non è piaciuta al direttore di gara che l'ha menzionato nel verbale e fatto scattare l'inibizione.

Ma le sanzioni non finiscono qui. Davide Marotti è stato squalificato per due giornate «per comportamento irriguardoso verso l'arbitro dopo la fine della partita», mentre un altro giocatore della Serenissima Pradamano, Leonardo D'Urso, non potrà partecipare ai play-off di Terza categoria. È stato squalificato fino al 30 giugno «perché, dopo essere stato ammonito, applaudiva ironicamente l'arbitro ponendo in essere comportamento volgare. Mentre raggiungeva gli spogliatoi aveva un diverbio con un giocatore avversario, precedentemente sostituito, conclusosi con spintoni e schiaffi reciproci».

Insomma, forse non solo una questione di chiavi mal custodite. Prima uscita movimentata nei play-off, questa volta di Prima categoria, anche per la Fincantieri. Mano pesante per dirigenti, allenatore e giocatori cantierini. Il dirigente Andrea Brugnolo è stato inibito a svolgere ogni attività fino al 30 giugno «per essere stato allontanato dal recinto di gioco, dopo aver profferito ingiurie nei confronti dell'arbitro (continuate anche a fine gara)».

Non potrà guidare la squadra fino al 10 giugno l'allenatore Roberto Veneziano «perché al termine dell'incontro entrava nello spogliatoio dell'arbitro, per controllare il rapportino relativo agli ammoniti e gli espulsi, tenendo un comportamento irriguardoso». Il danno maggiore per la Fincantieri è in ogni modo la squalifica fino al 20 luglio del capitano Ivan Baldan, «perché arrivato a contatto con il proprio petto con quello del direttore di gara, per averlo strattonato e profferito frase ingiuriosa prima di uscire dal campo». Squalifica fino al 20 giugno per il giocatore Marco Tonsig «perché, dopo essere stato espulso a causa di un fallo di reazione, a fine gara stringeva all'arbitro la mano rivolgendogli frase ingiuriosa. Dopo essere entrato negli spogliatoi, inferiva con forza un pugno alla porta, persistendo nelle ingiurie verso il direttore di gara».

p.c.

NUOTO

Tre successi alabardati ai regionali per esordienti

TRIESTE Esordienti. La seconda eliminatoria regionale per esordienti ha lasciato tre successi in dote ai colori alabardati. Nella categoria A, impegnata a Gorizia, Andrea Goglia della Triestina si è aggiudicato – con un margine di sei secondi e mezzo – i 200 rana in 2'47"4. Lo stesso Goglia si è classificato terzo in 5'41"3 nei 400 misti davanti al compagno Marco Bonicardi (5'41"9). Giovanna De Petris della Rari Nantes Clp Trieste si è conquistata per un soffio la terza piazza nei 200 rana. In 3'09"8 ha preceduto di un centesimo Chiara Galimberti della Triestina. Nel raggruppamento B, di scena a Pordenone, doppia affermazione di Elena Castagna della Rari Nantes Ts. L'atleta triestina ha messo le mani sui 200 misti con il crono di 2'56"2, migliorando di cinque secondi il suo personale, e sui 100 sl in 1'12"4 (1" in meno rispetto al precedente riscontro). Per il resto alcuni piazzamenti. Giuseppe Testa della Rari Nantes è giunto terzo sia nei 200 sl (2'37"7, guadagnato 1"5) sia nei 100 dorso (1'22"5). Due centesimi hanno lasciato invece ai piedi del podio Tea Isler della Triestina nei 200 misti: quarta in 3'07"5. Nei 200 sl quarto Luca Liccardi della Rari Nantes e quinto Luca Slobic della Triestina, con il primo che ha perso oltre cinque secondi dalla sua ultima uscita in tale specialità, portandosi a 2'38"7.

Propaganda. Duecento partecipanti hanno dato vita alle finali regionali di nuoto – categoria propaganda, tenutesi alla piscina triestina Bruno Bianchi. Dodici i successi triestini nell'ambito delle trentotto gare disputate. Nell'ambito alabardato sono stati i Vigili del Fuoco Ravalico e il Plavalni Klub Bor a conquistare più affermazioni – tre a testa –. Per i Vigili del Fuoco doppietta di Valentina Crevatin, precisamente nei 50 rana '93 (51") e nei 50 dorso '93 (52"4), nonché acuto di Veronica Rui nei 50 sl '93 (44"). Per quanto riguarda il Bor, a festeggiare sono stati Niki Hrovatin nei 25 delfino '94 (20"8), Helena Vidali nei 50 dorso '94 (49"1) e Tanja Valic, prima nei 50 rana '92 a pari merito con Giulia Cristofoli dello Uisp Cordenons in 47"2. Ci sono poi tre società giuliane, che hanno chiuso con due ori ciascuna. La Rari Nantes Clp Trieste li ha conquistati con Veronica Bracchetti nei 50 sl '95 (41"5) e con Paolo De Petris nei 50 rana '94 (49"5). Per la Triestina sono andati a segno Nicolò Viezzi nei 50 rana '93 in 50"8 e Caterina Padovan nei 50 rana '94 in 51"5. In casa dell'Edera Samer Shipping, Susanna Marini ed Andrea Petagna hanno vinto i 50 rana '95 rispettivamente in 54"4 e in 54"2. Nelle altre prove a farla da padrone è stato il Gymnasium Pordenone con quattordici primi posti. Le altre piazze d'onore sono state firmate da Unione Nuoto Friuli (4), Uisp Cordenons (3), San Vito Nuoto (2), Ascn Codroipo (2) e Gis Pordenuoto (1). Il prossimo appuntamento con i propaganda riguarderà la rappresentativa regionale, attesa da una manifestazione in programma a Gubbio dal 23 al 27 giugno.

mas.lau.

SABATO SPORT

CALCIO

A (5): Udinese-Lazio. **B (20.30):** Messina-Triestina. **Post-campionato juniores (17): 1.o triangolare** Pro Fagagna-Cividalese, **2.o triangolare** Cordenons-Caneva, **3.o triangolare** San Luigi-Pro Cervignano (via Felluga), **4.o triangolare** Latte Carso-San Canzian (Visogliano). **Juniores - Torneo Mocarini (17):** Spilimbergo-Virtus Roveredo. **Amatori, play-off (16.30): girone A** Sporting San Giovanni-Barazzetto (16): **girone B** Pasian di Prato-Remanzacco (17); **girone C** Mobili Elio-Forcate (19 via Petracco); **girone D** Brugnera-Mossa (17). **Coppa Regione femminile: finale** Campagna-San Marco (21 Casarsa della Delizia). **Quarto torneo femminile Friuli-Venezia Giulia 2002-2003: finale** Porcia-Chiasiellis (19) Casarsa della Delizia). **Torneo Paolo Ciliberti per over 40 (via Petracco): girone A** 9.30 Muggia-Rosandra, 10 Manente-Padova; **girone B** 9.30 rappresentativa di Trieste-San Giorgio a Cremano, 10 Belluno-Arzignano, 10.30 Arzignano-rappr. Trieste, 11 Belluno-San Giorgio, 11.30 rappr. Trieste-Belluno, 12 San Giorgio-Arzignano; 16.30 finale per il settimo posto; 17 finale per il quinto posto; 17.30 finale per il terzo posto; 18 finalissima.

BASKET

C2, gara2 di semifinale play-off: Portogruaro-Cosatto (20.30).

PALLAVOLO

D, play-off: Sloga-Beach City Volley (17 De Tommasini). **B2 femminile, play-off:** Sangiorgina-Cadelbosco Reggio Emilia (20.30).

VELA

A Trieste le finali dei campionati italiani classi olimpiche. C'è inoltre in programma la regata valida per la combinata organizzata dalla Triestina Sport del Mare.

PALLANUOTO

B: Edera-President Bologna (19 Bianchi); Vicenza-Triestina (18.30).

CICLISMO

Alle 14.30, a Villanova di Pordenone, minicross per giovanissimi. Alle 15.30, a Selz di Ronchi dei Legionari, mini-nike cross Pietrarossa per giovanissimi.

BASEBALL

A2 (15.30 E 20.30): Roselle-Alpina Acegas.

Veterani di Muggia in campo a S. Sergio nel torneo «Ciliberti»

TRIESTE Il Montebello Don Bosco punta ad allargare la base del suo movimento di calcio femminile, costituito da una decina di ragazzine della categoria pulcini, e indice così la «Festa delle calciatrici». L'appuntamento è fissato per le 17 di oggi sul campo di via di Montebello 21/1 ed è riservato alle nate tra il 1991 e il 1995. La società salesiana invita tutte le bambine interessate al calcio a presentarsi al ritrovo del 24 maggio: può parteciparvi chiunque e non è necessario aver già provato a cimentarsi in passato con un pallone tra i piedi. A questo incontro tra l'altro è sufficiente portare solamente le scarpe da ginnastica, in quanto il resto del materiale sarà fornito direttamente dal sodalizio nerazzurro. Per eventuali informazioni si può contattare il numero 347/1147704.

Torneo Ciliberti - Il gruppo sportivo Veterani calcio Muggia ha tutto pronto per la quinta edizione del torneo «Paolo Ciliberti». La manifestazione, riservata ai giocatori over 40, si disputerà sabato 24 maggio sul campo di Borgo San Sergio a partire dalle 9.30. Si sono iscritte otto squadre, suddivise in due gironi. In quello A sono stati inseriti Gsvc Muggia, Ac Padova, Gs Manente Udine e Veterani Rosandra. Nel raggruppamento B spazio a Rappresentativa di Trieste, Ac Arzignano, Ac Belluno e Ac San Giorgio a Cremano. Durante le eliminatorie è prevista la formula all'italiana con partite di sola andata. Gli incontri avranno una durata di venticinque minuti senza interruzione e, in caso di parità, verranno battuti tre calci di rigore a testa. Se la situazione non si bloccherà, si andrà avanti a oltranza.

Calendario. Girone A: 9.30 Muggia-Rosandra, 10 Manente-Padova, 10.30 Muggia-Manente, 11 Rosandra-Padova, 11.30 Muggia-Padova, 12 Rosandra-Manente. **Girone B:** 9.30 rappr. Trieste-San Giorgio, 10 Belluno-Arzignano, 10.30 Arzignano-rappr. Triste, 11 Belluno-San Giorgio, 11.30 rappr. Trieste-Belluno, 12 San Giorgio-Arzignano. Alle 12.30 il pranzo. Alle 16.30 finale per il settimo posto, alle 17 quella per il quinto, alle 17.30 in palio il terzo e alle 18 la finalissima con due frazioni da quindici minuti. Alle 20 le premiazioni e la cena.

m.l.

GRAN PREMIO DI FRANCIA Giornata grigia sul circuito Bugatti per Biaggi

Tutte italiane le prove libere

Rossi nella motoGp, Poggiali nelle 250, Dovizioso nella 125

LE MANS Anche gli occhi di Max Biaggi hanno il colore grigio del cielo di Le Mans. Dopo un primo turno di prove del Gp di Francia che ha spento le illusioni della vigilia e reso remota l'ipotesi di un suo riscatto vincente. Su un circuito che lo vedeva, almeno sulla carta, favorito, il romano non è infatti riuscito ad andar oltre il quinto miglior tempo in una MotoGp che ha continuato a pulsare coi ritmi imposti da Rossi. Proprio Valentino, che aveva paventato una possibile sconfitta sul Bugatti a opera del rivale, ha realizzato il miglior giro, precedendo il brasiliano Alexandre Barros, Loris Capirossi e un sorprendente Marco Melandri. Di azzurro, in attesa della pioggia prevista dal meteo per il fine settimana, se n'è visto molto nel venerdì di Le Mans. Anche nelle due classi di minor cilindrata.

Nella quarto di litro il sammarinese Manuel Poggiali ha spiccato il miglior tempo, seguito dal bresciano Franco Battaini in una prima fila provvisoria tutta targata Aprilia mentre la 125 ha visto svettare il forlivese Andrea Dovizioso.

Le temute bizzarrie climatiche, molto frequenti nella regione della Sarthe, hanno consigliato Rossi e soci a spingere a fondo. Senza indugiare troppo sulla messa a punto del mezzo. Il più bravo è stato Valentino. Con una moto non ancora perfettamente tarata per la pista francese, il pesarese della Honda è riuscito a strapazzare il record del tracciato.

Valentino Rossi ieri il più veloce nelle libere sul Bugatti.

Demolendolo al primo assaggio di ben oltre otto decimi di secondo. Per un attimo è sembrato che Alex Barros potesse fare il colpaccio ma il brasiliano, forte di una Yamaha che ha sempre brillato al Bugatti, s'è poi fermato buon secondo. Anche forzando oltre ogni limite. Quando l'ha fatto, il brasiliano il volo l'ha spiccato sul serio, fortunatamente senza riportare danni. Le coliche addominali per le nottate passate in bianco non hanno tenuto Loris Capirossi poi così lontano dalla vetta. Il romagnolo della Ducati è riuscito a conquistare coi denti il terzo posto di una griglia di partenza che la pioggia potrebbe cristallizzare in definitiva. È quello che spera anche Marco Melandri. Confermando l'ottimo feeling esistente da sempre tra la Yamaha e l'asfalto di Le Mans, il ravennate ha concluso sorprendentemente quarto. Davanti a un Biaggi deluso e sconsolato. Perchè Max si aspettava di poter lottare per la vittoria e non certo per le posizioni di immediato rincalzo.

Quinto, il romano sa di potersi migliorare nella conclusiva sessione cronometrata ma non di molto visto che, come sempre è accaduto, Max è stato il miglior pilota in sella a una Honda clienti e ha fatto già meglio, escluso Rossi, di tutti gli altri possessori delle moto ufficiali della Casa di Tokio.

Dopo aver lasciato allo spagnolo Toni Elias una sola vittoria in tre gare, Manuel Poggiali è tornato a volare un palmo più in alto di tutti. Il sammarinese dell'Aprilia ha preceduto nella prima sessione di prove della 250 Franco Battaini, piazzatosi a poco meno di un decimo di secondo da Poggiali, il francese Randy De Puniet e l'iberico Fonsi Nieto. Elias s'è piazzato quinto mentre il torinese Roberto Rolfo non è riuscito ad andar oltre un modesto nono posto. Peggior sorte è toccata ad Alex Baldolini. Con una mano infortunata cadendo nelle libere della mattinata, il cesenate è finito 23.o. Nella minima cilindrata Andrea Dovizioso è riuscito a cogliere il suo miglior risultato di sempre in prova. Una pole position provvisoria che ha premiato grinta e impegno profusi a iosa dal forlivese. Il diciassettenne del Team Scot ha battuto il ben più esperto giapponese Youichi Ui e lo spagnolo Jorge Lorenzo. Quinto s'è piazzato il sammarinese Alex De Angelis mentre il veneziano Lucio Cecchinello, reduce dal successo di Jerez, ha chiuso settimo.

PALLAVOLO

Italia Ok nella World League

PERUGIA L'Italia parte con il piede giusto nella World League 2003 di pallavolo: la nazionale azzurra maschile ha battuto ieri sera il Portogallo a Perugia per 3-0 (25-16, 25-18, 25-19) nella gara d'esordio. Il sestetto di Montali, nel girone anche con Brasile e Germania, riaffronterà domani alle 15.30 a Benevento i portoghesi. Da rilevare che, sempre per la World League, tra poco più di un mese, il 27 giugno, l'Italia affronterà al PalaTrieste la Germania.

Beach City-Sloga derby di D

TRIESTE Continuano questa sera le partite dei play-off promozione per la pallavolo regionale. Le squadre cittadine rimaste in competizione sono le due compagini di serie D maschile che si fronteggiano stasera: la gara di ritorno del derby giuliano tra Beach City Volley e Sloga - che vale il passaggio in serie C - si giocherà a Opicina nella palestra De Tomasini alle 18. La gara di andata, disputata mercoledì, si è risolta in favore dei primi per 3-0 (25-21, 25-21, 25-22). In serie C sta dominando la società Vivil di Villa Vicentina che rimane in lizza sia nel maschile sia nel femminile. A San Giovanni al Natisone alle 20.30 i ragazzi del Tubac saranno sul parquet per il match di ritorno. All'andata hanno vinto le Latterie Friulane Vivil sul Tubac 3-1 (25-22, 23-25 25-14, 25-16); nel femminile il Green Power Vivil si gioca a Monfalcone la promozione dopo aver vinto gara-1 contro l'Hobbycar Monfalcone per 3-0 (25-17, 25-18, 25-19). In serie D femminile la Libertas Tecnocom ha battuto il Sati Farra 3-0 (25-19, 25-17, 25-16) e gioca stasera il ritorno. Per tutti eventuali spareggi mercoledì. In serie B2 femminile la Sangiorgina gioca in casa alle 20.30 la partita di spareggio contro il Crovegli che vale la B1: la squadra perdente se la vedrà con la perdente tra Calligaris Natisonia e Volano Trento. Gara-1 è stata vinta 3-0 (25-19, 25-18, 25-17) dalla Calligaris che oggi è di scena a Trento.

TENNIS

Under 14 in campo a Azzano Decimo

Bertuzzi campione regionale Il campionicino triestino supera in finale Da Ronco

TRIESTE Nuovo titolo regionale per Enrico Bertuzzi che questa volta è stato il migliore tra gli under 14 in campo ad Azzano Decimo. La giovane promessa del tc Triestino ha sconfitto in finale il gemonese Da Ronco, suo compagno di allenamento al Pia, il centro tecnico diretto dai maestri Ghedin e Tognon. Il tennista friulano ha dimostrato di conoscere bene l'avversario costringendolo al terzo set prima di arrendersi senza conquistare nemmeno un game. Nel torneo femminile in una delle finali più equilibrate nella storia del tennis regionale la Bertoia (Cordenons) si è imposta sulla Cigui (Gaia) al tie break del terzo set conclusasi per 10 punti a 8 dopo che la giocatrice triestina aveva annullato quattro match ball all'avversaria. Tra i più giovani under 12 Portale (tc San Vito) è il nuovo campione regionale a spese del triestino Alessio Mocchi, più giovane del suo avversario. La Badolato (tc San Vito) ha vinto il titolo femminile. Risultati singolare maschile under 12 semifinali: Portale batte Borghetti 6-1 6-1; Mocchi batti Longo 6-0 6-3; finale Portale batte Mocchi 6-4 6-2. Singolare femminile under 12 semifinali: Bortolin batte Travain 6-3 6-3; Badolato batte Colmari 6-1 6-0; finale Badolato batte Bortolin 6-2 6-4. Singolare maschile under 14 semifinali: Bertuzzi batte Tonello 7-5 6-3, Da Ronco batte Adovasio 6-1 6-2; finale Bertuzzi batte Da Ronco 7-6 4-6 6-0. Singolare femminile under 14 semifinali: Bertoia batte Ruchini 6-0 6-4; Cigui batte Vettore 5-7 6-2 6-4; finale Bertoia batte Cigui 6-7 7-6 7-6.

C donne: il Triestino manca il titolo

TRIESTE Non è bastato al tc Triestino battere l'at Corno per conquistare il titolo regionale del campionato di serie C femminile. L'at Campagnuzza infatti si è arresa per 4 a 1 al tc San Vito consegnando così il trofeo alle pordenonesi promosse in B2 anche grazie alla contemporanea promozione della loro prima squadra in A1. Nel torneo maschile invece è arrivato il primo titolo per at Fagagna che ha sconfitto in finale il tc Caneva potendo accedere così entrambe alla finale nazionale. La grinta dei veterani ha invece colorato i titoli di quattro formazioni triestine. Tra gli over35 Alessandro Stratta e Lorenzo Dambrosi hanno riportato al tcT il successo regionale che mancava ormai da anni dalla bacheca del club di Padriciano, vincendo con squadre come Gradisca che schierava Armellini, Mezzone e Magris, Campagnuzza con Corolli e Danieli di Buttrio dominato in finale. Ancora tcT il torneo over 45 categoria 43 con Giorgi, Presel e Stain moschettieri nella vittoria per 2-1 sul tc Tarvisio che apre le porte alla fase nazionale ai biancoverdi. Con il successo per 2-0 sul tc Ronchi il Circolo Ferriera Servola si è imposto tra gli over 50 con Fabio Zebochin e Gino Coletta mattatori durante tutto il campionato. Infine nel campionato over 60 il Circolo Marina Mercantile di Trieste si è aggiudicato il titolo battendo per 2-0 il tc Pordenone nell'ultima giornata. Gli altri titoli sono andati al tc San Vito nel campionato ladies, all'st Città di Udine nel campionato over 45 fino alla categoria 42, e all'st Ronchi in quello over 60. Domani si giocherà infine l'ultima giornata della fase eliminatoria della serie D1 maschile con il tc Muggia impegnato a Palmanova a caccia del primo posto nel secondo girone dopo il pareggio casalingo con il tc Internos di Udine. Nel terzo girone confronta a distanza fra il tc Triestino che ospita il tc Aurisina e il tc Fiume Veneto impegnato sui campi dell'at Campagnuzza, entrambe a pari punti. Nel torneo femminile l'ss Gaia è ritornato al successo battendo il tc Linus mentre la polisportiva San Marco è stata superata dal tc Flumignano. Nel secondo girone ancora imbattuto il tc Borgolauro 3-0 al tc Cividale.

TRIS

Merano, La Cava può mettere tutti nel sacco

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 21

1.a corsa	1.o arrivato	XX2
	2.o arrivato	21X
2.a corsa	1.o arrivato	XXX
	2.o arrivato	X21
3.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
4.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	12
5.a corsa	1.o arrivato	21
	2.o arrivato	12
6.a corsa	1.o arrivato	21
	2.o arrivato	12
Corsa +		4-2-11

MERANO Appuntamento a Merano oggi per la Tris che raduna come di consueto i «gentlemen» nell'incantevole scenario di Maia. Un miglio per i diciotto amatori che, come di prammatica, promettono battaglia. AL via addirittura sette amazzoni, una delle quali, Francesca Turri, salirà in sella a La Cava, il soggetto che piace maggiormente.

Premio Al Telefonino Centro Tim Merano, euro 22.000,00; metri 1600.

1) Winning War (79 1/2 F. Frommija); 2) Chattan (78 J. Ignazio Escario); 3) Big Hopper (76 1/2 E. Marcialis); 4) Grange Hermitage (76 1/2 S. Rossi); 5) Zandicular (75 1/2 G. Molteni); 6) Bel Tag (73 1/2 R. Belluco); 7) La Cava (73 1/2 F. Turri); 8) Miguel Torres (73 1/2 M. Auert); 9) Scarissa (72 G. Masuello); 10) Conanga (71 1/2 F. De Paola); 11) Green Ocala (71 1/2 A. Facchini); 12) Green State (71 1/2 L. Dell'Elce); 13) Wolf (71 1/5 S. Guidoni); 14) Master Soden (71 F. Persichetti); 15) Monacosevenhundred (71 K. Freitag); 16) Swanton Abbot (71 I. Saggiono); 17) Emms (70 F. Pucciatti); 18) Tanto Moise (69 1/2 A. Cattani).

I nostri favoriti. Pronostico base: **7 La Cava. 6 Bel Tag. 4 Grange Hermitage.** Aggiunte sistemistiche: **11) Green Ocala. 10) Conanga. 1) Winning War.**

Vincono 1489,17 euro gli 851 che hanno indovinato la Tris di ieri (1-12-9). Si è ritirato il 4: quota di coppia di 53,25 euro a 283 scommettitori.

ger

BASKET

Serie D: Acli Fanin a un passo dalla finale Stasera nella Rismondo ritorno con Muggia

TRIESTE Acli Fanin e Abaco Viaggi Latisana a un passo dalla finale dei play-off di serie D. Dopo i successi colti rispettivamente sui campi di Poz&Poz e San Vito.

Il derby triestino tra Muggia e Acli si è concluso a favore degli ospiti che hanno espugnato il campo di Opicina al termine di una prova autoritaria. Il Poz&Poz conduce nel primo quarto (20-14) poi, trascinato da Roveredo e da un monumentale Martucci, l'Acli recupera e mette la testa chiudendo 69-64.

Grande impresa di Latisana, corsara sul campo del San Vito. Padroni di casa a valanga nel primo quarto (19-9) ma sorpresi dal carattere degli ospiti che con Nardini (17) e Buiatti (11) sugli scudi chiudono 62-57.

Si giocano stasera le gare di ritorno: Acli-Muggia alle 18.30 nella palestra Rismondo di via Forlanini; Abaco Viaggi-San Vito alle 21 a Latisana.

l. g.

Juniores dell'Acegas poco fortunati nell'Interzona con Skipper e Firenze

TRIESTE Verdetto amaro per gli juniores dell'Acegas nell'Interzona disputato a San Severino Marche dove, nonostante il primo posto a pari punti con Skipper Bologna e Firenze, la formazione di Melloni è stata esclusa dalle finali nazionali di categoria a causa della peggior differenza canestri.

Trieste è partita con il piede sbagliato perdendo 70-62 con Firenze. Il riscatto non si è fatto attendere, ma i successi contro Salerno e la quotata Skipper Bologna non hanno fatto altro che aumentare i rimpianti in casa triestina. «Sono dispiaciuto – il commento del tecnico Andrea Melloni – perché abbiamo pagato oltremodo la gara persa all'esordio. Contro la Skipper avevamo due obiettivi: vincere e vincere bene per sistemare la differenza canestri. Purtroppo non siamo riusciti a fare entrambe le cose. Se devo fare un primo bilancio a caldo, ribadisco che ho avuto l'onore di allenare una grande società che mi ha dato molto e con la quale mi sento in debito. Spero di avere la possibilità di saldarlo».

lo. ga.

CICO 2003 trieste

Nella classe 470 spazio anche ai locali Fonda-Zucchetti e Pressich-Bursich

Trani-Zandonà: quasi tricolore

In testa la triestina Sossi (470), seconda la Nevierov (Europa)

TRIESTE Finalmente vento, in Golfo, nella terza e decisiva giornata del Campionato italiano classi olimpiche di vela. L'aria, da 250 gradi, tra i 6 e i 12 nodi ha permesso di organizzare, nei diversi campi di regata, due o tre prove per le singole classi. 49er, Tornado e Fd hanno disputato tre regate, le altre classi si sono fermate su due prove, a eccezione del Mistral, comunque in grado di concludere la prova-esordio di questo campionato.

Nel 470 maschile continua la striscia vincente del romano Zandonà, a prua del monfalconese Andrea Trani, vincitori delle due prove di ieri, oltre che delle tre precedenti. Dietro alla coppia dominatrice spazio ai triestini Fonda-Zucchetti (Adriaco), ieri prima incorsi in una partenza anticipata e poi secondi; terza l'altra coppia giuliana Pressich-Bursich, ieri seconda e quarta (Svbg).

Nel 470 femminile, ritorno in grande stile dell'equipaggio composto dalla livornese Federica Prunai e dalla triestina Emanuela Sossi (Stv): due primi di giornata le portano in vetta alla classifica provvisoria, davanti alle genovesi Magistro-Cecconi (4;2) e Saccheggiani-Fiorentino (3;5).

Tra i 49er primo posto per i ravennati Mazzotti-Ivaldi, ieri sesti e due volte secondi, seguiti da Modena-Modena, che con tre primi posti hanno rimediato a un rendimento sottotono nelle prime tre regate. Terza posizione generale per i fratelli alassini Sibello (2;3;4 i piazzamenti di ieri).

Tra i Tornado figurano in testa dopo sei prove i genovesi Marcolini-Bianchi (ieri 1;4;3), seguiti dallo sloveno Dusan Puh (4;1 e dnf), e dal veneziano Sonino in coppia con il palermitano Bruni, ieri tre volte secondi.

In classe Europa continua lo strapotere della pescarese Rebecca Rettori (ieri 3;6), prima con 6 punti di vantaggio davanti alla triestina Larissa Nevierov, autrice ieri di un decimo e un primo posto, sempre in battaglia contro il vento debole, e alla lombarda Angela Mastalli (4;5).

Finalmente al traguardo la classe Mistral che, dopo numerosi tentativi, è riuscita a concludere la prima prova del campionato, vinta dal palermitano Riccardo Giordano, davanti al conterraneo Alessandro Alberti e Marco Ferrera.

In classe Laser, con un quarto e un quinto di giornata, il marchigiano Michele Regolo guida ancora la classifica provvisoria, seguito da Giorgio Poggi e Davide Bortoletto. Il favorito Negri ha chiuso undicesimo a causa di una partenza anticipata, che non fa che favorire il triestino Paoletti, ieri primo e settimo, attualmente decimo, ma pronto a balzare nei primi posti in classifica dopo il primo scarto (attivo dalla prossima regata).

In classe Finn, due secondi posti ieri e leadership provvisoria per il gardesano Michele Marchesini seguito da Massimo Gherarducci, ieri due volte primo, e dal romano Marco Buglielli.

Nelle due regate di ieri della classe Yngling, grande protagonista la gardesana Giulia Conti con altri primi due posti. In classifica segue Cristiana Monina (3;2;2), e la triestina Chiara Calligaris (2;2;3).

Sull'Yngling l'equipaggio di Cristiana Monina, attuale seconda in classifica. (Foto Guarriello-Grandi eventi Fvg)

Spettacolo in classe Star guidata dai gardesani Fravezzi-Cozzolotto, ieri sesti e secondi, tallonati dal carrarino Enrico Chieffi (in coppia con Sommaria) che si è aggiudicato entrambe le prove di ieri. Terzi in classifica Veggetti-Devoti (5;4 di giornata).

Infine, la classe Fd, comandata dai laziali Vespasiani-Gerunzi (2;1;2 oggi) seguiti da Paoli-Poggianti e Patrone-Loleo. Oggi la conclusione del campionato, con la premiazione in serata; per recuperare il tempo perduto la classe Mistral scende in mare questa mattina alle 7, per sfruttare il vento di levante.

CLASSIFICHE

470 MASCHILE

1) G. Zandonà-A. Trani (Civmm, 1;1;1;1;1); 2) Fonda-Zucchetti (Yc. Adriaco, 2;3;2,ocs;2); 3) Pressich-Bursich (Svbg, 4;20;6;2;4); 6) G. Chiandussi-A. Chiandussi (Pietas Julia, 9;10;3;7;25); 10) G. Trani-G. Giotto (Stv, 10;4;bfd;13;11); 11) Bolzan-De Gavardo (Stv, 22;2;dnf;9;7); 19) Spangaro-Percic (Stv, 16;bfd;11;14;20); 21) Papalexis-Pustiani (Stv, 26;11;19;17;34); 32) Iuculano-Spangaro (Yc. Adriaco, 32;dnf;22;ocs; 33) Condello-Corrado (Stv, 31;17;bfd;27;dnf); 34) L. Bredo-M. Vlacich (Svoc, 27;26;26;ocs;33); 35) Micalli-Ramundo (Yc. Adriaco, 21;bfd;dnf;ocs;22).

470 FEMMINILE

1) F. Prunai-E. Sossi (Cv Antignano, 2;2;2;1;1); 2) Magistro-Cecconi (Yci, 1;4;1;4;2); 3) Saccheggiani-Fiorentino (Yci, 3;1;5;3;5); 7) Ulcigrai-Pischiutta (Stv, 8;3;8;7;7); 8) G. Pignolo-B. Skabar (Yc. Adriaco, 9;5;9;8;4); 10) G. Coppola-C. Gerin (Stv, 11;9;10;10;9).

49ER

1) Mazzotti-Ivaldi (Cv Ravenna, 2;1;1;6;2;2); 2) L. Modena M. Modena (Cn Brenzo, ocs;3;4;1;1;1); 3) Sibello-Sibello (Sez. Vela Gdf, 1;2;2;2;3;4).

EUROPA

1) Rebecca Rettori (Cv Ardizio, 1;1;3,6); 2) Larissa Nevierov (Svoc, 2;4;10;1); 3) Angela Mastalli (Sc Lecco, 7;6;2,3); 6) Francesca Clapcich (Svpj, 5;8;8;4); 7) Francesca Komatar (Cvdm, 10;10;5;2); 8) Natascia Valentic (Sirena, 15;7;1;9); 9) Nicole Grio (Stv, 8;3;7;14); 11) Sveva Carraro (Svbg, 6;13;15;15); 12) Carolina Ragno (Svoc, 21;11;11;12); 18) Nicola Matschnig (Stv, 12;18;14;23); 20) Irene Gerin (Cvdm, 14;19;22;22); 23) Giulia Ceschiutti (Stv, 23;20;21; 24); 24) Vanessa Argentini (Svoc, 25;dnc;17;20); 25) Caterina Spangher (Svoc, 24;23;20;25).

FD

1) Vespasiani-Gerunzi (Av Bracciano, 1;dsq;2;1;2); 2) Paoli-Poggianti (C velico, 2;3;10;3;1); 3) A. Patrone-D. Loleo (Cv Cogole, 6;2;1;4;3).

FINN

1) Michele Marchesini (Fv Malcesine, 2;1;2;2); 2) Massimo Gherarducci (Marina militare, 5;4;1;1); 3) Marco Buglielli (Cv Roma, 4,10,3,4); 4) Riccardo Cordovani (Cn. Livorno, 1;3;dnf;3); 6) Bruno Catalan (Stv, 6;8;9;7); 16) Umberto Giugni (Stv, 13;16;ocs;14).

LASER

1) Michele Regolo (Gdf, 2;3;4;5); 2) Giorgio Poggi (Gdf, 4;16;6;10); 3) Davide Bortoletto (Cnuc, 14;6;13;4); 6) Jacopo Ferrari Bravo (Cvdm, 16;11;2;22); 10) Michele Paoletti (Svbg, ocs;2;1;7); 11) Diego Negri (Gdf, 7;1;3;ocs); 12) Matteo Nicolich (Stv, 20;14;11;17); 13) Andrea Nevierov (Svoc, 3;18;36;6); 17) Matteo Stefanini (Stv, 31;8;25;14); 22) Roberto Ostuni (Svoc, 17;31;29;9); 23) Giulio Tarabocchia (Yc Adriaco, 27;12;5;ocs); 24) Fabio Schaffer (Yc Adriaco, 26;20;17;26); 25) Federico Montagner (Svoc, 24,15;21;31); 26) Vittorio Rochelli (Svbg, 9;33;22;30); 30) Federico Poropat (Stv, 33;19;37;12); 31) Luca Corso (Lni Ts, 21;29;32;28); 32) Giorgio Stefani (Svbg, 22;26;35;29); 35) Manuel Grazzini (Lni Ts, 34;34;28;27); 37) Luca Calligaris (Snpj, 37;39;19;37); 38) Licio Della Marna (Yc Adriaco, 36;36;31;33); 40) Giulio Fornasaro (Svbg, 18;dnf;dnc; dnc); 41) Giovanni Rinaudo (Stv, 38;37;34;ocs).

STAR

1) Fravezzi-Cozzolotto (Yc Acquafresca, 1;1;dsq;6;2); 2) Chieffi-Sommariva (Svv, 10;7;3;1;1); 3) Veggetti-Devoti (Lni, 3;4;1;5;4); 7) De Denaro-Simoni (Yc Adriaco, 7;5;11;8;14); 12) Di Stefano-Orioli (Yc Adriaco, 11;16;14;9;6); 14) L. Tesei-T. Bellis (Yc Adriaco, dsq;9;10;14,10); 16) De Manzini-Demarch (Yc Adriaco, dnc;12;13;12;13).

TORNADO

1) Marcolini-Bianchi (Yci, 1;3;1;1;4;3); 2) Puh-Strahonvnik (Jk Pirat, 2;1;3;4;1;dnf); 3) A. Sonino-G. Bruni (Av Lido, 3;4;2;2;2;2).

YNGLING

1) Conti-Baroni-Marenzi (Cv Toscol, 2;1;1;1;1); 2) Monina-Giudice-Bezzi (Cv Ravenna, 1;2;3;3;2); 3) Calligaris-Sifanno-Carcasole (Yc Adriaco, 3;3;2;2;3).

MISTRAL

1) Francesco Paco Wirz (Ccr Lauria, 1); 2) Marco Casagrande (Albaria, 2); 3) Fabian Heidegger (Caldaro, 3).

DUE TRIESTINI CHE PUNTANO IN ALTO Dopo la partecipazione a Sydney dove tre anni fa sono stati protagonisti

Emanuela e Michele vogliono essere in gara a Atene

TRIESTE Voglia di Olimpiade, voglia di tornare a regatare nella più importante competizione velica, voglia di esserci, anche ad Atene. Due atleti locali, entrambi protagonisti a Sydney, puntano adesso alla prossima edizione dei Giochi.

Emanuela Sossi ci riprova. Dopo due olimpiadi in classe 470 a prua della gardesana Federica Salvà, torna a pensare alle Olimpiadi, questa volta con un'altra timoniera, una delle sue avversarie di sempre, Federica Prunai. Da Sydney sono cambiate molte cose: il matrimonio, la laurea, ma la passione per vela è sempre la stessa. «Ci riprovo - dice - perché quando fai un'Olimpiade dopo non puoi farne a meno. Io e Federica ci conosciamo da dieci anni, andiamo da sempre in 470, ma diventare un equipaggio è un altro discorso. In questi primi mesi di allenamento cerchiamo ancora gli automatismi, ma sta già andando bene. Inizio a crederci». Emanuela, pur non abitando più a Trieste, è da sempre molto legata alla sua città: «Regatare nel mio golfo in occasione dei Campionati italiani - dice - mi offre degli stimoli incredibili. Qui ho tanti amici che mi coccolano e mi seguono da sempre. Se riuscirò a ottenere un buon risultato sarà anche grazie a queste persone».

In campo maschile gli occhi della Federazione (e non solo) sono puntati sul barcolano Michele Paoletti, uno degli atleti di punta della Società Velica di Barcola e Grignano. Alle Olimpiadi di Sydney ci è andato in Soling, come centro, ma il risultato non è stato dei migliori. Resta comunque l'esperienza fatta, e la voglia di riprovarci, questa volta da solo, e in classe Laser, sua grande passione. Il suo rivale per il posto ad Atene è forte, e si chiama Diego Negri. L'obiettivo di Michele Paoletti è dimostrare di riuscire a passargli davanti, di essere più veloce e tatticamente migliore sia nelle regate nazionali sia internazionali, come sta accadendo nelle regate di Trieste: «Non so quale possibilità ho di andare ad Atene - afferma il velista triestino - ma non ci penso troppo. Tento solo di regatare al meglio, prova dopo prova. A parte Diego, non ho rivali in Italia, ma la strada è ancora lunga».

GINNASTICA ARTISTICA

Seicento atleti al PalaTrieste

TRIESTE Appuntamento stasera alle 19.30 al PalaTrieste per «Tuttoginnastica», spettacolo di ginnastica artistica (con qualche concessione all'aerobica) organizzato dall' Artistica '81, a ingresso gratuito, con 600 atleti in pista.

CURIOSITÀ

Al giorno 100 kg di pastasciutta Oltre ai «cestini»

TRIESTE Oltre 100 kg di pastasciutta, 420 pasti giornalieri, 15 imbarcazioni d'assistenza, oltre 3000 bottigliette d'acqua, 2100 panini. Questi sono soltanto alcuni dei numeri che indicano le dimensioni di questi Campionati italiani classi olimpiche in svolgimento a Trieste. Il Comitato organizzatore, presieduto da Guido Crechici, non ha lasciato nulla al caso, cercando di garantire la massima assistenza sia a terra sia in mare. Nei cinque campi di regata allestiti nel Golfo, oltre una ventina di imbarcazioni, tra gommoni e motoscafi, garantiscono il rispetto delle regole di regata e il necessario soccorso in caso di bisogno.

Quello della disidratazione, è stato uno dei primi problemi affrontati e risolti dal Comitato. I velisti, infatti, scendono in mare la mattina presto per rientrare a terra nel tardo pomeriggio. Il sole e le fatiche fisiche, ovviamente, comportano una gran perdita di liquidi, prontamete reintegrati grazie alla continua distribuzione di acqua e bevande energetiche.

L'alimentazione degli atleti, inoltre, è garantita con la distribuzione di centinaia di «cestini» tra una prova e l'altra, mentre terminate le fatiche agonistiche ci si consola tutti davanti a un abbondante piatto di pastasciutta puntualmente cucinato dalla sezione Alpini di Trieste.

Intanto anche i circoli velici della Sacchetta, in particolar modo Società triestina della vela e Yacht club Adriaco sono presi d'assalto: alla Stv il buffet all'ora di pranzo è a dir poco preso d'assalto, mentre l'Adriaco è quasi un museo; pochi velisti resistono, infatti, al fascino storico del più antico circolo velico dell'Adriatico.

MONDIALI IMS

L'importante manifestazione che oggi si conclude parla triestino sia nella divisione B sia nella A

Capri, testa a testa tra Vascotto e Bressani

Al comando anche Leghissa su Bribon avanti di 2 punti e mezzo su Benussi

CAPRI Avvincente. Il mondiale Ims di Capri, che si conclude oggi, risulta a dir poco avvincente. A dare spettacolo, e a dimostrare grande caparbietà, è Vasco Vascotto e il suo Italtel, al comando nella Divisione B dopo cinque regate, seguito da Lorenzo Bressani su Wind, che con grande determinazione segue l'avversario.

Riparato tra mercoledì e giovedì il danno alla chiglia - lo scafo è finito in una secca - Vascotto ieri ha vinto entrambe le prove; nell'ultimo lato della prima regata ha rotto però però il boma, prontamente riparato utilizzando tutto quello che c'era a disposizione: tangoni e paglioli. La seconda regata, quindi, è stata disputata con attrezzatura di fortuna, ma anche così è arrivata l'ennesima vittoria. Vascotto ha ottenuto fino a ora cinque primi posti e un secondo, e la regata di oggi risulta decisiva: non ci sono in questo campionato scarti, quindi tutte le prove valgono per il risultato finale. In lizza per il titolo finale nella divisione B, quindi Vascotto e Bressani si contenderanno il titolo iridato fino all'ultimo bordo nell'ultima prova in programma oggi.

Italtel di Vascotto grande protagonista ai mondiali Ims di Capri che si concludono oggi.

Nella divisione A, dove regalano le barche più grandi, la prima piazza parla triestino, con Alberto Leghissa e il suo Bribon, timonato dallo spagnolo Pedro Campos, avanti per due punti e mezzo rispetto a XSport di Gabriele Benussi.

Benussi, che aveva mal reagito alla regata lunga, ha recuperato ieri con un primo posto nella prima prova, disputata con una ventina di nodi di vento, ma la seconda lo ha visto nelle retrovie; da qui la seconda posizione in classifica generale, tallonato da Orlanda con Tommaso Chieffi al timone. Benussi non ha ben digerito l'andamento della seconda regata, disputata, diversamente dalla prima, con pochissimo vento: «Non si doveva portare a termine quella prova - ha dichiarato, visibilmente arrabbiato - non era valida, il vento era pochissimo, ed è girato notevolmente. Il Comitato avrebbe dovuto sospenderla». Così non è stato, e quindi XSport si trova in seconda posizione, a dover combattere bordo a bordo con almeno due scafi, Orlanda e Bribon, per il titolo iridato. Anche Lorenzo Bressani non si è detto soddisfatto della seconda regata: «Il vento ha girato moltissimo - ha dichiarato - e ha messo in grande difficoltà tutti i tattici».

Ieri sera, intanto, tuffo di mondanità per i velisti protagonisti di questo appuntamento: alla presenza di Ernesto Bertarelli, di Russell Coutts, di Francesco De Angelis (questi due in barca assieme, a bordo di Cuor di Leone, di Ferragamo) la imponente cena della Rolex, al quale erano invitati tutti i velisti, evento prologo della grande premiazione finale, che si svolge come da tradizione a mezzanotte, alla chiusura del grande evento.

Domani parte il nuovo concorso de IL PICCOLO

La Fortuna nel Bicchiere

vinci un fantastico viaggio in Francia e altri 99 premi

45 confezioni di vino DOC, 25 cene degustazione, 10 confezioni di bicchieri, 10 décanter, 5 corsi di cucina, 4 abbonamenti ingresso in beauty farm

ASSOCIAZIONE NAZIONALE LE DONNE DEL VINO DELEGAZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

arti grafiche maeba

REGOLAMENTO

Domenica 25 maggio troverai la cornice di un puzzle completa del 1° tassello e della scheda per partecipare all'estrazione dei premi.
Da lunedì 26 a sabato 31 troverai gli altri 6 tasselli del puzzle da ritagliare ed incollare sul riquadro pubblicato domenica 25 maggio.
Una volta completato il puzzle, conta i bicchieri presenti nella foto, riporta il numero sulla scheda e completala con i tuoi dati personali.
Invia la scheda ed il puzzle completo, entro e non oltre mercoledì 11 giugno a: Concorso "La Fortuna nel Bicchiere" c/o Il Piccolo, Via Guido Reni 1, 34123 Trieste; oppure consegnalo a mano nelle apposite urne che troverai presso le sedi de "Il Piccolo" di Trieste, Gorizia e Monfalcone.
L'estrazione avverrà entro la metà di giugno (compatibilmente con la disponibilità della Struttura di Controllo). L'elenco completo dei vincitori verrà pubblicato su Il Piccolo nei giorni successivi.

Il regolamento completo è consultabile presso: Editoriale FVG, Via Guido Reni, 1, Trieste.

E' un'iniziativa dell'azienda Villa Martina di Cormòns
Valore montepremi 3.960,00 euro.

Ieri l'eccezionale impresa della Di Centa, ex campionessa olimpica di fondo, che dopo aver abbandonato due anni fa lo sci si è dedicata all'alpinismo

«Manu», prima italiana sul Tetto del Mondo

«Sono stanca come una pera cotta»: queste le prime parole della friulana al cellulare dopo il ritorno al campo base

ROMA Sorprendente Manuela Di Centa. L'ex olimpionica di fondo scala l'Everest e diventa la prima italiana a conquistare gli 8.848 metri del tetto del mondo.

Dopo un periodo di acclimatazione di alcune settimane la Di Centa ha raggiunto giovedì pomeriggio il Campo IV al Colle Sud, 7.950 metri, sostandovi poche ore. Alle 22.00 locali è ripartita per raggiungere la vetta alle 11.55 di ieri. Durante la discesa verso il Colle Sud ha dato comunicazione della sua impresa: «Sono tanca come una pera cotta», ha detto al fratello Giorgio, rimasto a Paluzza. Un exploit notevole anche perchè l'ex fondista, che attualmente fa parte della commissione atleti del Cio, non aveva mai fatto alpinismo ad alti livelli. Solo in questi ultimi mesi, seguendo la guida alpina e corridore d'alta quota Fabio Meraldi, aveva provato l'alta quota.

La vetta dell'Everest era sempre sfuggita ad altre alpiniste italiane. Lo stesso Maraldi ha invece fallito il suo tentativo di record (salita e discesa dell'Everest in una sola giornata): lo skyrunner ha dovuto rinunciare ma riproverà nei prossimi giorni.

Ora dunque l'Everest, la dea del cielo (Sagarmatha) per i nepalesi, la dea madre della terra (Chomolungma) per i tibetani, meno spiritualmente la cima di tutti i pensieri di ogni scalatore, è anche della simpatica «Manu», friulana di Paluzza.

L'ascesa preparata in due anni di sacrifici le vale il titolo di prima italiana a scalare la cima del monte a 50 anni dalla prima conquista del neozelandese Edmund Hillary e dello sherpa Tenzing Norgay.

Come si diceva, lo skyrunner Fabio Meraldi - che tenta di salire e scendere l'Everest in giornata senza aiuti esterni e ossigeno - ha dovuto abbandonare l'impresa a 8.000 metri a causa del grande freddo (le nuove imprese

Il suo compagno di avventura Fabio Meraldi invece ha dovuto rinviare il tentativo di conquistare la vetta e scendere in un solo giorno

alpinistiche ormai si misurano con il cronometro). È anche di Fabio, maestro di montagna, e con lui degli altri sei membri della «Everest Speed Expedition», la «vittoria» di Manu. Un anno fa si incontrarono e «mi venne in mente di inseguire un sogno apprezzando il valore vero della fatica», dice Manu, come se i milioni di chilometri con il fondo non fossero stati sufficienti per farsene un'idea.

Per diventare la prima, Manu è partita il 2 aprile scorso. A piedi da Lukla, a 2.840 metri, è risalita verso Nord a piedi con gli yak e in due giorni ha raggiunto Namche Bazar (3.440 mt), poi ha toccato Tengboche (3.860), Pheriche (4.240), Lobouche (4.910) e Gorak Shep (5.140), ultimo villaggio abitato. A metà aprile dopo un periodo di alcune settimane fra il campo base (5.900) e quelli intermedi situati a 7.400 mt, ha raggiunto il Campo IV al Colle Sud (7.950 mt) nel pomeriggio del 22 maggio sostandovi poche ore per poi ripartire alle 22 per raggiungere la vetta.

Acclimatamento e pazienza, coraggio e sconforto, il mal di testa che fa saltare anche la memoria, i lunghi e profondi crepacci della Valle del Silenzio, l'inverno e l'estate che si danno il cambio in pochi minuti: questo ha raccontato Manuela e molto altro ci dirà non appena scesa ai 7.400 del Campo III sul versante Sud, tra un piatto di tortellini e di polenta, una navigazione su Internet per comunicare la posizione sua e dei compagni e un viaggio molto poco virtuale nella Valle del Silenzio. Prima dell' Everest la fondista olimpionica aveva raggiunto vette «elementari». Si era scalata le Alpi e ancora il Monte Disgrazia, compiuto la traversata dei Breithorn, smussato lo spigolo est del Thurvieser, dominato il Mont Doleut. Nient'altro. Due anni appena di alpinismo ed eccola adesso lassù, prima donna salita sul gradino più alto: 8.848 metri.

Manuela Di Centa: da campionessa olimpionica di fondo a scalatrice d'alta quota, in due soli anni di preparazione per conquistare (prima italiana) l'Everest.

Hillary fu il primo, Messner ci arrivò senza le bombole

Duecento morti in cinquant'anni lungo quella salita maledetta

TRENTO *Il 29 maggio 1953 anni fa il neozelandese Edmund Hillary e lo sherpa nepalese Tenzing Norgay furono i primi uomimi a raggiungere la vetta dell'Everest, la montagna più alta della terra (8.848 metri): a 50 anni di distanza Hillary, che ora ha 84 anni e vive ad Auckland, sarà insignito della cittadinanza onoraria del Nepal. Per l'occasione gli scalatori che hanno raggiunto la vetta sinora, assieme a 500 Sherpa conterranei di Tenzing Norgay, morto nel 1986, saranno a Katmandù a festeggiarlo. Tra questi anche Reinhold Messner, il primo uomo a raggiungere la vetta dell' Everest senza ossigeno, proprio 25 anni fa. Ma se il 29 maggio a Katmandù si celebrerà il 50.o della prima ascesa, le varie spedizioni che in questi giorni sono impegnate a conquistare la vetta per celebrare l'anniversario sono minacciate dal monsone, il cui arrivo è previsto proprio per il 29. Tutti sono quindi impegnati allo spasimo per raggiungere la vetta prima di quella data e i giorni sono davvero pochi.*

È quanto ha reso noto ieri Renzo Benedetti, lo scalatore trentino che assieme al collega Sergio Valentini, si trova al Campo 2 dopo essere stato respinto più volte in questi giorni da bufere di neve. «Ho saputo solo due ore fa che Manuela Di Centa ce l'ha fatta - ha detto all' Ansa ieri pomeriggio al telefono - spero di vederla domani al campo 3».

Benedetti e Valentini tenteranno il 26 la scalata definitiva alla cima senza ossigeno. «Oggi il vento è un po' calato - ha detto Benedetti - e so che altri due alpinisti francesi sono arrivati in cima con l'ossigeno. Le previsioni dicono che il 26 dovrebbe essere il giorno migliore, ma è quasi un mese che qui si continua a sperare nel bel tempo. Anche se è un paio di giorni che c' è movimento tra il campo 2 e il campo 4: tutti sperano di farcela entro il 26 maggio».

Il primo a raggiungere la vetta senza ossigeno fu proprio l'altoatesino Messner assieme all'austriaco Peter Habeler. All'epoca l'impresa fece scalpore e inaugurò una nuova era alpinistica. Da allora Messner scalò molti altri ottomila senza bombole e per questo fu chiamato il «Re degli Ottomila». Oggi a 58 anni, Messner, che è europarlamentare, racconta che l'Everest è solo un capitolo della sua biografia. «Ho fatto tante altre cose - dice - che mi hanno condizionato ugualmente. È comunque un bel ricordo che quest'anno mi lega con Hillary. Avevamo entrambi 33 anni quando scalavamo l'Everest, lui il 29 maggio del '53 ed io l'8 maggio del '78, esattamente 25 anni dopo di lui».

È da parecchio che l'altoatesino non torna lassù. «Ci sono stato per l'ultima volta nell'86 - dice - per la scalata del Lhotse. Non riconoscerò più questa montagna. Già 17 anni fa c'era molta più gente che affollava il campo base, oggi l'Everest è diventata un'attrazione turistica che oscura tante imprese eccezionali di bravissimi alpinisti giovani che purtroppo non vengono considerati dalla stampa».

Secondo Messner, comunque, l'Everest rimane il punto di riferimento per tutti gli alpinisti: «È la montagna più alta del mondo e per la gente comune è logicamente la montagna più difficile, ma in realtà non è così. Come alpinista avrei tranquillamente potuto rinunciare all'Everest. Ma secondo gli altri, mi sarebbe poi mancato il gioiello più prezioso della mia corona».

Sono circa cinquemila gli scalatori che hanno tentato finora di ripetere l'impresa, circa 200 sono stati sopraffatti da valanghe, assideramento, asfissia e non sono mai più tornati indietro.

Reinhold Messner, primo alpinista a scalare l'Everest senza l'ausilio delle bombole di ossigeno.

E ieri uno sherpa è entrato nel Guinness scalando la vetta in 12 ore

Lo sherpa Pemba Dorje, nuovo recordman di salita.

ROMA Manuela Di Centa, la campionessa di sci di fondo che ieri è stata la prima italiana a scalare l'Everest, è in buona compagnia: in coincidenza col 50.o anniversario della conquista del Tetto del mondo, sono circa 25 le spedizioni che in questi giorni stanno dando l'assalto alla montagna, impegnate in una caccia al record che non ha precedenti nella storia dell'alpinismo.

Da quando sir Edmund Hillary e lo sherpa Tenzing per primi misero piede sulla vetta, il 29 maggio del 1953, si calcola che più di 1.200 persone si siano arrampicate fino a quota 8848 metri. È solo negli ultimi anni, però, che intorno al Chomolungma (in tibetano) si è scatenata la gara per entrare nel Guinness dei primati.

Tre giorni fa sono state mostrate le immagini della prima scalata ripresa in diretta televisiva, compiuta, bruciando sul tempo una emittente Tv americana, da una spedizione cinese. L'altro ieri un giapponese di 70 anni è diventato il più anziano conquistatore dell'Everest, e ieri mentre Manuela di Centa si laureava prima italiana a compiere l'impresa è stato stabilito un nuovo primato di velocità nella scalata e per la prima volta un disabile è giunto sulla vetta.

Pemba Dorje, uno sherpa nepalese di 25 anni, alla sua decima ascensione, ha raggiunto la cima in 12 ore e 45 minuti dopo la partenza dal campo base, a quota 5364. Il precedente record di ascensione dell'Everest, 16 ore e 56 minuti, apparteneva ad un altro sherpa nepalese, Babu Chhiri, morto l' anno scorso dopo essere precipitato in un crepaccio della montagna.

Pemba Dorje è partito dal campo base attorno alle 17 di giovedì e ha raggiunto la vetta all' alba di venerdì, facilitato da un'insolita assenza di vento e dalla presenza di corde e scale lasciate lungo le pareti dai numerosi alpinisti che avevano attaccato l' Everest negli ultimi giorni.

Quanto al disabile che è riuscito ad arrivare sulla vetta dell'Everest, si tratta di Gary Guller, un texano di Austin di 36 anni cui fu amputato un braccio nel 1989 dopo un incidente di montagna in Messico. Guller ha raggiunto la vetta stamane alle 12.15 locali, salendo dalla via Hillary-Tenzing.

Nuova Honda CR-V EX. La libertà con tutti i comfort.
Sentitevi liberi di viaggiare senza rinunce: Honda presenta la nuova CR-V EX. Del resto è impossibile sbagliare strada con **il navigatore satellitare DVD**, di serie, che vi guiderà curva dopo curva. Anche il **climatizzatore automatico, tettuccio apribile, i sedili in pelle riscaldabili*** sono in dotazione, in modo da rendere ogni spostamento un piacere. Per un ulteriore tranquillità la nuova CR-V EX è dotata di tutti i più moderni dispositivi per la sicurezza: 4WD Real Time, ABS con EBD, Airbag frontali e laterali e ISOFIX. Il propulsore i-VTEC intelligente di nuova generazione (2.0 – 150 CV), grazie a sofisticati accorgimenti tecnologici è in grado di dosare la sua potenza a seconda del carico del motore, rendendo la guida sempre emozionante.

HONDA
The Power of Dreams

Scoprila sabato 24 maggio.

* Anteriori Honda CR-V 2.0 ES Manuale emissioni CO_2 216 g/Km

CR-V EX

concessionaria ufficiale per Gorizia
DEAN AUTO
Staranzano (Go) - Via Maria Grazia Deledda, 1 - Tel. 0481.483300

concessionaria ufficiale per Trieste
E.D. MOTORS s.r.l.
Muggia (Ts) - Via dei Cavalieri di Malta, 8 (Z.I. Noghere) - Tel. 040.9235000/79

Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

Cantine Aperte

Sabato 24 maggio

Degustazioni gratuite su prenotazione per i giovani dai 18 ai 25 anni. Informatevi sul sito.

Domenica 25 maggio

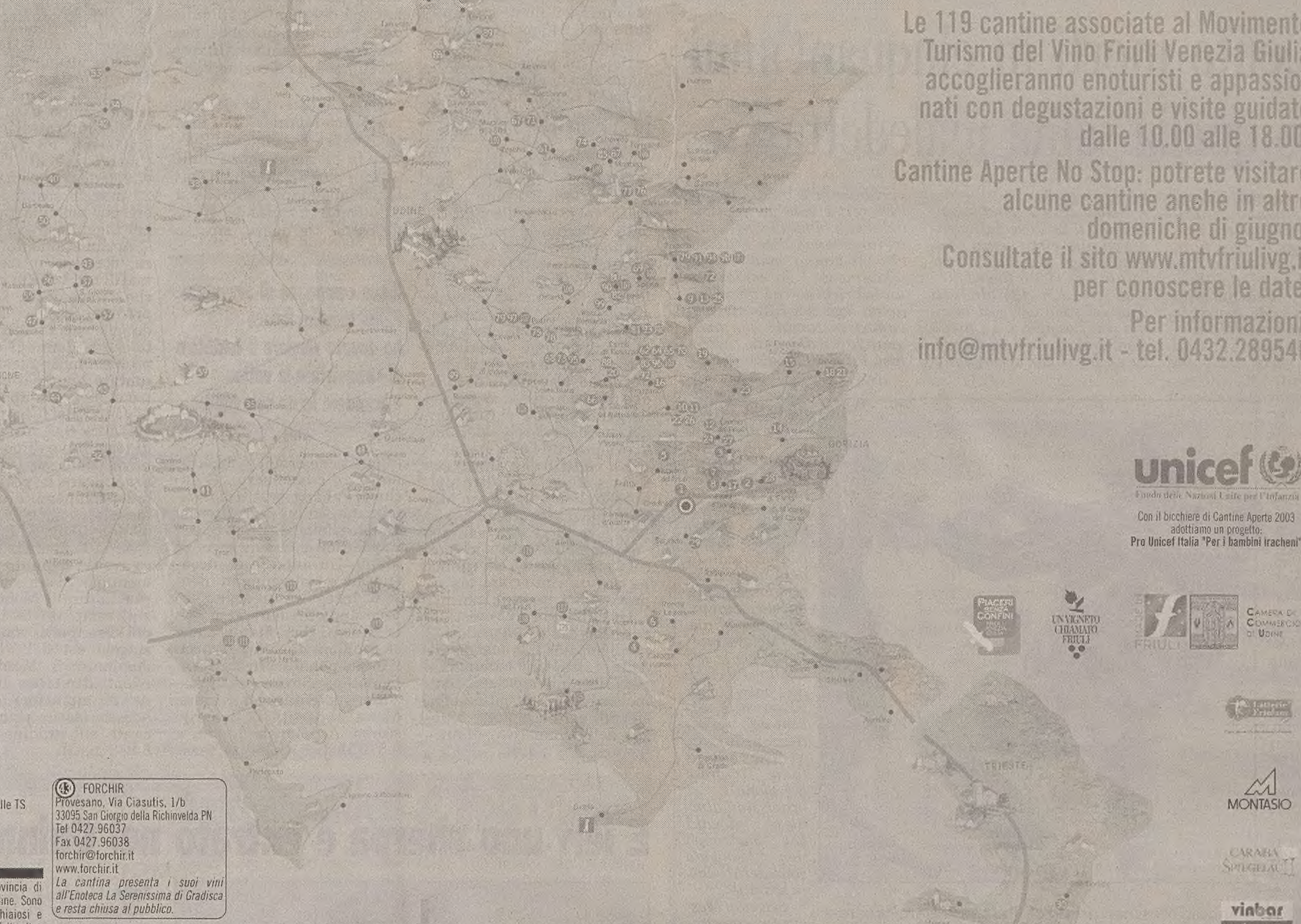
Le 119 cantine associate al Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia accoglieranno enoturisti e appassionati con degustazioni e visite guidate dalle 10.00 alle 18.00.

Cantine Aperte No Stop: potrete visitare alcune cantine anche in altre domeniche di giugno. Consultate il sito www.mtvfriulivg.it per conoscere le date.

Per informazioni: info@mtvfriulivg.it - tel. 0432.289540

ZONE DOC

- FRIULI ISONZO
- COLLIO
- CARSO
- FRIULI GRAVE
- COLLI ORIENTALI DEL FRIULI
- FRIULI LATISANA
- FRIULI ANNIA
- FRIULI AQUILEIA



unicef
Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia
Con il bicchiere di Cantine Aperte 2003 adottiamo un progetto:
Pro Unicef Italia "Per i bambini iracheni"

PIACERI SENZA CONFINI · UN VIGNETO CHIAMATO FRIULI · CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE · MONTASIO · vinbar

Nella stessa giornata la terza edizione di Cantine Aperte Bike, pedalata enoturistica attraverso il Collio. Informazioni ed iscrizioni tel. 0432.522131/040.3478504

FRIULI ISONZO

La zona di origine si trova nella provincia di Gorizia ed è costituita dalla fascia di terreno pianeggiante che si estende a sud della zona collinare. Confina con il carso triestino e, ad ovest, con lo Judrio che la separa dalla provincia di Udine.

1 BLASON
Via Roma 32
34072 Gradisca d'Isonzo GO
Tel 0481.92414
Fax 0481.969013
v.vecchi@tin.it
www.vinidocisonzo.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

2 LA BELLANOTTE
Strada della Bellanotte 3
34070 Farra d'Isonzo GO
Tel 0481.888020
Fax 0481.888020
visintincristina@libero.it
www.labellanotte.it

3 LIS NERIS
Via Gavinana, 5
34070 San Lorenzo Isontino GO
Tel 0481.80105
Fax 0481.809592
lisneris@lisneris.it
www.lisneris.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

4 LORENZON
Pieris, via Cà del Bosco, 6
34075 San Canzian d'Isonzo GO
Tel 0481.76445
Fax 0481.470000
ifeudi@ifeudi.it
www.ifeudi.it

5 LUISA EDDI
Via Campo Sportivo, 13
34070 Mariano del Friuli GO
Tel 0481.69680
Fax 0481.69607
azienda@viniluisa.com
www.viniluisa.com

6 TENUTA DI BLASIG
Via Roma, 63
34077 Ronchi dei Legionari GO
Tel 0481.475480
Fax 0481.475047
tenutadiblasig@tiscalinet.it

7 TENUTA VILLANOVA
Via Contessa Beretta 29
34070 Farra d'Isonzo GO
Tel 0481.888013
Fax 0481.888513
Info@tenutavillanova.com
www.tenutavillanova.com

COLLIO

La zona si estende a ridosso del confine con la Slovenia, nella fascia collinare settentrionale della provincia di Gorizia. Presenta ampie superfici esposte a mezzogiorno molto adatte ad una viticultura ampiamente qualificata.

8 BORGO CONVENTI
Strada Colombara, 13
34070 Farra d'Isonzo GO
Tel 0481.888004
Fax 0481.888510
info@borgoconventi.it
www.borgoconventi.it

9 CA' RONESCA
Lonzano, 27
34070 Dolegna del Collio GO
Tel 0481.60034
Fax 0481.639941
caronesca@caronesca.it
www.caronesca.it

10 CACCESE PAOLO
Pradis, 6
34071 Cormons GO
Tel 0481.61062
Fax 0481.61062
info@paolocaccese.com
www.paolocaccese.com

11 CANTINA PRODUTTORI CORMONS
Via Vino della Pace, 31
34071 Cormons GO
Tel 0481.61798 - 62471
Fax 0481.630031
info@cormons.com
www.cormons.com

12 CASTELLO DI SPESSA
Via Spessa, 1
34070 Capriva del Friuli GO
Tel 0481.808124
Fax 0481.630161
info@castellospessa.com
www.castellospessa.com
La cantina è aperta solo su prenotazione
Tel 0481.808124 - 348.2561011
Fax 0481.630161
lucialuisa@virgilio.it

13 COLLARIG SERGIO
Località Ruttars, 33
34070 Dolegna del Collio GO
Tel 0481.630310
Fax 0481.630310

14 CONTI ATTEMS
Lucinico, Via G.Cesare 36/A
34070 Gorizia
Tel 0481.393619
Fax 0481.393162
virginia.attems@attems.it

15 DRAGA
Loc. Scedina, 8
34070 San Floriano del Collio GO
Tel 0481.884182
Fax 0481.884182
vinidraga@hotmail.com
www.draga.com

16 LIVIO FELLUGA
Brazzano, Via Risorgimento,1
34070 Cormons GO
Tel 0481.60203- 60052
Fax 0481.630126
info@liviofelluga.it
www.liviofelluga.it

17 MARCO FELLUGA
Via Gorizia,121
34072 Gradisca d'Isonzo GO
Tel 0481.99164
Fax 0481.960270
info@marcofelluga.it
www.marcofelluga.it
L'azienda Marco Felluga presenta i suoi vini presso l'azienda Russiz Superiore.

18 FIEGL
Loc. Lenzuolo Bianco, 1
34170 Oslavia GO
Tel 0481.547103-31072
Fax 0481.549208
info@fieglvini.com
www.fieglvini.com

19 GRADNIK EREDI
Plessiva 5
34071 Cormons GO
Tel 0481.61395
Fax 0481.639831
gradnik@email.it
www.gradnik.com

20 LIVON
Dolegnano, Via Montarezza, 33
33048 San Giovanni al Natisone UD
Tel 0432.757173
Fax 0432.757690
info@livon.it
www.livon.it

21 PRIMOSIC
Loc. Madonnina d'Oslavia, 3
34070 OSLAVIA GO
Tel 0481.535153-21735
Fax 0481.536705
primosic@primosic.com
www.primosic.com

22 RONCADA
Loc. Roncada, 5
34071 Cormons GO
Tel 0481.61394
Fax 0481.61394
roncada@hotmail.com
www.roncada.34x.com

23 RUSSIZ SUPERIORE
Via Russiz, 7
34070 Capriva del Friuli GO
Tel 0481.99164-80328
Fax 0481.960270
info@marcofelluga.it
www.marcofelluga.it

24 SCHIOPETTO MARIO
Via Palazzo Arcivescovile, 1
34070 Capriva del Friuli GO
Tel 0481.80332
Fax 0481.808073
azienda@schiopetto.it
www.schiopetto.com/it
La cantina è aperta solo su prenotazione.

25 VENICA & VENICA
Via Mernico, 42
34070 Dolegna del Collio GO
Tel 0481.61264-60177
Fax 0481.639906
venica@venica.it
www.venica.it

26 VILLA MARTINA
Cà delle Vallade, 3/B
34071 Cormons GO
Tel 0481.60733
Fax 0481.639144
villamartina@villamartina.it
www.villamartina.it

27 VILLA RUSSIZ
Via Russiz, 6
34070 Capriva del Friuli GO
Tel 0481.80047
Fax 0481.809657
villarussiz@villarussiz.it
www.villarussiz.it

28 VINNAIOLI JERMANN
Via Monte Fortino, 21
34070 Villanova di Farra GO
Tel 0481.888080
Fax 0481.888512
info@jermannvinnaioli.it
www.jermannvinnaioli.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

CARSO

I vigneti sono ubicati nella provincia di Trieste ed in parte in quella di Gorizia. Le uve destinate alla produzione del Carso Terrano devono provenire dai comuni di Trieste, Aurisina, Sgonico e Monrupino.

29 CASTELVECCHIO
Via Castelnuovo, 2
34078 Sagrado GO
Tel 0481.99742
Fax 0481.960736
info@castelvecchio.com
www.castelvecchio.com

30 PAROVEL
Loc. Caresana 81
34018 San Dorligo della Valle TS
Tel 040.227050-231908
Fax 040.227080
info@parovel.com

FRIULI GRAVE

Comprende parte della provincia di Pordenone e di quella di Udine. Sono terreni prevalentemente ghiaiosi e sassosi, votati alla cultura della vite.

31 AGRIBENE
Via Maniago, 70
33080 San Leonardo Valcellina PN
Tel 0427.75375-75376
Fax 0427.75313
agribene@libero.it
www.montagnaleader.org/agribene

32 BIANCHI GIOVANNI ENRICO EREDI
Prodolone, Piazzale Colloredo, 3
33078 San Vito al Tagliamento PN
Tel 0434.80431
Fax 0434.879013
info@bianchieredi.com
www.bianchieredi.com

33 BORGO DELLE ROSE
Via San Rocco, 79/1
33080 San Quirino PN
Tel 0434. 919373-521011
Fax 0434.919373-521011
stucimi@tin.it
zanini@borgodellerose.it
www.borgodellerose.it

34 I VINI DI EMILIO BULFON
Valeriano, Via Roma 4
33090 Pinzano al Tagliamento PN
tel 0432.950061
Fax 0432.950921
bulfon@bulfon.it
www.bulfon.it

35 CABERT
Via Madonna, 27
33032 Bertiolo UD
Tel 0432.917434
Fax 0432.917768
bertiolo@tin.it
info@cabert.it
www.cabert.it

36 CANTINA SOCIALE DI RAUSCEDO
Rauscedo, Via del Sile 16
33095 San Giorgio della Richinvelda PN
Tel 0427.94020
Fax 0427.94374
info@cantinarauscedo.com
www.cantinarauscedo.com

37 CASTELCOSA
Cosa via Palazzo 1
33095 San Giorgio della Richinvelda PN
Tel 0427.96134-96585
Fax 0427.96702
info@castelcosa.com
www.castelcosa.com

38 CASTELLO DI ARCANO SUPERIORE
Arcano Superiore, 11/C
33030 Rive d'Arcano UD
Tel 0432.809500
Fax 0432.809500
castellodiarcano@interfree.it
www.castellodiarcano.it

39 COL LONGONE
Via Longone, 14
33070 Caneva PN
Tel 0434.77189
Fax 0434.778777
vigneti@col-longone.com
www.col-longone.com

40 FANTINEL
Via Tesis, 8
33090 Tauriano di Spilimbergo PN
Tel 0427.591520-591511
Fax 0427.591529
fantinel@fantinel.com
www.fantinel.com

41 FERRIN PAOLO
Bugnins, Casali Maione, 8
33030 Camino al Tagliamento UD
Tel 0432.919106
Fax 0432.919949
info@ferrin.it
www.ferrin.it

42 FLORUTIS
Via General Cantore 13
33050 Valeriano PN
Tel 0432.950655
Fax 0432.950655
info@florutis.it
www.florutis.it
La cantina è aperta solo su prenotazione.

43 FORCHIR
Provesano, Via Ciasutis, 1/b
33095 San Giorgio della Richinvelda PN
Tel 0427.96037
Fax 0427.96038
forchir@forchir.it
www.forchir.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

44 FRIULVINI
Orcenico, via Treviso, 40
33080 Zoppola PN
Tel 0434.979274
Fax 0434.977290
info@friulvini.it
www.friulvini.it

45 LA DELIZIA
Via Udine, 24
33072 Casarsa della Delizia PN
Tel 0434.869564
Fax 0434.868823
info@ladelizia.com
www.ladelizia.com

46 LAZZAROTTO
Via Santa Maria 4
33087 Pasiano di Pordenone PN
Tel 0434.628775
Fax 0434.604968
info@lazzarotto.it
www.lazzarotto.it

47 LE GRAVETTE-I MAGREDI
Domanins, Via del Sole 15
33095 San Giorgio della Richinvelda PN
Tel 0427.94720
Fax 0427.94720 - 948021
info@imagredi.com
www.imagredi.com

48 MANGILLI
Flumignano, via Tre Avieri, 12
33030 Talmassons UD
Tel 0432.766248
Fax 0432.765308
mangilli@mangilli.com
www.mangilli.com

49 PIGHIN
Risano, viale Grado 1
33050 Pavia di Udine UD
Tel 0432.675444
Fax 0432.675999
azpighin@tin.it
www.pighin.com

50 PLOZNER
Via delle Prese 19
33097 Spilimbergo PN
Tel 0427.2902
Fax 0427.50509
plozner@plozner.it
www.plozner.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

51 PODERE DEL GER
Strada della Meduna
33076 Frattina di Pravisdomini PN
Tel 0434.644452
Fax 0434.645561
info@poderedelger.it
www.poderedelger.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

52 PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA
via Zuiano, 29 (Cantina di produzione)
33082 Azzano Decimo PN
Tel 0434.631001
Fax 0434.631031
via Castello,12 (Cantina storica)
33080 Porcia PN
Tel 0434.921408
porcia@porcia.com
www.porcia.com

53 RONCO CLIONA
Via XX Settembre, 106/A
33094 Pinzano al Tagliamento PN
Tel 0434.247684
Fax 0434.244355
info@intermezzomarketing.it

54 SAN SIMONE
Via Prata, 30
33080 Porcia PN
Tel 0434.578633
Fax 0434.578383
info@sansimone.it
www.sansimone.it

55 STEVA DEL MARCHI
Via San Nicolò 4/A
33090 Rauscedo PN
Tel 339.5768973
Fax 0427.94203
az.steva@tiscali.it

56 TENUTA BOSCO ALBANO
via Bosco di Cecchini 27/B
33080 Pasiano PN
Tel 0434.628678
Fax 0434.628617

57 TENUTA PINNI
Loc. San Osvaldo
33096 San Martino al Tagliamento PN
Tel 0434.899464
Fax 0434.899464
info@tenutapinni.it
www.tenutapinni.it

58 VIGNETI LE MONDE
Loc. Le Monde,
via Garibaldi, 2
33080 Prata di Pordenone PN
Tel 0434.622087
Fax 0434.626096
lemonde@iol.it
info@vignetilemonde.com
www.vignetilemonde.com

59 VIGNETI PIETRO PITTARO
Zompicchia, via Udine 67
33033 Codroipo UD
Tel 0432.904726
Fax 0432.908530
info@vignetipittaro.com
www.vignetipittaro.com

60 VISTORTA
Via Vistorta, 82
33077 Sacile PN
Tel 0434.71135
Fax 0434.734878
azienda@vistorta.it
www.vistorta.it

COLLI ORIENTALI DEL FRIULI

Percorrendo l'itinerario da Tarcento a Nimis, da Manzano a Corno di Rosazzo, da Cividale a Buttrio, si può ammirare un paesaggio ameno, dolce suggestivo e riposante, ove splendidi vigneti fanno da cornice a quest'angolo del Friuli.

61 ACCORDINI
Campeglio, via P. Diacono, 12
33040 Faedis UD
Tel 0432.711005
Fax 0432.711005
info@accordinivini.com
www.accordinivini.com

62 ALBERICE
Via Bosco Romagno,4
33040 Corno di Rosazzo UD
Tel 0422.765571/759460
Fax 0422.765091/759460
tenutealeandri@tenutealeandri.it
www.tenutealeandri.it

63 AQUILA DEL TORRE
Savorgnano al Torre, Via Attimis,25
33010 Povoletto UD
Tel 0432.666428
Fax 0432.647942
aquila.deltorre@tin.it
info@aquiladeltorre.it
www.aquiladeltorre.it

64 VALENTINO BUTUSSI
Via Prà di Corte,1
33040 Corno di Rosazzo UD
Tel 0432.759194
Fax 0432.753112
butussi@butussi.it
www.butussi.it

65 CA DI BON
Via Casali Gallo,1
33040 Corno di Rosazzo UD
Tel 0432.759316
Fax 0432.759316
cadibon55@tin.it
www.cadibon.com

66 CANTARUTTI ALFIERI
Via Ronchi, 9
33048 San Giovanni al Natisone UD
Tel 0432.756317
Fax 0432.746055
alficant@tin.it
www.madeinfriuli.com

67 CECCHINI MARCO
Via Colombani (Casali Cos)
33040 Faedis UD
Tel 0432.720563-340.5944542
Fax 0432.720563
info@cecchinimarco.com
www.cecchinimarco.com

68 CENCIG
Via Sottomonte,171
33044 Manzano UD
Tel 0432.740789
Fax 0432.740789
vinicencig@libero.it
www.cencig.com

69 CENTA SANT'ANNA
Spessa, Via Sant'Anna, 5
33043 Cividale UD
Tel 0432.716289
Fax 0432.716289
centasantanna@libero.it

70 COLLAVINI EUGENIO
Gramogliano, via Ribolla Gialla, 2
33040 Corno di Rosazzo UD
Tel 0432.753222
Fax 0432.759792
collavini@collavini.it
www.collavini.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

71 COLLE VILLANO
Via Divisione Julia, 41
33040 Faedis UD
Tel 0432.728257
Fax 0432.728257

72 COLLI DI POIANIS
Via Poianis 34/a
33040 Prepotto UD
Tel 0432.713185-713060
Fax 0432.713185-713060
collidipoianis@libero.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

73 COLUTTA GIORGIO
Via Orsaria, 32
33044 Manzano UD
Tel 0432.740315
Fax 0432.740315
colutta@colutta.it
www.colutta.it

74 COMELLI PAOLINO
Colloredo di Soffumbergo
Via della Chiesa 8
33040 Faedis UD
Tel 0432.711226-504973
Fax 0432.711400
comelli@comelli.it
www.comelli.it

75 CONTE D'ATTIMIS-MANIAGO
Via Sottomonte, 21
33042 Buttrio UD
Tel 0432.674027
Fax 0432.674230
info@contedattimismaniago.it

76 GIOVANNI CROSATO
Via Castelmonte, 1
33043 Cividale del Friuli UD
Tel 0432. 730292-701462
Fax 0432.730292
info@vinicrosato.it
www.vinicrosato.it

77 DAL FARI
Via Darnazzacco 44/2
33043 Cividale del Friuli UD
Tel 0432.731219-706726
Fax 0432.706770
dalfari@faber-italy.com
www.vinodelfriuli.com

78 MARINA DANIELI
Via Beltrame 77
33042 Buttrio UD
Tel 0432.673283
Fax 0432.674421
brutmus@tin.it
www.aziendagricolamarinadanieli.it
La Cantina presenta i propri vini presso Villa Danieli Dragoni in via Florio 18 a Buttrio

79 GIROLAMO DORIGO
Via del Pozzo,5
33042 Buttrio UD
Tel 0432.674268
Fax 0432.673373
info@montsclapade.com
www.montsclapade.com
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

80 ERMACORA
Ipplis, Via Solzaredo, 9
33040 Premariacco UD
Tel 0432.716250
Fax 0432.716439
info@ermacora.it
www.ermacora.com

81 WALTER FILIPUTTI
Rosazzo, Piazza Abbazia, 15
33044 Manzano UD
Tel 0432.759429
Fax 0432.759887
w_filiputti@triangolo.it

82 FIORE DEI LIBERI
Ipplis, via Case Sparse, 43/1
33040 Premariacco UD
Tel 0432.716501
Fax 0432.716970
fioredeiliberi@tin.it

83 GIGANTE
Via Rocca Bernarda, 3
33040 Corno di Rosazzo UD
Tel 0432.755835
Fax 0432.755835
gigantevini@libero.it
www.adrianogigante.it

84 RONCAT GIOVANNI DRI
Ramandolo, Via Pescia, 7
33045 Nimis UD
Tel 0432.790260
Fax 0432.797942
info@driironcat.com
www.driironcat.com

85 GUERRA ALBANO di DARIO
Montina, Viale Kennedy 39/A
33040 Torreano UD
Tel 0432.715077
Fax 0432.715077
info@guerraalbano.it
www.guerraalbano.it

86 I COMELLI
Largo A. Diaz, 8
33045 Nimis UD
Tel 0432.790685
Fax 0432.797158
info@icomelli.com
www.icomelli.com

87 JACUSS
Montina, Via Kennedy, 35/a
33040 Torreano UD
Tel 0432.715147
Fax 0432.715147
jacuss@jacuss.com
www.jacuss.com

88 LA LOZETA
Via dell'Abbazia,11
33048 San Giovanni al Natisone UD
Tel 0432.757470
Fax 0432.757470
lalozeta@tin.it
www.lalozeta.com

89 LA RONCAIA
Cergneu, Via Verdi, 26
33025 Nimis UD
Tel 0432.790280
Fax 0432.797900
info@laroncaia.com

90 LA TUNELLA
Ipplis, via del Collio, 14
33040 Premariacco UD
Tel 0432.716030
Fax 0432.716494
info@latunella.it
commerciale@latunella.it
www.latunella.it

91 LA VIARTE
Via Novacuzzo, 50
33040 PREPOTTO UD
Tel 0432.759458
Fax 0432.753354
laviarte@laviarte.it
www.laviarte.it

92 LE DUE TORRI
Via S. Martino, 19
33040 Corno di Rosazzo UD
Tel 0432.759150
Fax 0432.759150
info@le2torri.com
www.le2torri.com
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

93 LE VIGNE DI ZAMO'
Rosazzo, Via Abbate Corrado, 4
33044 Manzano UD
Tel 0432.759693
Fax 0432.759884
info@levignedizamo.com
www.levignedizamo.com

94 MARINIG
Via Brolo, 41
33040 Prepotto UD
Tel 0432.713012
Fax 0432.713012
marinigvalerio@libero.it
www.marinig.it

95 MIDOLINI
Via Udine, 40
33044 Manzano UD
Tel 0432.754555
Fax 0432.21574 - 740918
midolini@midolini.com
www.midolini.com

96 PERUSINI
Gramogliano, via Torrione 13
33040 Corno di Rosazzo UD
Tel 0432.675018
Fax 0432.656070
info@perusini.com
www.perusini.com

97 PETRUCCO
Via Morpurgo, 12
33042 Buttrio UD
Tel 0432.674387
Fax 0432.673956
agricola.petrucco@icop.it

98 RIEPPI
Via Albana, 55
33040 Prepotto UD
Tel 0432.713013-506639
Fax 0432.505430-504030
aziendarieppi@genie.it

99 ROCCA BERNARDA
Ipplis, Via Rocca Bernarda, 27
33040 Premariacco UD
Tel 0432.716273 - 716914
Fax 0432.716273
roccabernarda@roccabernarda.com
www.roccabernarda.com

100 RODARO PAOLO
Spessa, Via Cormons, 60
33040 Cividale del Friuli UD
Tel 0432.716066
Fax 0432.716066
paolorodaro@yahoo.it

101 RONCO DEI PINI
Via Ronchi 94
33040 Prepotto UD
Tel 0432.713239
Fax 0432.713800
info@roncodeipini.com
www.roncodeipini.com

102 RONCO DELLE BETULLE
Rosazzo, Via A.Colonna, 24
33044 Manzano UD
Tel 0432.740547
Fax 0432.740547
info@roncodellebetulle.it
www.roncodellebetulle.it

103 RONCO DI GRAMOGLIANO
Casali Gallo, Via Gramogliano, 21
33040 Corno di Rosazzo UD
Tel 0432.759427
Fax 0432.759427
roncodigramogliano@libero.it

104 SCUBLA ROBERTO
Ipplis, Via Rocca Bernarda, 22
33040 Premariacco UD
Tel 0432.716258
Fax 0481.99153
scublavini@libero.it
www.scubla.com

105 TERESA RAIZ
Marsure di Sotto, Via della Roggia, 22
33040 Povoletto UD
Tel 0432.679556
Fax 0432.664147
info@teresaraiz.it
www.teresaraiz.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

106 VALCHIARO'
Casali Laurini, 3
33040 Torreano UD
Tel 0432.712393
Fax 0432.712817
info@valchiaro.it
www.valchiaro.it

107 VALLE
Via Nazionale, 3
33042 Buttrio UD
Tel 0432.674289
Fax 0432.674280
info@valle.it
www.valle.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

108 VIGNE FANTIN NODA'R
Orsaria, Casali Otellio
33040 Premariacco UD
Tel 0434.28735
Fax 0434.28735
vignefantin@libero.it

109 VOLPE PASINI
Togliano, Via Cividale, 16
33040 Torreano UD
Tel 0432.715151
Fax 0432.715438
wines@volpepasini.net
www.volpepasini.net
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

FRIULI LATISANA

Si estende nella fascia meridionale della provincia di Udine e comprende terreni sabbioso-argillosi, ricchi di sali minerali, grazie ai quali, vista anche la vicinanza al mare che determina benefiche correnti d'aria calda, il vino ottiene ottimo gusto e profumo.

110 ANSELMI
Via Bassi,16
33050 Pocenia UD
Tel 0432.779157
Fax 0432.779175
vinianselmi@tin.it
www.vinianselmi.it

111 ISOLA AUGUSTA
Casali Isola Augusta, 4
33056 Palazzolo dello Stella UD
Tel 0431.58046
Fax 0431.589141
info@isolaugusta.com
www.isolaugusta.com

112 ZAGLIA GIORGIO
Via Crescenzia,10
33050 Precenicco UD
Tel 0431.510320
Fax 0431.517677
info@zaglia.com
www.zaglia.com

FRIULI ANNIA

Questa zona gode di un clima particolarmente mite ed offre un paesaggio, sotto il profilo naturalistico, di grande suggestione grazie alla vicinanza con la laguna di Marano. Questi terreni sviluppano, soprattutto nei vini bianchi, ottimo profumo.

113 CAV. EMIRO BORTOLUSSO
Via Oltregorgo, 10
33050 Carlino UD
Tel 0431.67596
Fax 0431.640935
vinibortolusso@nettuno.it
vinibortolusso@bortolusso.it
www.bortolusso.it

114 FILIPPI LINO E FEDERICO CASALI AURELIA
Casali Aurelia, 3 ss 14 VE-TS
33050 Castions di Strada UD
Tel 0432.769293
Fax 0432.827150
info@casaliaurelia.com
www.casaliaurelia.com

FRIULI AQUILEIA

Questa zona si estende dalla laguna di Grado fino alla storica fortezza di Palmanova. Si coltivano oltre seicento ettari di vigneti specializzati, dai quali si producono quattordici tipi di vino.

115 CA' TULLIO
Via Beligna 41
33051 Aquileia UD
Tel 0431.919700
Fax 0431.919406
catullio@interbusiness.it
info@catullio.it
www.catullio.it

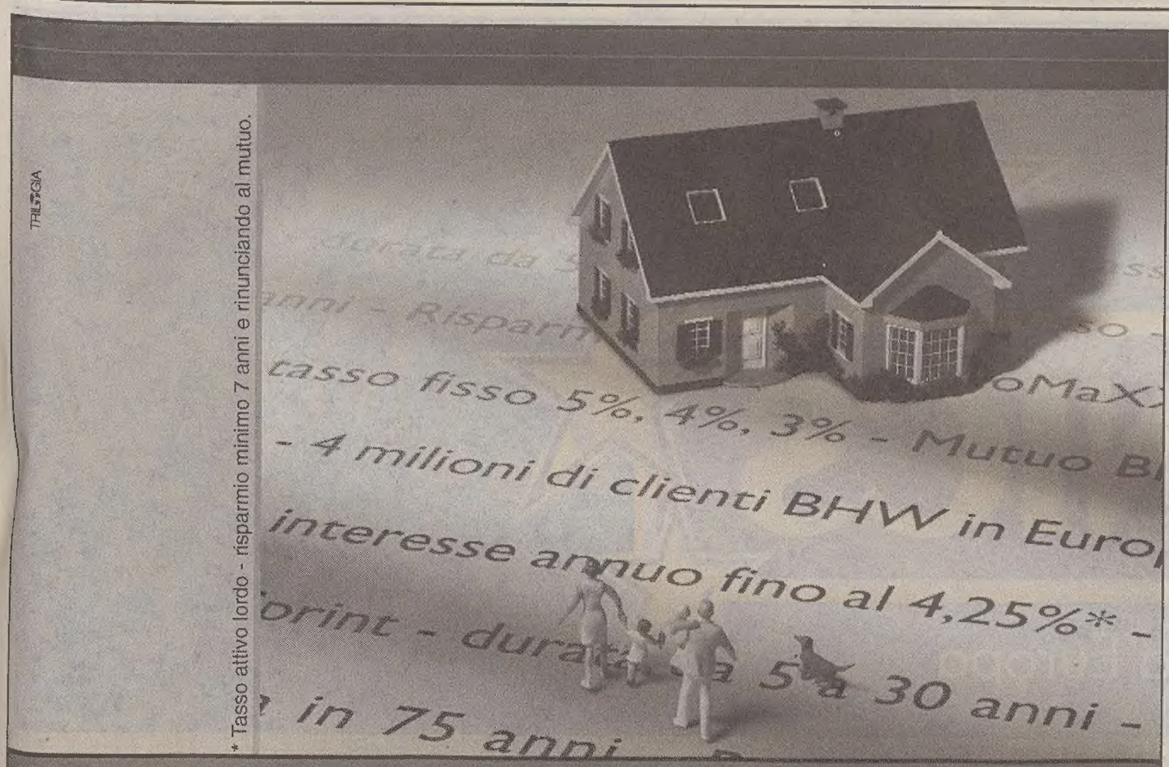
116 FOFFANI
Clauiano, P.zza Giulia, 13/14
33050 Trivignano Udinese UD
Tel 0432.999584/02.33611591
Fax 02.33601040-0432.999584
foffani@foffani.it
www.foffani.it

117 MERK di Casa Geretto
Scodovacca, Via Villa Vicentina
33052 Cervignano del Friuli UD
Tel 0421.460253
Fax 0421.314546
flaviog@geretto.it
www.geretto.it
La cantina presenta i suoi vini all'Enoteca La Serenissima di Gradisca e resta chiusa al pubblico.

118 TENUTA CA' BOLANI
Via Cà Bolani, 2
33052 Cervignano del Friuli UD
Tel 0431.32670
Fax 0431.34901
info@cabolani.it
www.cabolani.it

119 VILLA VITAS
Via San Marco,5
33050 Strassoldo di Cervignano UD
Tel 0431.93083
Fax 0431.93101
info@vitas.it
www.vitas.it

120 VILLA CHIOZZA
via Carso, 1
33052 Scodovacca di Cervignano
Tel 0431.34010
info@viniaquileia.it
www.viniaquileia.it
Degustazione di vini della zona Doc Friuli Aquileia



DIAMO UN TETTO AI VOSTRI SOGNI.

BHW è una banca nata in Germania nel 1928 con in testa un'idea molto semplice. Aiutare le persone a realizzare un sogno grande e comune: possedere una casa. Ha aperto diverse sedi in tutta Europa e dal 1997 è presente anche in Italia. BHW mette a disposizione di chi sogna di comprare casa due prodotti.
Il primo è BHWSprint: un mutuo fondiario a tasso fisso e durate dai 5 ai 30 anni. Il secondo si chiama Risparmio Edilizio BHW DispoMaXX: un piano di accumulo con una remunerazione annua pari al 4,25%*, finalizzato all'ottenimento di un mutuo. Il Consulente BHW è a vostra disposizione per elaborare un piano finanziario, per trovare la soluzione su misura, per condividere progetti e realizzare il vostro sogno.
Dalle fondamenta al tetto.

Per ulteriori informazioni, chiamateci.

800-999992

BHW Banca - Mutui - Risparmio Casa
La porta della vostra nuova casa.

POREC ISTRIA CROAZIA
PIAVA LAGUNA
Il marchio di una vacanza di qualità

HOTEL – APPARTAMENTI - CAMPEGGI

NOVITÀ 2003: • Ulteriori investimenti nel miglioramento della qualità e nella tutela dell'ambiente l'environnement • Spiagge attrezzate, insignite della »Bandiera blu«

HOTEL confortevoli, appena rinnovati con miglioric annuali: ad es. Laguna Materada, Plavi, Zorna, Laguna Istra, Laguna Park, Laguna Galijot, Laguna Gran Vista
Mezza pensione, a testa, ricco buffet, bassa stagione a partire da € 24,–

APPARTAMENTI appena rinnovati: ad es. Laguna Bellevue
2 Persone, bassa stagione a partire da € 25,–

CAMPEGGI Zelena Laguna, Bijela Uvala und Naturist Center Ulika
Novità: porti per imbarcazioni, piscine, parcellizzazione, impianti sanitari, sport e animazione, spiagge attrezzate
Sconti in bassa stagione e per i membri di CCI o Laguna Club.
2 Persone, piazzola, bassa stagione a partire da € 16,10
Prezzi esclusa tassa di soggiorno

PIAVA LAGUNA • HR-52440 Poreč • R. Končara 12
Tel. 00385/52/410101 • Fax 451044
E-mail: mail@piavalaguna.hr • www.piavalaguna.hr

Comune di Gradisca d'Isonzo
NOÈ 2003
nell'arca del III millennio le selezioni
Grandi Vini Noè 2003

ERSA UN VENETO CHIAMATO FRIULI

22-23-24-25 maggio
Gradisca d'Isonzo
Enoteca regionale "**La Serenissima**"
via Battisti, 26
Degustazioni, giovedì dalle ore 18.00 alle 23.00; venerdì, sabato e domenica dalle ore 10.00 alle 23.00
Vino e Giovani, corso di analisi sensoriale
informazioni e prenotazioni tel. 0481.99528
Nel segno di Bacco - Il vino negli exlibris, sezione Bacco e Venere

23-24-25 maggio
Villa Chiozza di Scodovacca (Cervignano)
Sede di rappresentanza dell'Agricoltura del Friuli-Venezia Giulia
Degustazioni al pubblico di vini "DOC" Friuli Aquileia sabato e domenica dalle ore 10.00 alle 18.00
Parco aperto al pubblico con visite guidate sabato e domenica alle ore 10.30 e 16.00
informazioni eprenotazioni tel. 0431.34010
Memorie storiche e personaggi della Bassa Friulana dalle opere di Ivan Bidoli
Nel segno di Bacco - Il vino negli exlibris sezione Calici e L'uva e il vino, in continuità con la mostra allestita all'Enoteca Serenissima

MANZ12
A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 6728328

Comitato di San Floriano Martire di Illegio
NEL TEMPO DEL QUINTO SIGILLO
I martiri nell'arte della Carnia
ILLEGIO (Tolmezzo) 27 APRILE – 22 GIUGNO 2003
Cinquanta opere dal XIII secolo al Settecento.
INFORMAZIONI: Comitato di San Floriano
Via Lequio, 7 – 33028 Tolmezzo Tel. / Fax 0433.2054
E-mail: pieve_tolmezzo@libero.it SEDE: Canonica di Illegio

NMANZx180
Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

informazione di qualità, pubblicità di successo

Con il Patrocinio della Provincia di Udine
Udine Fiere
Organizzazione: VALBRUNA studio

TESORI D'EPOCA A UDINE
MOSTRA MERCATO D'ARTE ANTICA

FIERA DI UDINE
17 - 25 MAGGIO 2003

ORARI:
FESTIVI E PREFESTIVI 11 - 20
FERIALI 16 - 20

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
0541 968312
338 5772119
DAL 17 MAGGIO
0432 495619

L'AGRARIA
di GIORDANO RIOSA
PERITO AGRARIO
consulenza tecnica

Sementi - Mangimi - Prodotti Fitochimici
Attrezzature Agricole - Prodotti Enologici
Prodotti Ornitologici - Plastica
Analisi del vino
1982 2003

Idropulitrice	da € 85,00	Motosega	da € 87,00
Decespugliatore	da € 165,00	Motopompa	da € 202,71
Griglia a gas	da € 80,00	Aspirafoglie	da € 67,35
Biotrituratore	da € 130,00	Motozappa	da € 370,00
Rasaerba	da € 55,00	Tagliasiepi	da € 65,00
Compressore	da € 140,00	Motocoltivatore	da € 903,80

Trattorino rasaerba da € 1.560,00
Generatore di corrente da € 517,90
Strada Statale 14 a 500 mt dal ponte sull'Isonzo
Papariano TEL. e FAX 0431 968658 - CHIUSO IL LUNEDÌ

Continuaz. dalla 24.a pagina

NEGOZIO arredamento zona Monfalcone cerca urgentemente collaboratore/trice con esperienza nel settore della vendita. Posizione contrattuale da definire. Tel. 335/8124235. (C00)

SE sei dinamico, intraprendente, convinto/a che guadagni e carriera dispendono dalla tua capacità, l'Agenzia Generale di Monfalcone della Società Cattolica Assicurazioni RICERCA 1 subagente con portafoglio di provata esperienza; 2 collaboratori con o senza esperienza attività produttiva; 1 collaboratore finanziario cui affidare lo sviluppo vita-index-unit. Massima riservatezza ampia possibilità di reddito e carriera. Telefono 0481/44395 per colloquio, consegna curriculum e-mail: monfalcone@cattolica.it. (C00)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

PORSCHE Boxster 2002/06 perfetta sempre garage, km 28.000, blu metal, pelle beige, optional. 335/217739. (A2899)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

RIMINI Clarion Hotel**** 0541/392239, Hotel Junior*** 0541/391462 completamente rinnovati, garage, parcheggio, gratis: bimbi fino 4 anni, ombrelloni, lettini. Superofferta sconto 10% per prenotazioni entro 8/6/2003, www.kale.net. (Fil 44)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340.4155890.
A.A. CANDY bellissima bionda sexy giovane chiamami. Tel. 340/1565872. (Fil47)
A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato. 347/2737326.
APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 178.33.22.800 solo 0,35/min + Iva Mci s.r.l. Marcona 3 Mi.
CHANTAL... farò realtà la tua fantasia. Grossa sorpresa indimenticabile... Attivissima... Chiamami 3384130182.
CHIAMA il divertimento! 178.33.11.900, solo 0,35/min + Iva Mci s.r.l. Marcona 3 Mi.
CORINA miele sulle labbra, fuoco nelle vene. Invita alla trasgressione. 338/1659511.
KIMBERLI dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822.
NUOVA trasgressiva bella mora femminile intimo tacchi a spillo, grossa sorpresa. 3331982252. (A2865)
RAGAZZA sensuale ti aspetta per vere dolci coccole tutti giorni. 329/5743476.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento 100 mq magazzino wc ampie vetrine prezzo svendita privato cede. 333/1741511. (A2868)

14 VARIE
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

A. PREVISIONI del futuro, carte, fondi caffè, aiuto situazioni difficili. Solo per appuntamenti. 347-4550383.

Ritornano gli ecoincentivi Fiat, ritornano i vantaggi.

a partire da 5.950 euro

a partire da 6.900 euro

Fiat Panda e Fiat Seicento

Se hai un usato da rottamare: zero anticipo, zero interessi e zero maxi rata finale.

Oggi più che mai è il momento migliore per scegliere Panda o Seicento. Grazie agli Ecoincentivi Fiat, infatti, Panda è tua a partire da 5.950 euro e Seicento a partire da 6.900 euro. È il momento di agire e non pensare più: Fiat nuova, vita nuova.

Esempi di finanziamento: Importo massimo finanziabile su Fiat Panda 6.200 Euro. Prezzo chiavi in mano a partire da 5.950 Euro I.P.T. esclusa. Anticipo zero. 36 rate mensili da 165,28 Euro. Spese gestione pratica 150 Euro + bolli. TAN 0% - TAEG 1,68%. - Importo massimo finanziabile su Fiat Seicento 7.200 Euro. Prezzo chiavi in mano a partire da 6.900 Euro I.P.T. esclusa. Anticipo zero. 36 rate mensili da 191,67 Euro. Spese gestione pratica 150 Euro + bolli. TAN 0% - TAEG 1,44%. Offerta valida fino al 30 maggio 2003. Salvo approvazione Sava.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT

Vieni a scoprire le nostre offerte!

FACILE ERICSSON T310 + CAM

+ Ricaricabile Vodafone

con 10,00 euro di traffico incluso

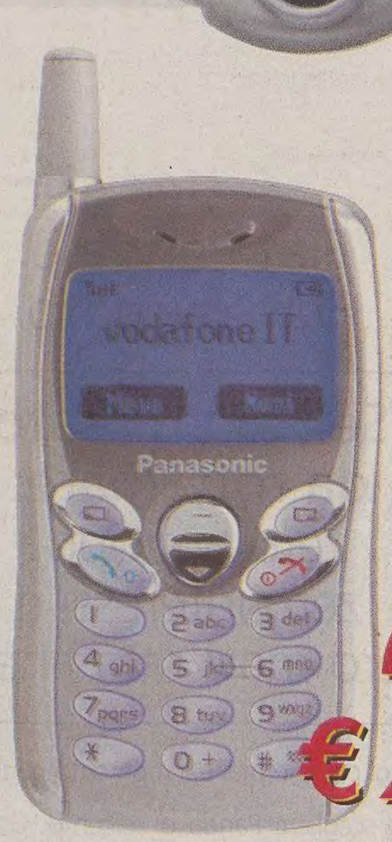
€ 249,00

FACILE SHARP GX 10 I

+ Ricaricabile Vodafone

con 10,00 euro di traffico incluso

€ 429,00



FACILE PANASONIC GD 55

+ Ricaricabile Vodafone

con 10,00 euro di traffico incluso

€ 299,00

Nokia 3310

+ Ricaricabile Vodafone

con 10,00 euro di traffico incluso

€ 89,00

LE FOTO SONO PURAMENTE RAPPRESENTATIVE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA. MODELLI E PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI E MODIFICHE ALLE LEGGE FISCALI.

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

- **TAVAGNACCO** - Via Nazionale, 131 - Tel. 0432 651930
- **CASSACCO** - S.S. Pontebbana km. 144 - C.C. Alpe Adria - Tel. 0432 880325
- **UDINE** - V.le Palmanova, 413 - Tel. 0432 601018
- **UDINE** - Via Aquileia, 89 - Tel. 0432 505745 - www.angolodellamusica.com
- **TRIESTE** - Via Rossetti, 4/6 - Tel. 040 635355
- **TRIESTE** - Via Giulia, 75/3 - C.C. il Giulia - Tel. 040 54441

PROSSIMA APERTURA AMARO - c.c. LE VALLI DI CARNIA

SIDE CONSEGNA A DOMICILIO · Lista Nozze · LA TV DELLE GRANDI PASSIONI · CENTRO AUTORIZZATO TELE + DIGITALE

vodafone omnitel